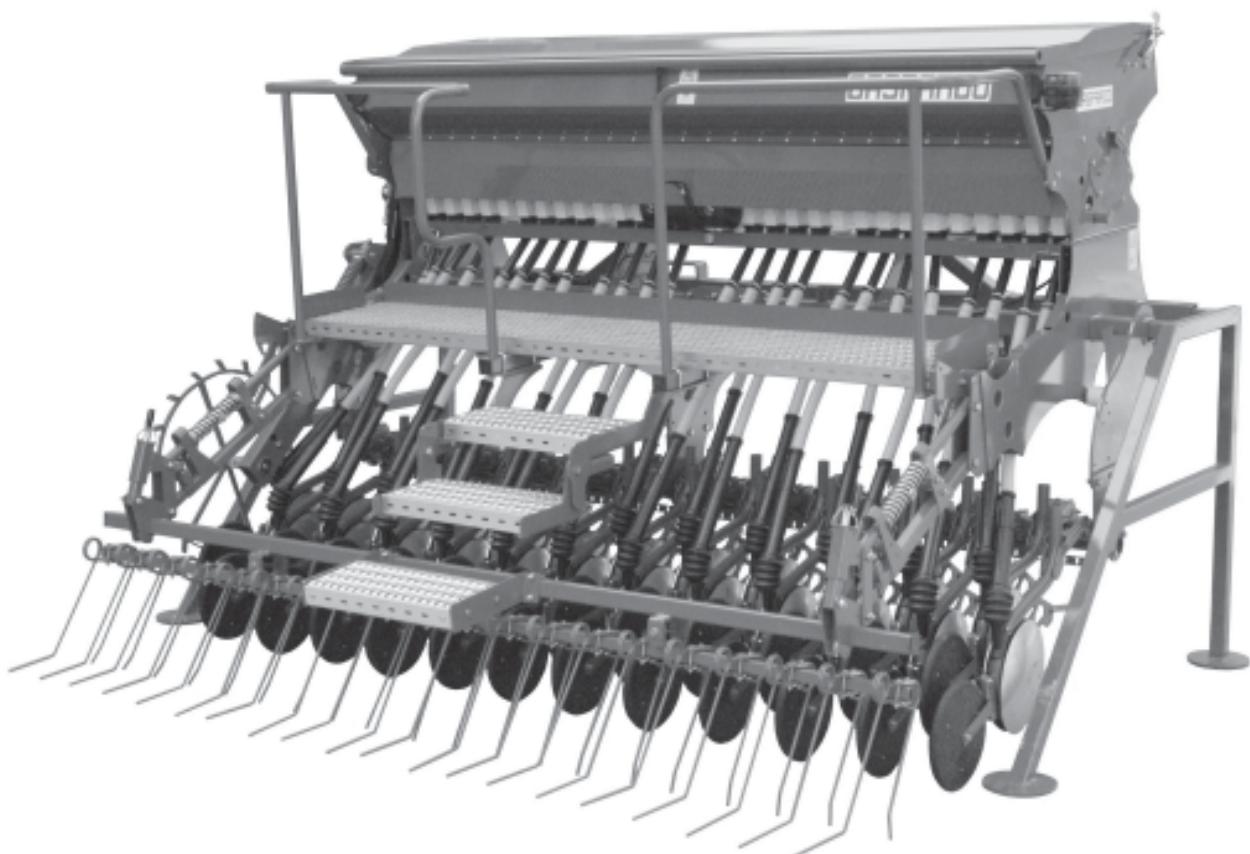


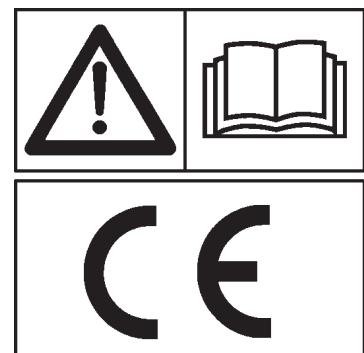
GASPARDO

GASPARDO Seminatrici S.p.A.



VITTORIA

- IT** USO E MANUTENZIONE
- EN** USE AND MAINTENANCE
- DE** GEBRAUCH UND WARTUNG
- FR** EMPLOI ET ENTRETIEN



ITALIANO**ENGLISH****DEUTSCH****INDICE****INDEX****INHALT**

1.0 Premessa	5	1.0 Introduction	27	1.0 Vorwort	49
1.1 Garanzia	5	1.1 Guarantee	28	1.1 Garantie	50
1.1.1 Scadenza della garanzia	5	1.1.1 Expiry of guarantee	28	1.1.1 Verfall des garantieanspruchs	50
1.2 Descrizione della seminatrice	5	1.2 Description of the seeder	27	1.2 Beschreibung der sämaschine	49
1.3 Dati tecnici	6	1.3 Technical data	28	1.3 Technische daten	50
1.4 Identificazione	6	1.4 Identification	28	1.4 Identifizierung	50
1.5 Movimentazione	6	1.5 Handling	28	1.5 Fortbewegung	50
1.6 Disegno complessivo	7	1.6 Assembly drawing	29	1.6 Zusammenfassend	51
1.7 Segnali di sicurezza e indicazione	9	1.7 Danger and indicator signals	31	1.7 Warnsignale und anzeigenesignale	53
2.0 Norme di sicurezza e prevenzione infortuni	9	2.0 Safety regulations and accident prevention	31	2.0 Sicherheits- und unfallverhütungs-bestimmungen	53
2.1 Completamento macchina	11	2.1 Completion of the machine	33	2.1 Ergänzender ausbau der maschine	55
3.0 Norme d'uso	12	3.0 Rules of use	34	3.0 Betriebs-anleitungen	56
3.1 Applicazione all'attrezzatura	12	3.1 Equipment application	34	3.1 Anwendung der ausrüstung	56
3.1.1 Predisposizione della seminatrice	12	3.1.1 Seeder arrangement	34	3.1.1 Vorbereitung der sämaschine	56
3.1.2 Predisposizione dell'attrezzatura	12	3.1.2 Equipment arrangement	34	3.1.2 Vorbereitung der ausrüstung	56
3.1.3 Aggancio della seminatrice all'attrezzatura	12	3.1.3 Seeder hooking to the equipment	34	3.1.3 Kupplung der sämaschine an die ausrüstung	56
3.2 Stabilità in trasporto seminatrice-trattore	13	3.2 Stability of planting unit and tractor during transport	35	3.2 Stabilität von sämaschine-schlepper beim transport	57
3.3 Preparativi per la semina	14	3.3 Preparations for sowing	36	3.3 Vorbereitungen vor dem säen	58
3.3.1 Cambio dl velocità	14	3.3.1 Speed change gear	36	3.3.1 Wechselgetriebe	58
3.3.2 Regolazione tastatori	14	3.3.2 Feeler pin adjustment	36	3.3.2 Einstellung der taster	58
3.3.3 Regolazione rulli dosatori	14	3.3.3 Distributor roller adjustment	36	3.3.3 Einstellung der såröllen	58
3.3.4 Regolazione lame	14	3.3.4 Blade adjustment	36	3.3.4 Einstellung der blatter	58
3.3.5 Regolazione della profondità di semina	15	3.3.5 Sowing depth adjustment	37	3.3.5 Einstellung der aussaattiefe	59
3.3.6 Regolazione distanza tra le file	15	3.3.6 Adjustment of the distance between rows	37	3.3.6 Einstellung des abstandes zwischen den reihen	59
3.3.7 Tabelle indice dl semina	16	3.3.7 Seed distribution tables	38	3.3.7 Saatguttabellen	60
3.3.8 Tabella giri manovella per prova di semina	18	3.3.8 Trial sowing speed change crank table	40	3.3.8 Kurbeldrehzahl tabelle für aussaatprobe	62
3.3.9 Tabella regolazione seminatrice	18	3.3.9 Adjustment table of the seeder	40	3.3.9 Einstellungstabelle für die sämaschine	62
3.3.10 Prova di semina	19	3.3.10 Trial sowing	41	3.3.10 Aussaatprobe	63
3.3.11 Livello dei semi nella tramoggia	20	3.3.11 Seed level in the hopper	42	3.3.11 Samenstand im trichter	64
3.3.12 Scarico semi dalla tramoggia	20	3.3.12 Seed discharge from the hopper	42	3.3.12 Entladen der samen aus dem trichter	64
3.4 Durante il lavoro	20	3.4 During work	42	3.4 Während des betriebs	64
3.5 Trasporto stradale	21	3.5 Transport on road	43	3.5 Strassenverkehr	65
4.0 Accessori	21	4.0 Accessories	43	4.0 Zubehöre	65
4.1 Erpice posteriore a molle	21	4.1 Rear covering harrow	43	4.1 Rückwärtige egge mit federung	65
4.2 Segnafile	22	4.2 Row marker disk adjustment	44	3.11 Einstellung der spurreisserscheiben	66
4.2.1 Regolazione braccio marcafile	23	4.2.1 Row marker arm adjustment	45	4.2.1 Einstellung des spurreisserarms	67
5.0 Manutenzione	24	5.0 Maintenance	46	5.0 Wartung	68
5.1 A macchina nuova	24	5.1 When the machine ls new	46	5.1 Bei neuer maschine	68
5.2 Ogni 20/30 ore dl lavoro	24	5.2 Every 20/30 working hours	46	5.2 Alle 20/30 arbeitsstunden	68
5.3 Ogni 50 ore di lavoro	24	5.3 Every 50 working hours	46	5.3 Alle 50 arbeitsstunden	68
5.4 Messa a riposo	24	5.4 Setting aside	46	5.4 Ruheperioden	68
6.0 Demolizione e smaltimento	24	6.0 Demolition and disposal	46	6.0 Zerlegen und entsorgen der maschine	68

TABLES DE MATIERES

1.0 Introduction	71
1.1 Garantie	72
1.1.1 Expiration de la garantie	72
1.2 Description de la machine	71
1.3 Donnees techniques	72
1.4 Identification	72
1.5 Movimentation	72
1.6 Dessin global	73
1.7 Signaux de securite d'indication	75
2.0 Normes de securite et de prevention des accidents	75
2.1 Montage de la machine	77
3.0 Normes d'emploi	78
3.1 Adaptation du semoir sur la herse	78
3.1.1 Prédisposition du semoir	78
3.1.2 Prédisposition de l'équipement	78
3.1.3 Accrochage du semoir à l'équipement	78
3.2 Stabilité pendant le transport semoir-tracteur	79
3.3 Preparation pour l'ensemencement	80
3.3.1 Boite de vitesse	80
3.3.2 Reglage des tateurs	80
3.3.3 Reglage rouleaux distributeurs	80
3.3.4 Reglage des lames	80
3.3.5 Reglage de la profondeur d'ensemencement	81
3.3.6 Reglage de la distance d'ensemencement	81
3.3.7 Tableau d'ensemencement	82
3.3.8 Tableau tours de manivelle pour l'ensemencement d'essai	84
3.3.9 Tableau de reglage pour le semoir	84
3.3.10 Ensemencement d'essai	85
3.3.11 Niveau des graines dans la tremie	86
3.3.12 Sortie des graines de la tremie	86
3.4 Durant le travail	86
3.5 Transport routier	87
4.0 Accessories	87
4.1 Herse arriere a ressorts	87
4.2 Disques a tracer	88
4.2.1 Reglage bras a tracer	89
5.0 Entretien	90
5.1 Quand la machine est neuve	90
5.2 Toutes les 20/30 heures de travail	90
5.3 Toutes les 50 heures de travail	90
5.4 Remissage	90
6.0 Demantlement et elimination	90

1.0 PREMESSA

Questo manuale descrive le norme d'uso e di manutenzione per la seminatrice.

Il presente manuale è parte integrante del prodotto, e deve essere custodito in luogo sicuro per essere consultato durante tutto l'arco di vita della macchina.



Il cliente dovrà provvedere ad istruire il personale sui rischi da infortunio, sui dispositivi predisposti per la sicurezza e la salute dell'operatore, sui rischi legati all'esposizione al rumore e sulle regole antinfortunistiche generali previste da direttive internazionali e dalla legislazione del paese di destinazione della macchina.

In ogni caso la macchina deve essere usata esclusivamente da operatori qualificati che saranno tenuti a rispettare scrupolosamente le istruzioni tecniche ed antinfortunistiche contenute nel presente manuale.

E' compito dell'utilizzatore controllare che la macchina venga azionata unicamente in condizioni ottimali di sicurezza sia per le persone, per gli animali e per le cose.

1.1 GARANZIA

Verificare all'atto della consegna che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto e che gli accessori siano integri e al completo.

EVENTUALI RECLAMI DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PER ISCRITTO ENTRO 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO PRESSO IL CONCESSIONARIO.

L'acquirente potrà far valere i suoi diritti sulla garanzia solo quando egli abbia rispettato le condizioni concernenti la prestazione della garanzia, riportate nel contratto di fornitura.

1.1.1 SCADENZA GARANZIA

Oltre a quanto riportato nel contratto di fornitura, la garanzia decade:

- Qualora si dovessero oltrepassare i limiti riportati nella tabella dei dati tecnici.
- Qualora non fossero state attentamente seguite le istruzioni descritte in questo opuscolo.
- In caso di uso errato, di manutenzione difettosa e in caso di altri errori effettuati dal cliente.
- Qualora siano fatte modifiche senza l'autorizzazione scritta del costruttore e qualora si siano utilizzati ricambi non originali.

1.2 DESCRIZIONE DELLA SEMINATRICE

Questa attrezzatura agricola, può operare solo tramite un trattore agricolo munito di gruppo sollevatore, con attacco universale a tre punti.

La seminatrice è adatta per impieghi in combinazione con attrezzatura per la lavorazione del terreno (erpice, fresa, ecc.)

È idonea per la semina di cereali: frumento, orzo, segala, avena, riso.

Per semi fine e foraggere: colza, trifoglio, erba medica, loglio.

Per semi grosse: soia, piselli.

Le semiengono depositate nel terreno a mezzo organi assolcati a stivaleto o a disco, e sono distribuite in modo continuo da un rullo a denti per ogni fila.

Le quantità da distribuire vengono regolate attraverso un variatore a camme (cambio), il cui moto è derivato dalle ruote motrici per aderenza.

I bracci degli organi assolcati indipendenti tra loro, dispongono di un ampio margine di oscillazione per adeguarsi alla superficie del terreno.



ATTENZIONE

La seminatrice è idonea esclusivamente per l'impiego indicato. Ogni altro uso diverso da quello descritto in queste istruzioni può recare danno alla macchina e costituire serio pericolo per l'utilizzatore.

Dal corretto uso e dall'adeguata manutenzione dipende il regolare funzionamento dell'attrezzatura.

È consigliabile quindi, osservare scrupolosamente quanto descritto allo scopo di prevenire un qualsiasi inconveniente che potrebbe pregiudicare il buon funzionamento e la sua durata.

È altresì importante attenersi a quanto descritto nel presente opuscolo in quanto la **Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità dovuta a negligenza ed alla mancata osservanza di tali norme.**

La Ditta Costruttrice, è comunque a completa disposizione per assicurare un'immediata e accurata assistenza tecnica e tutto ciò che può essere necessario per il miglior funzionamento e la massima resa dell'attrezzatura.

1.3 DATI TECNICI

	U.M.	VITTORIA 300
Larghezza di lavoro (*)	m (feet)	3,00 (9)
Numero max. file con stivaletti	nr.	29
Numero max. file con disco	nr.	25
Interfila minima con stivaletti	cm (inch)	10 (4)
Interfila minima con disco	cm (inch)	12 (4,7)
Capacita' serbatoio seme	l.	600
Peso (*)	Kg (lb)	700 (1540)
Potenza richiesta	HP (KW)	120÷180 (88÷132)

(*) Versione con stivaletti assolcatori - Version with suffolk coulters - Version mit Drillschar - Version à socs - Versión con reja

I dati tecnici ed i modelli indicati si intendono non impegnativi. Ci riserviamo il diritto di modificarli senza obbligo di preavviso.

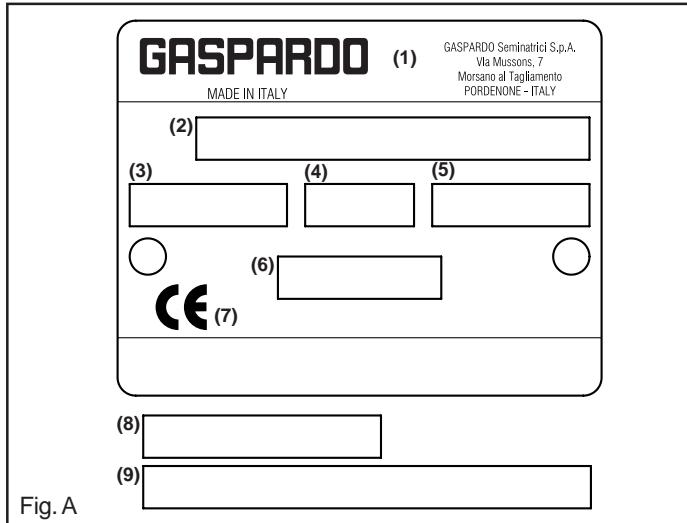
1.4 IDENTIFICAZIONE

Ogni singola attrezzatura, è dotata di una targhetta di identificazione (Fig. A), i cui dati riportano:

- 1) Marchio ed indirizzo del Costruttore;
- 2) Tipo e modello della macchina;
- 3) Matricola della macchina;
- 4) Anno di costruzione;
- 5) Massa, in chilogrammi;
- 6) Massa utile, in chilogrammi;
- 7) Marchio CE.

Si consiglia di trascrivere i propri dati sulla matricola qui sotto rappresentata con la data di acquisto (8) ed il nome del concessionario (9).

Tali dati vanno sempre citati per ogni necessità di assistenza o ricambi.

**1.5 MOVIMENTAZIONE**

In caso di movimentazione della macchina, è necessario sollevare la stessa agganciandola agli attacchi predisposti con funi in stoffa e con paranco o gru idonei e di portata sufficiente. Per la sua pericolosità, questa operazione deve essere eseguita da personale preparato e formato adeguatamente. La massa della macchina è evidenziata nella targhetta di identificazione (11 Fig. 1). Tendere la fune per livellare la macchina. I punti di aggancio sono individuabili dalla presenza del simbolo grafico «gancio» (7 Fig. 2).

1.6 DISEGNO COMPLESSIVO

- 1 Tramoggia semi
- 2 Cambio
- 3 Sivaletto assolcatore
- 4 Disco assolcatore
- 5 Pedana

- 6 Erpice coprisemi
- 7 Distribuzione semi
- 8 Comando marcafile idraulico
- 9 Piede di sostegno
- 10 Segnafile
- 11 Targhetta di identificazione

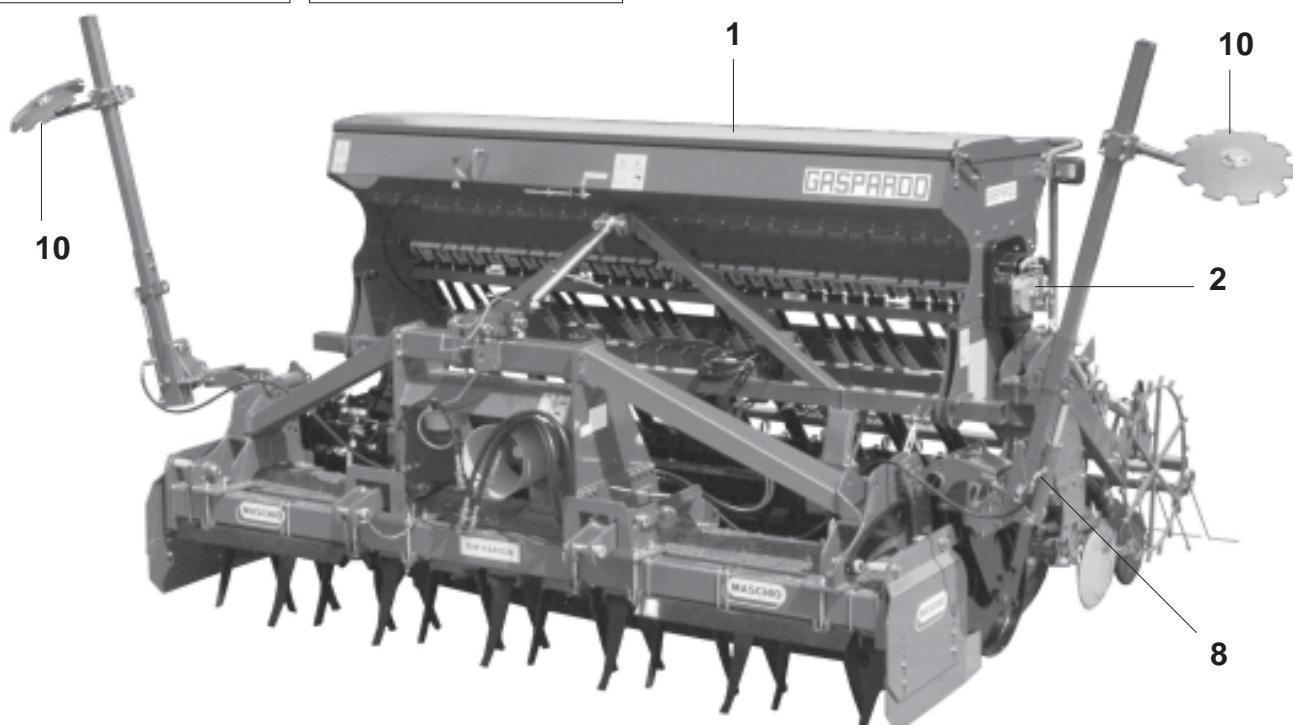
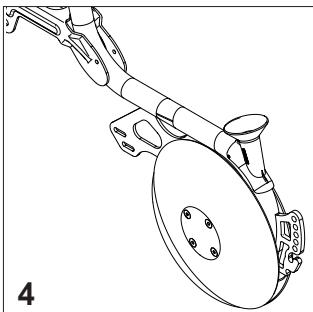
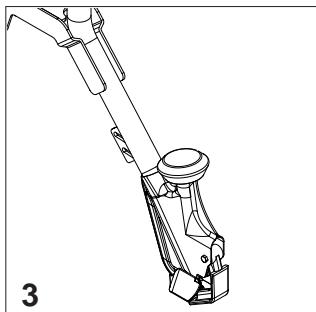
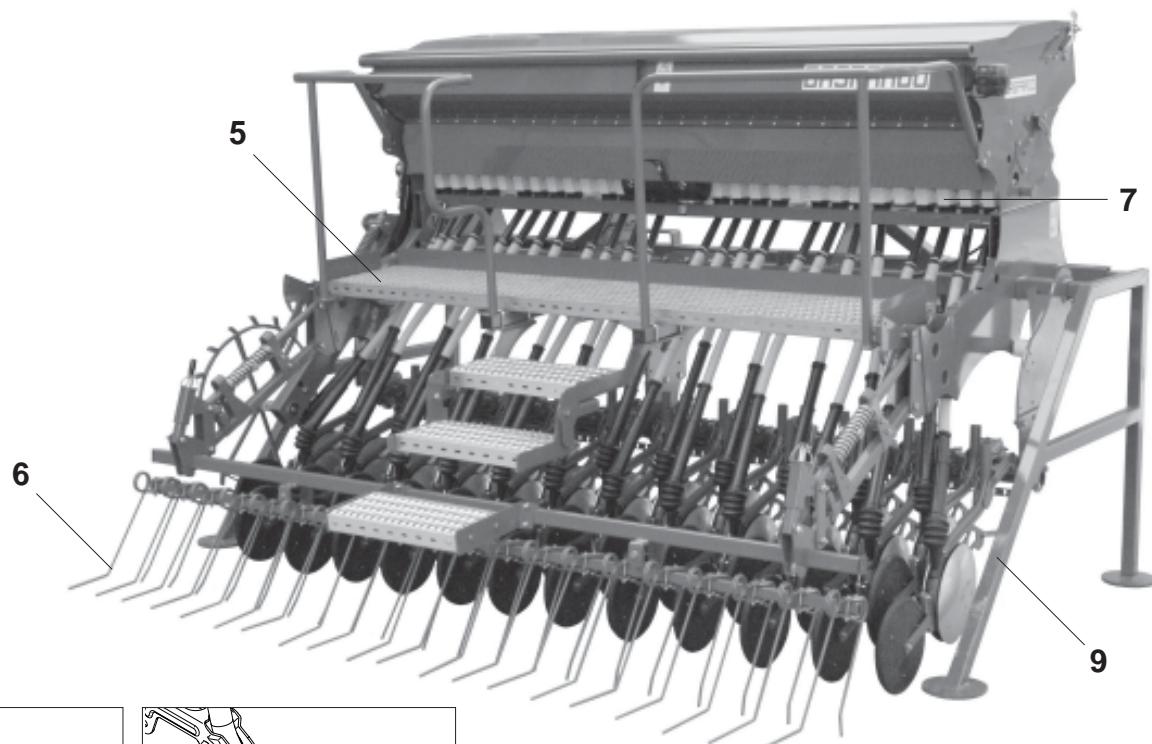
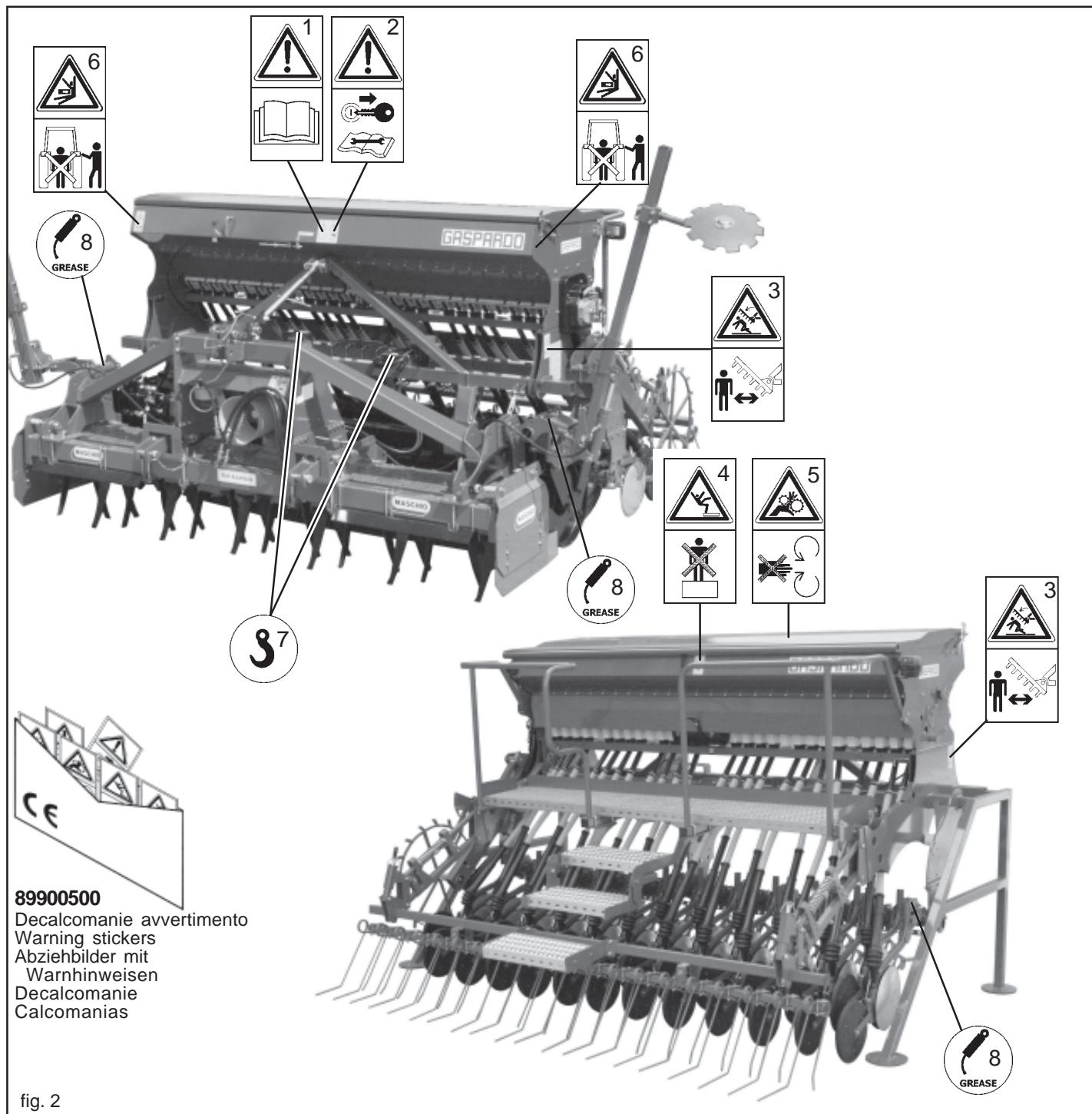


fig. 1

1.7 SEGNALI DI SICUREZZA E INDICAZIONE

I segnali descritti, sono riportati sulla macchina (Fig. 2). Tenerli puliti e sostituirli se staccati o illeggibili. Leggere attentamente quanto descritto e memorizzare il loro significato.

- 1) Prima di iniziare ad operare, leggere attentamente il libretto di istruzioni.
- 2) Prima di eseguire operazioni di manutenzione, arrestare la macchina e consultare il libretto di istruzioni.
- 3) Pericolo di schiacciamento in fase di apertura. Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.
- 4) Pericolo di caduta. Non salire sulla macchina.
- 5) Pericolo di intrappolamento. Stare lontani dagli organi in movimento.
- 6) Pericolo di schiacciamento. Tenersi a debita distanza dalla macchina.
- 7) Punto di aggancio per il sollevamento (è indicata la portata max).
- 8) Punto di ingrassaggio.



2.0 NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI

Fare attenzione al segnale di pericolo, dove riportato, in questo manuale.



I segnali di pericolo sono di tre livelli:

PERICOLO: Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, **causano** gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.

ATTENZIONE: Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, **possono causare** gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.

CAUTELA: Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, **possono causare** danni alla macchina.

Leggere attentamente tutte le istruzioni prima dell'impiego della macchina, in caso di dubbi rivolgersi direttamente ai tecnici dei Concessionari della Ditta Costruttrice. La Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione infurtuni di seguito descritte.

Norme generali

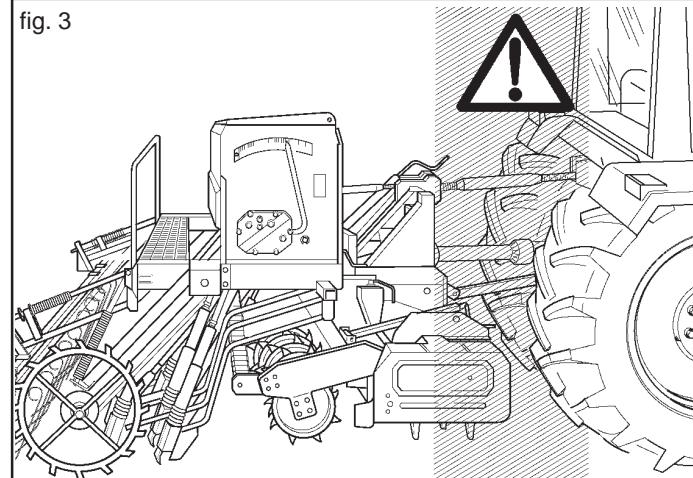
- 1) Fare attenzione ai simboli di pericolo riportati in questo manuale e sulla seminatrice. Evitare assolutamente di toccare in qualsiasi modo le parti in movimento.
- 2) Le etichette con le istruzioni, applicate sulla macchina, danno gli opportuni consigli in forma essenziale per evitare gli infurtuni.
- 3) Osservare scrupolosamente, con l'aiuto delle istruzioni, le prescrizioni di sicurezza e di prevenzione infurtuni.
- 4) Evitare assolutamente di toccare in qualsiasi modo le parti in movimento.
- 5) Interventi e regolazioni sull'attrezzatura devono essere sempre effettuate a motore spento e trattore bloccato.
- 6) Si fa assoluto divieto di trasportare persone o animali sull'attrezzatura.
- 7) È assolutamente vietato condurre o far condurre il trattore, con l'attrezzatura applicata, da personale sprovvisto di patente di guida, inesperto e non in buone condizioni di salute.
- 8) Prima di mettere in funzione il trattore e l'attrezzatura stessa, controllare la perfetta integrità di tutte le sicurezze per il trasporto e l'uso.
- 9) Verificare tutt'intorno alla macchina, prima di mettere in funzione l'attrezzatura, che non vi siano persone ed in particolare bambini, o animali domestici e di poter disporre comunque di un'ottima visibilità.
- 10) Usare un abbigliamento idoneo. Evitare assolutamente abiti svolazzanti o con lembi che in qualche modo potrebbero impigliarsi in parti rotanti e in organi in movimento.
- 11) Prima di iniziare il lavoro, familiarizzare con i dispositivi di comando e le loro funzioni.
- 12) Iniziare a lavorare con l'attrezzatura solo se tutti i dispositivi di protezione sono integri, installati e in posizione di sicurezza.
- 13) È assolutamente vietato stazionare nell'area d'azione della macchina, dove vi sono organi in movimento.
- 14) È assolutamente vietato l'uso dell'attrezzatura sprovvista delle protezioni e dei coperchi dei contenitori.

- 15) Prima di abbandonare il trattore, abbassare l'attrezzatura agganciata al gruppo sollevatore, arrestare il motore, inserire il freno di stazionamento e togliere la chiave di accensione dal quadro comandi, assicurarsi che nessuno possa avvicinarsi alle sostanze chimiche.
- 16) Con trattore in moto, non lasciare mai il posto di guida.
- 17) Prima di mettere in funzione l'attrezzatura controllare che i piedini di sostegno siano stati tolti da sotto la seminatrice; controllare che la seminatrice sia stata correttamente montata e regolata; controllare che la macchina sia perfettamente in ordine, e che tutti gli organi soggetti ad usura e deterioramento siano efficienti.
- 18) Prima di sganciare l'attrezzatura dall'attacco terzo punto, mettere in posizione di blocco la leva di comando sollevatore e abbassare i piedini di appoggio.

Aggancio al trattore

- 19) Agganciare l'attrezzatura, come previsto, su di un trattore di adeguata potenza e configurazione mediante l'apposito dispositivo (sollevatore), conforme alle norme.
- 20) La categoria dei perni di attacco dell'attrezzatura deve corrispondere a quella dell'attacco del sollevatore.
- 21) Fare attenzione quando si lavora nella zona dei bracci del sollevamento, è un'area molto pericolosa.
- 22) Prestare la massima attenzione nella fase di aggancio e sgancio dell'attrezzatura.
- 23) È assolutamente vietato interporsi fra il trattore e l'attacco per manovrare il comando dall'esterno per il sollevamento (Fig. 3).
- 24) È assolutamente vietato interporsi tra il trattore e l'attrezzatura (Fig. 3) con motore acceso nonché senza aver azionato il freno di stazionamento ed aver inserito, sotto le ruote, un ceppo di bloccaggio di adeguate dimensioni.
- 25) L'applicazione di un'attrezzatura supplementare al trattore, comporta una diversa distribuzione dei pesi sugli assi. È consigliabile pertanto aggiungere apposite zavorre nella parte anteriore del trattore in modo da equilibrare i pesi sugli assi. Verificare la compatibilità delle prestazioni del trattore con il peso che la seminatrice trasferisce sull'attacco a tre punti. (vedi cap. 3.2) In caso di dubbio consultare il Costruttore del trattore.
- 26) Rispettare il peso massimo previsto sull'asse, il peso totale mobile, la regolamentazione sul trasporto e il codice stradale.

fig. 3



Circolazione su strada

- 27) Per la circolazione su strada, è necessario attenersi alle normative del codice stradale in vigore nel relativo Paese.
- 28) Gli eventuali accessori per il trasporto devono essere muniti di segnalazioni e protezioni adeguate.
- 29) È molto importante tenere presente che la tenuta di strada e la capacità di direzione e frenatura, possono essere influenzati, anche in modo notevole, dalla presenza di un'attrezzatura portata o trainata.
- 30) In curva, fare attenzione alla forza centrifuga esercitata in posizione diversa, del centro di gravità, con e senza l'attrezzatura portata.
- 31) Per la fase di trasporto, regolare e fissare le catene dei bracci laterali di sollevamento del trattore; controllare che siano ben chiusi i coperchi dei serbatoi delle sementi e del concime; mettere in posizione di blocco la leva di comando del sollevatore idraulico.
- 32) Effettuare gli spostamenti su strada con tutti i serbatoi vuoti.
- 33) Gli spostamenti fuori dalla zona di lavoro devono avvenire con l'attrezzatura in posizione di trasporto.
- 34) La Ditta Costruttrice fornisce a richiesta supporti e tabelle per segnalazione ingombro.
- 35) Qualora gli ingombri costituiti da attrezzature portate o semi-portate occultino la visibilità dei dispositivi di segnalazione e di illuminazione della trattice, questi ultimi devono essere ripetuti adeguatamente sulle attrezzature, attenendosi alle normative del codice stradale in vigore nel relativo paese. Accertarsi, quando in uso, che l'impianto luci sia perfettamente funzionante. Si rammenta inoltre che la corretta sequenza segnaletica dei fanali prevede (Fig. 5):

- A** - indicatore di direzione
B - luce di posizione rossa
C - luce di stop

Sicurezza relativa all'idraulica

- 36) Al momento dell'allacciamento dei tubi idraulici all'impianto idraulico del trattore, fare attenzione che gli impianti idraulici della macchina operatrice e della trattice non siano in pressione.
- 37) In caso di collegamenti funzionali di tipo idraulico tra trattice e macchina operatrice, prese e spine dovrebbero essere contrassegnate per mezzo di colori, in modo da escludere impieghi errati. Ove si verificasse uno scambio, sussisterebbe il pericolo di incidente.
- 38) L'impianto idraulico si trova sotto alta pressione; a causa del pericolo d'infortunio, in caso di ricerca di punti di perdita vanno utilizzati gli strumenti ausiliari idonei.
- 39) Non effettuare MAI la ricerca perdite con le dita o le mani. I liquidi che fuoriescono dai forellini possono essere quasi invisibili.
- 40) Durante il trasporto su strada i collegamenti idraulici fra trattice e macchina operatrice devono essere scollegati e fissati nell'apposito supporto.
- 41) Non utilizzare in alcun caso oli vegetali. Questi potrebbero provocare rischi di danneggiamento alle guarnizioni dei cilindri.
- 42) Le pressioni di esercizio dell'impianto oleodinamico devono essere comprese tra le 100 bar e le 180 bar.
- 43) Mai superare la pressione prevista dell'impianto oleodinamico.
- 44) Verificare il corretto innesto degli attacchi rapidi, si potrebbero verificare danneggiamenti ai componenti dell'impianto.
- 45) La fuoriuscita di olio ad alta pressione può causare ferite cutanee con il rischio di gravi ferite ed infezioni. In tal caso consultare immediatamente un medico. Se non si rimuove rapidamente l'olio con mezzi chirurgici, possono verificarsi gravi allergie e/o infezioni. Quindi si vieta assolutamente di installare componenti oleodinamici nella cabina del trattore. Tutti i componenti facenti parte dell'impianto, vanno accuratamente sistemati per evitare danneggiamenti durante l'utilizzo dell'attrezzatura.
- 46) In caso di intervento sull'impianto oleodinamico, scaricare la pressione oleodinamica portando tutti i comandi idraulici in tutte le posizioni alcune volte dopo aver spento il motore.

Manutenzione in sicurezza

- 47) Non procedere con i lavori di manutenzione e di pulizia se prima non è stata disinserita la presa di potenza, spento il motore, inserito il freno di stazionamento e bloccato il trattore con un ceppo o un sasso, di dimensioni adeguate, sotto le ruote.
- 48) Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dei dadi, eventualmente riserrarli. Per tale operazione è opportuno usare una chiave dinamometrica rispettando i valori della Tabella 1.
- 49) Nei lavori di montaggio, di manutenzione, pulizia, assemblaggio, ecc., con la seminatrice sollevata, mettere per precauzione adeguati sostegni all'attrezzatura.
- 50) Le parti di ricambio devono corrispondere alle esigenze definite dal costruttore. **Usare solo ricambi originali.**

Tabella 1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m								
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

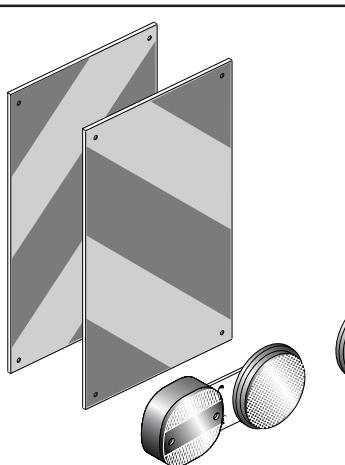


fig. 4

2.1 COMPLETAMENTO MACCHINA

Per ragioni connesse al trasporto, la ruota di trasmissione (1, Fig. 5), il gruppo segnalazione ottica posteriore (2), le protezioni della pedana (3), l'erpice copriseme posteriore (4) ed i dischi marcatore non sono montati.

Provvedere alla loro installazione (Fig. 5) prima di utilizzare la seminatrice secondo gli schemi allegati alla macchina.

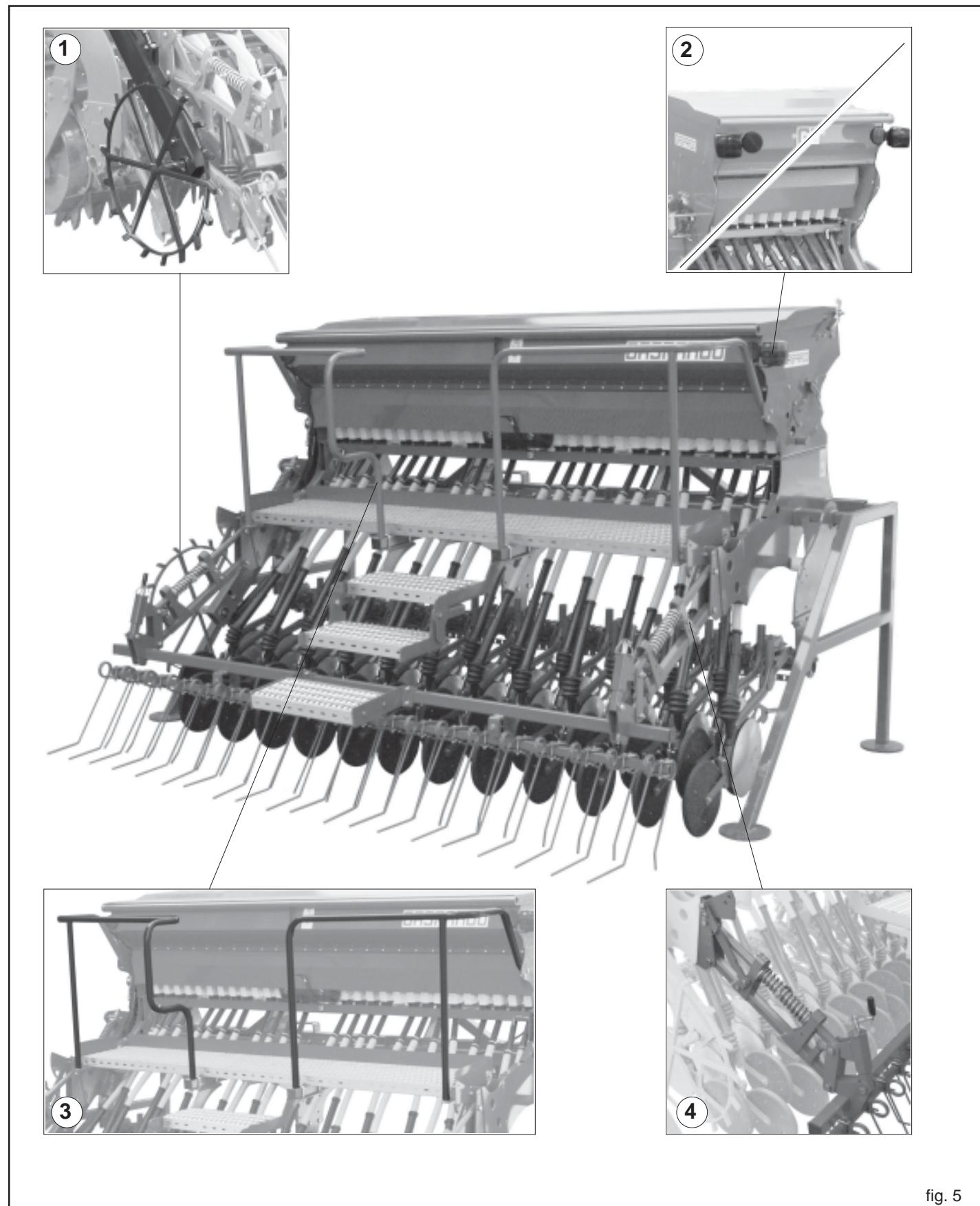
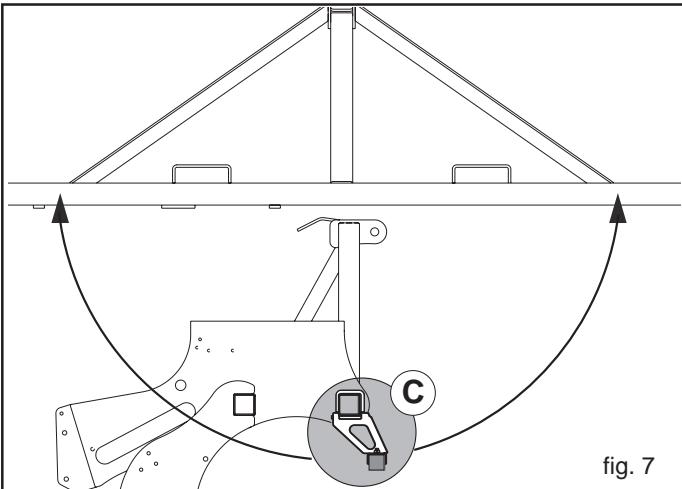
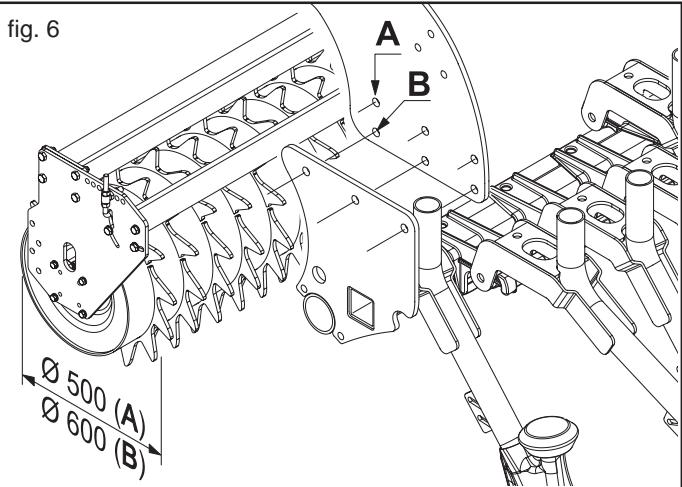


fig. 5



3.0 NORME D'USO

Per ottenere le migliori prestazioni dell'attrezzatura, seguire attentamente quanto di seguito riportato.



ATTENZIONE

Tutte le operazioni di manutenzione, regolazione e di preparazione al lavoro, devono essere eseguite tassativamente con trattore spento e ben fermo, chiave disinserita e seminatrice a terra.

3.1 APPLICAZIONE ALL'ATTREZZATURA

La seminatrice è predisposta per essere accoppiata ad erpici MASCHIO DC, DM e VITO. L'accoppiamento richiede degli interventi e delle verifiche preventive sulle singole attrezature.

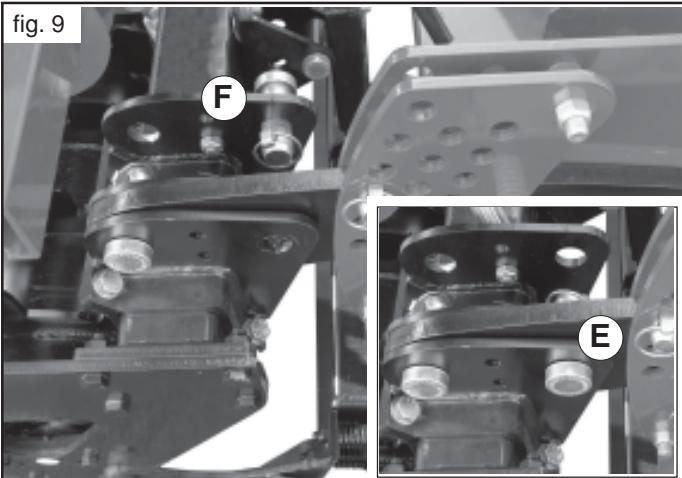
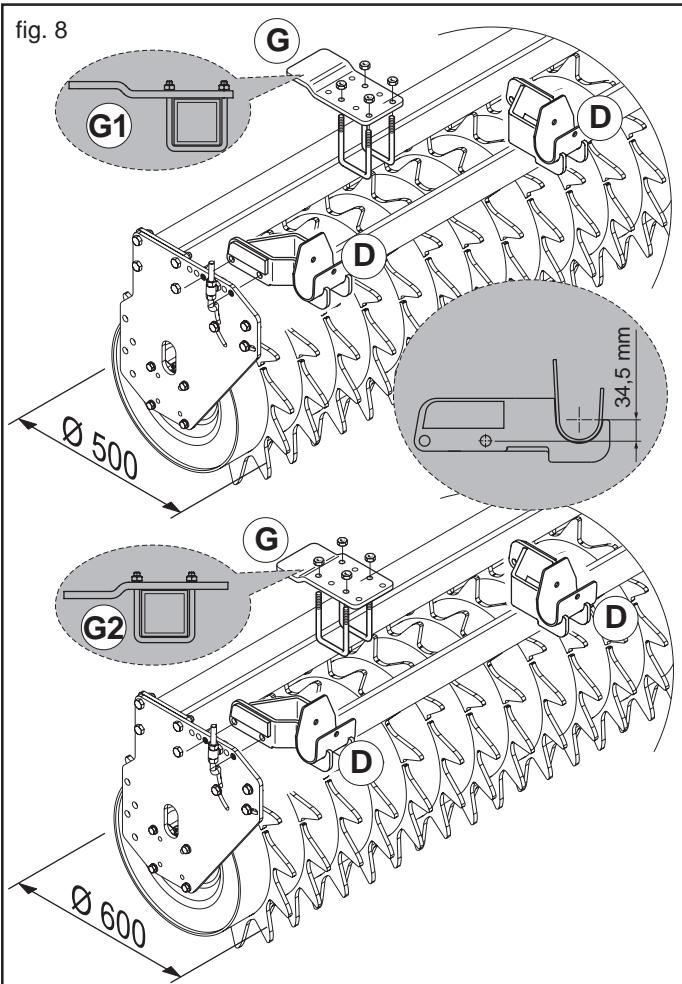
3.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLA SEMINATRICE

- 1) Posizione della barra di semina:
 - Rullo Ø 500 = posizione A (Fig. 6)
 - Rullo Ø 600 = posizione B (Fig. 6).
- 2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (C) come indicato in Figura 7.

3.1.2 PREDISPOSIZIONE DELL'ATTREZZATURA

Prima di accoppiare la seminatrice all'attrezzatura, è necessario predisporre quest'ultima per l'aggancio.

- Montare i due supporti seminatrice (D, Fig. 8) sulle fiancate del rullo posteriore dell'erpice rotante come indicato in Figura 8.
- Rimuovere le spine di bloccaggio del rullo (E, Fig. 9), riponendole nella posizione (F). Con attrezature accoppiate, questa operazione permette di garantire un parallelismo nel movimento tra attrezzatura e seminatrice durante le fasi di lavoro.
- In corrispondenza dei supporti (C, Fig. 7), montare le piastre di appoggio (G) come indicato in Figura 8. Fare attenzione al corretto montaggio della piastra:
 - Rullo Ø 500 = posizione G1;
 - Rullo Ø 600 = posizione G2;



3.1.3 AGGANCIO DELLA SEMINATRICE ALL'ATTREZZATURA



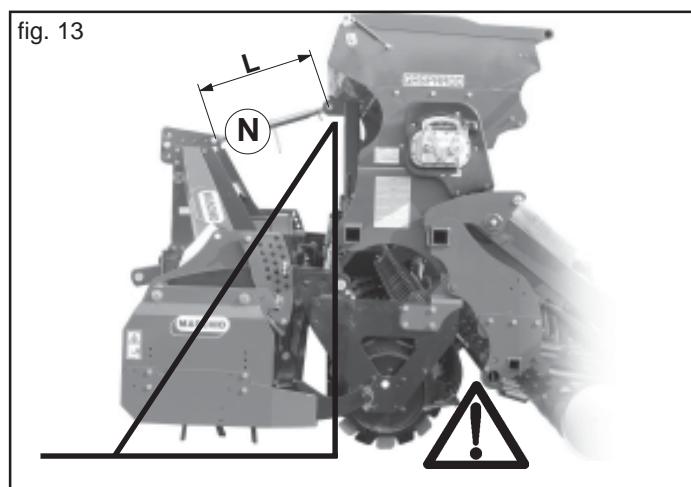
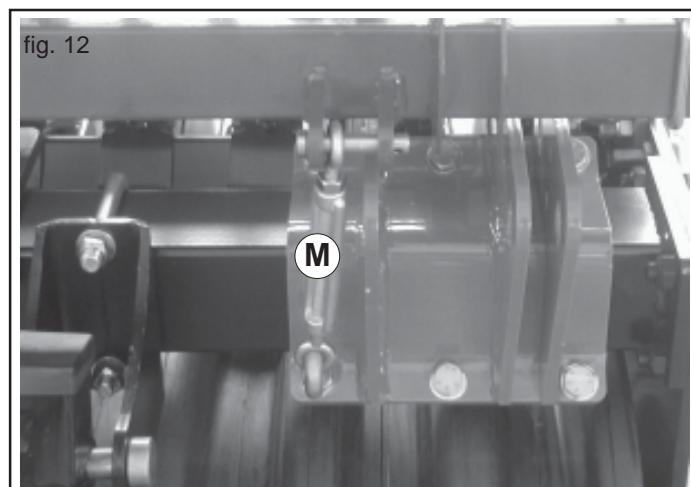
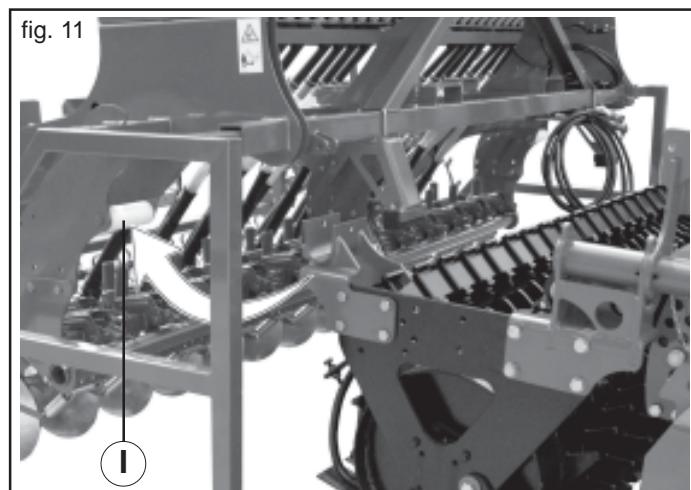
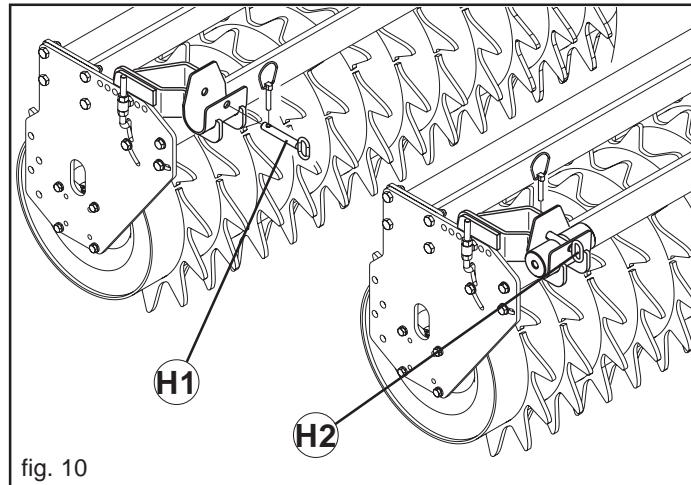
L'applicazione della seminatrice all'attrezzatura è una fase molto pericolosa. Fare molta attenzione ad effettuare l'intera operazione seguendo le istruzioni.

L'operazione deve essere eseguita su un piano orizzontale, con la seminatrice posta sui piedi di parcheggio.

- 1) Agganciare l'erpice rotante alla trattore secondo le indicazioni della Ditta Costruttrice.
- 2) Rimuovere le spine a scatto e sganciare i perni di sicurezza (H1, Fig. 10).
- 3) Avvicinarsi con il trattore alla seminatrice, agendo sul sollevatore, agganciare l'attrezzatura nei punti predisposti (I, Fig. 11). Verificare che non ci siano o si possano verificare interferenze tra organi meccanici delle due macchine. In modo particolare controllare la zona tra il rullo posteriore ed i bracci degli assolatori (Fig. 13).
- 4) Riposizionare i perni di sicurezza con le apposite spine a scatto (H2, Fig. 10).
- 5) Agganciare i tiranti (M, Fig. 12) tra seminatrice e rullo; regolare gli stessi per assettare l'attrezzatura perpendicolarmente al terreno (Fig. 13).
- 6) Agganciare il tirante superiore (N Fig. 13) tra seminatrice ed erpice rotante, regolando la lunghezza (L) secondo il rullo posteriore utilizzato:
rullo Ø 500 - L = 650 mm;
rullo Ø 600 - L = 720 mm.
- 7) Sollevare completamente l'attrezzatura, e sfilare i puntelli di sostegno.
- 8) Abbassare il sollevatore mettendo le attrezzature combinate in posizione di lavoro, verificare che tutti gli organi seminanti siano liberi di oscillare, come pure le ruote motrici e l'erpice copriseme.



È assolutamente vietato la circolazione stradale con i puntelli di sostegno applicati in posizione di parcheggio.



3.1.4 VARIANTI PER ACCOPPIAMENTO SU ERPICE ROTANTE CON RULLO POSTERIORE GOMMATO

Richiedere al proprio Concessionario il kit per l'accoppiamento della seminatrice su Erpice Rotante MASCHIO dotato di rullo posteriore gommato.

Il Kit comprende:

- Nr. 2 supporti (O, Fig. 14).
- Nr. 2 supporti (P, Fig. 14).

PREDISPOSIZIONE DELLA SEMINATRICE

- 1) Posizione della barra di semina A (Fig. 14)
- 2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (P) come indicato in Figura 14.

PREDISPOSIZIONE DELL'ATTREZZATURA

Prima di accoppiare la seminatrice all'attrezzatura, è necessario predisporre quest'ultima per l'aggancio.

- Montare i due supporti seminatrice (O, Fig. 14) sulle fiancate del rullo posteriore dell'erpice rotante come indicato in Figura 14.
- Rimuovere le spine di bloccaggio del rullo (E, Fig. 9), riponendole nella posizione (F). Con attrezzature accoppiate, questa operazione permette di garantire un parallelismo nel movimento tra attrezzatura e seminatrice durante le fasi di lavoro.
- In corrispondenza dei supporti (P, Fig. 14), montare le piastra di appoggio (G) come indicato in Figura 14. Fare attenzione al corretto montaggio della piastra (G3).

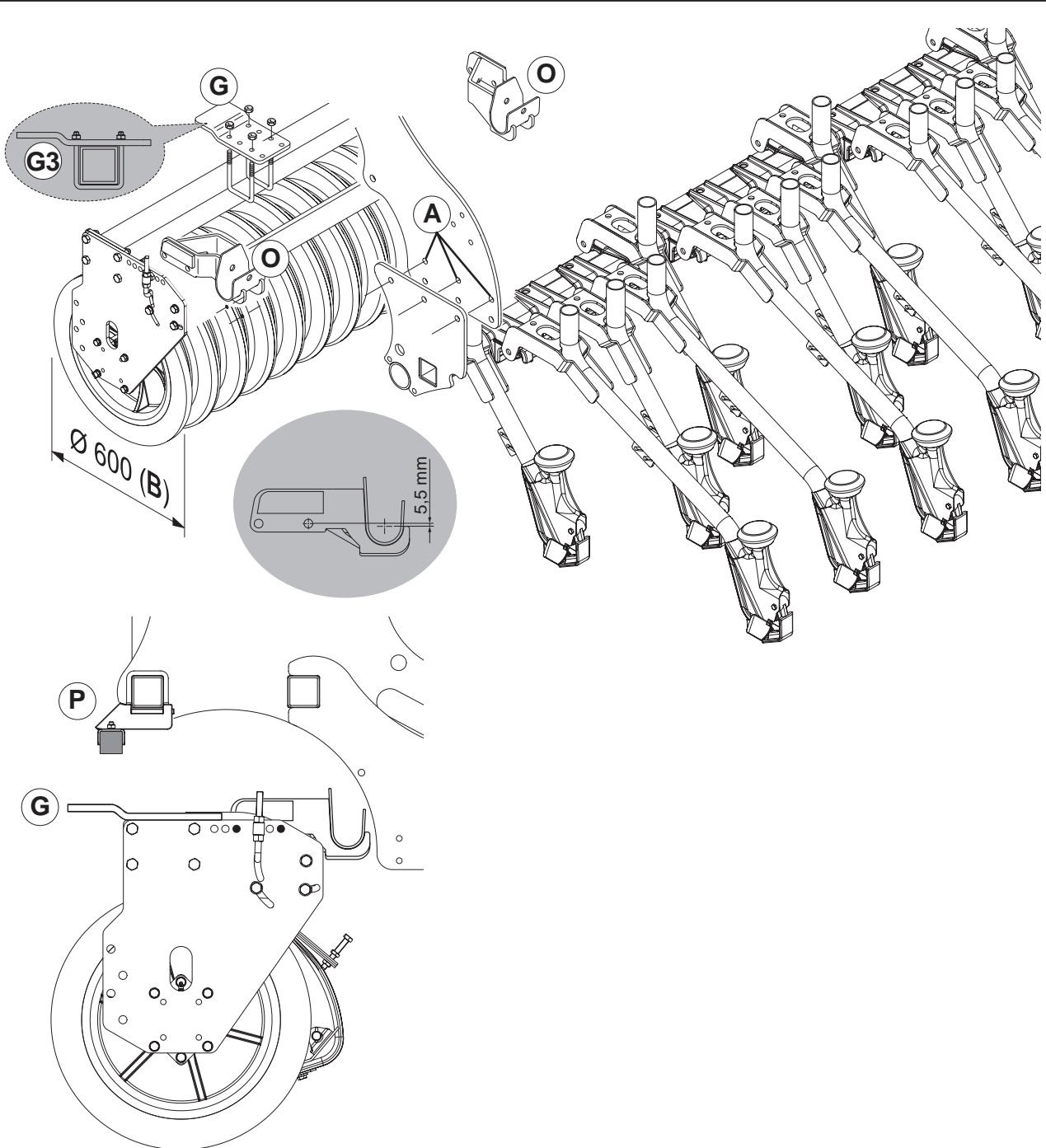


fig. 14

AGGANCIO DELLA SEMINATRICE ALL'ATTREZZATURA



L'applicazione della seminatrice all'attrezzatura è una fase molto pericolosa. Fare molta attenzione ad effettuare l'intera operazione seguendo le istruzioni.

L'operazione deve essere eseguita su un piano orizzontale, con la seminatrice posta sui piedi di parcheggio.

- 1) Agganciare l'erpice rotante alla trattice secondo le indicazioni della Ditta Costruttrice.
- 2) Rimuovere le spine a scatto e sganciare i perni di sicurezza (H1, Fig. 10).
- 3) Avvicinarsi con il trattore alla seminatrice, agendo sul sollevatore, agganciare l'attrezzatura nei punti predisposti (I, Fig. 11). Verificare che non ci siano o si possano verificare interferenze tra organi meccanici delle due macchine. In modo particolare controllare la zona tra il rullo posteriore ed i bracci degli assolcatori (Fig. 13).
- 4) Riposizionare i perni di sicurezza con le apposite spine a scatto (H2, Fig. 10).
- 5) Agganciare i tiranti (M, Fig. 12) tra seminatrice e rullo; regolare gli stessi per assettare l'attrezzatura perpendicolarmente al terreno (Fig. 13).
- 6) Agganciare il tirante superiore (N Fig. 13) tra seminatrice ed erpice rotante, regolando la lunghezza (L) secondo il rullo posteriore utilizzato: rullo Ø 600 - L = 720 mm.
- 7) Sollevare completamente l'attrezzatura, e sfilare i puntelli di sostegno.
- 8) Abbassare il sollevatore mettendo le attrezzature combinate in posizione di lavoro, verificare che tutti gli organi seminanti siano liberi di oscillare, come pure le ruote motrici e l'erpice copriseme.



È assolutamente vietato la circolazione stradale con i puntelli di sostegno applicati in posizione di parcheggio.

3.2 STABILITÀ IN TRASPORTO ATTREZZATURA COMBINATA-TRATTORE

Quando una seminatrice viene accoppiata al trattore, divenendo ai fini della circolazione stradale parte integrante dello stesso, la stabilità del complesso trattore-seminatrice può variare causando difficoltà nella guida o nel lavoro (impennamento o sbandamento del trattore). La condizione di equilibrio può essere ristabilita ponendo nella parte anteriore del trattore un numero sufficiente di zavorre, in modo tale da distribuire i pesi che gravano sui due assali del trattore in modo sufficientemente equo. Per operare in sicurezza è necessario rispettare le indicazioni riportate nel codice della strada il quale prescrive che almeno il 20 % del peso del solo trattore deve gravare sull'asse anteriore e che la massa gravante sui bracci del sollevatore non deve essere maggiore del 30 % del peso del trattore stesso. Queste considerazioni sono sintetizzate nelle formule seguenti:

$$Z \geq [M \times (s_1+s_2)] - (0.2 \times T \times i)$$

(d+i)

I simboli hanno il seguente significato (per riferimento vedi Fig. 15):

- M** (Kg) Massa a pieno carico gravante sui bracci del sollevatore (Peso + Carico, vedi capitolo 1.4 Identificazione).
- T** (Kg) Massa del trattore.
- Z** (Kg) Massa complessiva della zavorra.
- i** (m) Passo del trattore, ossia la distanza orizzontale tra gli assali del trattore.
- d** (m) Distanza orizzontale tra il baricentro della zavorra e l'asse anteriore del trattore.
- s₁** (m) Distanza orizzontale tra il punto di attacco inferiore della macchina operatrice e l'asse posteriore del trattore (macchina operatrice appoggiata al suolo).
- s₂** (m) Distanza orizzontale tra il baricentro della macchina operatrice ed il punto di attacco inferiore della macchina operatrice (macchina operatrice appoggiata al suolo).

La quantità di zavorra che deve essere applicata secondo quanto ricavato dalla formula è da intendersi la minima necessaria per la circolazione stradale. Se per motivi di prestazione del trattore o per migliorare l'assetto della seminatrice in lavorazione si ritenesse necessario aumentare tale valore, consultare il libretto del trattore per verificarne i limiti.

Qualora la formula per il calcolo della zavorra desse risultato negativo non è necessaria l'applicazione di alcun peso aggiuntivo. In ogni caso, sempre nel rispetto dei limiti della trattice, al fine di garantire maggior stabilità durante la marcia è possibile applicare una quantità congrua di pesi.

Verificare che le caratteristiche dei pneumatici della trattice siano adeguate al carico.

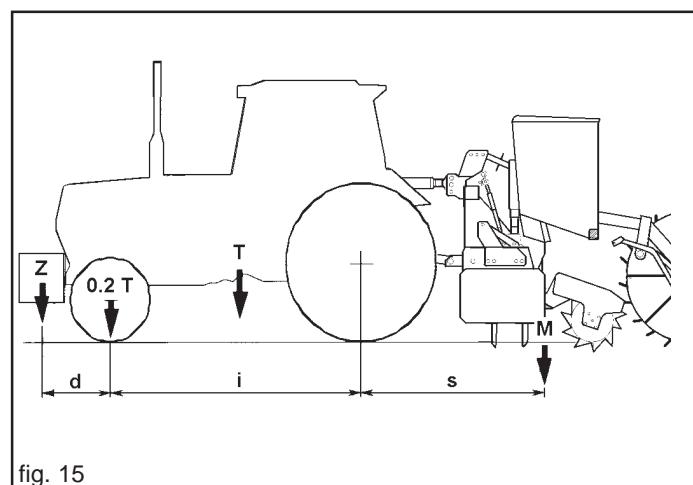
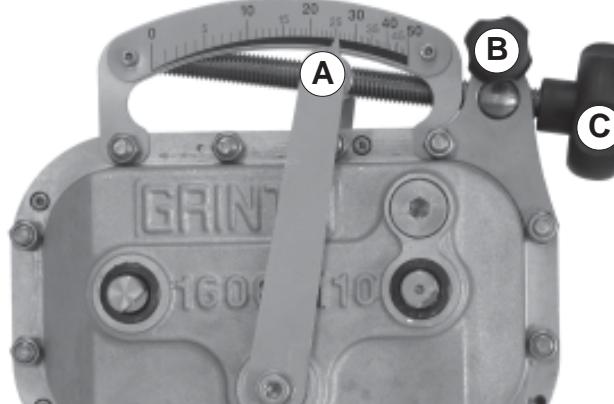


fig. 16



3.3 PREPARATIVI PER LA SEMINA

Per ottenere un corretto investimento di sementi per ettaro (Kg/Ha) è necessario registrare opportunamente gli organi di distribuzione che sono: il cambio, i tastatori, rulli e lame.

Dalla tabella di semina, si ricavano le indicazioni orientative (vedi capitolo prova di semina 3.3.10). I valori da conseguire per procedere sono: il tipo di seme (frumento, orzo, ecc.), la quantità in Kg da distribuire per ettaro e la distanza tra le file di semina.

3.3.1 CAMBIO DI VELOCITÀ

Il cambio è posizionato sul lato sinistro della macchina e riceve il moto dalla ruota motrice. Dal cambio si può variare la velocità ai gruppi distributori del seme agendo sull'indice di regolazione (A), tarato su una scala da 1 a 50 in maniera continua (Fig. 16). Allentare il pomello (B), per mezzo del pomello (C) posizionare l'indice in corrispondenza del valore individuato. Stringendo il pomello (B) per bloccare la posizione.

3.3.2 REGOLAZIONE TASTATORI

La leva di regolazione dei tastatori (Fig.17) è posizionata sul lato sinistro della macchina e agisce su una scala graduata da 0 a 9 posizioni. In relazione al tipo di seme utilizzato, è necessario posizionare la leva in base al numero rilevato dalla tabella di semina. I tastatori (B Fig. 18) correttamente posizionati assicurano una distribuzione fluida e costante dei semi.



ATTENZIONE

Posizionando la leva oltre l'apertura massima, si provoca lo scarico dei semi dalla tramoggia.

Per ottenere una distribuzione ottimale del seme verificare periodicamente la posizione dei tastatori (B): la leva (Fig. 18) in posizione 1, con il dado (D), regolare la distanza tra il tastatore e il rullo distributore (A) a $0,5 \div 1$ mm (Fig.18).

3.3.3 REGOLAZIONE RULLI DOSATORI

In base al tipo di semente è necessario prima di iniziare la semina scegliere il tipo di rullo distributore più adatto (A Fig. 18).

La macchina è predisposta con i rulli per semi piccoli, medi e grandi. Selezionare il tipo di rullo distributore secondo l'indicazione riportata nella Tabella 4 (pag. 20).

Per la selezione del rullo a denti piccoli, è necessario inserire la chiave in dotazione (Fig.19) nel foro sul lato sinistro del rullo e spingere all'esterno il fermo di trascinamento. Per riportare il rullo in posizione iniziale fare l'operazione inversa.

3.3.4 REGOLAZIONE LAME

Le lame di chiusura bocchette (C Fig.18) di uscita del seme dalla tramoggia, hanno **tre posizioni di regolazione** (Fig.20):

- 1) **Posizione 0:** lamina tutta abbassata chiude completamente la bocchetta di uscita del seme escludendo pertanto il rullo distributore a cui non arrivano i semi.
- 2) **Posizione 1:** alzando la lamina al primo scatto si ottiene una posizione di media apertura, indicata come da tabella allegata per semi medi in quanto apre parzialmente la bocchetta.
- 3) **Posizione 2:** massima apertura indicata per semi medi e grandi.

fig. 17

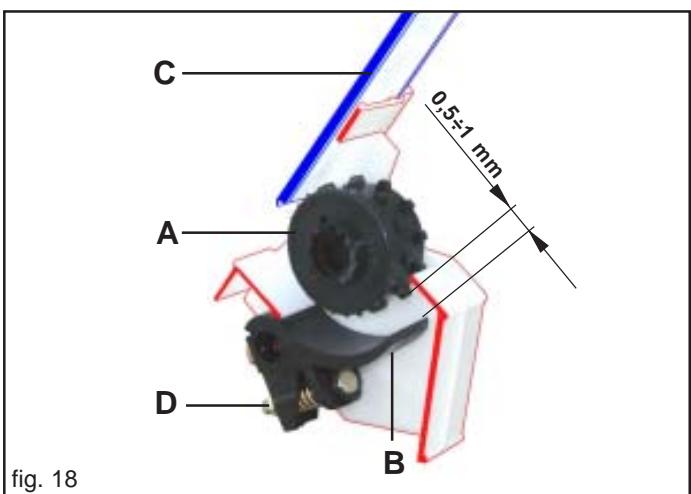
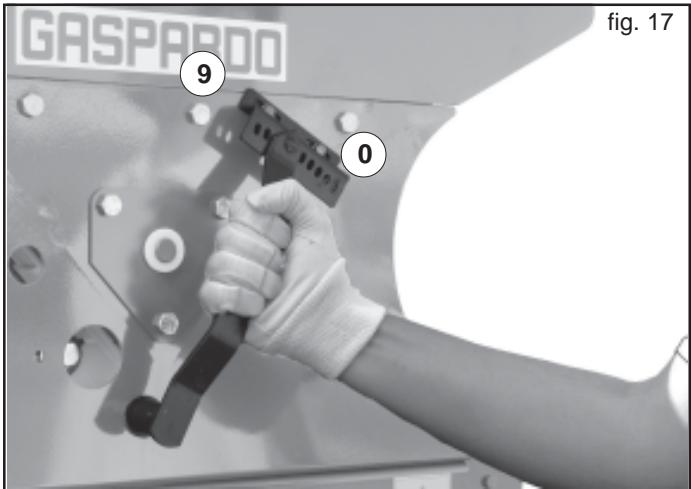


fig. 18

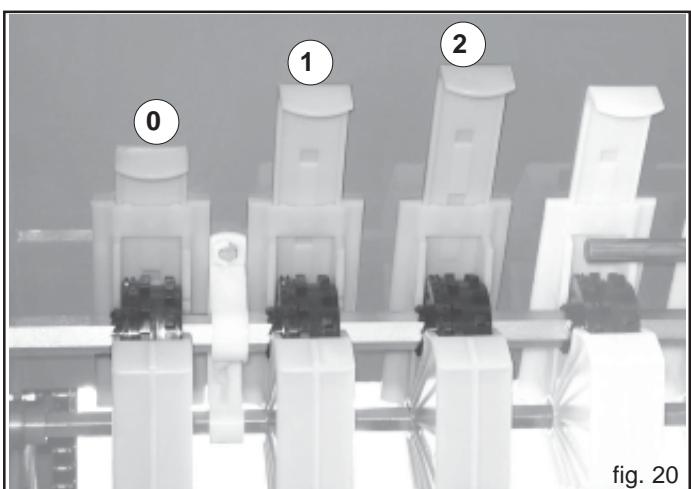
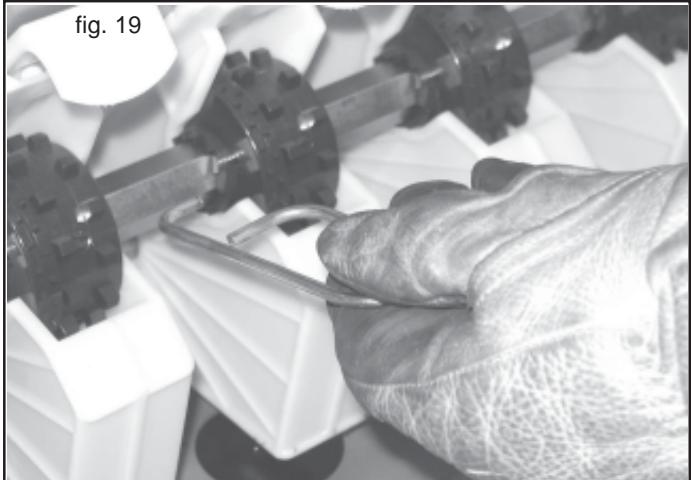


fig. 20

3.3.5 REGOLAZIONE DELLA PROFONDITÀ DI SEMINA

Per una buona emergenza dei germogli è importante collocare il seme alla giusta profondità nel letto di semina.

Assolcatori a stivaletto, assolcatori a disco

La profondità di semina viene regolata, contemporaneamente per tutti gli assolcatori tramite una manovella (A, Fig. 21), che consente, se girata in senso antiorario, di esercitare una maggiore pressione degli assolcatori sul terreno e quindi automaticamente una deposizione più profonda del seme.

Si può ulteriormente regolare la pressione, singolarmente, cambiando la posizione del tirante (B Fig. 21).

Solo con assolcatori a stivaletto è disponibile, come accessorio, una molla (C, Fig. 21) che consente di azzerare il peso del singolo elemento a molla (D) completamente scarica. In questa situazione è possibile eseguire semine superficiali.

Assolcatori a disco

Con assolcatori a disco è possibile montare posteriormente un ruotino in gomma (E, Fig. 21) che permette di controllare la profondità di semina. Grazie ad una serie di fori è possibile regolare la stessa profondità di semina per tutti gli elementi assolcatori (Fig. 21).

F) Profondità minima: 0 ÷ 0,5 cm

G) Profondità massima: 8 cm

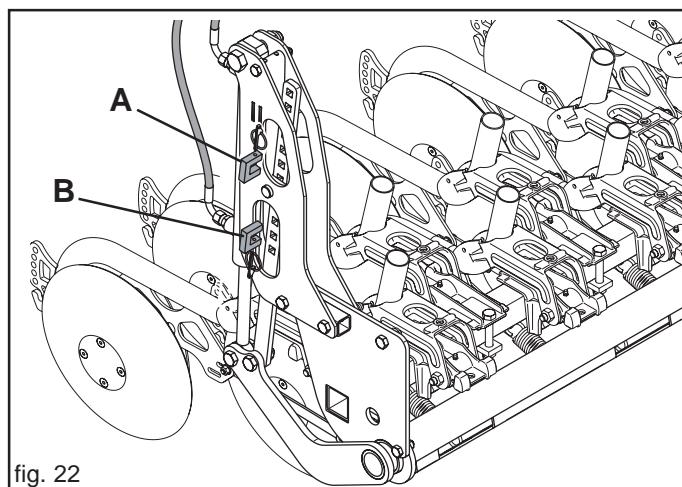
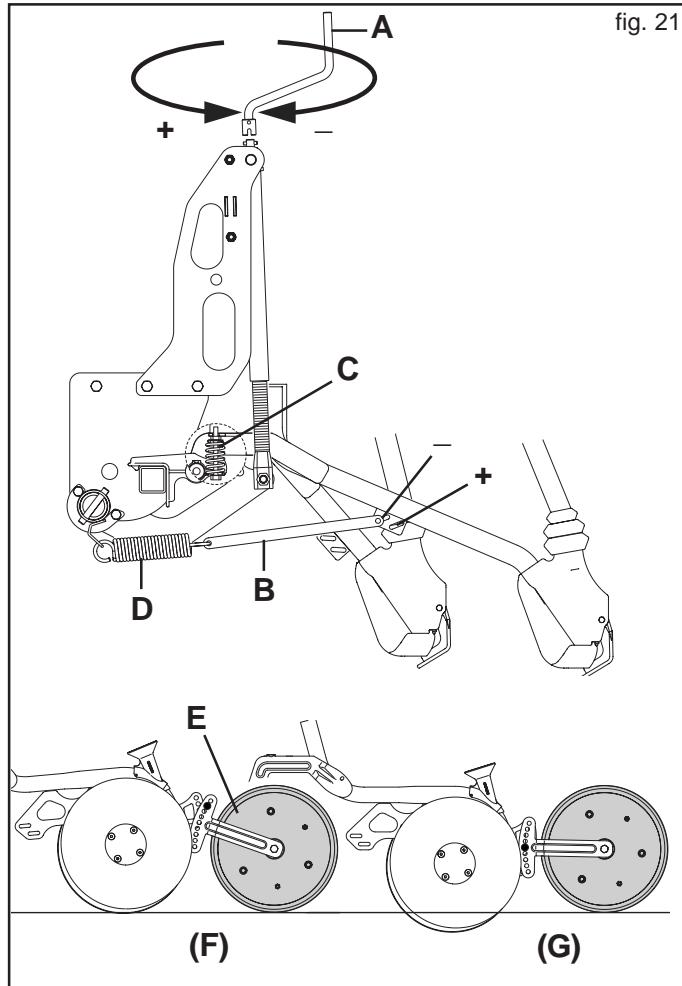
IMPORTANTE: Si sconsiglia l'uso del ruotino posteriore in presenza di terreni umidi.

A richiesta, la seminatrice può essere dotata di regolazione idraulica della pressione degli assolcatori. Il dispositivo viene montato al posto della vite di regolazione manuale (Fig. 21) e collegato attraverso gli appositi tubi idraulici al distributore della trattice (doppio effetto).

Agendo sulla leva del distributore della trattice, viene azionato il dispositivo.

Durante il funzionamento la pressione dell'assolcatore può essere aumentata nelle zone ove il terreno si presenta con una conformazione più resistente alla penetrazione.

I blocchetti (A-B, Fig. 22) determinano rispettivamente la massima e la minima pressione applicabile agli assolcatori fungendo da finecorsa del cilindro oleodinamico.



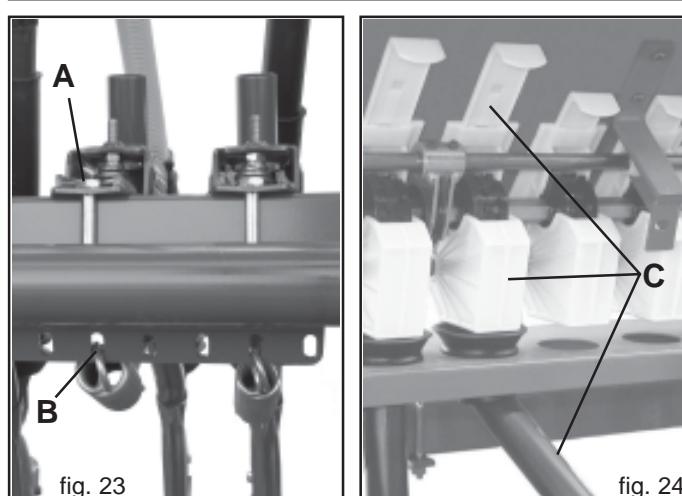
3.3.6 REGOLAZIONE DISTANZA TRA LE FILE

La larghezza della seminatrice e il numero degli assolcatori che determinano la distanza tra file.

Per modificare l'interfila seguire gli schemi riportati nel Libretto Ricambi a seconda del tipo di assolcatore.

Per aumentare o diminuire la distanza dell'interfila di semina bisogna togliere od aggiungere assolcatori, operando come segue (Fig. 23):

- allentare le viti (A) dell'attacco assolcatore;
- aggiungere o togliere elementi assolcatori;
- una volta ottenuto il numero degli assolcatori desiderato bisogna portarli tutti alla stessa distanza (misurata agli organi assolcatori) e fissare nuovamente le viti;
- agganciare le molle (B) sull'apposito attacco.
- controllare che siano aperte solo le lame dei distributori che hanno il tubo telescopico (C Fig. 24), tutte le altre devono essere chiuse.



3.3.7 TABELLE INDICE DI SEMINA

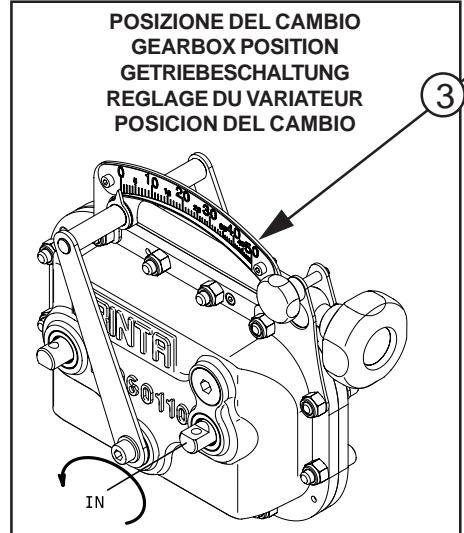
Le tabelle forniscono la posizione del cambio in relazione al tipo di seme, all'interfila di semina (mm) e alla quantità di semi da distribuire (Kg/ha).

È opportuno ricordare che le tabelle hanno valore indicativo, poiché per uno stesso tipo di seme, la quantità distribuita potrà subire variazioni secondo il peso specifico, l'umidità, la qualità, la calibratura del seme utilizzato e tipo di terreno.

Tabella 2

	Numero file Number rows Reihenzahl Nombre Rangs Número Hileras	mm	Frumento - Wheat - Weizen Ble - Trigo								
			100	120	125	130	140	150	160	170	180
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	18	15	15	14	13	12	12	11	10		
3	33	29	28	26	24	23	22	20	19		
4	50	43	41	40	36	34	33	30	29		
5	71	61	58	56	51	48	46	43	41		
6	86	74	71	68	62	59	56	52	50		
7	104	89	86	82	75	71	68	63	61		
8	120	104	100	95	87	83	79	73	70		
9	138	119	114	109	100	95	90	84	81		
10	157	135	130	125	114	108	103	95	92		
12	193	166	160	153	140	133	127	117	113		
14	226	195	187	179	164	155	148	137	132		
16	255	220	211	202	185	175	167	155	149		
18	283	244	234	224	205	194	185	171	166		
20	311	268	257	247	225	214	204	189	182		
22	342	295	283	271	248	235	224	208	200		
24	375	323	310	297	271	258	245	227	219		
26	406	350	336	322	294	279	266	246	238		
28	435	375	360	345	315	300	285	264	255		
30	464	400	384	368	336	319	304	282	272		
32	493	425	408	391	357	339	323	299	289		
34	523	450	432	415	379	360	343	317	306		
36	553	477	458	439	401	381	363	336	324		
38	584	503	484	463	423	402	383	355	342		
40	614	530	508	487	445	423	402	373	360		
42	642	554	532	510	465	442	421	390	377		
44	669	577	554	531	485	461	438	406	392		
46	694	598	575	551	503	478	455	421	407		
48	712	619	594	569	520	494	470	436	421		
50	740	638	612	587	536	509	485	449	434		

Quantità di seme
Quantity of seed
Aussaatmenge
Quantité de semence
Cantidad de semilla



Pos. Cambio	Frumento - Wheat - Weizen Ble - Trigo								
	100	120	125	130	140	150	160	170	180
1									
2	6	5	5	4	4	4	4	3	3
3	18	16	15	14	13	13	12	11	11
4	38	33	31	30	28	26	25	23	22
5	49	42	41	39	36	34	32	30	29
6	65	56	53	51	47	45	42	39	38
7	80	69	66	64	58	55	53	49	47
8	93	80	77	74	67	64	61	56	54
9	106	92	88	84	77	73	70	65	62
10	121	105	100	96	88	84	79	74	71
12	151	131	125	120	110	104	99	92	89
14	178	154	148	141	129	123	117	108	105
16	203	175	168	161	147	140	133	123	119
18	226	195	187	179	164	156	148	137	133
20	251	216	207	199	181	172	164	152	147
22	277	239	229	220	201	191	181	168	162
24	305	263	252	242	221	210	200	185	179
26	331	286	274	263	240	228	217	201	194
28	356	307	295	282	258	245	233	216	209
30	380	328	314	301	275	261	249	231	223
32	404	348	334	320	293	278	265	245	237
34	429	370	355	340	311	295	281	260	252
36	455	392	376	361	329	313	298	276	267
38	481	415	398	381	348	331	315	292	282
40	507	437	419	402	367	349	332	308	297
42	531	457	439	421	384	365	348	322	311
44	554	477	458	439	401	381	363	336	325
46	575	496	476	456	416	396	377	349	337
48	595	513	493	472	431	410	390	361	349
50	615	530	509	487	445	423	403	373	360

Pos. Cambio	Segala - Rye - Roggen Seigle - Centeno								
	100	120	125	130	140	150	160	170	180
1									
2	7	6	5	5	5	5	4	4	4
3	16	14	13	13	12	11	10	10	9
4	30	26	25	24	22	21	19	18	17
5	41	35	34	32	29	28	27	25	24
6	52	45	43	42	38	36	34	32	31
7	65	56	53	51	47	45	42	39	38
8	74	64	61	59	53	51	48	45	43
9	85	73	70	67	62	59	56	52	50
10	96	82	79	76	69	66	63	59	56
12	115	99	96	91	84	79	75	70	68
14	138	119	115	110	100	95	91	84	81
16	159	137	132	126	115	110	104	97	93
18	177	152	146	140	128	122	116	107	104
20	194	167	160	154	140	133	127	118	114
22	213	183	176	169	154	146	139	129	125
24	234	202	194	186	169	161	153	142	137
26	254	219	210	202	184	175	167	154	149
28	272	235	225	216	197	187	179	165	160
30	290	250	240	230	210	199	176	170	170
32	307	264	254	243	222	211	201	186	180
34	325	280	269	258	235	224	213	197	190
36	344	297	285	273	249	237	225	209	202
38	365	314	302	289	264	251	239	221	214
40	385	332	319	305	279	265	252	234	226
42	405	349	335	321	293	278	265	246	237
44	423	365	350	336	306	291	277	257	248
46	441	380	364	349	319	303	289	267	258
48	457	394	378	362	331	314	299	277	268
50	472	407	391	374	342	325	309	287	277

Pos. Cambio	Avena - Oat - Hafer Avoine - Avena								
	100	120	125	130	140	150	160	170	180
1									
2	7	6	5	5	5	5	4	4	4
3	16	14	13	13	12	11	10	10	9
4	30	26	25	24	22	21	19	18	17
5	41	35	34	32	29	28	27	25	24
6	52	45	43	42	38	36	34	32	31
7	65	56	53	51	47	45	42	39	38
8	74	64	61	59	53	51	48	45	43
9	85	73	70	67	62	59	56	52	50
10	96	82	79	76	69	66	63	59	56
12	115	99	96	91	84	79	75	70	68
14	138	119	115	110	100	95	91	84	81
16	159	137	132	126	115	110	104	97	93
18	177	152	146	140	128	122	116	107	104
20	194	167							

3.3.8 TABELLA GIRI MANOVELLA PER PROVA DI SEMINA

Questa tabella (Tabella 3) fornisce il numero di giri della manovella per effettuare una prova di semina a macchina ferma. Detto numero di giri è relativo al modello della seminatrice e alla larghezza di lavoro.

Nel caso di larghezze di lavoro diverse da quelle indicate in tabella, è possibile calcolare il numero di giri manovella.

Esempio: Si abbia una larghezza di lavoro di m. 2,20. Prendere come riferimento il valore del n° di giri manovella della larghezza di lavoro più vicina che in questo caso, guardando la tabella, è di m. 2,50 il cui valore è: n° di giri manovella = 27

Il numero di giri manovella per larghezza di lavoro di m 2,20 risulta:

$$\frac{27 \times 2,50}{2,20} = 30,7 \text{ giri manovella;}$$

Larghezza di lavoro Working width Arbeitsbreite Largeur de Travail Ancho trabajo	Giri Manovella - Crank Turns Kurbel Umdr. - Tourns Manivelle Giros Manivela	1/40 ha (250 m†) 1/100 ha (100 m†)
VITTORIA 250	68	27
VITTORIA 300	57	23

Tabella 3

DETERMINAZIONE CON METODO PRATICO DEL NUMERO DI GIRI MANOVELLA PER PROVA DI SEMINA

Il numero di giri manovella da compiere per la prova di semina statica, indicato in tabella, è teorico in quanto calcolato nelle migliori condizioni. Nella realtà intervengono vari fattori che possono provocare scostamenti, anche considerevoli, tra le quantità della tabella e quelle realmente distribuite. I più comuni sono: la perdita di aderenza delle ruote motrici causata dall'umidità e/o dalla natura del terreno, conce o altri prodotti miscelati con le sementi che ne riducono la fluidità, variazioni del peso specifico delle sementi, etc.

Per rilevare il reale numero di giri manovella (per 1/100 ha) procedere come segue:

si abbia una seminatrice di larghezza 3,00 metri, impostare la seminatrice come **tabella 4** e riempire la tramoggia a mezzo carico previsto, quando si devono distribuire grossi quantitativi per ettaro (es. frumento, orzo, piselli, etc.). Percorrere una distanza di 33,3 metri contando:

- a) il numero di giri compiuti dalla ruota motrice e moltiplicarlo per 1,6 (rapporto di trasmissione ruota-punto di rotazione della manovella) ottenendo così il numero di giri manovella da compiere per la prova statica.

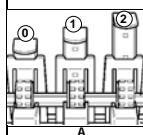
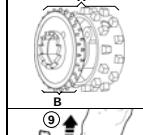
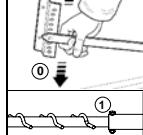
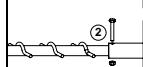
Es: 14 giri ruota rilevati x 1,6 = 22,4 giri manovella

IMPORTANTE: La lunghezza del percorso prova varia secondo la larghezza di lavoro, in modo che il prodotto tra la larghezza (m) x il percorso(m) sia sempre pari ad una superficie di 100 m² (1/100 di ettaro).

3.3.9 TABELLA REGOLAZIONE SEMINATRICE**Esempio: PISELLI**

- Aprire completamente le lame, pos. "2";
- Utilizzare il rullo distributore grande;
- Posizionare la leva dei tastatori sul "5" della scala graduata;
- Sganciare l'albero agitatore.

Tabella 4

Semente Seeds Saatgut Semence Semilla	Frumento Wheat Weizen Ble Trigo	Avena Oat Hafer Avoine Avena	Trifoglio Red Clover Rotklee Trefle Trebol	Segala Rye Roggen Seigle Centeno	Orzo Barley Gerste Orge Cebada	Loglio Darnel Weidelgras Ray grass Cizaña	Erba medica Lucern Luzerne Luzerne Alfalfa	Colza Colza Raps Colza Colza	Piselli Peas Erbsen Pois Arveja	Soia Soya Soya Soya Soya	Sorgo Sorghum Hirse Sorgo Sorgo
Peso spewcifico Specific Weight Gewicht Poids spéficique Peso específico	0,70 kg/dm ³	0,50 kg/dm ³	0,77 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,35 kg/dm	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,73 kg/dm ³
	2	2	1	1	2	2	1	1	2	2	2
	A	A	B	A	A	A	B	B	A	A	A
	2	3	1	2	2	2	1	1	5	4	2
	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1

3.3.10 PROVA DI SEMINA

Per una semina precisa è consigliabile effettuare una prova di semina a macchina ferma per il controllo della quantità che si desidera seminare. Durante la prova di semina, prestare attenzione ai punti ove presentino parti in movimento: albero agitatore, rulli dosatori, ecc.. Eseguire le regolazioni preliminari, riportate nelle *tabelle di regolazione*, secondo il tipo di seme, nell'ordine:

- Posizione leva cambio in funzione della quantità da distribuire (da «0» a «50»).
- Posizione tastatori (da «1» a «9»).
- Selezione dei rulli di semina (denti grossi o fini).
- Apertura delle lame (pos. «0» - «1» - «2»).
- Tipo di rullo distributore.

Tarata la macchina, procedere come segue:

- 1) Estrarre il chiavistello (A Fig. 25) e per mezzo delle maniglie spostare la bussoliera nel senso della freccia.
- 2) Sganciare le vasche raccogli semi (Fig. 26) e posizionarle sotto le bocchette uscita semi.
- 3) Riempire la tramoggia a mezzo carico previsto.
- 4) Sfilare la ruota di trasmissione sganciando la spina di bloccaggio. Inserire la manovella nel braccio della trasmissione (Fig. 27) e girare in senso orario.
- 5) Prima di iniziare la prova, girare alcune volte la monovella per caricare i distributori di semente, quindi scaricare le vasche raccogli semi.
- 6) Effettuare con la manovella il numero di giri cambio previsti dalla Tabella 3 per il tipo di seminatrice e pneumatici in esame.
- 7) Pesare la quantità di seme raccolto nelle vaschette e moltiplicarlo per 100 o per 40 in base alle rotazioni compiute, il valore ottenuto sarà la quantità in chilogrammi distribuita per ettaro.



IMPORTANTE

È importante ricordare che per la distribuzione di sementi grosse (piselli, soia, ecc.) si consiglia di sganciare l'albero agitatore dalla trasmissione (Fig. 28) per evitare che le sementi stesse vengano danneggiate.



CAUTELA

- La forma, le dimensioni e il materiale delle spine elastiche degli alberi di trasmissione sono state scelte per prevenzione.
- L'uso di spine non originali o più resistenti può comportare gravi danneggiamenti della seminatrice.
- Evitare di effettuare curve con la macchina interrata, nè tantomeno lavorare in retromarcia. Sollevarla sempre per i cambiamenti di direzione e per le inversioni di marcia.
- Mantenere una velocità di semina compatibile al tipo e lavorazione del terreno al fine di evitare rotture o danneggiamenti.
- Non abbassare la seminatrice con il trattore non in corsa onde evitare l'intasamento o danneggiamenti ai falcioni assolcati anche se provvisti di protezioni contro l'intasamento, per lo stesso motivo è sconsigliata la manovra di retromarcia con la seminatrice a terra.
- Fare attenzione che durante il riempimento del seme, non entrino altri corpi (spaghetti, carta del sacco, ecc.).



PERICOLO

La seminatrice può trasportare sostanze chimiche conciate con il seme. Non permettere, quindi, che persone, bambini, animali domestici si avvicinino alla seminatrice.



ATTENZIONE

Nessuno deve potersi avvicinare al serbatoio dei semi, nonché tentare di aprirlo quando la seminatrice è in funzione o in progetto di funzionare (5 Fig. 2).

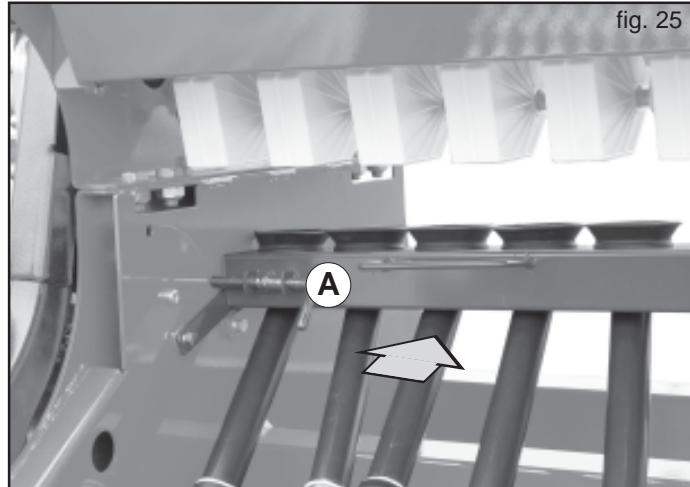


fig. 25



fig. 26

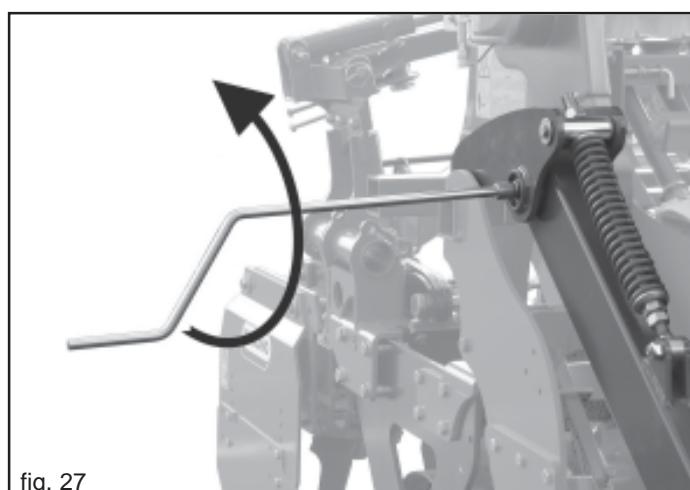


fig. 27

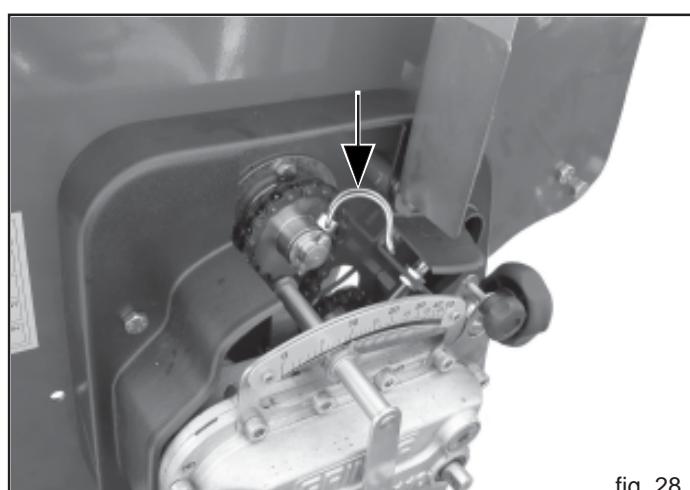


fig. 28

3.3.11 LIVELLO DEI SEMI NELLA TRAMOGGIA

Il livello dei semi nella tramoggia può essere facilmente controllato dall'operatore dal posto di guida tramite l'indicatore (Fig. 29).

3.3.12 SCARICO SEMI DALLA TRAMOGGIA

Per effettuare lo scarico semi dalla tramoggia è necessario:

- Estrarre il chiavistello (A Fig. 30) e per mezzo delle maniglie spostare la bussoliera nel senso della freccia.
- sganciare le vasche raccogli semi (Fig. 31) e posizionarle sotto le bocche di uscita semi.
- per grandi quantità è consigliabile utilizzare la manovella, sul braccio della trasmissione (Fig. 27), per ruotare l'asse agitatore, controllando così la quantità in scarico sulle vaschette; per le piccole quantità da scaricare, spostare la leva del dosatore oltre la posizione 9 (Fig. 32).
- ad operazione ultimata riposizionare le vasche, la bussoliera e la leva del dosatore in posizione iniziale di lavoro.

3.4 DURANTE IL LAVORO

La seminatrice è studiata per consentire una elevata velocità di semina, compatibilmente con tipo e superficie del terreno. È importante ricordare che variando la velocità del trattore non si varia la quantità di seme distribuita per ettaro. Lavorare sempre ad una velocità costante. Le brusche variazioni di velocità daranno luogo ad una irregolare distribuzione del prodotto.



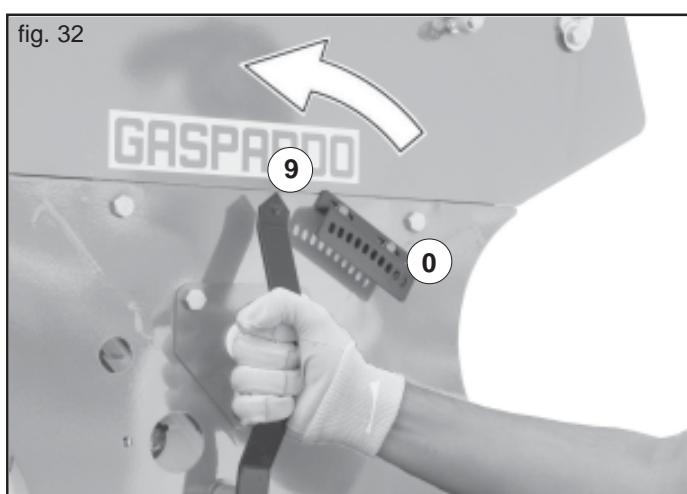
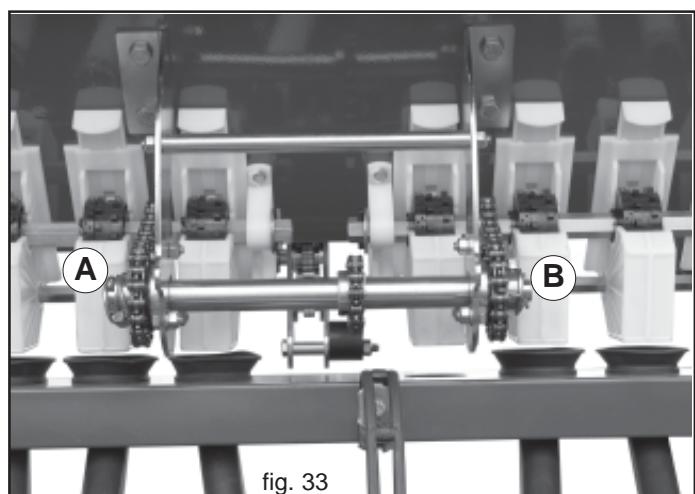
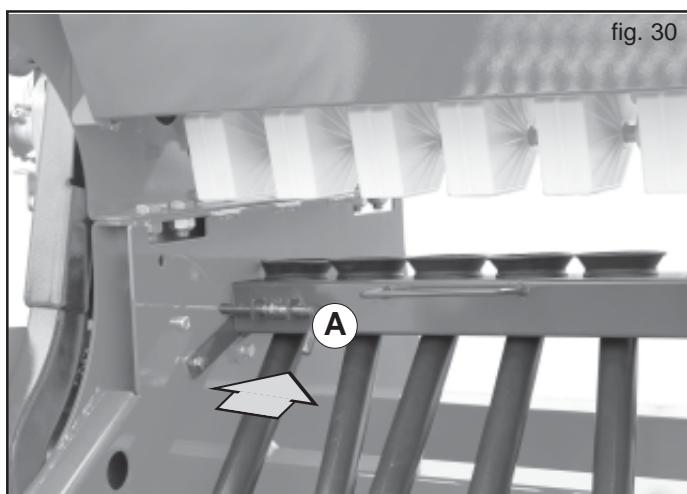
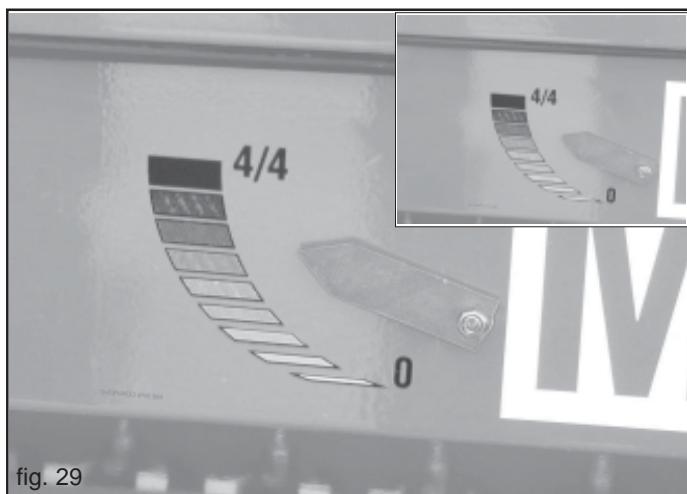
Mantenere una velocità di semina compatibile al tipo e lavorazione del terreno al fine di evitare rotture o danneggiamenti.

All'inizio di ogni nuova passata, prima che la semente raggiunga il solco di semina attraverso i tubi di discesa, la macchina percorre circa un metro. Viceversa, alla fine della stessa, scarica tutta la semente presente nei suddetti tubi. Ciò deve essere sempre tenuto presente per l'ottenimento di un buon risultato finale.

Per un lavoro di qualità rispettare le seguenti norme:

- mantenere il sollevatore idraulico nella posizione più bassa.
- controllare che gli assolcatori non siano avvolti da residui vegetali o intasati di terra tanto da trattenere i semi.
- controllare la pulizia dei distributori, corpi estranei ai semi accidentalmente entrati nella tramoggia, potrebbero compromettere il regolare funzionamento.

Nell'eventualità che si necessiti di dover seminare con mezza macchina, sfilare il carter di protezione del rinvio trasmissione, sganciare la spina (A) o (B) di Figura 33 per escludere il moto ai distributori delle sementi rispettivamente destri o sinistri.



3.5 TRASPORTO STRADALE

Per il trasporto stradale è necessario smontare la ruota di trasmissione e fissarla nell'apposito supporto come indicato in Figura 34, per ridurre gli ingombri dell'attrezzatura.

Ripiegare e fissare la scaletta posteriore con l'apposito tirante in gomma.

Qualora fossero presenti i bracci segnafile, è importante ricordare che quest'ultimi vanno ripiegati all'interno dell'ingombro macchina come indicato al capitolo 4.2.1.

È assolutamente vietato la circolazione stradale con i puntelli di sostegno applicati in posizione di parcheggio.

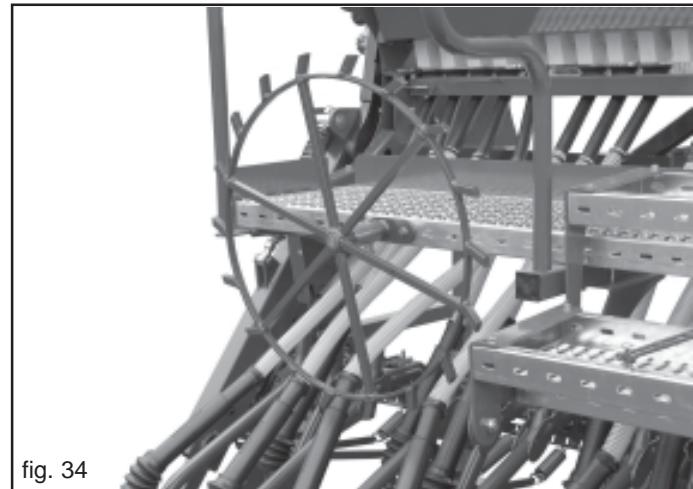


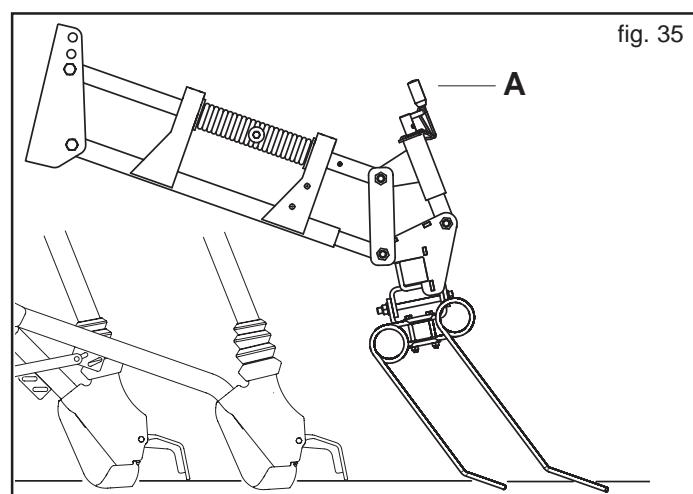
fig. 34

4.0 ACCESSORI

4.1 ERPICE POSTERIORE A MOLLE

La normale posizione di lavoro dell'erpice è indicata in Figura 35.

In questa posizione, l'usura dei denti è uniforme tra quello corto e quello lungo. Agendo sulla maniglia di regolazione (A) è possibile modificare l'inclinazione dell'erpice.



La pressione di lavoro dei denti a molle dell'erpice copriseme può essere variata mediante la rotazione della molla (B) posta sul braccio parallelo superiore (Fig. 36).

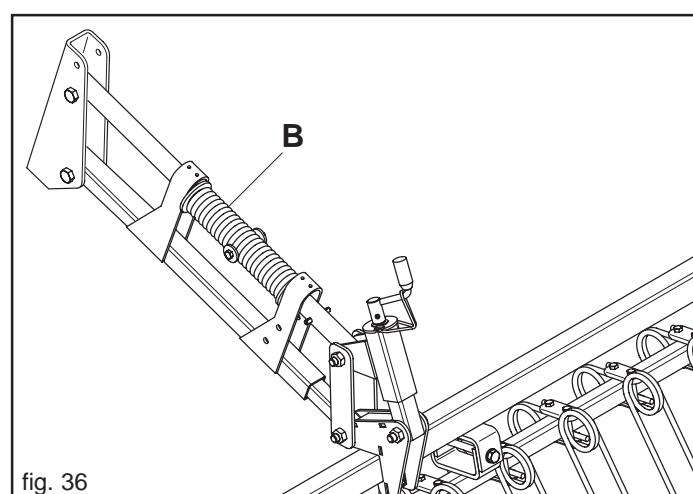


fig. 36

4.2 SEGNAFILE

Il segnafile è un dispositivo che traccia una linea di riferimento sul terreno, parallela al tragitto del trattore.

Quando il trattore avrà terminato la corsa e invertito la marcia, si procederà correndo sulla linea di riferimento con il centro della trattice (L, Fig. 37).

Ad ogni nuova passata la seminatrice dovrà tracciare una linea di riferimento dal lato opposto della passata precedente. L'inversione dei bracci segnafile è indipendente uno dall'altro ed è azionata tramite il comando dei distributori oleodinamici del trattore. **Per un corretto funzionamento, ogni tubo flessibile di collegamento, dall'impianto del segnafile al trattore, deve essere innestato ad un distributore oleodinamico a semplice effetto.** Quando l'impianto non viene utilizzato, proteggere gli innesti rapidi con gli appositi cappucci.



ATTENZIONE

Prima di azionare l'impianto idraulico del marcafile, con la mano esercitare un leggera pressione sul braccio marcafile nel senso della freccia (Fig. 38), quindi sganciare le sicurezze previste su entrambi i bracci (A Fig. 38), posizionandole come indicato in Figura 38 (B). Durante gli spostamenti stradali, bloccare con le sicurezze previste i bracci marcafile (A Fig. 38) in posizione verticale.

REGOLAZIONE DEGL'IMPIANTI

L'impianto idraulico viene fornito privo d'olio.

Pertanto, prima dell'utilizzo è indispensabile accertarsi che tutti i cilindri idraulici vengano azionati lentamente in entrambe le direzioni, fino a quando le condotte ed i cilindri stessi si riempiano d'olio.

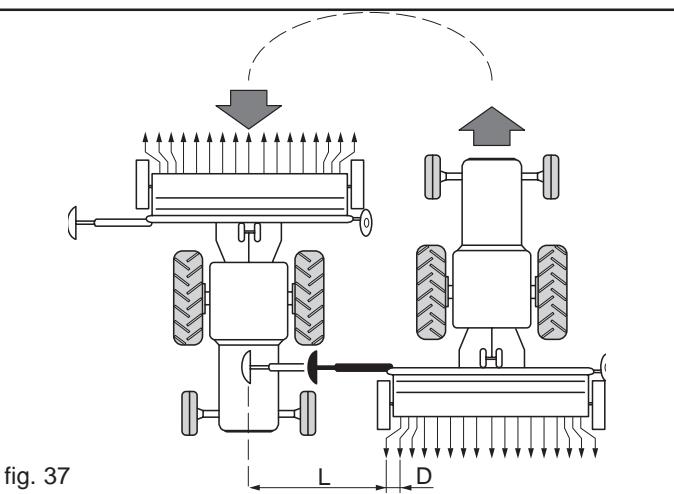


fig. 37

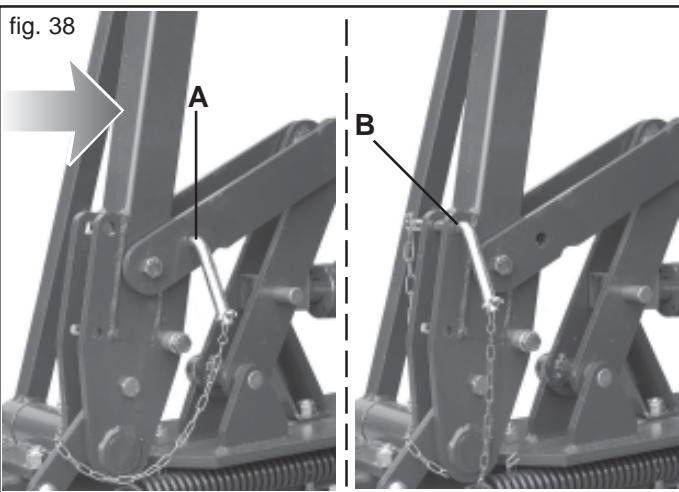


fig. 38

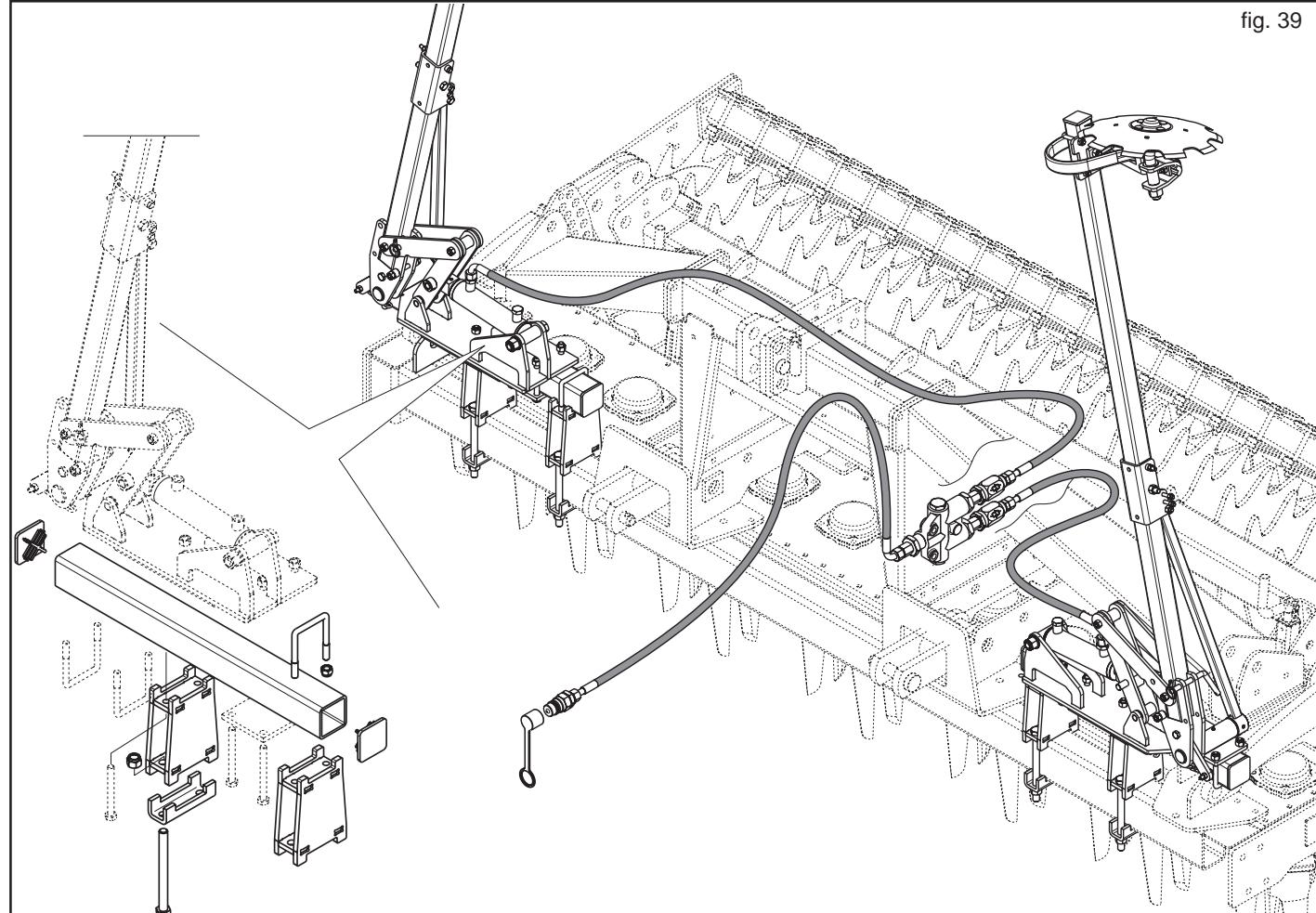


fig. 39

fig. 40

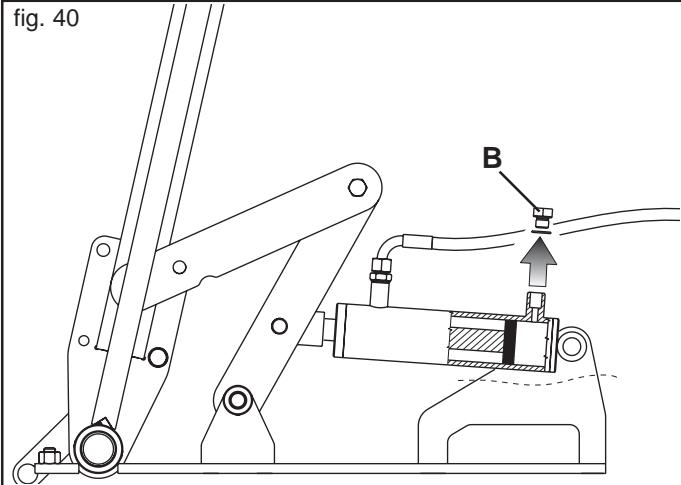
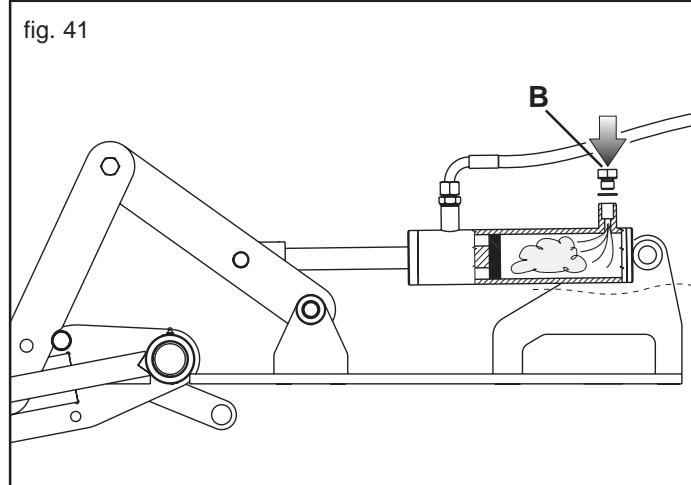


fig. 41



Al primo azionamento dell'impianto ed all'inizio di ogni stagione, operare nel seguente modo:

- Con segnafile chiuso (Fig. 40), togliere il tappo (B) su entrambi i cilindri oleodinamici.
- Sganciare le sicurezze (Fig. 38) ed aprire manualmente i bracci segnafile fino ad appoggiarli al suolo.
- Reinserire i tappi sui cilindri (Fig. 41) e richiudere i bracci segnafile azionando l'impianto oleodinamico.

Gli impianti oleodinamici in dotazione sono integrati con regolatori di flusso unidirezionali (Fig. 42) che permettono di regolare la quantità d'olio, in apertura od in chiusura a seconda del senso di montaggio degli stessi.

Flusso da A a B libero (Fig. 42);

Flusso da B a A strozzato (regolato) (Fig. 42).

Allentare la ghiera di bloccaggio (1) e ruotare la manopola (2) per la regolazione. Ultimata la regolazione, serrare nuovamente la ghiera di bloccaggio.

ATTENZIONE: La regolazione deve essere eseguita in modo tale che la velocità di risalita o discesa non danneggi l'integrità della struttura. Mai superare la pressione prevista dell'impianto oleodinamico.

4.2.1 REGOLAZIONE BRACCIO MARCAFILE

Per una corretta registrazione delle lunghezze dei bracci riferirsi alla Fig. 37 e alla regola seguente:

$$L = D \frac{(N+1)}{2}$$

dove:

L= distanza fra l'ultimo elemento esterno e marcafile.

D= distanza fra le file.

N= numero degli elementi in funzione.

Esempio: D= 13 cm; N= 23 elementi.

$$L = 13 \frac{(23+1)}{2} = 156 \text{ cm}$$

Portare il disco alla posizione corretta (Fig. 43), inclinarlo leggermente e serrare a fondo i dadi.

I bracci marcafile sono dotati di un bullone di sicurezza (A Fig. 44) per non danneggiare la struttura della seminatrice. In caso d'urto contro un ostacolo, la rottura del bullone di sicurezza permette la rotazione del braccio marcafile mantenendo integra la struttura dell'attrezzatura.

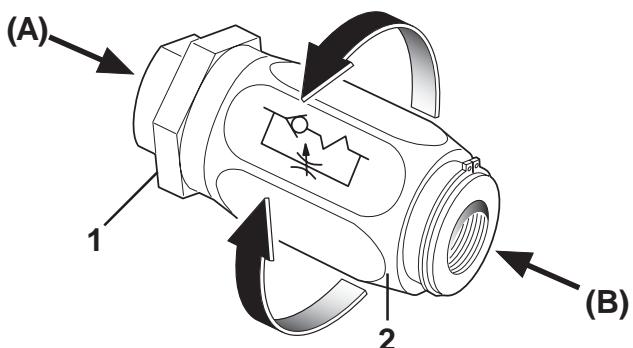


fig. 42

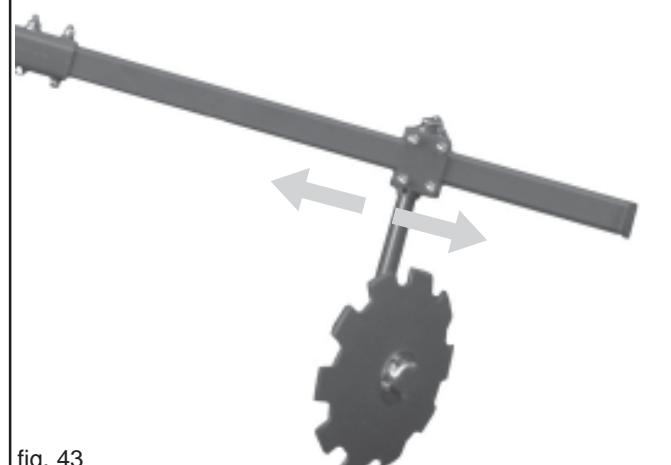


fig. 43

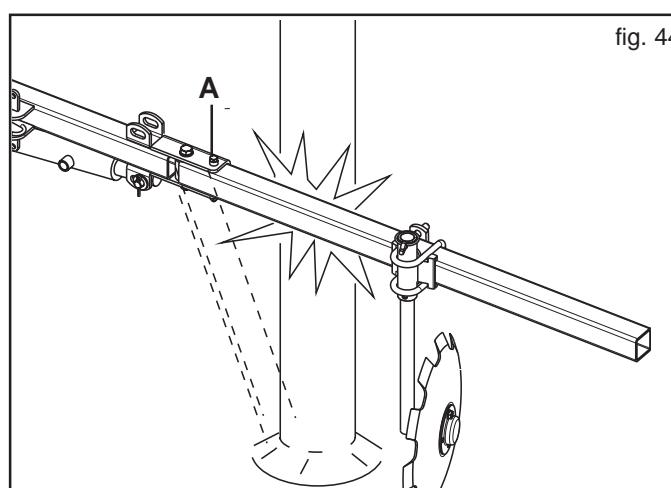


fig. 44

5.0 MANUTENZIONE

Sono di seguito elencate le varie operazioni di manutenzione da eseguirsi con periodicità. Il minor costo di esercizio ed una lunga durata della macchina dipende, tra l'altro, dalla metodica e costante osservanza di tali norme.



- I tempi di intervento elencati in questo opuscolo hanno solo carattere informativo e sono relativi a condizioni normali di impiego, possono pertanto subire variazioni in relazione al genere di servizio, ambiente più o meno polveroso, fattori stagionali, ecc. Nel caso di condizioni più gravose di servizio, gli interventi di manutenzione vanno logicamente incrementati.
- Prima di iniettare il grasso lubrificante negli ingrassatori, è necessario pulire con cura gli ingrassatori stessi per impedire che il fango, la polvere o corpi estranei si mescolino con il grasso, facendo diminuire, o addirittura annullare, l'effetto della lubrificazione.



- Tenere sempre gli olii ed i grassi al di fuori della portata dei bambini.
- Leggere sempre attentamente le avvertenze e le precauzioni indicate sui contenitori.
- Evitare il contatto con la pelle.
- Dopo l'utilizzo lavarsi accuratamente e a fondo.
- Trattare gli olii usati in conformità con le leggi vigenti.

5.1 A MACCHINA NUOVA

- Dopo le prime otto ore di lavoro, controllare il serraggio di tutte le viti.

5.2 OGNI 20/30 ORE DI LAVORO

- Verificare il serraggio dei bulloni assolcatori.
- Ingrassare la vite della manovella centrale.

5.3 OGNI 50 ORE DI LAVORO

- Ingrassare gli elementi assolcatori.
- Lubrificare le catene di trasmissione.
- Controllare il tensionamento delle catene di trasmissione.

5.4 MESSA A RIPOSO

A fine stagione, o nel caso si preveda un lungo periodo di riposo, è consigliabile:

- Scaricare con cura tutte le sementi dalla tramoggia e dagli organi distributori.
- Lavare l'attrezzatura abbondantemente con acqua, in particolar modo nel serbatoio e quindi asciugarla.
- Controllarla accuratamente ed eventualmente sostituire le parti danneggiate o usurate.
- Serrare a fondo tutte le viti e i bulloni.
- Oliare tutte le catene di trasmissione, passare con del lubrificante tutte le parti non vernicate.
- Proteggere l'attrezzatura con un telo.
- Infine, sistemarla in un ambiente asciutto, stabilmente, e fuori dalla portata dei non addetti.

Se queste operazioni vengono fatte con cura, il vantaggio sarà solo dell'utilizzatore in quanto alla ripresa del lavoro, troverà un'attrezzatura in perfette condizioni.

6.0 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

Operazione da eseguirsi a cura del Cliente.

Prima di effettuare la demolizione della macchina, si raccomanda di verificare attentamente lo stato fisico della stessa, valutando che non ci siano parti della struttura eventualmente soggette a possibili cedimenti strutturali o rotture in fase di demolizione. Il Cliente dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio paese in materia di rispetto e tutela dell'ambiente.



Le operazioni di demolizione della macchina devono essere eseguite solamente da personale qualificato, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale (calzature di sicurezza e guanti) e di utensili e mezzi ausiliari.



Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a macchina ferma e staccata dal trattore.

Si raccomanda, prima di demolire la macchina, di rendere innocue tutte le parti suscettibili di fonti di pericolo e quindi:

- rottamare la struttura tramite ditte specializzate,
- asportare l'eventuale apparato elettrico attenendosi alle leggi vigenti,
- recuperare separatamente oli e grassi, da smaltire tramite le ditte autorizzate, nel rispetto della normativa del Paese di utilizzo della macchina.

All'atto della demolizione della macchina la marcatura CE dovrà essere distrutta assieme al presente manuale.

Si ricorda infine che la Ditta Costruttrice è sempre a disposizione per qualsiasi necessità di assistenza e ricambi.

Notes

1.0 INTRODUCTION

This booklet describes the regulations for use, maintenance for seeding machine.

This booklet is an integrating part of the product, and must be kept in a safe place for consultation during the whole life span of the machine.



The customer should instruct personnel on accident risks, on the operator safety devices provided, on noise emission risks and on general accident prevention regulations provided for by the international directives and by the law in the country in which the machines are used.

In any case, the machine should be used exclusively by skilled operators who will be held to follow scrupulously the technical and accident-prevention instructions in this manual.

It is the user's responsibility to check that the machine is operated only in optimum conditions of safety for people, animals and property.

1.1 GUARANTEE

On delivery, check that the equipment has not been damaged during transport and that the accessories are integral and complete.

POSSIBLE CLAIMS MUST BE PRESENTED IN WRITING WITHIN EIGHT DAYS OF RECEIPT.

The purchaser will enforce his rights on the guarantee only when he has respected the conditions concerning the benefit of the guarantee, set out in the supply contract.

1.1.1 EXPIRY OF GUARANTEE

Besides what has already been set out in the supply contract, the guarantee expires:

- If the limits set out in the technical data table are overshot.
- If the instructions set out in this booklet have not been carefully followed.
- If the equipment is used badly, defective maintenance or other errors by the client.
- If modifications have been carried out without written authorization of the manufacturer and if non original spare parts have been used.

1.2 DESCRIPTION OF THE SEEDER

This farming implement, can only be operated by a farming tractor equipped with lift unit and universal three-point hitch.

The seeder is suitable for use combined with equipment for working the land (harrow, tiller, etc.).

It is suitable for sowing cereal: wheat, barley, rye, oats, rice.

For minute and forage seeds: rape, clover, sedge, rye-grass.

For coarse seeds: soya, peas.

The seeds are deposited in the soil by means of furrower tools, cutter or disc and are distributed continuously by a toothed roller for each row. The quantities to be distributed is regulated by means of a cam variator (gear), whose motion derives from the wheels both being adherence driving wheels.

The arms of the furrowing tools, independent of each other, dispose of a wide margin of oscillation to adapt to the surface of the ground.



The seeder is suitable only for the uses indicated. Any other use different from that described in these instructions could cause damage to the machine and represent a serious hazard for the user.

Regular operation depends on the correct use and adequate maintenance of the equipment. It is advisable therefore to observe scrupulously what is described in order to prevent any inconveniences that could prejudicate proper operation and duration.

It is just as important to keep to what is described in this booklet since the **Manufacturer declines all responsibility due to negligence and non-observance of these rules.**

At any rate the Manufacturer is available to assure immediate and accurate technical assistance and all that may be necessary for the improved operation and better performance of the equipment.

1.3 TECHNICAL DATA

	U.M.	VITTORIA 300
Work width (*)	m (feet)	3,00 (9)
Max. row number with shoes	nr.	29
Max. row number with disc	nr.	25
Row distance with shoes	cm (inch)	10 (4)
Row distance with disc	cm (inch)	12 (4,7)
Seed hopper capacity	l.	600
Weight (*)	Kg (lb)	700 (1540)
Power required	HP (KW)	120÷180 (88÷132)

(*) Versione con stivaletti assolcatori - Version with suffolk coulters - Version mit Drillschar - Version à socs - Versión con rejá

The technical data and the models provided must be considered as non binding. We reserve the right to change them without notice.

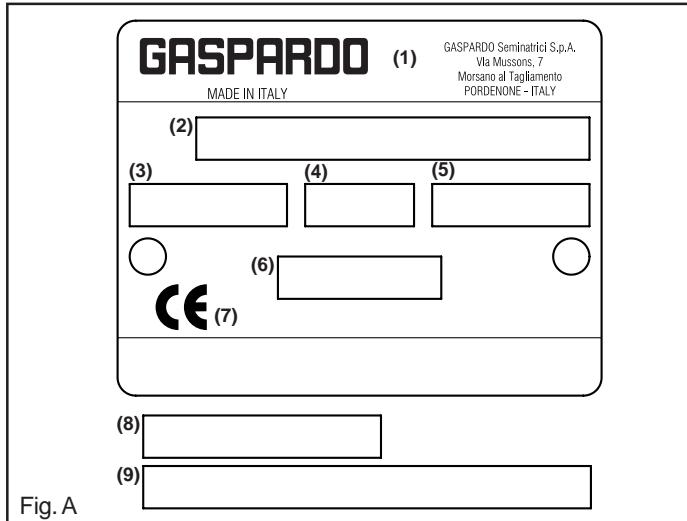
1.4 IDENTIFICATION

Each individual machine has an identification plate (Fig. A) indicating the following details:

- 1) Mark and address of the Manufacturer;
- 2) Type and model of machine;
- 3) Registration of the machine;
- 4) Year of manufacture;
- 5) Dry mass, in Kilograms;
- 6) Mass full load, in Kilograms;
- 7) CE mark.

You are advised to note down your data on the form below, along with the date of purchase (8) and the dealer's name (9).

This information must always be quoted whenever assistance or spare parts are needed.



1.5 HANDLING

If the machine is handled, it must be lifted by hooking onto the appropriate holes with a suitable winch or crane of sufficient capacity. Because of the danger involved, this operation should be carried out by trained and responsible personnel. The mass of the machine is on the identification Plate (11 Fig. 1).

Stretch the rope to keep the machine level.

The hook points can be detected by finding the «hook» symbol (7 Fig. 2).

1.6 ASSEMBLY DRAWING

- 1 Seed hoper
- 2 Gearbox
- 3 Shoe coulter
- 4 Disc coulter
- 5 Loading platform

- 6 Rear spring harrow
- 7 Seeding rollers
- 8 Hydraulic row marker
- 9 Support feet
- 10 Row marker disc
- 11 Identification plate

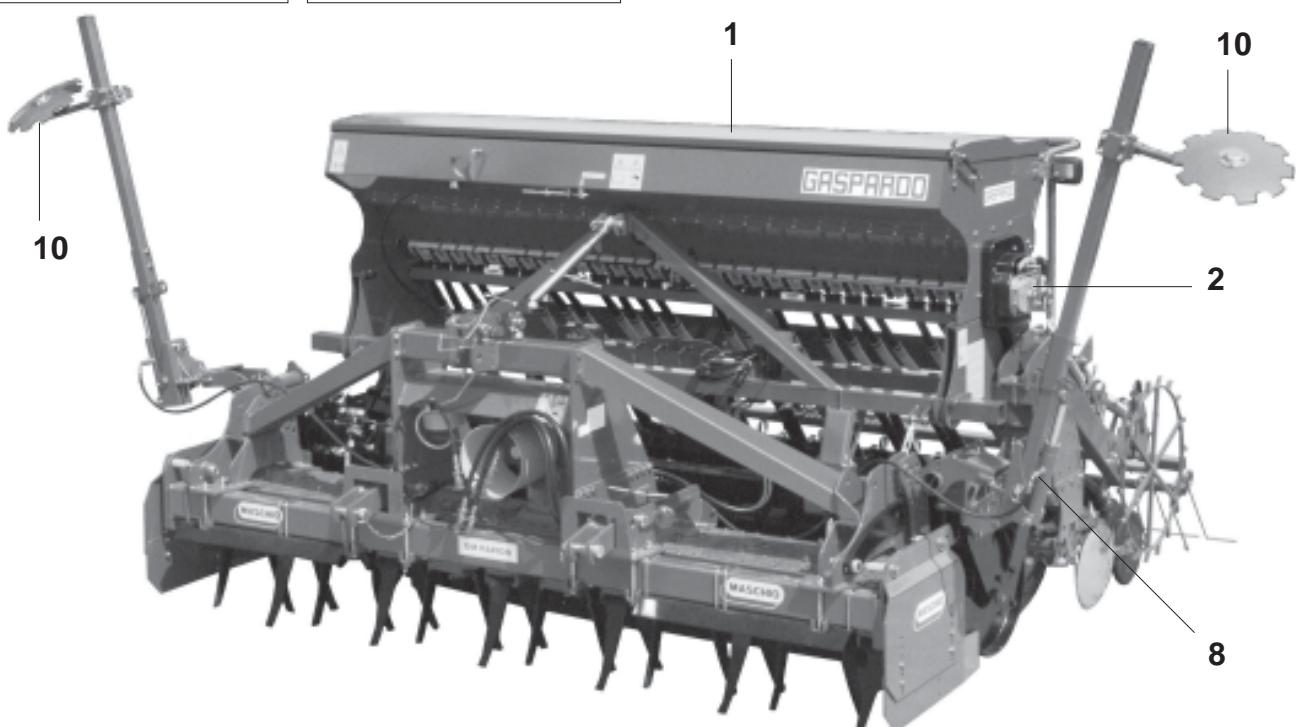
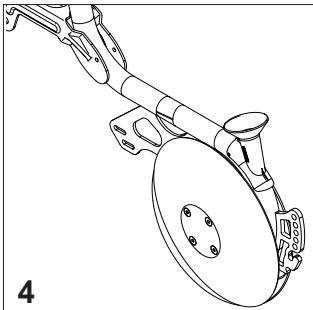
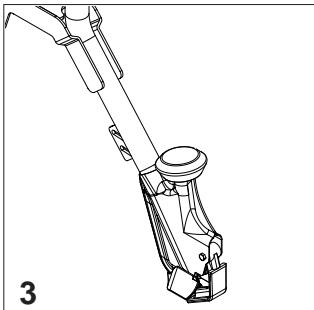
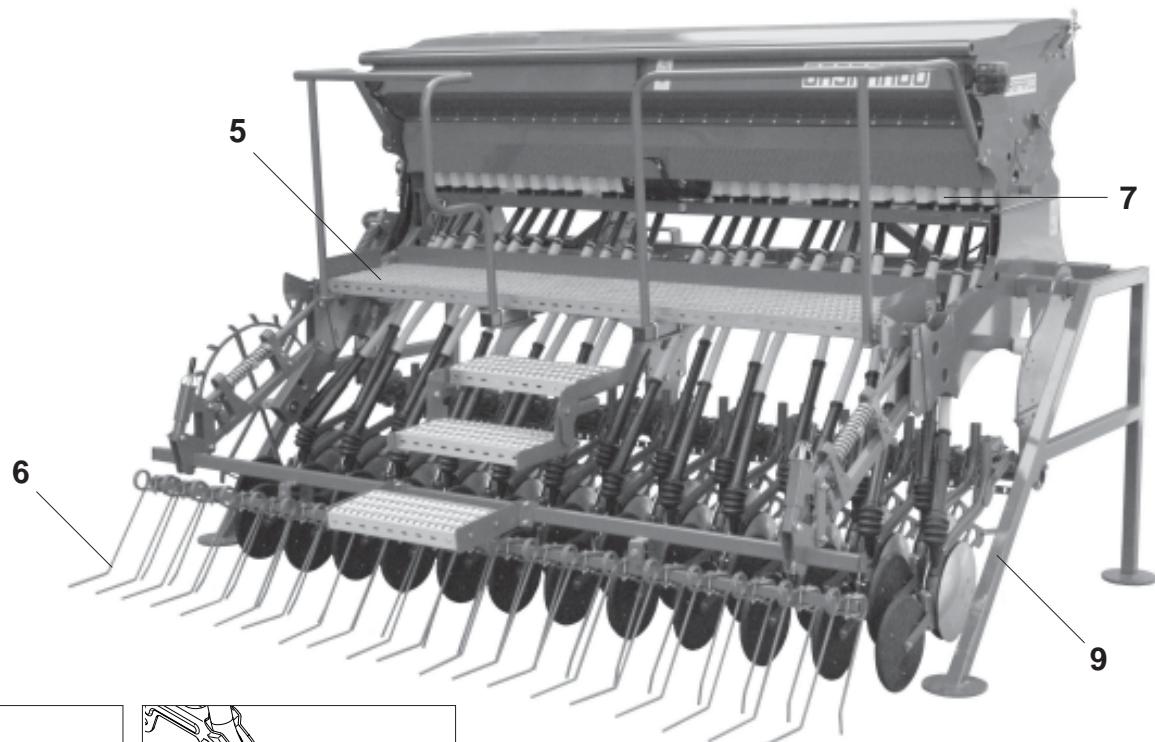
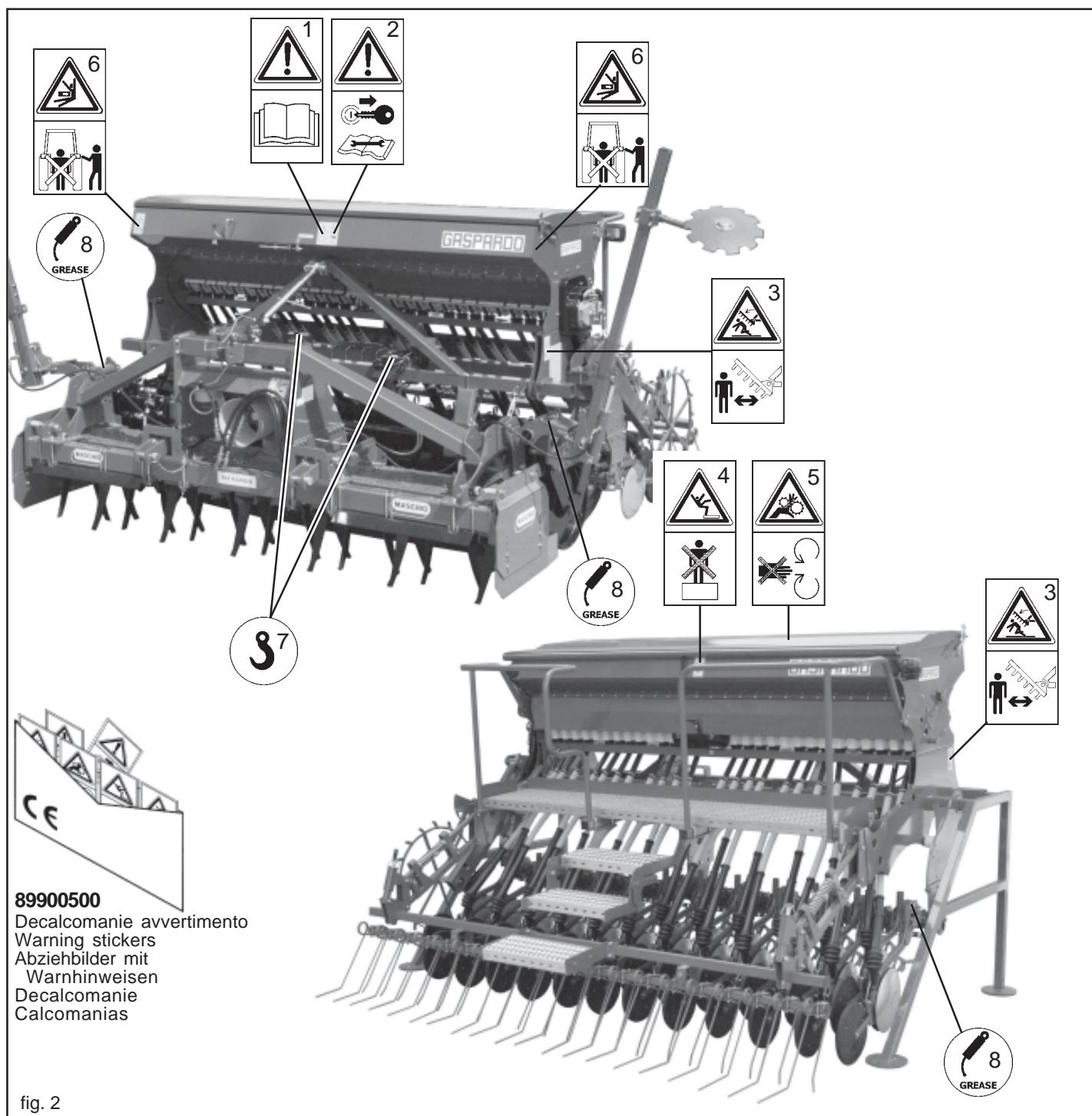


fig. 1

1.7 DANGER AND INDICATOR SIGNALS

The signs described are reproduced on the machine (Fig. 2). keep them clean and replace them if they should come off or become illegible. Carefully read each description and learn their meanings by heart.

- 1) Before operating, carefully read the instruction booklet.
- 2) Before carrying out maintenance, stop the machine and consult the instruction booklet.
- 3) Danger of getting squashed during opening. Keep at a safe distance from the machine.
- 4) Danger of falling. Do not get onto the machine.
- 5) Danger of getting trapped. Keep away from moving parts.
- 6) Danger of getting squashed. Keep at a safe distance from the machine.
- 7) Coupling point for lifting (indicating the maximum capacity).
- 8) Greasing point.



2.0 SAFETY REGULATIONS AND ACCIDENT PREVENTION

Pay attention to danger signs, where shown, in this booklet.



There are three levels of danger signs:

DANGER: This sign warns that the operations described **cause** serious lesions, death or long term health risks, if they are not carried out correctly.

ATTENTION: This sign warns that the operations described **could cause** serious lesions, death or long term health risks, if they are not carried out correctly.

CAUTION: This sign warns that the operations described **could cause** serious damage to the machine, if they are not carried out correctly.

Carefully read all the instructions before using the machine; if in doubt, contact the technicians of the Manufacturer's dealer. The manufacturer declines all responsibility for the non-observance of the safety and accident prevention regulations described below.

General norms

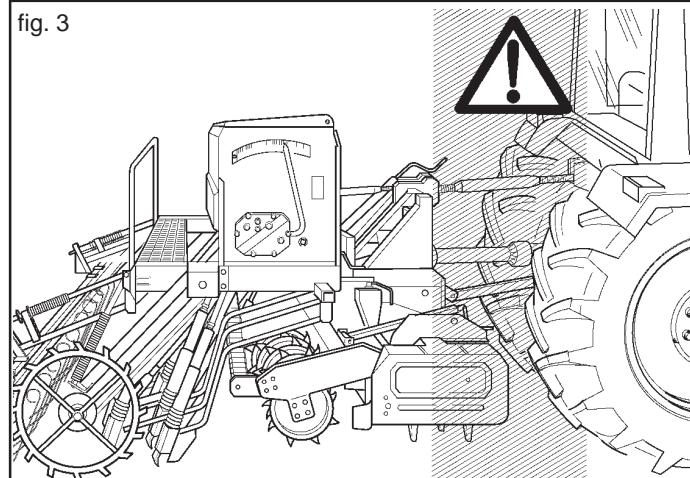
- 1) Pay close attention to the danger signs in this manual and on the seeder.
- 2) The labels with the instructions attached to the machine give abbreviated advice for avoiding accidents.
- 3) Scrupulously observe, with the help of the instructions, the safety and accident prevention regulations.
- 4) Avoid touching the moving parts in any way whatsoever.
- 5) Any work on and adjustment to the machine must always be done with the engine switched off and the tractor blocked.
- 6) People or animals must not, under any circumstances be transported on the equipment.
- 7) It is strictly prohibited to drive the tractor, or allow it to be driven, with the equipment attached by persons not in possession of a driver's license, inexpert or in poor conditions of health.
- 8) Before starting the tractor and the equipment, check that all safety devices for transport and use are in perfect working order.
- 9) Before starting up the equipment, check the area surrounding the machine to ensure that there are no people, especially children or pets, nearby, and ensure that you have excellent visibility.
- 10) Use suitable clothing. Avoid loose clothing or garments with parts that could in any way get caught in the rotating or moving parts of the machine.
- 11) Before starting work, familiarize yourself with the control devices and their functions.
- 12) Only start working with the equipment if all the protective devices are in perfect condition, installed and in the safe position.
- 13) It is absolutely prohibited to stand within the machine's radius of action where there are moving parts.
- 14) It is absolutely forbidden to use the equipment without the guards and container covers.
- 15) Before leaving the tractor, lower the equipment hooked to the lifting unit, stop the engine, pull the hand brake and remove the key from the dashboard, make sure that the chemical substances safely out of reach.

- 16) The driver's seat must never be left when the tractor engine is running.
- 17) Before starting the equipment, check that the supporting feet have been removed from under the seeder; check that the seeder has been correctly assembled and regulated; check that the machine is in perfect working order, and that all the parts subject to wear and tear are in good condition.
- 18) Before releasing the equipment from the third point attachment, put the hoist command lever into the locked position and lower the support feet .

Tractor hitch

- 19) Hook the equipment to a suitable, sufficiently-powered tractor by means of the appropriate device (lifter), in conformity with applicable standards.
- 20) The class of the equipment attachment pins must be the same as that of the lifter attachment.
- 21) Take care when working within the range of the lifting arms as this is a very dangerous area.
- 22) Be very careful when hooking and unhooking the equipment.
- 23) It is absolutely forbidden to stand between the tractor and linkage for manoeuvring the lifting controls from the outside (Fig. 3).
- 24) It is absolutely forbidden to stand in the space between the tractor and the equipment (Fig. 3) with the engine running and without the hand brake pulled and a block or stone placed under the wheels to block them.
- 25) The attaching of additional equipment onto the tractor brings about a different distribution of weight on the axles. Check the compatibility of the tractor performance with the weight that the seeder transfers onto the three-point linkage (see chapter 3.2). If in doubt consult the tractor Manufacturer.
- 26) Comply with the maximum admissible weight for the axle, the total mobile weight, transport regulations and the highway code.

fig. 3



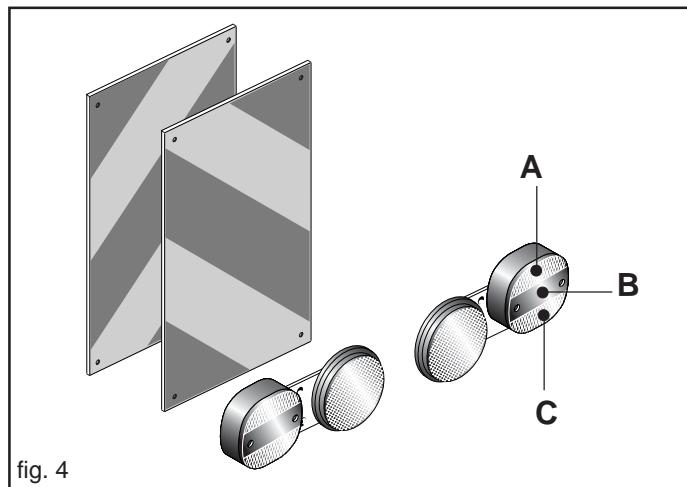
Transport on Road

- 27) When driving on public roads, be sure to follow the highway code of the country involved.
- 28) Any transport accessories must be provided with suitable signs and guards.
- 29) It is very important to remember that road holding capacity as well as direction and braking capacity can be influenced, sometimes considerably, by equipment being either carried or towed.
- 30) When taking a curve, calculate that the centrifugal force and the centre of gravity will shift depending on whether equipment is being carried or not.
- 31) For transport, adjust and fasten the lateral lifting arm chains of the tractor; check that the seed and fertilizer hopper covers are closed properly; lock the hydraulic lifting control lever.
- 32) Road movements must be performed with all tanks empty
- 33) For displacements beyond the work area, the equipment must be placed in the transportation position.
- 34) Upon request the Manufacturer will supply supports and tables for signaling of dimensions.
- 35) When the dimensions of carried or partially-carried equipment conceal the tractor's signalling and lighting devices, these must also be installed on the equipment itself, in conformity with regulations of the highway code of the country involved. When in operation make sure that the lighting system is in perfect working order. It is also important to remember that the correct signalling sequence of the headlights includes (Fig. 4):

- A** - Direction indicator
B - Red position light
C - Stop light

Safety measures concerning the hydraulics

- 36) At the moment of connecting the hydraulic tubes to the hydraulic system of the tractor, make sure that the hydraulic systems of the operating machine and the tractor are not under pressure.
- 37) For the operative hydraulic connections between tractor and operating machine, the sockets and plugs should be marked with colours to distinguish them, to avoid them being used wrongly. There would be a danger of accident if the connections were to be swapped round.
- 38) The hydraulic system is under high pressure; because of the accident risk, when searching for leakage points special auxiliary instruments should be used.
- 39) Not to never carry out the search losses with the fingers or the hands. The liquids that exit from the holes can be nearly not visible.



- 40) During transport by road the hydraulic connections between tractor and operating machine should be disconnected and secured to the support provided.
- 41) Do not use vegetable oils under any circumstance. These could cause a risk of damage to the cylinder gaskets.
- 42) The operating pressures of the hydraulic system should be between 100 bars and 180 bars.
- 43) Never exceed the indicated hydraulic system pressure levels.
- 44) Check that the quick hook-ups are coupled correctly; parts of the system could get damaged if they are not.
- 45) Oil escaping at high pressure can cause skin injury with the risk of serious wounds and infection. Call a doctor immediately if such an incident occurs. If the oil with surgical means is not removed quickly, can take place serious allergies and/or infections. Therefore, the installation of hydraulic components in the tractor driver's cab is strictly forbidden. All the components of the system should be positioned carefully to avoid parts being damage during use of the equipment.
- 46) In case of participation on the hydraulic system, to unload the hydraulic pressure carrying all the hydraulic commandos in all the positions some times after to have extinguished the motor.

Maintenance in safety

- 47) Do not proceed with maintenance and cleaning if the power take-off has not been disconnected first, the engine power off, the hand brake pulled and the tractor blocked with a wooden block or stone of the right size under the wheels.
- 48) Periodically check that the bolts and nuts are tight, and if necessary tighten them again. For this it would be advisable to use a torque wrench, respecting the values of the Table 1.
- 49) During assembling, main-tenance, cleaning, fitting, etc., with the seeding machine raised, place adequate supports under the equipment as a precaution.
- 50) The spare parts must correspond to the manufacturer's specifications. **Use only original spares.**

Table 1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m								
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

2.1 COMPLETION OF THE MACHINE

For transport reasons, the transmission wheel (1), the rear indicator light units (2), the loading platform (3), the seed covering harrow (4) and the row-marker disks are not fitted.
Install them (Fig. 5), following the drawings supplied with the machine, before using the seeder.

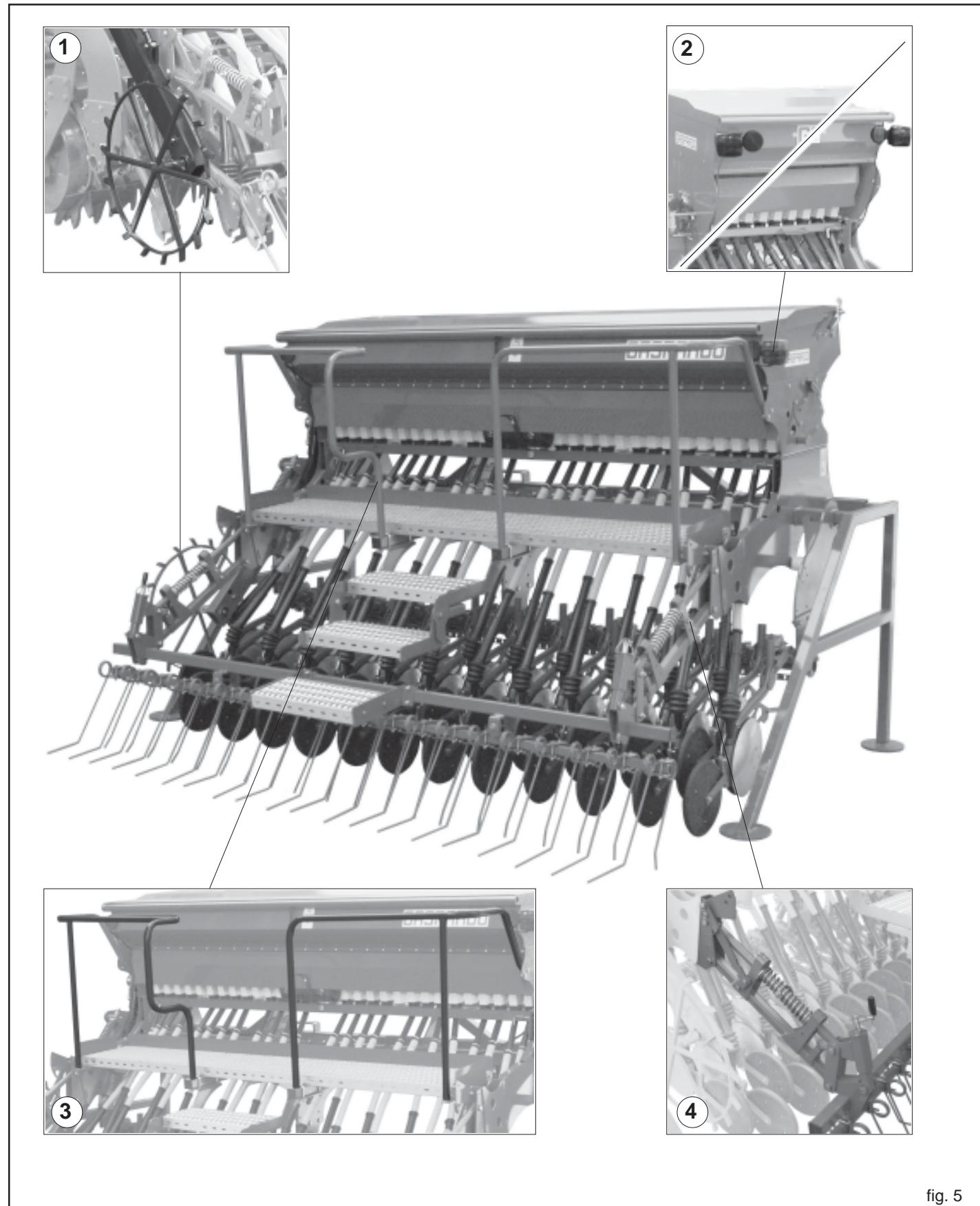
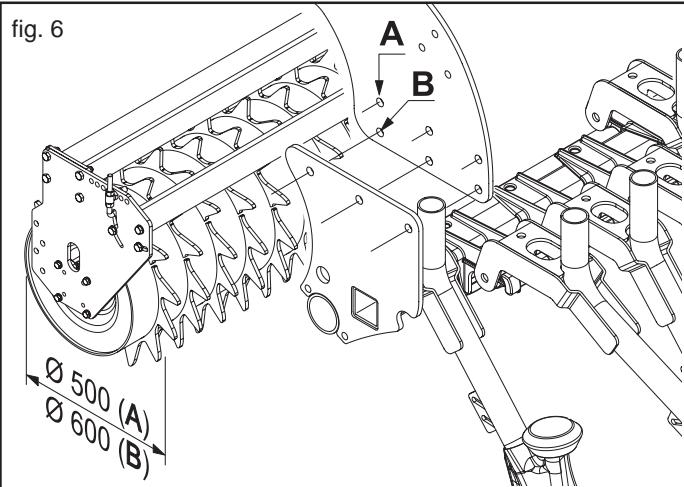


fig. 5



3.0 RULES OF USE

To obtain the best performance from the equipment, carefully follow what is set out below.



ATTENTION

The following maintenance, adjustment, and work preparation operations must be performed with the tractor off and locked firmly in position with the key removed from the dashboard and the seeder positioned on the ground.

3.1 EQUIPMENT APPLICATION

The seeder can be connected to MASCHIO DC, DM and VITO harrows. This connection needs some preventive assistance and tests on every single part of the equipment.

3.1.1 SEEDER ARRANGEMENT

1) Position of the bar of seeds:

- roller Ø 500 = position A (Fig. 6)
- roller Ø 600 = position B (Fig. 6).

2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (C) come indicato in Figura 7.

3.1.2 EQUIPMENT ARRANGEMENT

Before connecting the seeder to the equipment, it is necessary to arrange the latter for the hooking.

- Assemble the two seeder-supports (D, Fig. 8) on the hind roller side panel of the rotating harrow, as showed in Fig. 8.

- Remove the locking pins of the roller (E, Fig. 9), and replace them in position (F). With connected equipments, this operation allows to grant a parallelism of movement between the equipment and the seeder during the work phases.

- In correspondence of supports (C, Fig. 7), to mount slabs of support (G) like indicated in Figure 8. To make attention the correct assembly of the slab:

- roller Ø 500 = position G1;
- roller Ø 600 = position G2.

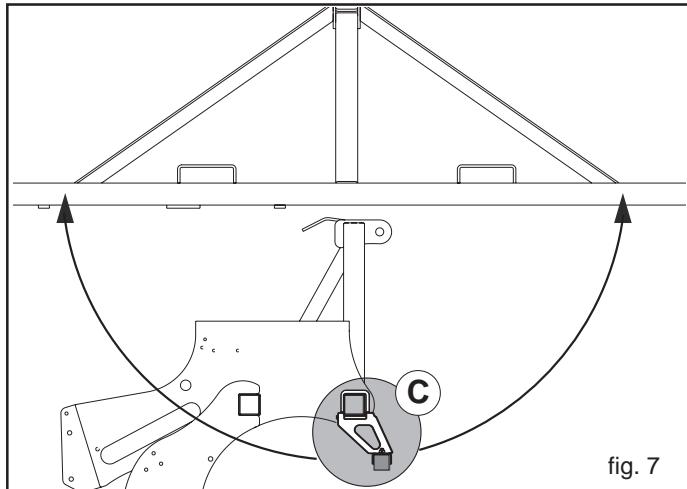


fig. 7

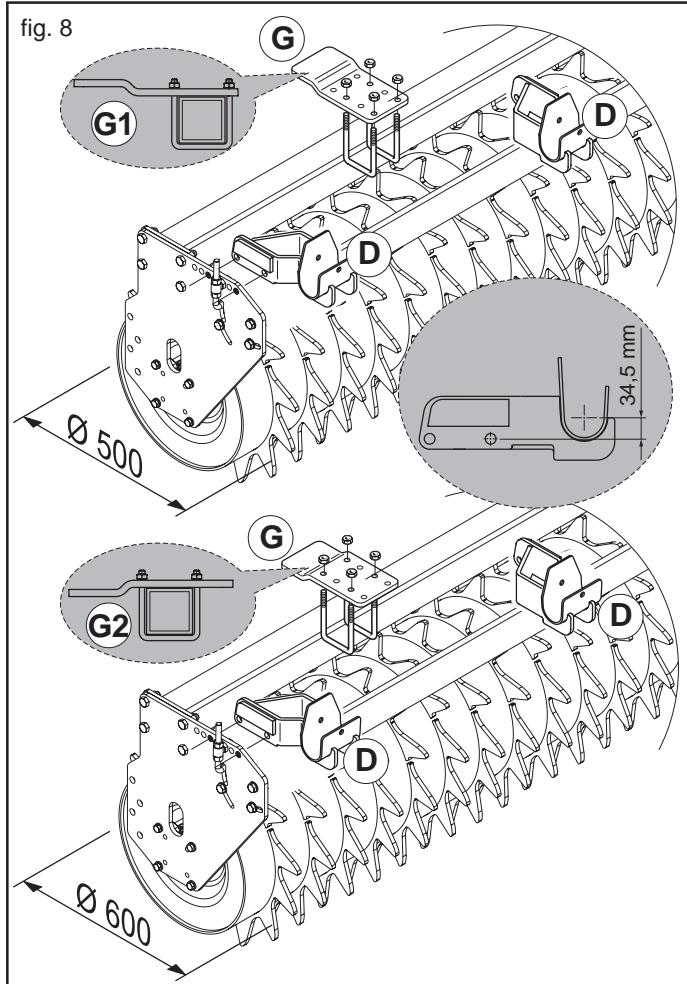
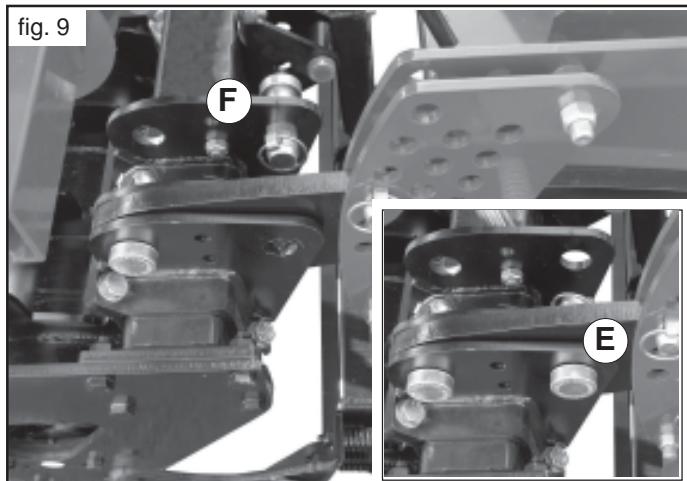


fig. 9



3.1.3 SEEDER HOOKING TO THE EQUIPMENT



DANGER
Hooking up the seeder to the equipment is a very dangerous phase. Be very careful in following the instructions for the whole operation.

The operation must be carried out on a horizontal plane, with the seeder resting on its parking feet.

- 1) Hook the rotating harrow to the tractor according to the directions of the manufacturer firm.
- 2) Replace the snap pins and release the safety pins (H1, Fig. 10).
- 3) With the tractor come closer the seeder and, by operating on the lifter, hook the equipment in the suitable points (I, Fig. 11). Check, that there aren't or can't be interferences among the mechanical members of the two machines. Especially check the area between the hind roller and the coulter arms (Fig. 13).
- 4) Replacing the safety pins with the suitable locking pins (H2, Fig. 10).
- 5) Hook the tie-rods (M, Fig. 12) between seeder and roller; adjust the same ones to put in order the equipment perpendicularly to the ground (Fig. 13).
- 6) Hook the upper tie-rod (N Fig. 13) between seeder and rotating harrow, by adjusting the length (L) according to the rear roller utilized:
 roller Ø 500 - L = 650 mm;
 roller Ø 600 - L = 720 mm.
- 7) Lift completely the equipment and take away the support props
- 8) Lower the lift and place the combined equipment in an operating position. Check that all the sowing parts oscillate freely, including the drive wheels and the seed-covering harrow.



ATTENTION
It is absolutely forbidden the circulation on public roads with support props applied in parking position.

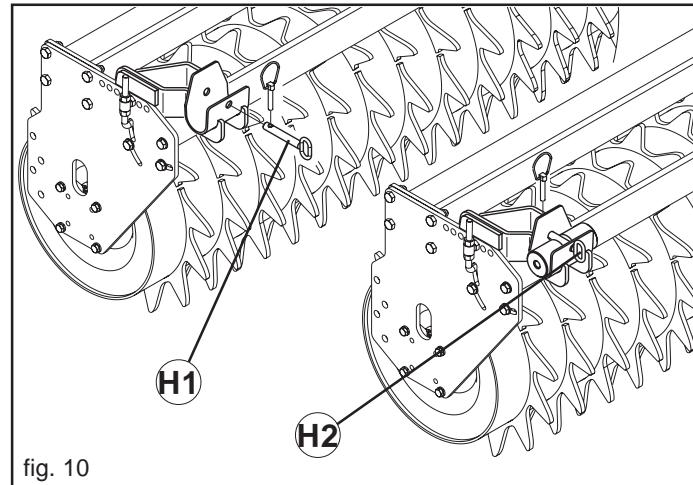


fig. 10

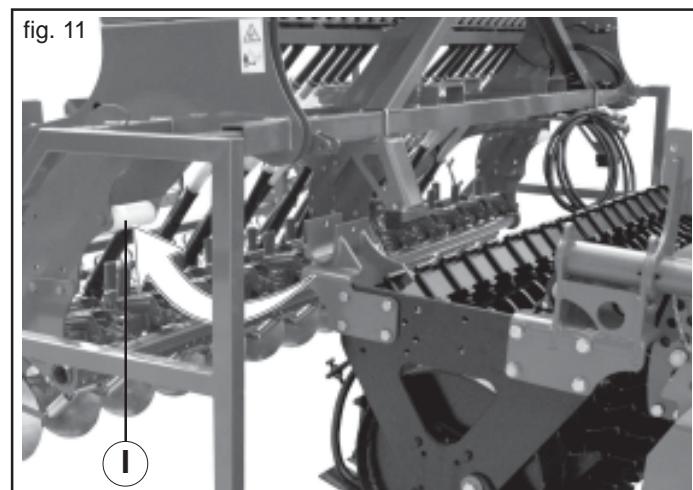


fig. 11

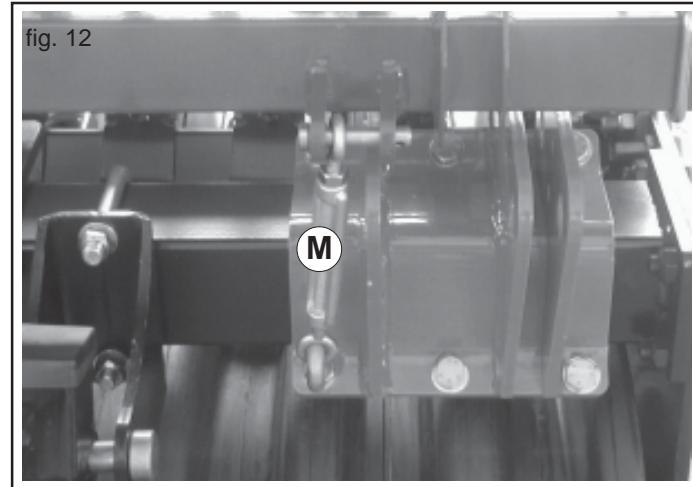
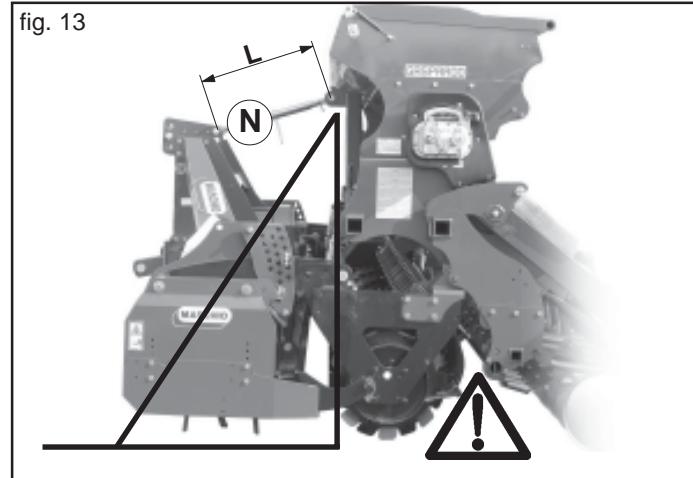


fig. 12



3.1.4 VARIANTI PER ACCOPPIAMENTO SU ERPICE ROTANTE CON RULLO POSTERIORE GOMMATO

Richiedere al proprio Concessionario il kit per l'accoppiamento della seminatrice su Erpice Rotante MASCHIO dotato di rullo posteriore gommato.

Il Kit comprende:

- Nr. 2 supporti (O, Fig. 14).
- Nr. 2 supporti (P, Fig. 14).

SEEDER ARRANGEMENT

- 1) Position of the bar of seeds A (Fig. 14).
- 2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (P) come indicato in Figura 14.

3.1.2 EQUIPMENT ARRANGEMENT

Before connecting the seeder to the equipment, it is necessary to arrange the latter for the hooking.

- Assemble the two seeder-supports (O, Fig. 14) on the hind roller side panel of the rotating harrow, as showed in Fig. 14.
- Remove the locking pins of the roller (E, Fig. 9), and replace them in position (F). With connected equipments, this operation allows to grant a parallelism of movement between the equipment and the seeder during the work phases.
- In correspondence of supports (P, Fig. 14), to mount slabs of support (G) like indicated in Figure 14. To make attention the correct assembly of the slab (G3).

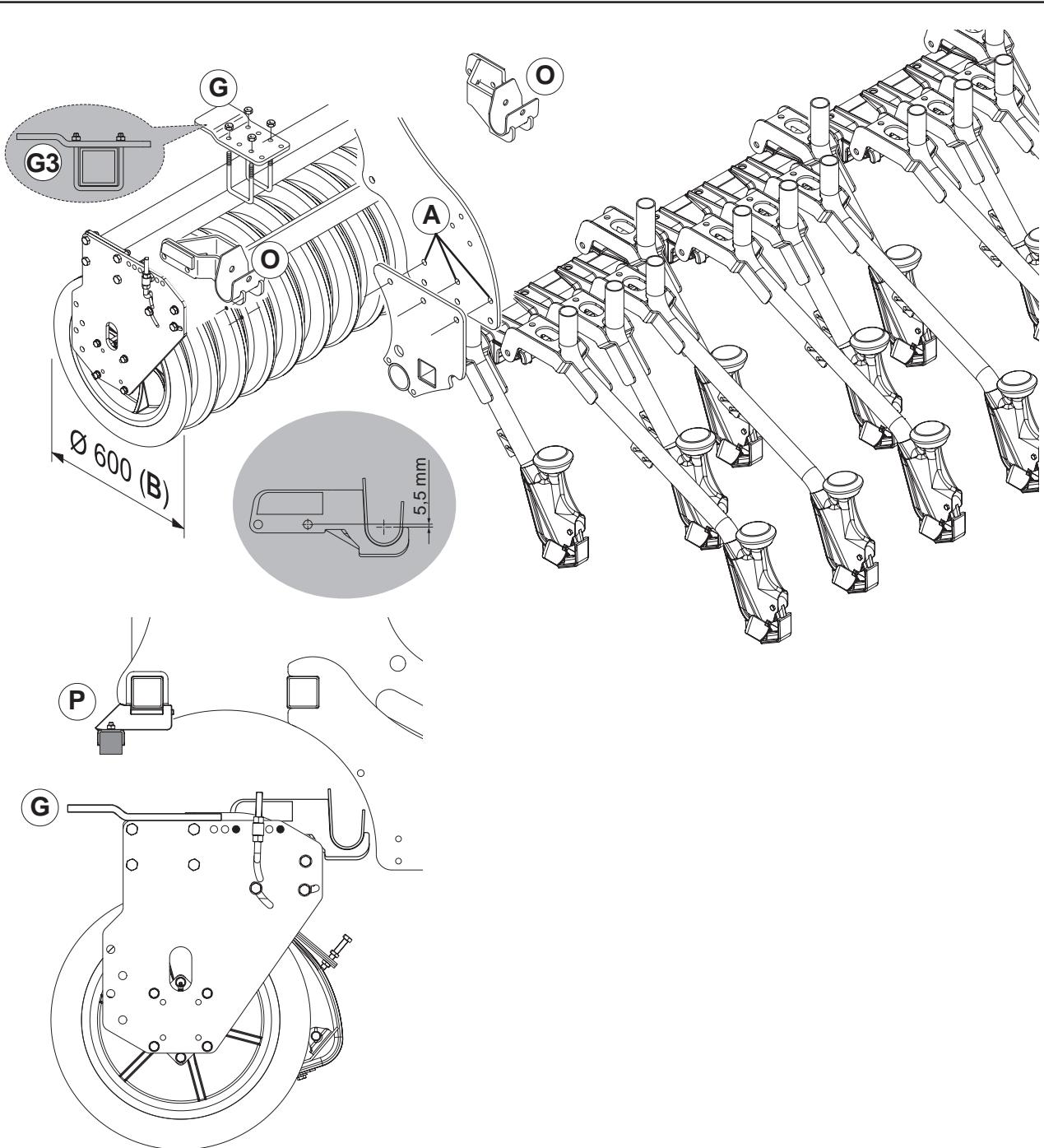


fig. 14

SEEDER HOOKING TO THE EQUIPMENT



DANGER
Hooking up the seeder to the equipment is a very dangerous phase. Be very careful in following the instructions for the whole operation.

The operation must be carried out on a horizontal plane, with the seeder resting on its parking feet.

- 1) Hook the rotating harrow to the tractor according to the directions of the manufacturer firm.
- 2) Replace the snap pins and release the safety pins (H1, Fig. 10).
- 3) With the tractor come closer the seeder and, by operating on the lifter, hook the equipment in the suitable points (I, Fig. 11). Check, that there aren't or can't be interferences among the mechanical members of the two machines. Especially check the area between the hind roller and the coulter arms (Fig. 13).
- 4) Replacing the safety pins with the suitable locking pins (H2, Fig. 10).
- 5) Hook the tie-rods (M, Fig. 12) between seeder and roller; adjust the same ones to put in order the equipment perpendicularly to the ground (Fig. 13).
- 6) Hook the upper tie-rod (N Fig. 13) between seeder and rotating harrow, by adjusting the length (L) according to the rear roller utilized: roller Ø 600 - L = 720 mm.
- 7) Lift completely the equipment and take away the support props
- 8) Lower the lift and place the combined equipment in an operating position. Check that all the sowing parts oscillate freely, including the drive wheels and the seed-covering harrow.



ATTENTION

It is absolutely forbidden the circulation on public roads with support props applied in parking position.

3.2 STABILITY OF PLANTING UNIT AND TRACTOR DURING TRANSPORT

When a planting unit is coupled to a tractor, so becoming an integral part of it for the purposes of road travel, the stability of the planting unit-tractor complex may change and cause driving or operating difficulties (rearing up or side-slipping of the tractor). The condition of equilibrium can be restored by placing a sufficient number of ballasts on the front of the tractor so that the weights on the two tractor axles are distributed sufficiently evenly.

To work in safety the instructions given in the highway code should be followed; these prescribe that at least 20% of the weight of the tractor alone should be borne by the front axle and that the weight on the arms of the hoist should not be more than 30% of the weight of the tractor itself. These factors are summarized in the following formulas:

$$Z \geq \frac{[M \times (s_1+s_2)] - (0.2 \times T \times i)}{(d+i)}$$

The symbols have the following meanings: (please see Fig. 15 for reference).

- M** (Kg) Mass weighing on arms off hoist with full load (weight + mass, see cap. 1.4 Identification).
- T** (Kg) Mass of tractor.
- Z** (Kg) Total mass of ballast.
- i** (m) Tractor wheelbase, that is, the horizontal distance between the tractor axles.
- d** (m) Horizontal distance between the centre of gravity of the ballast and the front axle of the tractor.
- s₁** (m) Horizontal distance between the inferior point of attachment of the equipment and the posterior axle of the tractor (equipment supported to the ground).
- s₂** (m) Horizontal distance between the barycentre of the equipment and the inferior point of attachment of the equipment (equipment supported to the ground).

The amount of ballast that should be applied according to the formula is the minimum required for circulation on the road. If for reasons of tractor performance or to improve the set-up of the planting unit during operation it is thought necessary to raise these values, please refer to the registration document of the tractor to check its limits.

When the formula for calculating the ballast gives a negative result it will not be necessary to add any weight. In any case, as long as the limits of the tractor are respected, a suitable quantity of weights may be applied in order to ensure greater stability during travel. Check that the tractor tyres are suitable for the load.

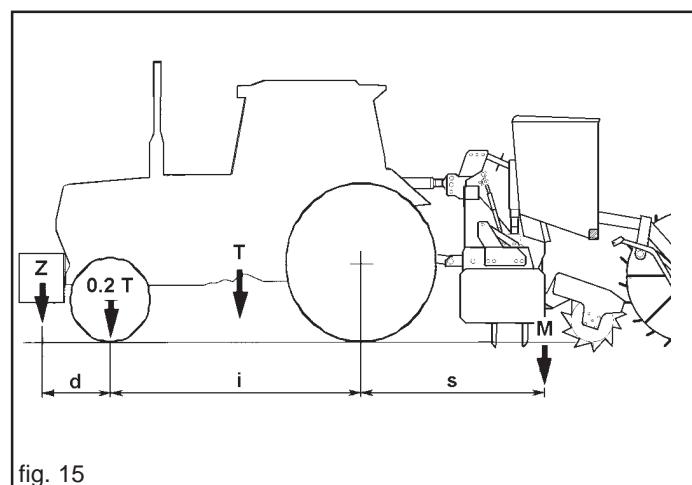


fig. 16

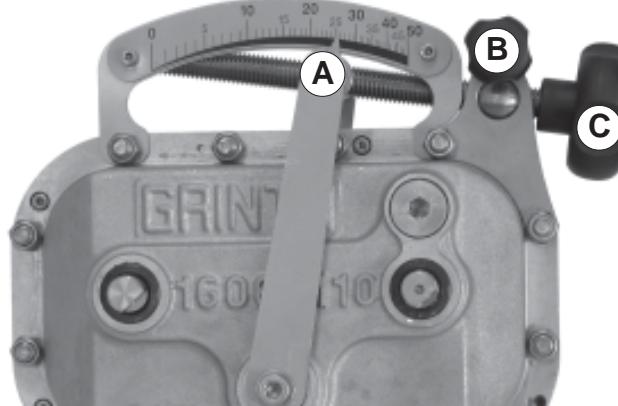
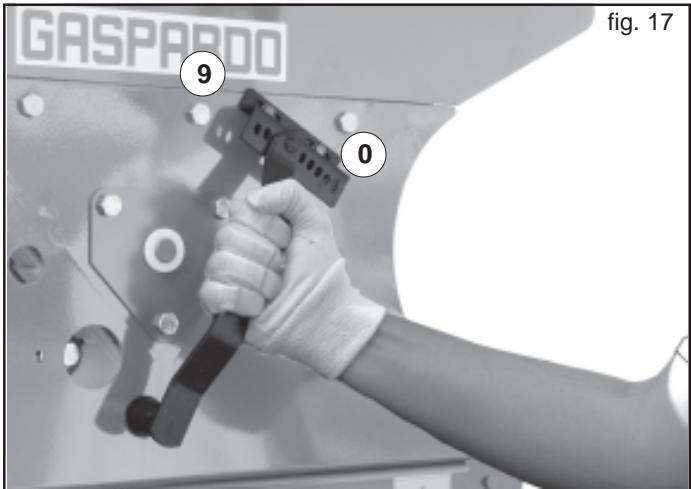


fig. 17



3.3 PREPARATIONS FOR SOWING

To obtain the most correct investment of the seeds per hectare (kg/Ha) the distribution parts must be adjusted properly: the gear-box, the feelers, rollers and plates. Use the sowing table to find the relevant instructions (refer to the sowing test chapter 3.3.10).

To proceed, the values to follow are: the type of seed (wheat, barley, etc.), the amount in kg to be distributed per hectare and the distance between the rows to be sowed.

3.3.1 SPEED CHANGE GEAR

The gear shift is located on the left side of the Seeder and receives motion from the drive gear. From the gear you can change the speed of the seed-distributor groups, by acting on the adjustment index (A), set on a scale of 1 to 50 in a continue way (Fig. 16).

Loose the handle (B) and, by it, (C) set the index in coincidence with the value found out. Then tight the handle (B) to lock the position.

3.3.2 FEELER PIN ADJUSTMENT

The feeler pin adjustment lever (Fig. 17) is positioned on the left side of the machine and works according to a graduated scale that runs from 0 - 9 settings. The lever must be set to the number indicated by the sowing table on the basis of the type of seed to be sown.

If the feelers (B Fig. 18) are correctly positioned, they assure a fluid and constant distribution of the seeds.



ATTENTION

The lever positioned beyond the maximum opening, causes the discharge of the seeds from the hopper.

For best seeding results, periodically check the position of the feeler pins (B): adjust the distance between the feeler and the distributor roller (A) by means of the nut (D) to 0,5 ÷ 1 mm (Fig. 18).

3.3.3 DISTRIBUTOR ROLLER ADJUSTMENT

The most appropriate type of seed distributor roller must be selected prior to sowing on the basis of the type of seed being planted (A Fig. 18). The machine is fitted with rollers for small, medium and large seeds. Select the type of distributing roller according to the information given in Table 4 (page 44). Which is selected by inserting the key supplied (Fig. 19) into the slot on the left side of the roller and push the drag retainer all the way out. Perform the a.m. operation in inverse order to return the roller to its initial position.

3.3.4 BLADE ADJUSTMENT

The discharge mouth closing blades (C Fig. 18) for the discharging of the seeds from the hopper, have **three adjustment positions** (Fig. 20):

- 1) **Position 0:** when the blade is completely lowered it closes the seed discharge mouth completely and shuts out the distributor roller to which seeds no longer flow.
- 2) **Position 1:** by raising the blade to the first setting, the medium aperture position indicated in the enclosed table for small seeds is obtained because the discharge mouth comes to be only partially opened.
- 3) **Position 2:** this is the position of maximum aperture that is indicated for medium and large-sized seeds.

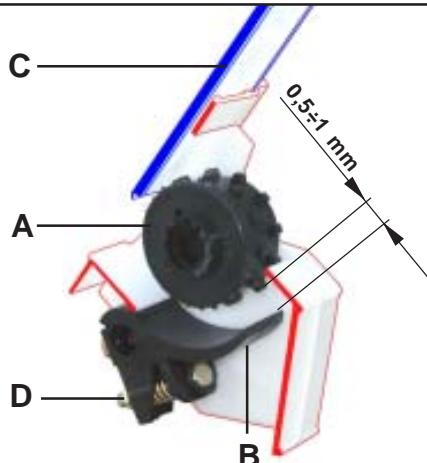


fig. 18

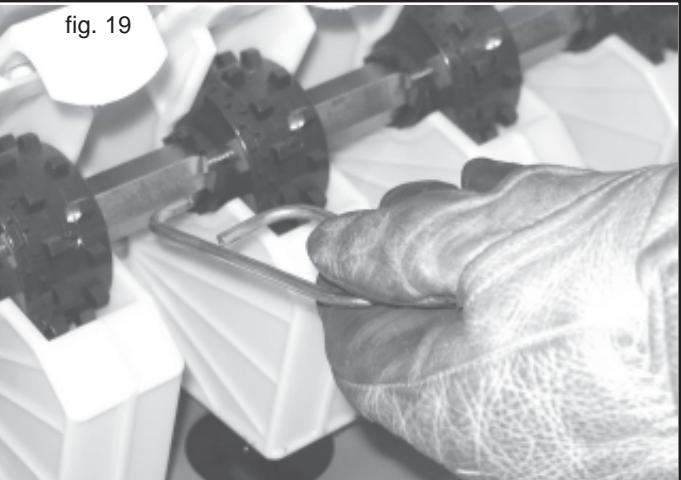


fig. 19

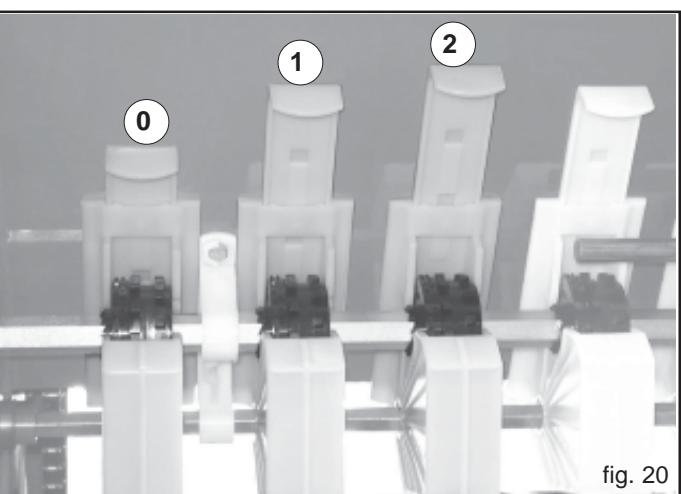


fig. 20

3.3.5 SOWING DEPTH ADJUSTMENT

To obtain a good level at which sprouts come out, the seed needs to be placed at the right depth into the seeding bed.

Hoe coulter, disc coulter

The seeding depth is adjusted simultaneously for all planting devices through a crank (A, Fig. 21). By rotating it counterclockwise, a stronger pressure can be exerted on the planting devices to the ground by means of the extension springs, thus allowing deeper seeding.

You can further adjust the pressure, separately, changing the position of the tie-rod (B, Fig. 21).

Only with hoe coulters there's a spring (C, Fig. 21), which, when completely released, allows to reset the weight of the single spring element (D). In this situation it's possible to make superficial seedings.

Disc coulter

With disc coulters is possible to assemble a rear rubber wheel (E, Fig. 21), which allows to check the seeding depth. Thanks to a series of holes, you can set the same seeding depth for all the coulter elements (Fig. 21).

F) minimum depth: 0 ÷ 0,5 cm

G) maximum depth: 8 cm

IMPORTANT: we advise against the use of the rear wheel on moist soils.

On request, the planting unit can be equipped with hydraulic regulation of the pressure of the furrow openers (Fig. 21). This device is fitted in place of the manual adjuster screws and connected through the special hydraulic tubes to the tractor distributor (double effect). The device is operated by moving the lever of the tractor distributor.

During machine operation, the furrower pressure can be increased in areas where the soil is more resistant to seed penetration.

The blocks (det. A-B, Fig. 22) are used to identify the maximum and minimum planting pressure respectively that can be applied on the furrowers and act as end-of-travel pieces for the hydraulic cylinder.

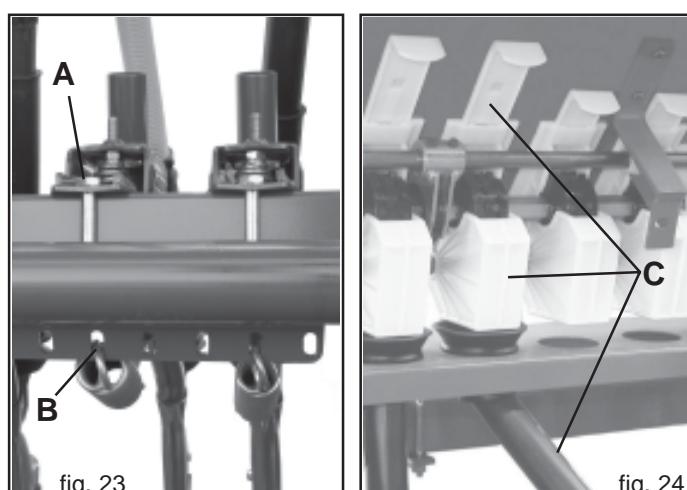
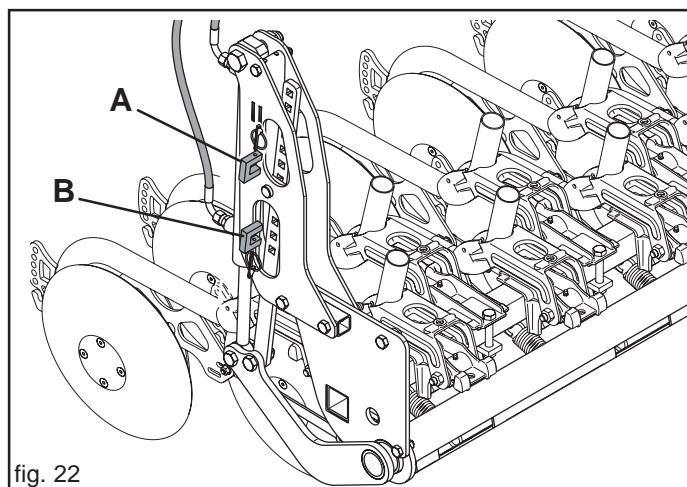
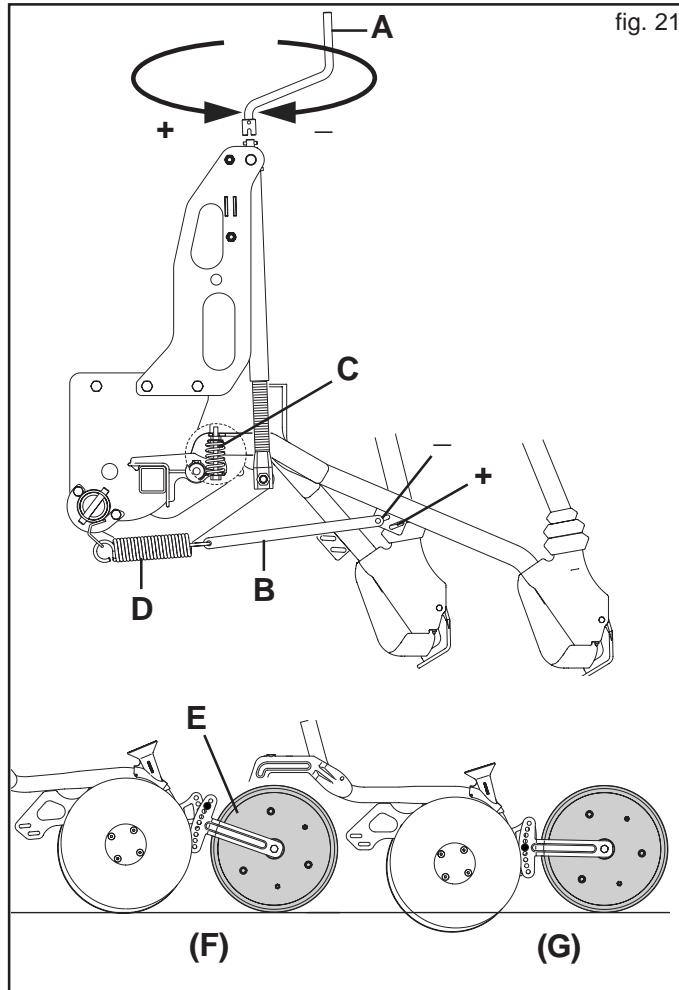
3.3.6 ADJUSTMENT OF THE DISTANCE BETWEEN ROWS

The width of the planting unit and the number of the furrow openers determine the distance between rows.

To change the interrow distance, follow the diagrams shown in the Spare Parts Booklet according to the type of furrow opener.

To increase or decrease the interrow distance for sowing, remove or add furrow openers as follows (Fig. 23):

- release the screw (A) of the coulter's attachment;
- join or take away coulter elements;
- once the desired number of the furrowers has been obtained they must all be set at the same distance (measured at the furrowers), and the screws tightened again.
- hook the springs (B) on the suitable attachments.
- make sure that only the blades of the distributors that have the telescoping tube (Fig. 24, C) are open; all the others must be closed.



3.3.7 SEED DISTRIBUTION TABLES

The sowing index table gives the gear box position for each type of seed, space between rows and quantity of seed (kg/ha) to be distributed.

Bear in mind that the values provided by the a.m. tables are indicative only, because the quantity of even the same type of seed distributed may vary according to specific weight, moisture content, seed quality, and sizing, soil condition.

	Numero file Number rows Reihenzahl Nombre Rangs Número Hileras	mm	Frumento - Wheat - Weizen Ble - Trigo								
			100	120	125	130	140	150	160	170	180
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	18	15	15	14	13	12	12	11	10		
3	33	29	28	26	24	23	22	20	19		
4	50	43	41	40	36	34	33	30	29		
5	71	61	58	56	51	48	46	43	41		
6	86	74	71	68	62	59	56	52	50		
7	104	89	86	82	75	71	68	63	61		
8	120	104	100	95	87	83	79	73	70		
9	138	119	114	109	100	95	90	84	81		
10	157	135	130	125	114	108	103	95	92		
12	193	166	160	153	140	133	127	117	113		
14	226	195	187	179	164	155	148	137	132		
16	255	220	211	202	185	175	167	155	149		
18	283	244	234	224	205	194	185	171	166		
20	311	268	257	247	225	214	204	189	182		
22	342	295	283	271	248	235	224	208	200		
24	375	323	310	297	271	258	245	227	219		
26	406	350	336	322	294	279	266	246	238		
28	435	375	360	345	315	300	285	264	255		
30	464	400	384	368	336	319	304	282	272		
32	493	425	408	391	357	339	323	299	289		
34	523	450	432	415	379	360	343	317	306		
36	553	477	458	439	401	381	363	336	324		
38	584	503	484	463	423	402	383	355	342		
40	614	530	508	487	445	423	402	373	360		
42	642	554	532	510	465	442	421	390	377		
44	669	577	554	531	485	461	438	406	392		
46	694	598	575	551	503	478	455	421	407		
48	712	619	594	569	520	494	470	436	421		
50	740	638	612	587	536	509	485	449	434		

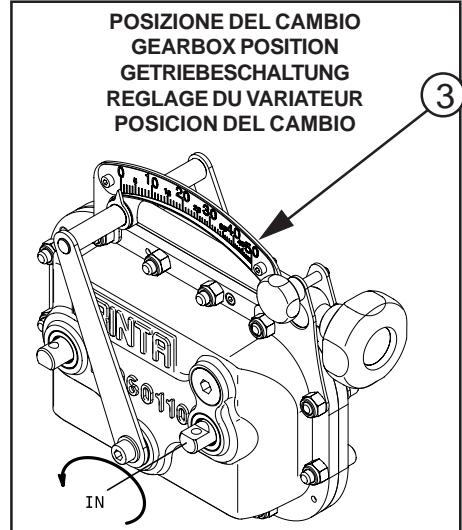


Table 2

Pos. Cambio	Frumento - Wheat - Weizen Ble - Trigo								
	100	120	125	130	140	150	160	170	180
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	18	15	15	14	13	12	12	11	10
3	33	29	28	26	24	23	22	20	19
4	50	43	41	40	36	34	33	30	29
5	71	61	58	56	51	48	46	43	41
6	86	74	71	68	62	59	56	52	50
7	104	89	86	82	75	71	68	63	61
8	120	104	100	95	87	83	79	73	70
9	138	119	114	109	100	95	90	84	81
10	157	135	130	125	114	108	103	95	92
12	193	166	160	153	140	133	127	117	113
14	226	195	187	179	164	155	148	137	132
16	255	220	211	202	185	175	167	155	149
18	283	244	234	224	205	194	185	171	166
20	311	268	257	247	225	214	204	189	182
22	342	295	283	271	248	235	224	208	200
24	375	323	310	297	271	258	245	227	219
26	406	350	336	322	294	279	266	246	238
28	435	375	360	345	315	300	285	264	255
30	464	400	384	368	336	319	304	282	272
32	493	425	408	391	357	339	323	299	289
34	523	450	432	415	379	360	343	317	306
36	553	477	458	439	401	381	363	336	324
38	584	503	484	463	423	402	383	355	342
40	614	530	508	487	445	423	402	373	360
42	642	554	532	510	465	442	421	390	377
44	669	577	554	531	485	461	438	406	392
46	694	598	575	551	503	478	455	421	407
48	712	619	594	569	520	494	470	436	421
50	740	638	612	587	536	509	485	449	434

Pos. Cambio	Segala - Rye - Roggen Seigle - Centeno								
	100	120	125	130	140	150	160	170	180
1									
2	6	5	5	4	4	4	4	3	3
3	18	16	15	14	13	13	12	11	11
4	38	33	31	30	28	26	25	23	22
5	49	42	41	39	36	34	32	30	29
6	65	56	53	51	47	45	42	39	38
7	80	69	66	64	58	55	53	49	47
8	93	80	77	74	67	64	61	56	54
9	106	92	88	84	77	73	70	65	62
10	121	105	100	96	88	84	79	74	71
12	151	131	125	120	110	104	99	92	89
14	178	154	148	141	129	123	117	108	105
16	203	175	168	161	147	140	133	123	119
18	226	195	187	179	164	156	148	137	133
20	251	216	207	199	181	172	164	152	147
22	277	239	229	220	201	191	181	168	162
24	305	263	252	242	221	210	200	185	179
26	331	286	274	263	240	228	217	201	194
28	356	307	295	282	258	245	233	216	209
30	380	328	314	301	275	261	249	231	223
32	404	348	334	320	293	278	265	245	237
34	429	370	355	340	311	295	281	260	252
36	455	392	376	361	329	313	298	276	267
38	481	415	398	381	348	331	315	292	282
40	507	437	419	402	367	349	332	308	297
42	531	457	439	421	384	365	348	322	311
44	554	477	458	439	401	381	363	336	325
46	575	496	476	456	416	396	377	349	337
48	595	513	493	472	431	410	390	361	349
50	615	530	509	487	445	423	403	373	360

The Seeding Index Tables are only indicative since for the same seed type the quantities distribute can vary considerable according to the presence of dust, humidity and variations in specific gravity. In order to sow well and precisely, it is recommended that a test be made with the machine at rest and make adjustments as may prove necessary.

3.3.8 TRIAL SOWING SPEED CHANGE CRANK TABLE

This table (table 3) shows the rpm number of the crank handle to make a seeding test with stationary machine.

This rpm number depends on the model of the seeder and its work width.

In the case of working widths that differ from those indicated in the table, it is possible to calculate the n° of crank revolutions.

For example: There is a working width of 2.20 m.

For reference, use the values, n° of crank revolutions, of the nearest working width which in this case is, according to the table, 2.50 m with values: n° of crank revolutions= 27.

N° of crank revolutions width of 2.20 m:

$$\frac{27 \times 2,50}{2,20} = 30,7 \text{ crank revolutions;}$$

Larghezza di lavoro Working width Arbeitsbreite Largeur de Travail Ancho trabajo	Giri Manovella - Crank Turns Kurbel Umdr. - Tourns Manivelle Giros Manivela	
	1/40 ha (250 m†)	1/100 ha (100 m†)
VITTORIA 250	68	27
VITTORIA 300	57	23

Table 3

EASY METHOD FOR DETERMINING THE NUMBER OF SOWING TEST ROTATIONS

The number of crank rotations given in the table to be performed for the stationary sowing test have been calculated on the basis of ideal conditions. In actual working situations other factors can cause significant variations between the values given in the table and actual sowing results. The most common of these are: loss of drive wheel adherence caused by moisture and/or terrain conditions, fertilizers or other products mixed in with the seed that reduce its flow rate, variations in seed weight, etc. To obtain the actual number of crank rotations (for 1/100 ha), proceed as follows: for a seeder 3,00 m wide. When large quantities are to be distributed per hectare (e.g. wheat, barley, peas, etc.) set the planting unit as in **table 4** and fill the hopper to half its normal load. Cover a distance of 33,3 m, counting:

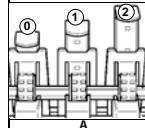
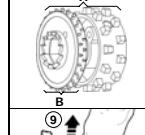
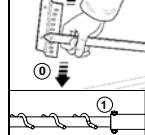
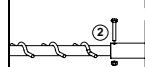
- a) the number of rotations made by the drive wheel and multiply by 1,6 (wheel/ crank handle's rotation point) to obtain the number of crank rotations to perform for the stationary test.
Ex.: 9 wheel rotations counted x 1,6 = **22,4 gear rotations**.

IMPORTANT: The length of the test run will vary depending on the working width, such that the product of the width (in m) ' test run (in m) is always equal to a surface area of 100 m² (1/100 of a hectare).

3.3.9 ADJUSTMENT TABLE OF THE SEEDER**Example: PEAS**

- Completely open the blades, position "2";
- Use the large distribution wheel;
- Position the feeler pin lever in position "5" on the gauge;
- Disengage the stirring shaft in the hopper.

Table 4

Semente Seeds Saatgut Semence Semilla	Frumento Wheat Weizen Ble Trigo	Avena Oat Hafer Avoine Avena	Trifoglio Red Clover Rotklee Trefle Trebol	Segala Rye Roggen Seigle Centeno	Orzo Barley Gerste Orge Cebada	Loglio Darnel Weidelgras Ray grass Cizaña	Erba medica Lucern Luzerne Luzerne Alfalfa	Colza Colza Raps Colza Colza	Piselli Peas Erbsen Pois Arveja	Soia Soya Soiabohne Soya Soya	Sorgo Sorghum Hirse Sorgo Sorgo
Peso spewcifico Specific Weight Gewicht Poids spéficique Peso específico	0,70 kg/dm ³	0,50 kg/dm ³	0,77 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,35 kg/dm	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,73 kg/dm ³
	2	2	1	1	2	2	1	1	2	2	2
	A	A	B	A	A	A	B	B	A	A	A
	2	3	1	2	2	2	1	1	5	4	2
	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1

3.3.10 TRIAL SOWING

For precise sowing, we recommend performing a trial sowing with the machine stationary to check the desired quantity to be sown by proceeding. During the sowing test, pay attention to the points at which there are parts in movement: stirrer shaft, dosing rollers, etc.

Perform the preliminary adjustments given in the adjustmentstable, according to seed type, and in the following order:

- Gear lever position according to the quantity to be distributed (from «0» to «50»).
- Feeler position (from «1» to «9»).
- Selection of sowing rollers (coarse or fine teeth).
- Opening of the plates (pos. «0» - «1» - «2»).
- Type of distributor roller

Once the machine has been set, proceed as follows:

- 1) Extract the lock pin (A Fig. 25) and, using the handle, move the seed collectors support in the direction of the arrow.
- 2) Release the seed collection tanks (Fig. 26) and position them beneath the seed discharge mouths.
- 3) Fill the hopper to mid-load.
- 4) take away the transmission wheel by releasing the locking pin. Plug the crank handle into the transmission arm (Fig. 27) and turn clockwise.
- 5) Before starting the test, turn the crank a few times to load the distributors with seed, then empty the seed collecting trays.
- 6) Turn the crank the number of rotations given in the Table 3 for the type of seeder and tires being used.
- 7) Weigh the seed collected in the bins and multiply the weight by 100 or 40, depending on the number of rotations made. The value obtained is the number of kilograms distributed per hectare.



IMPORTANT

Remember that when sowing large seed (peas, soy beans, etc.), it is advisable to disconnect the agitator shaft from the transmission (Fig. 28) to avoid damage to the seed itself.



CAUTION

- The form dimensions and material of the drive shaft elastic pins have been chosen for safety.
- The use of pins not original or more resistant, could cause serious damage to the seeding machine.
- Avoid curves with the machine grounded, neither work in reverse. Always lift it when changing direction or reversing.
- Maintain a seeding speed compatible with type and cultivation of the soil in order to avoid breakages or damage.
- Never lower the seeder when the tractor is not in travel in order to prevent the clogging or damage of the lister blades, even if these are equipped with protections against clogging; for the same reason, we discourage going into reverse gear when the seeder is on the ground.
- Make sure that no foreign material (rope, sack paper) enters the storage tank when seed is being loaded.



DANGER

The seeder can transport treated chemical substances together with the seed. Do not allow children, people, pets to come near the seeding machine.



ATTENTION

Keep away from the seed storage tank and refrain from attempting to open it when the seeder is working or about to begin working (5 Fig. 2).

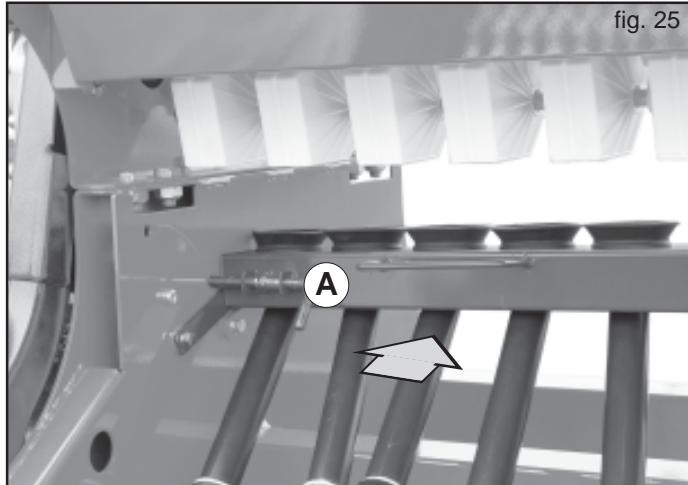


fig. 25



fig. 26

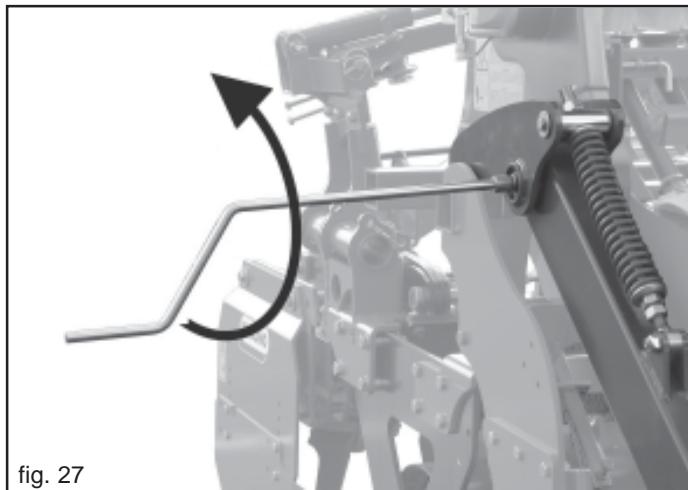


fig. 27

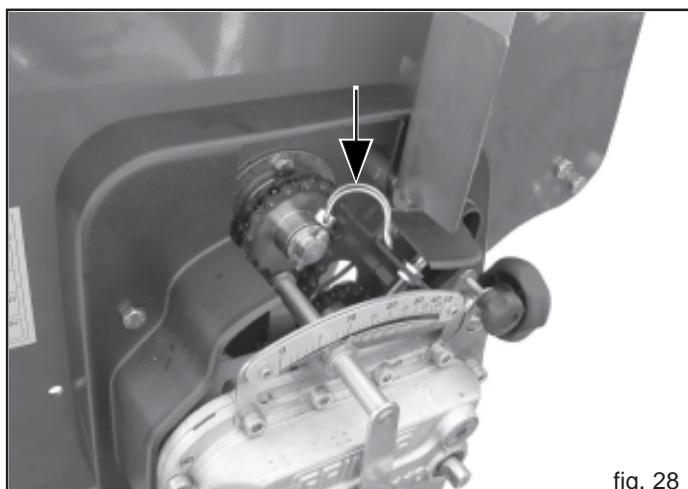


fig. 28

3.3.11 SEED LEVEL IN THE HOPPER

The level of seed in the hopper can be easily controlled by the operator from the driver's seat by checking the indicator (Fig. 29).

3.3.12 SEED DISCHARGE FROM THE HOPPER

Proceed as follows to discharge the seeds from the hopper:

- extract the lock pin (A Fig. 30) and, using the handle, move the seed collectors support in the direction of the arrow.
- release the seed collection tanks (Fig. 31) and position them beneath the seed discharge mouths.
- for large quantities, it is advisable to utilize the crank handle on the transmission arm (Fig. 27) in order to turn the stirrer spindle, thus checking the quantity in discharge on the hoppers; for small quantities to discharge, move the doser lever beyond the position 9 (Fig. 32).
- after seed discharge has been completed, return the tanks, bush-holder, and dosage adjustment lever to their initial work positions.

3.4 DURING WORK

The seeder has been studied to allow a high sowing speed, compatible with the type and surface of the ground.

Bear in mind that a variation in tractor speed does not lead to a corresponding variation in seed sown per hectare.

Always work at a constant speed. Sudden changes in speed will result in an uneven distribution of the product.



CAUTION

Maintain a seeding speed compatible with type and cultivation of the soil in order to avoid breakages or damage.

At the start of each new passage, the machine travels for approx a metre before the seeds reach the seed-planting furrow through the delivery tubes. Vice versa, at the end of the passage, it discharges all the seeds present in the delivery tubes. This should always be borne in mind to obtain a good final result.

Always respect the following rules for successful sowing:

- Keep the hydraulic lifting unit in its lowest position.
- every now and then check that the furrowers are not covered with vegetable residues or clogged with soil that retains the seeds.
- check that the distributors are free from foreign bodies, that may have accidentally entered the hopper. They could compromise regular operation.

In the occurrence of you need to sow with half machine, take away the protection case of the take-off transmission, release the (A) or (B) pin of Fig. 33 in order to switch off the motion to the right or left, respectively, seed distributors.

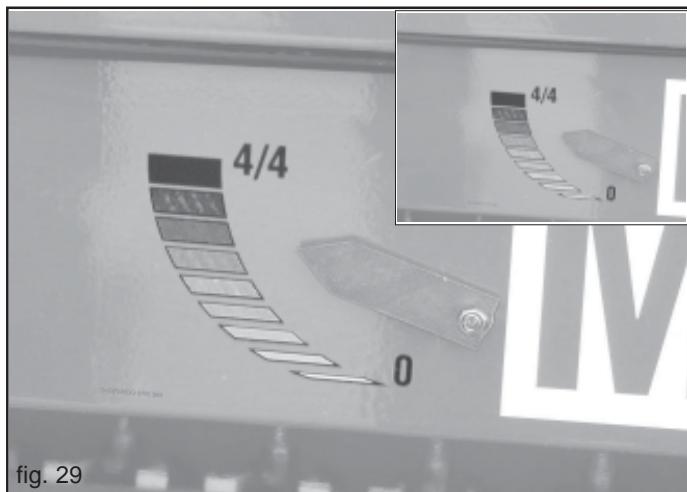


fig. 29

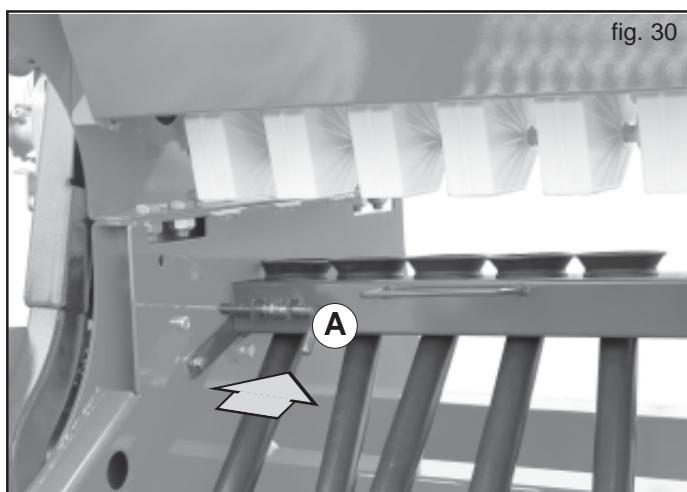


fig. 30



fig. 31

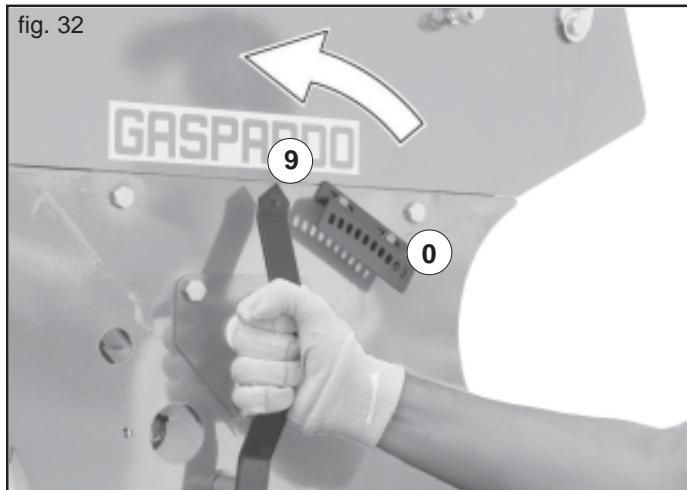


fig. 32

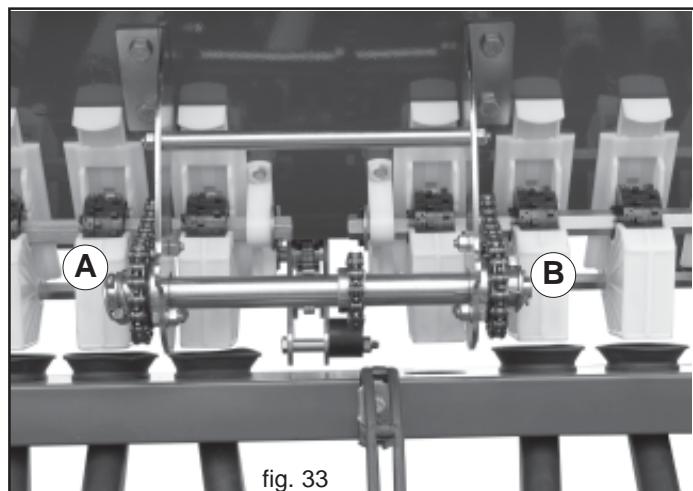


fig. 33

3.5 TRANSPORT ON ROAD

For the transport on road is necessary to take away the transmission wheel and fix it in the suitable support, as showed in Fig. 34, in order to reduce the overall size of the equipment. Refold and fix the rear ramp with the suitable rubber tie-rod. If there are row marker arms, it's important to remember that the latters must be refolded inside the machine, as explained at chapter 4.2.1.

It is absolutely forbidden the circulation on public roads with support props applied in parking position.

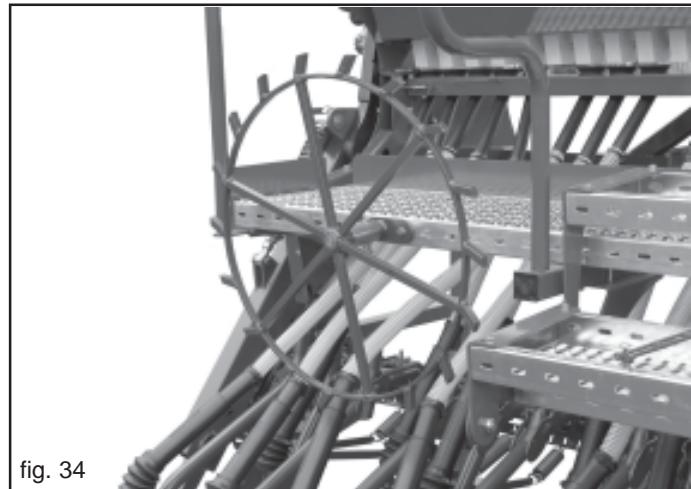


fig. 34

4.0 ACCESSORIES

4.1 REAR COVERING HARROW

The normal working position of the harrow is shown in Figure 35.

In this position, the wear on the teeth, between the long and the short one is even and uniform. By adjusting the regulating handle (A), it is possible to change the angle of the harrow.

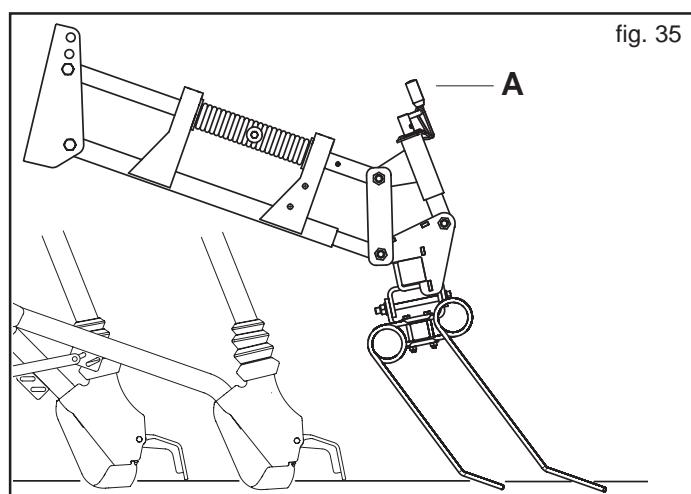


fig. 35

The working pressure of the spring-loaded teeth can be varied by rotating the spring (B) located on the upper parallel arm (Fig. 36).

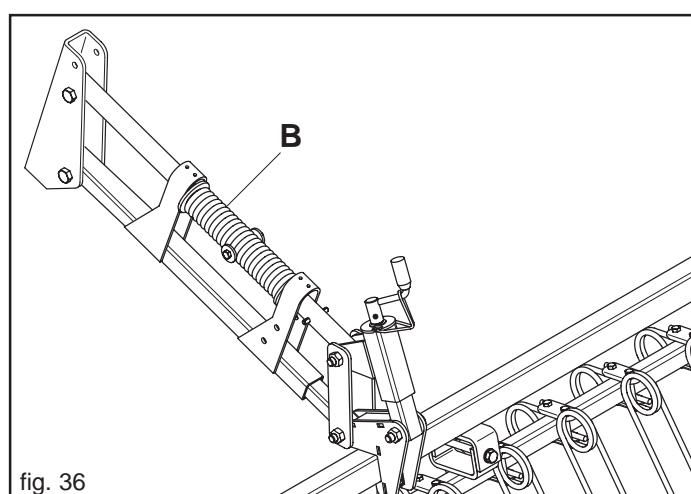


fig. 36

4.2 ROW MARKER DISK ADJUSTMENT

The row marker is a machine that traces a reference line parallel to the tracks of the tractor on the ground.

Once the tractor has completed its run and it has turned around, follow the reference row with the centre of the tractor (L, Fig. 37). The row marker arms reverse themselves independently and this reversal is actuated by the command of the oildynamic distributors of the tractor.

For a correct working, every flexible connecting pipe, from the row marker equipment to the tractor, must be engaged to a simple effect oildynamic distributor. When the system is not in use, protect the quick coupling with its cap.



ATTENTION

Before operating the hydraulic system of the row marker, apply light pressure with your hand on the row marker arm in the direction of the arrow (Fig. 38), unhook the safety devices on both the arms (A Fig. 38), and then position them as shown in Figure 38 (B). For travel on the road, lock the row marker arms in a vertical position with the safety devices (A Fig. 38).

SYSTEM REGULATION

The hydraulic system is supplied oil-free.

For this reason, before using the machine, make sure that all the hydraulic cylinders are engaged slowly in both directions until the piping and cylinders are filled with oil.

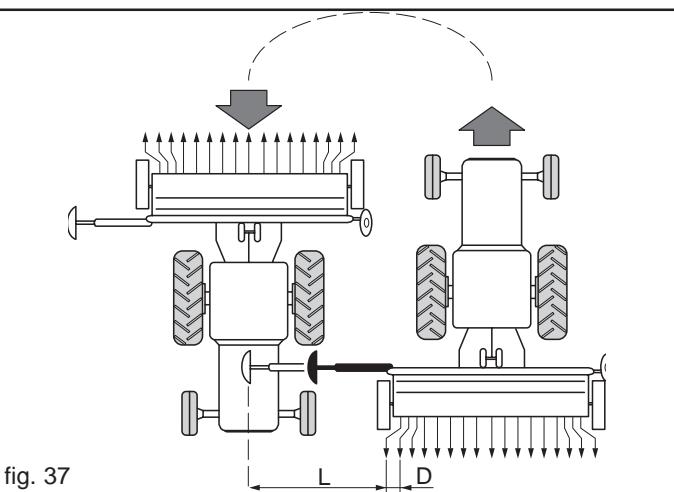


fig. 37

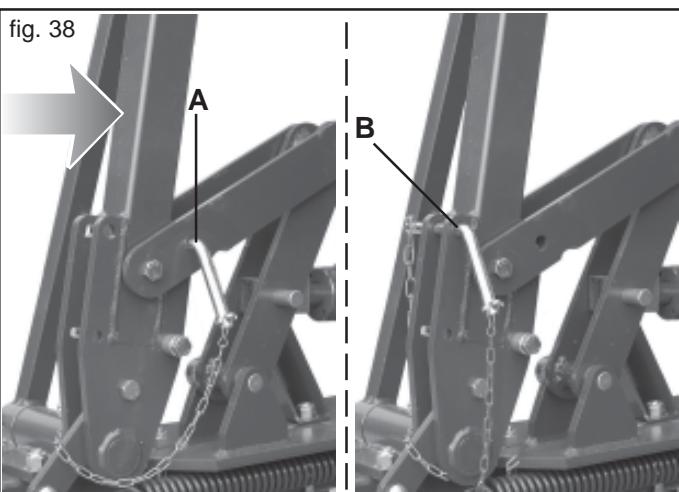


fig. 38

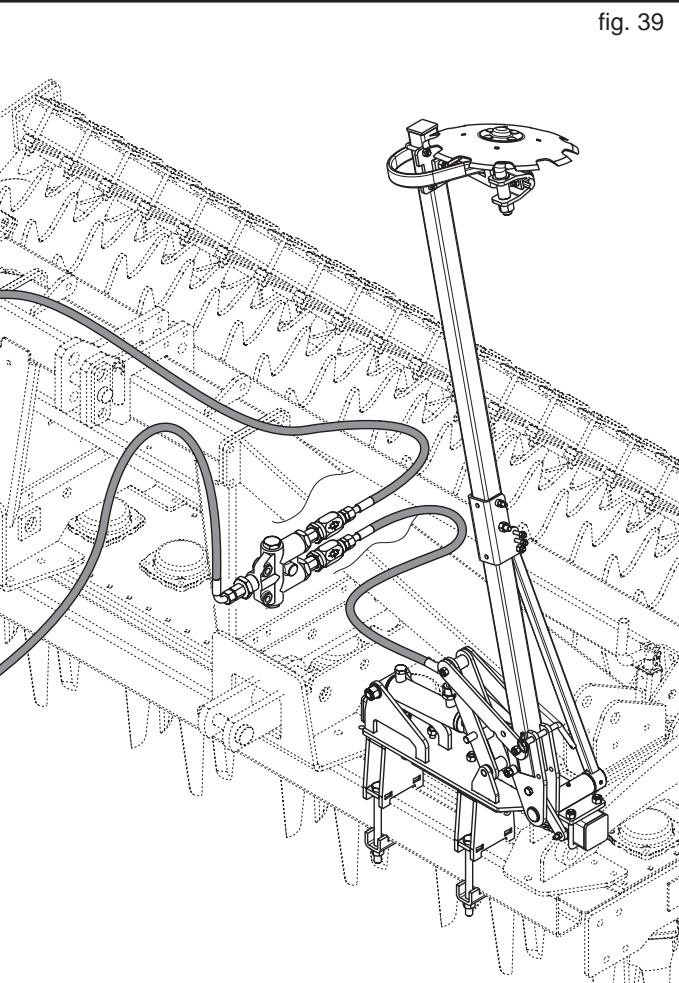


fig. 39

fig. 40

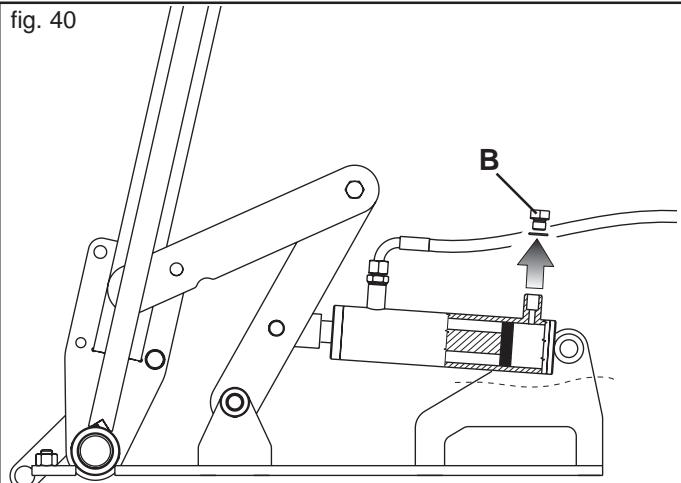
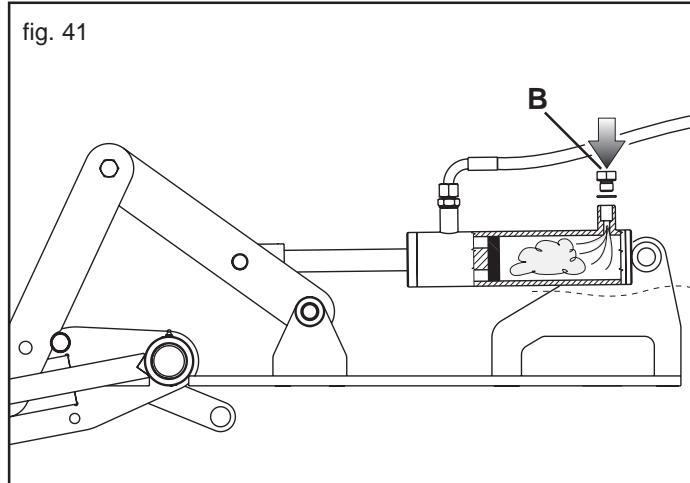


fig. 41



When the system is operated for the first time and at the beginning of each season, proceed as follows:

- Keep the row marker closed (Fig. 40) and remove the plug (det. B) from both hydraulic cylinders.
- Release the safety devices (Fig. 38) and open the row marker arms manually until they sit on the ground.
- Fit the plugs back on the cylinders (det. B, Fig. 41) and close the row marker arms by engaging the hydraulic system.

The hydraulic systems provided come equipped with one-way flow regulators (Fig. 42) which allow for the regulation of the quantity of oil during opening or closing, depending on how the regulators have been installed:

Flow from A to B, free (Fig. 42);

Flow from B to A, choked (regulated) (Fig. 42).

o regulate, loosen the lock nut (1) and turn the knob (2). Once this adjustment has been made, re-tighten the lock nut.



WARNING

Make sure that the result of this adjustment does not cause the rising or descent speed to damage the structure itself. Never exceed the maximum admissible pressure for the hydraulic system.

4.2.1 ROW MARKER ARM ADJUSTMENT

See Fig. 37 and observe the following rules for correct row market arm adjustment:

$$L = D \frac{(N+1)}{2}$$

where:

L= the distance between the outer-most element and the row marker

D= the distance between the rows

N= the number of elements working

Example: D= 13 cm (inch. 5); N= 23 elements.

$$L = 13 \frac{(23+1)}{2} = 156 \text{ cm}$$

Regulate the disc at the correct distance (Fig. 43), tilt itslightly and firmly tighten the nuts.

The row marker arms have a safety bolt (A Fig. 44) so that the planter unit structure will not be damaged. If they happen to bump into an obstacle, this bolt will break and so the row marker arm will rotate to leave the equipment structure intact.

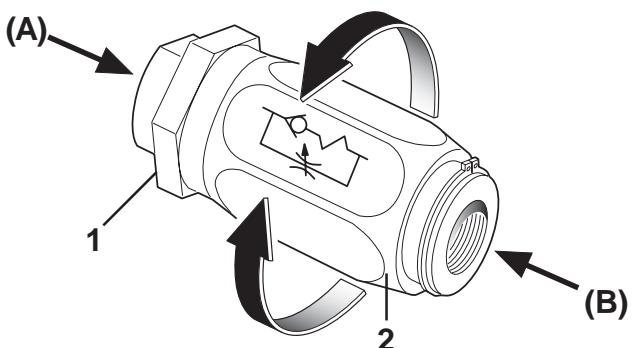


fig. 42

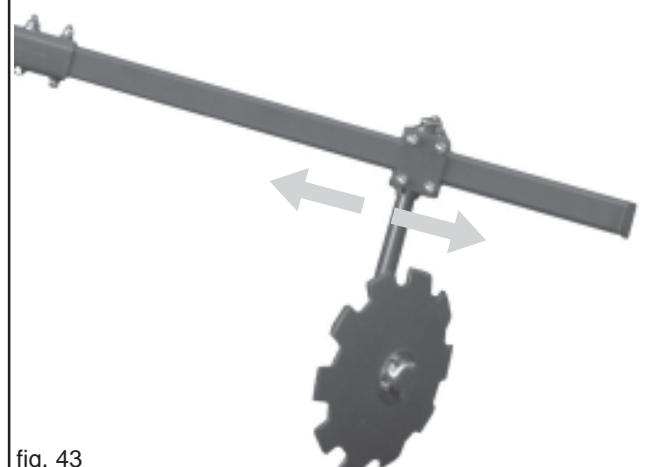


fig. 43

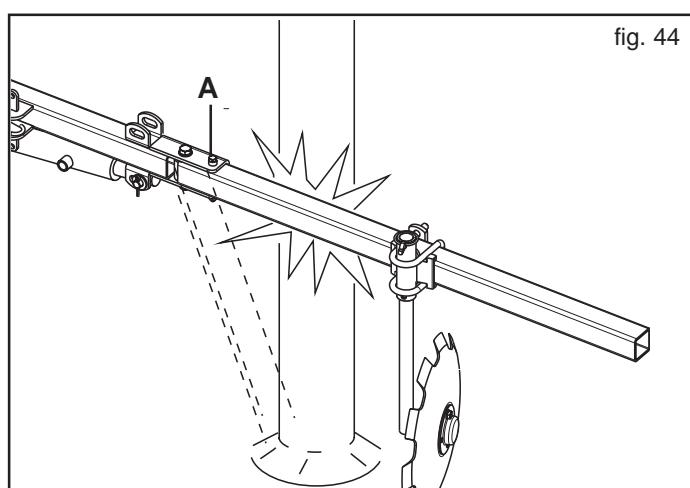


fig. 44

5.0 MAINTENANCE

Here follows a list of various maintenance operations to be carried out periodically. Lowered operating costs and a longer lasting seeding machine depend, among others, on the methodical and constant observation of these rules.



- The maintenance periods listed in this booklet are only indicative and are for normal conditions of use, therefore be varied depending on the kind of service, the more or less dusty surroundings, seasonal factors, etc. For more serious conditions of service, maintenance will logically be done more often.
- Before injecting grease, the nipples must be cleaned to avoid mud, dust and foreign bodies from mixing with the grease, otherwise they will reduce or even annul the effect of the lubrication.



- Always keep oils and grease out of reach of children.
- Always read warnings and precautions indicated on the containers carefully.
- Avoid skin-contact.
- After use wash the equipment thoroughly.
- Treat the used oils and polluting liquids in conformity with the laws in force.

5.1 WHEN THE MACHINE IS NEW

- After the first eight hours of work check that all the bolts are still tight.

5.2 EVERY 20/30 WORKING HOURS

- Check the tightness of the bolts on the listers.
- Grease the screw on the central crank.

5.3 EVERY 50 WORKING HOURS

- Grease the coulter elements
- Grease the transmission chains.
- Check the tight of the transmission chains.

5.4 SETTING ASIDE

At the end of the season, or if a long period of rest is foreseen it is advisable:

- Carefully empty all the seed from the hopper and distribution ass'y.
- Wash the equipment with a lot of water, especially the tanks of the chemical substances, and then dry them.
- Carefully check worn or damaged parts and replace if necessary.
- Tighten all screws and bolts.
- Grease the drive chains, oil all the drive chains, spread lubricant on all the parts not painted.
- Protect the equipment with a (nylon) cover.
- Then put it in a dry place, do not move it and where it is out of reach of unauthorized people.

If these operations are done carefully, it will be to the total advantage of the user because when work is recommenced, he will find the equipment in perfect conditions.

6.0 DEMOLITION AND DISPOSAL

This operation is to be carried out by the customer. Before demolishing the machine, you are advised to carefully check its physical condition and ascertain whether there are any parts of the structure that may be susceptible to structural collapse or breakage during demolition.

The customer should operate in compliance with the environment protection laws in force in his/her country.



The machine demolition operations should be carried out by skilled personnel only, equipped with suitable protective clothing (safety footwear and gloves) and auxiliary tools and equipment.



All the disassembly operations for demolition should be carried out with the machine stopped and detached from the tractor.

Before demolishing the machine, you are advised to render harmless all the parts that may be a source of danger and therefore:

- scrap the structure using specialized firms,
- remove any electrical apparatus according to the laws in force,
- collect oils and greases separately, to be disposed of through specialized firms, in accordance with the regulations of the country in which the machine was used.

When the machine is demolished the CE mark should be destroyed together with this manual.

Finally, we remind you that the manufacturer is always available for any and all necessary assistance and spares.

Notes

1.0 VORWORT

Dieses Heft beschreibt die Betriebs- und Wartungsanleitungen. Das vorliegende Heft ist integrierender Teil des Produkts und muß während der Gesamtlebensdauer der Maschine zwecks Ratnahme sicher aufbewahrt werden.



Der Kunde hat das Personal bezüglich der Unfallgefahr, der für die Sicherheit des Bedieners vorgesehenen Schutzvorrichtungen, der durch den Schallpegel der Maschine entstehenden Gefahren sowie bezüglich der von den internationalen Richtlinien und dem Gesetzgeber des Landes, in dem die Maschine eingesetzt wird, vorgesehenen allgemeinen Unfallverhütungsvorschriften zu unterrichten. Auf jeden Fall darf die Maschine nur von qualifiziertem Personal verwendet werden, das die in dem vorliegenden Handbuch enthaltenen technischen Anleitungen und Unfallverhütungsvorschriften genau zu befolgen hat. Es ist Aufgabe des Anwenders dafür Sorge zu tragen, dass die Maschine nur unter derartigen Bedingungen eingesetzt wird, dass die Sicherheit von Personen, Tieren und Sachen gewährleistet ist.

1.1 GARANTIE

Bei Auslieferung sicherstellen, daß das Gerät keine Transportschäden aufweist und das Zubehör unbeschädigt und vollständig ist.

ETWAIGE REKLAMATIONEN SIND SCHRIFTLICH INNERHALB BINNEN 8 TAGEN AB DEM ERHALT BEIM VERTRAGSHÄNDLER. Der Käufer kann seine Garantieansprüche nur geltend machen, wenn er die im Liefervertrag aufgeführten Garantiebedingungen eingehalten hat.

1.1.1 VERFALL DES GARANTIEANSPRUCHS

Über das im Liefervertrag beschriebene hinaus, verfällt die Garantie:

- Wenn die in der Tabelle der technischen Daten angegebenen Grenzen überschritten werden.
- Wenn die in diesem Heft beschriebenen Anleitungen nicht genauestens befolgt werden.
- Bei falschem Gebrauch, mangelhafter Wartung und im Fall von anderen durch den Kunden verursachten Fehlern.
- Wenn ohne schriftliche Bevollmächtigung des Herstellers Veränderungen durchgeführt werden oder keine Originalersatzteile verwendet werden.

1.2 BESCHREIBUNG DER SÄMASCHINE

Dieses landwirtschaftliche Gerät, kann nur dann arbeiten, wenn es zusammen mit einem Schlepper mit Kraftheber und universeller Dreipunktauffhängung verwendet wird.

Die Sämaschine auch als Kombination mit anderen Geräten zur Bodenbearbeitung (Eggen, Fräsen usw.)

Sie eignet sich zum Aussäen von Getreide wie: Weizen, Gerste, Korn, Hafer, Reis.

Für Futterpflanzen und feines Saatgut: Raps, Klee, Saatluzerne, Loch.

Für grobes Saatgut: Soja, Erbsen.

Das Saatgut wird mittels Organen zur Furchenziehung, Häckselschneide und Scheibe in das Erdreich abgelagert. Die Verteilung ist gleichmäßig bei jeder Reihe und erfolgt über eine gezahnte Walze. Die zu verteilende Menge wird mittels eines Nockenreglers (Getriebe), der durch die beiden über Haftung bewegten Räder angetrieben wird, geregelt. Die Ausleger der Organe zur Furchenziehung sind voneinander unabhängig und verfügen über einen breiten Schwingungsradius, was ein perfektes Anpassen an die gegebenen Bodenverhältnisse möglich macht.



Die Sämaschine ist ausschließlich für den angeführten Betrieb zu verwenden.

Jeder andere Gebrauch, der von den hier beschriebenen Anleitungen abweicht, kann die Maschine beschädigen und stellt für den Verbraucher grosse Gefahr dar.

Die richtige Betriebsweise des Geräts hängt vom korrekten Gebrauch und der regelmässigen Wartung ab.

Das hier beschriebenen Anleitungen müssen daher zur Verhütung jeder Art von Störung, die den richtigen Betrieb und die Lebensdauer der Maschine beeinschränken könnte, absolut beachtet werden. **Bei Nicht-Beachtung dieser Bestimmungen und im Fall von Nachlässigkeit lehnt der Hersteller jegliche Haftung ab.** Der Hersteller steht auf jeden Fall für sofortige und sorgfältige technische Beihilfe und für alles, was zum Erreichen der besten Betriebsweise und Höchstleistung des Geräts beitragen kann kann, zur vollen Verfügung.

1.3 TECHNISCHE DATEN

	U.M.	VITTORIA 300
Arbeitsbreite (*)	m (feet)	3,00 (9)
Max. Reihenanzahl mit Standardschar	nr.	29
Max. Reihenanzahl mit Scheibenschar	nr.	25
Reihenabstand mit Standardschar	cm (inch)	10 (4)
Reihenabstand mit Scheibenschar	cm (inch)	12 (4,7)
Inhalt des Saatkastens	l.	600
Gewicht (*)	Kg (lb)	700 (1540)
Kraftbedarf	HP (KW)	120÷180 (88÷132)

(*) Versione con stivaletti assolcati - Version with suffolk coulters - Version mit Drillschar - Version à socs - Versión con rejá

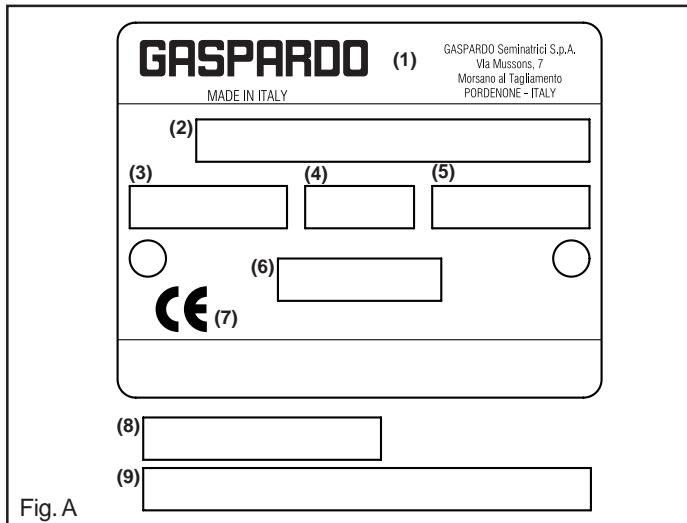
Die Angaben bezüglich der technischen Daten und Modelle sind unverbindlich. Der Hersteller behält sich das Recht vor, diese Angaben ohne Vorankündigung zu ändern.

1.4 IDENTIFIZIERUNG

Jedes einzelne Gerät ist mit einem Identifizierungsschild (Abb. A) ausgestattet, mit folgenden Angaben:

- 1) Firmenzeichen und Adresse des Herstellers;
- 2) Typ und Modell der Maschine;
- 3) Serien-Nummer der Maschine;
- 4) Baujahr;
- 5) Trockengewicht, in Kilogramm.
- 6) Gesamtgewicht, in Kilogramm.
- 7) CE Zeichen ;

Die Kenndaten der eigenen Maschinen, die auf dem Typenschild stehen, sollten hier unten eingetragen werden. Sie bestehen aus dem Kaufdatum (8) und dem Namen des Vertragshändlers (9). Diese Daten immer angeben, wenn Kundendienst oder Ersatzteile erforderlich sind.



1.5 FORTBEWEGUNG

Falls die Maschine transportiert werden muss, muss sie an den dazu bestimmten Anschlusspunkten durch geeigneten Aufzug oder Kran mit ausreichender Tragkraft gehoben werden. Diese gefährliche Arbeit muss absolut durch geschultes und haftendes Personal ausgeführt werden. Das Maschinengewicht kann dem Identifizierungsschild (11 Abb. 1) entnommen werden. Zum Ausrichten der Maschine das Seil spannen. Die Anschlusspunkte sind durch das graphische «Haken»-Zeichen gekennzeichnet (7 Abb. 2).

1.6 ZUSAMMENFASEND

- 1 Saatkasten
- 2 Schaltgetriebe
- 3 Säbelschar
- 4 Scheibenscharen
- 5 Ladetrittbrett

- 6 Saatstriegel
- 7 Säapparate
- 8 Hydraulischer Spurreißer
- 9 Stützfuss
- 10 Spurreißerscheibe
- 11 Typenschild

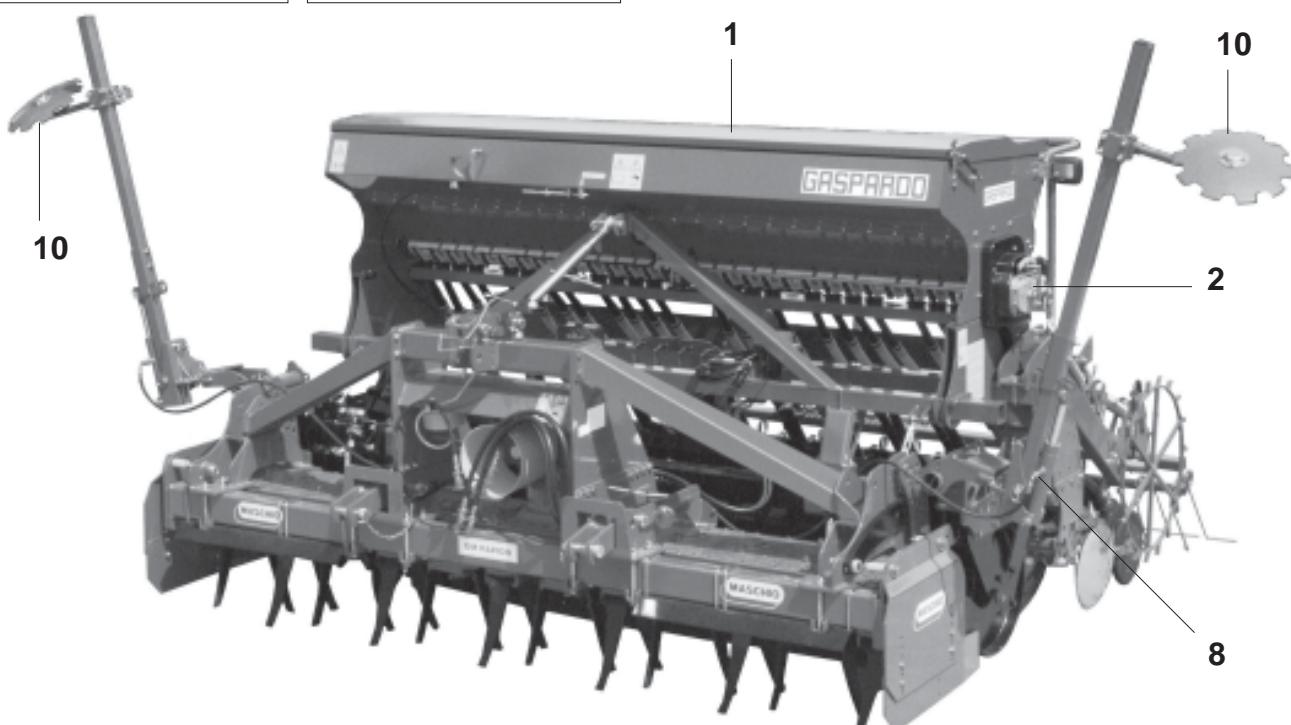
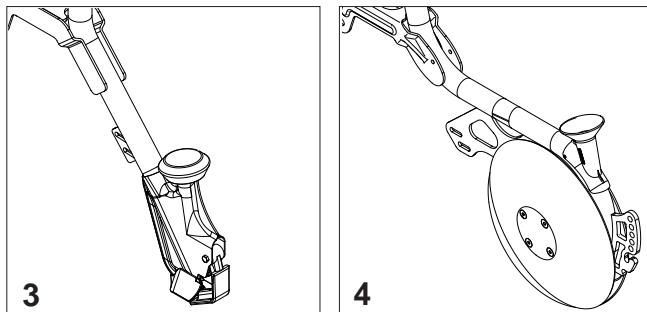
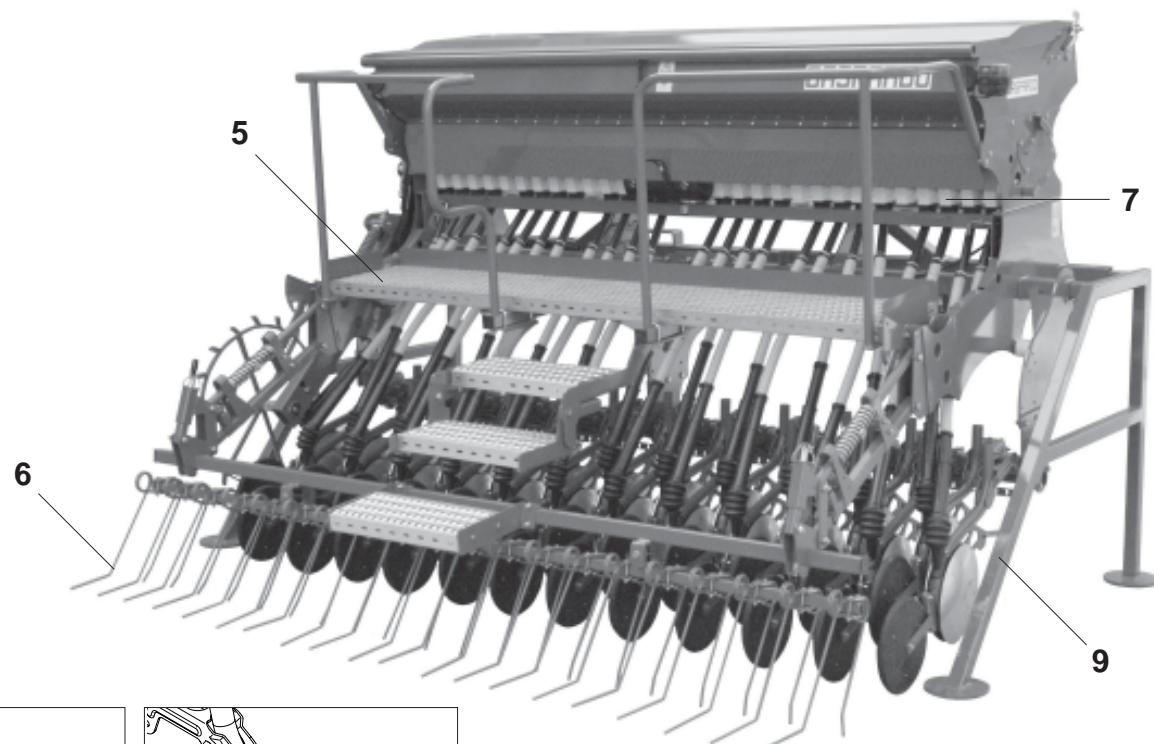


fig. 1

1.7 WARNSIGNALE UND ANZEIGESIGNALE

Die beschriebenen Signale sind an der Maschine angebracht (Abb. 2). Sauber halten und wechseln, falls sie abfallen oder unleserlich werden. Die Beschreibung aufmerksam lesen und die Bedeutung der Signale gut dem Gedächtnis einprägen.

- 1) Vor Arbeitsanfang die Anleitungen aufmerksam lesen.
- 2) Vor Wartungsarbeiten die Maschine abstellen und die Anleitungen lesen.
- 3) Quetschgefahr bei öffnung. Sicherheitsabstand von der Maschine halten.
- 4) Sturzgefahr. Nicht auf die Maschine steigen.
- 5) Einfanggefahr. Von laufenden Teilen Abstand halten.
- 6) Quetschgefahr bei Verschliessen. Den nötigen Abstand von der Maschine halten.
- 7) Kupplungspunkt zum Ausheben (max. Tragvermögen ist angegeben).
- 8) Schmierstellen.

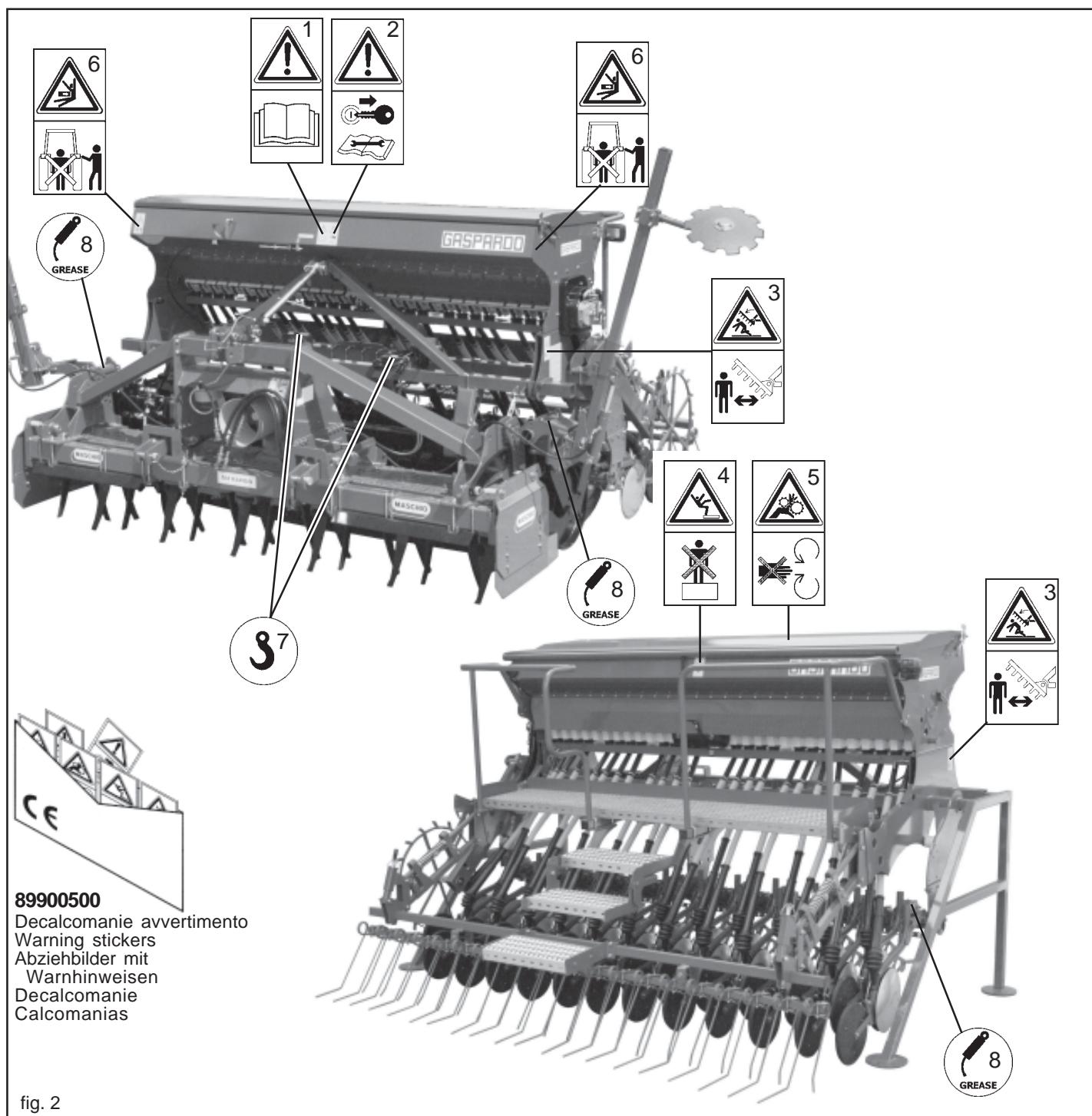


fig. 2

2.0 SICHERHEITS- UND UNFALLVERHÜTUNGS-BESTIMMUNGEN

Das Gefahrensignals in diesem Heft besonders beachten.



Die Gefahrensignale haben drei Niveaus:

GEFAHR: Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten schwere Verletzungs- und Todesgefahr oder Langzeitrisikos für die Gesundheit **entstehen**.

ACHTUNG: Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten schwere Verletzungs- und Todesgefahr oder Langzeitrisikos für die Gesundheit **entstehen können**.

VORSICHT: Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten Maschinen-schäden **entstehen können**.

Vor dem ersten Gebrauch der Maschine alle Anweisungen aufmerksam lesen, im Zweifelsfall wenden Sie sich direkt an die Techniker des Vertragshändlers der Herstellerfirma. Die Herstellerfirma lehnt jegliche Haftung ab, falls die hier folgend beschriebenen Sicherheits- und Unfallverhütungsbestimmungen nicht beachtet werden.

Allgemeine Vorschriften

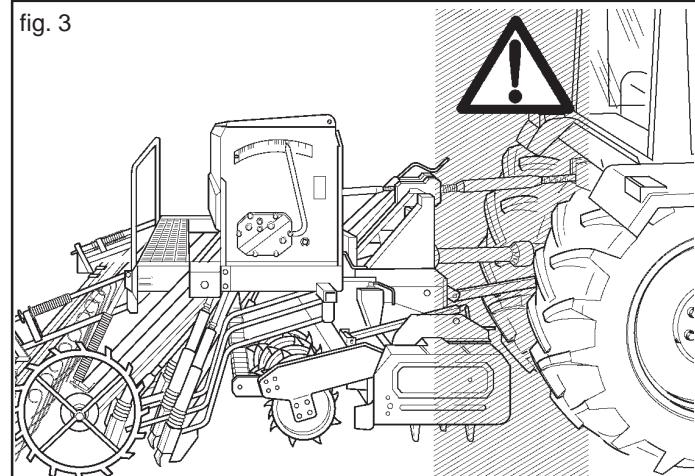
- 1) Auf die Gefahrzeichen achten, die in diesem Heft aufgeführt und an der Sämaschine angebracht sind.
- 2) Die an der Maschine angebrachten Aufkleber mit den Hinweisen geben in knapper Form Anweisungen zur Vermeidung von Unfällen.
- 3) Mit Hilfe der Anweisungen sind die Sicherheits- und Unfallverhütungsvorschriften genauestens zu beachten.
- 4) Niemals sich bewegende Teile anfassen.
- 5) Eingriffe und Einstellungen am Gerät dürfen nur bei abgestelltem Motor und blockiertem Schlepper durchgeführt werden.
- 6) Es ist strengstens verboten, Personen oder Tiere auf der Maschine zu befördern.
- 7) Es ist strengstens verboten, den Schlepper bei angekuppelter Maschine von Personal ohne Führerschein, von unerfahrenem Personal oder von Personal, das sich nicht in einwandfreiem Gesundheitszustand befindet, führen zu lassen.
- 8) Vor Inbetriebnahme des Schleppers und der Maschine selbst alle Sicherheitvorrichtungen für Transport und Gebrauch auf ihre Unversehrtheit prüfen.
- 9) Vor der Inbetriebnahme der Maschine ist sicherzustellen, daß sich im Wirkungskreis derselben keine Personen, insbesondere Kinder und Haustiere aufhalten und daß man über eine optimale Sicht verfügt.
- 10) Geeignete Arbeitskleidung tragen. Flatternde Kleidungsstücke sind absolut zu vermeiden, da sich diese in den sich drehenden und bewegenden Teilen der Maschine verfangen können.
- 11) Vor Arbeitsbeginn hat man sich mit den Steuervorrichtungen und deren Funktionen vertraut zu machen.
- 12) Die Arbeit mit der Maschine erst beginnen, wenn alle Schutzvorrichtungen vollständig, angebracht und in Sicherheitsposition sind.
- 13) Es ist strengstens verboten, sich in Bereichen aufzuhalten, die in der Nähe sich bewegender Maschinenteile liegen.
- 14) Der Gebrauch der Maschine ohne Schutzvorrichtungen und ohne Behälterabdeckungen ist streng verboten.

- 15) Vor dem Verlassen des Schleppers das an die Hubvorrichtung angekuppelte Gerät absenken, den Motor abstellen, die Feststellbremse ziehen und den Zündschlüssel aus der Steuertafel ziehen. Sicherstellen, daß sich niemand den Chemikalien nähern kann.
- 16) Nie den Fahrerplatz verlassen, wenn der Schlepper in Betrieb ist.
- 17) Vor der Inbetriebnahme des Geräts prüfen, daß die Stützfüsse unter der Sämaschine entfernt wurden, die richtige Montage und Einstellung der Sämaschine prüfen; den perfekten Maschinenzustand kontrollieren und sicherstellen, daß die Verschleißteile sich in gutem Zustand befinden.
- 18) Vor dem Auskuppeln der Vorrichtung aus dem Drei-Punkt-Anschluß ist der Steuerhebel des Hubwerks in die Sperrposition zu bringen und es sind die Stützfüsse abzusenken.

Schlepperanschluß

- 19) Die Maschine mittels der dazu bestimmten, den Normen entsprechenden Hubvorrichtung wie vorgesehen an einen Schlepper mit geeigneter Zugkraft und Konfiguration ankuppeln.
- 20) Die Kategorie der Anschlußbolzen des Geräts muß mit dem Anschluß der Hubvorrichtung übereinstimmen.
- 21) Vorsicht beim Arbeiten im Bereich der Hebearme. Dieser Bereich ist eine Gefahrenzone.
- 22) Beim Ein- und Auskuppeln der Maschine ist größte Aufmerksamkeit geboten.
- 23) Es ist strengstens verboten zwischen den Schlepper und den Anschluß zu treten, um die Hubsteuerung von aussen zu betätigen (Abb. 3).
- 24) Es ist strengstens verboten, bei laufendem Motor und Gerät zu treten (Abb. 3), ohne zuvor die Feststellbremse gezogen und einen Bremskeil unter die Räder gelegt zu haben.
- 25) Der Anschluss einer Zusatzausrüstung am Schlepper führt zur Verlagerung der Achslasten. Am Schlepper ist daher Frontballast anzubringen, um das Gewicht auf den Achsen auszugleichen. Die Übereinstimmung der Schlepperleistung mit dem Gewicht, das die Sämaschine auf die Dreipunkte-Kupplung überträgt, prüfen (siehe Kap. 3.2). Im Zweifelsfall den Hersteller des Schleppers zu Rat ziehen.
- 26) Das zulässige Achshöchstgewicht, das bewegbare Gesamtgewicht sowie die Transport- und Straßenverkehrsordnung beachten.

fig. 3



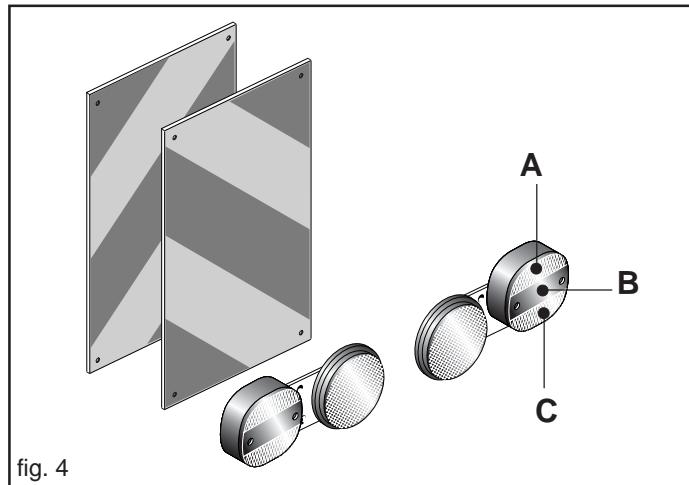
Teilnahme am Straßenverkehr

- 27) Bei der Teilnahme am Straßenverkehr sind die Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die in dem jeweiligen Land gelten.
- 28) Eventuelle Zubehörteile für den Transport müssen geeignet gekennzeichnet sein und mit Schutzvorrichtungen ausgerüstet sein.
- 29) Es ist genau zu beachten, daß Straßenlage, Lenk- und Bremswirkung eventuell auch stark durch eine getragene oder geschleppte Maschine beeinträchtigt werden können.
- 30) In Kurven auf die erhöhte Fliehkraft achten, die durch die weit vom Schwerpunkt entfernte Position der angeschlossenen Maschine bedingt ist.
- 31) Beim Transport müssen die Ketten der seitlichen Schlepperhebearme eingestellt und befestigt werden; prüfen, daß die Abdeckungen der Saatgut- und Düngerbehälter gut verschlossen sind. Den Schalthebel der hydraulischen Hubvorrichtung in die blockierte Stellung bringen.
- 32) Vor dem Befahren von Straßen sind die Behälter zu entleeren.
- 33) Fortbewegungen ausserhalb des Arbeitsbereichs dürfen nur erfolgen, wenn das Gerät sich in der Transportposition befindet.
- 34) Der Hersteller liefert auf Anfrage Ausrüstungen und Tabellen zur Kennzeichnung des Raumbedarfs.
- 35) Wenn die geschleppten oder an dem Schlepper angebrachten Ausrüstungen und Geräte die Sichtbarkeit der Signalisierungs- und Beleuchtungsvorrichtungen des Schleppers verdecken, müssen diese Vorrichtungen auch an den Ausrüstungen angebracht werden, wobei die Vorschriften der im jeweiligen Anwendungsland geltenden Straßenverkehrsordnung zu beachten sind. Beim Gebrauch ist zu kontrollieren, daß die Anlage einwandfrei funktioniert. Nachstehend wird die korrekte Sequenz der Leuchten angegeben (Abb. 4):

- A**- Richtungsanzeiger
B- Rote Positionsleuchte
C- Bremslicht

Sicherheitsmaßnahmen bezüglich des Hydrauliksystems

- 36) Beim Anschließen der Hydraulikschläuche an die Hydraulikanlage des Schleppers ist darauf zu achten, dass die Hydraulikanlagen der Ausrüstung und des Schleppers nicht unter Druck stehen.
- 37) Bei funktionalen Verbindungen hydraulischer Art zwischen Schlepper und Ausrüstung müssen Buchsen und Stecker mit verschiedenen Farben gekennzeichnet werden, damit ein falscher Anschluss ausgeschlossen wird. Beim Vertauschen von Anschläüssen besteht Unfallgefahr.
- 38) Die Hydraulikanlage steht unter hohem Druck. Aufgrund der Unfallgefahr sind bei der Suche nach Leckagen geeignete Geräte zu verwenden.



- 39) Die Suchverluste mit den Fingern oder den Händen nicht nie durchführen. Die Flüssigkeiten, die von den Bohrungen herausnehmen, können nicht sichtbar fast sein.
- 40) Beim Transport auf der Straße sind die Hydraulikverbindungen zwischen Ausrüstung und Schlepper zu trennen und an der speziellen Halterung zu befestigen.
- 41) Auf keinen Fall Pflanzenöl verwenden, da in diesem Fall eine Beschädigung der Zylinderdichtungen nicht ausgeschlossen werden kann.
- 42) Der Betriebsdruck der öldynamischen Anlage muss zwischen 100 bar und 180 bar liegen.
- 43) Der vorgeschriebene Druck der öldynamischen Anlage darf nie überschritten.
- 44) Den korrekten Anschluss der Schnellanschlüsse überprüfen, da Beschädigungen an den Bauteilen der Anlage auftreten könnten.
- 45) Das Austreten von unter hohem Druck stehendem Öl kann zu Hautverletzungen mit der Gefahr schwerer Infektionen führen. In diesem Fall ist sofort ein Arzt aufzusuchen. Wenn das Öl mit chirurgischen Mitteln nicht schnell entfernt wird, kann stattfinden ernste Allergien und/oder Infektion. Aus diesem Grund ist es strengstens verboten, öldynamische Komponenten in der Schlepperkabine zu installieren. Alle Komponenten der Anlage sind sorgfältig anzubringen, um eine Beschädigung bei der Anwendung der Ausrüstung zu vermeiden.
- 46) Falls von der Teilnahme auf der Hydraulikanlage, den hydrostatischen Druck leeren, der alle hydraulischen Kommandos in allen Positionen einige Male, trägt den Motor nachher ausgelöscht zu haben.

Sichere Wartung

- 47) Wartungs- und Reinigungsarbeiten nicht vor dem Ausschalten des Motors, dem Anziehen der Feststellbremse und der Blockierung des Schleppers mit einem Keil oder einem geeignet großen Stein unter den Rädern durchführen.
- 48) Regelmäßig prüfen, daß alle Schrauben und Muttern korrekt festgezogen sind und sie eventuell festziehen. Für diese Eingriffe ist ein Momentenschlüssel zu verwenden (Siehe Tabelle 1).
- 49) Bei Montage-, Wartungs-, Reinigungs-, Zusammenbauarbeiten, usw., sind als Vorsichtsmaßnahme geeignete Stützen unter dem Gerät anzubringen.
- 50) Die Ersatzteile müssen den vom Hersteller festgelegten Ansprüchen entsprechen. **Nur Originalersatzteile verwenden.**

Tabelle 1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m								
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

2.1 ERGÄNZENDER AUSBAU DER MASCHINE

Aus Gründen des Transports sind weder die Radachsenverbreiterung (1, Abb. 5), noch die rückwärtigen optischen Warnsignale (2), die Ladetrittbrett (3), die Egge (4) sowie die Scheiben zur Reihenkennzeichnung montiert. Sie gemäß den der Maschine beiliegenden Pläne vor dem Einsatz der Sämaschine installieren (Abb. 5).

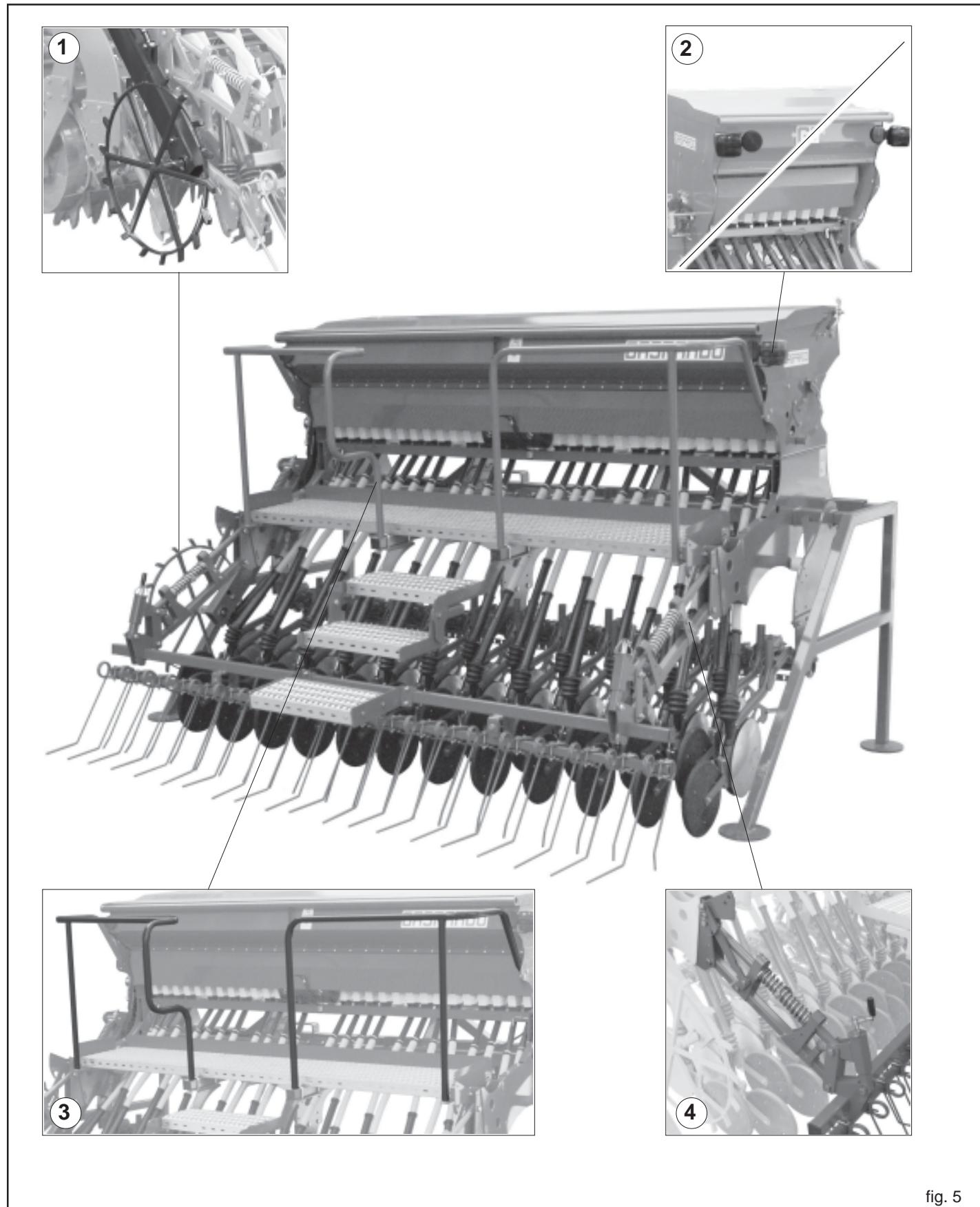


fig. 5

fig. 6

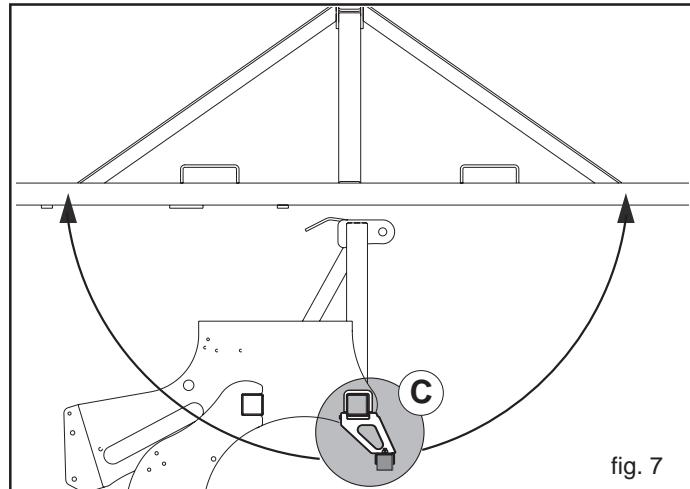
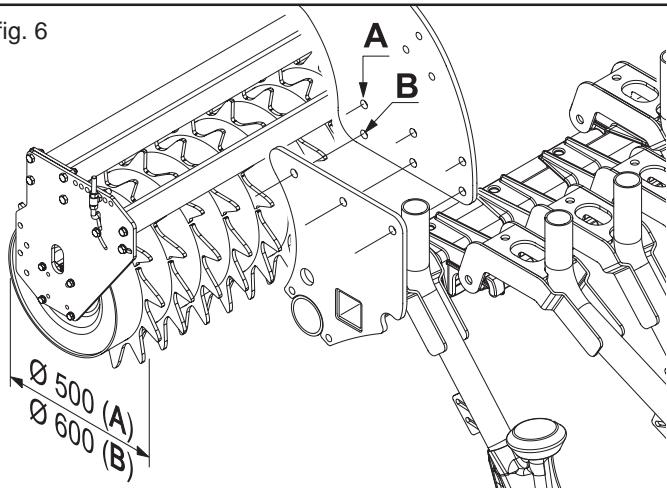


fig. 7

3.0 BETRIEBS-ANLEITUNGEN

Um die besten Leistungen des Geräts zu erhalten, immer die folgenden Anleitungen beachten.



ACHTUNG

Alle folgenden Wartungs-, Einstellun und Vorbereitungsarbeiten dürfen ausschließlich bei ausgeschaltetem und gut blockiertem Schlepper, herausgezogenem Schlüssel und auf dem Boden liegender Sämaschine durchgeführt werden.

3.1 ANWENDUNG DER AUSRÜSTUNG

Die Sämaschine kann an MASCHIO DC und DM Eggen gekuppelt sein. Diese Kupplung benötigt Vordazwischenkunfe und Kontrollen an die einzelne Ausrüstungen.

3.1.1 VORBEREITUNG DER SÄMASCHINE

- 1) Stangenposition von sät:
- Ackerwalze Ø 500 = Position (A, Abb. 6);
- Ackerwalze Ø 600 = Position (B, Abb. 6).
- 2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (C) come indicato in Figura 7.

3.1.2 VORBEREITUNG DER AUSRÜSTUNG

Vor verbinden die Sämaschine an die Ausrüstung, sie für die Kupplung vorbereiten benötigt ist:

- die 2 Sämaschinehalterungen (D, Abb. 8) an den hinteren Walzenseitenwand der Drehegge aufstellen, wie gezeigt im Bild 8.
- die Sperrestifte der Ackerwalze wegnehmen (E, Abb 9) und in der Stellung (F) setzen. Mit verbindeten Ausrüstungen, die Handlung gestattet ein Gleichlauf im Sämaschine- und Ausrüstungswerk zu versichern.
- In der Korrespondenz der Unterstützungen (C, Fig. 7), Platten von Unterstützung (G) wie angezeigt in Bild 8 anbringen. Aufmerksamkeit die richtige Versammlung von der Platte Bild:
- Ackerwalze Ø 500 = Position G1;
- Ackerwalze Ø 600 = Position G2.

fig. 8

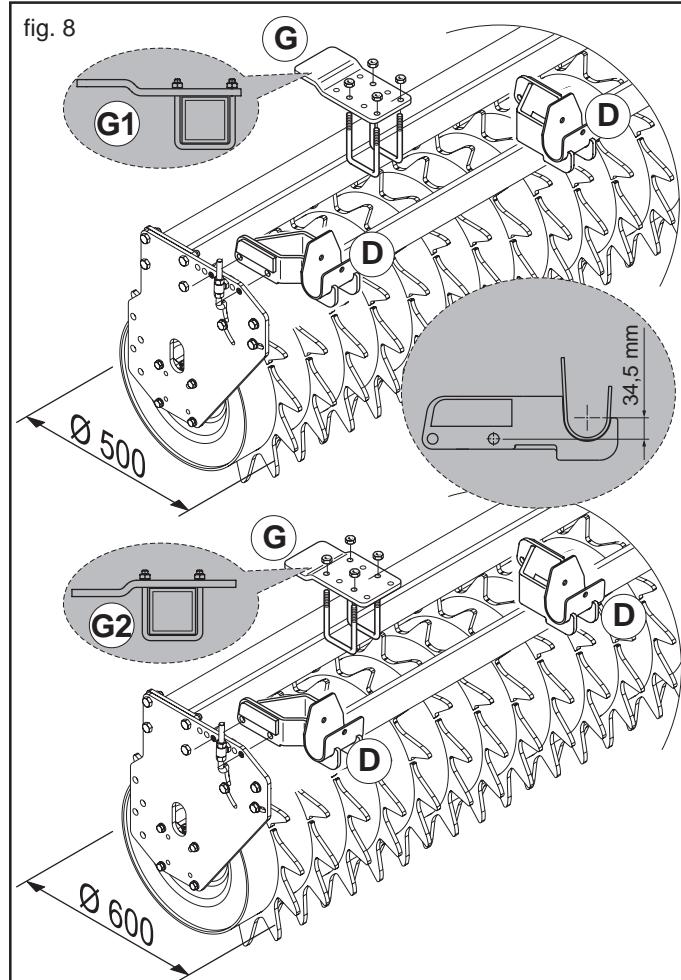
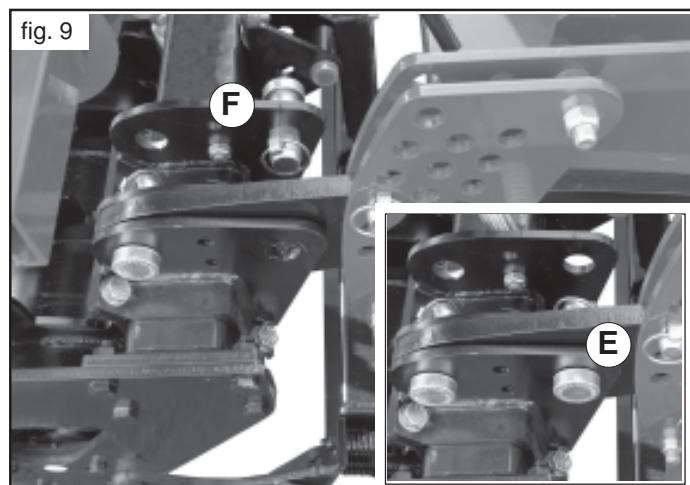


fig. 9



3.1.3 KUPPLUNG DER SÄMASCHINE AN DIE AUSRÜSTUNG



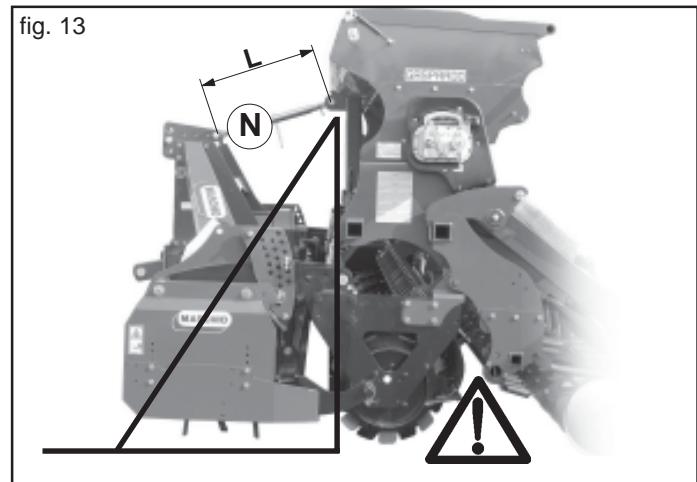
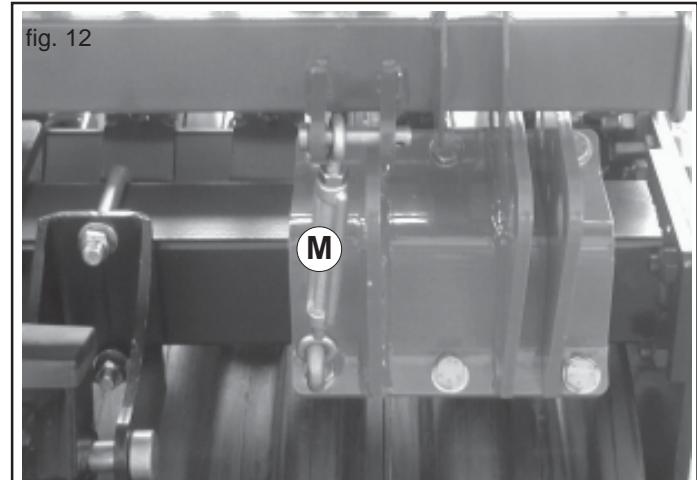
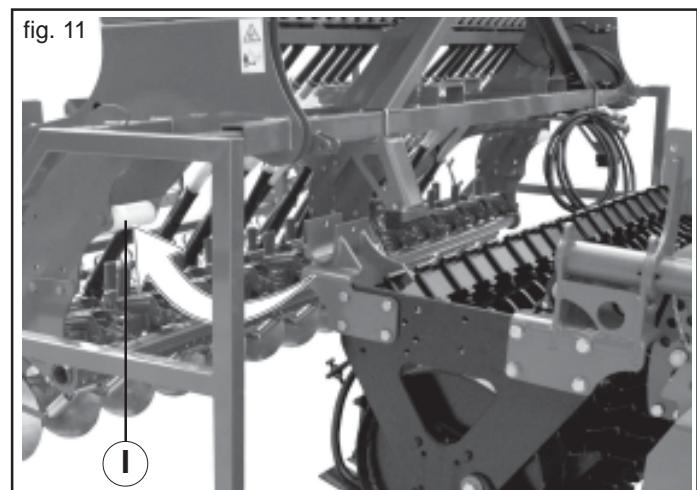
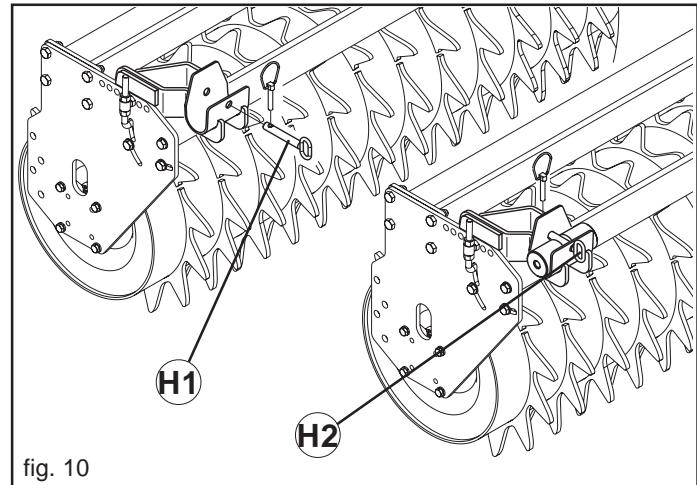
Bei der Montage der Sämaschine an die Landwirtschaftsmaschine ist mit äußerster Vorsicht vorzugehen. Bei der Ausführung dieser Arbeit sehr vorsichtig sein und die Anleitungen befolgen.

Der Anschluß hat ausschließlich auf einer horizontalen Fläche und mit auf die Stützbeine abgestellter Sämaschine durchgeführt zu werden.

- 1) Der Tragrahmen an den Traktor anklinken, gemäss den Indikationen der Baufirma.
- 2) Die Schnapperstifte wegnehmen und die Sperrbolzen loslösen (H1, Abb 10).
- 3) Sich mit dem Traktor an die Sämaschine nähern und, durch der Kraftheber, die Ausrüstung in die empfänglichen Punkte (I, Abb 11) anklinken. Kontrollieren, ob gibt es keinen Interferenz zwischen die Mechanischenorgane der zwei Maschinen. Im besonderen kontrollieren die Zone zwischen die hintere Ackerwalze und die Arme den Drillshares (Abb 13).
- 4) Die Sperrbolzen mit den geeigneten Schnapperstiften wieder anklinken (H2, Abb 10).
- 5) Die Spannstangen (M, Abb 12) zwischen die Sämaschine und die Ackerwalze anklinken; sie regulieren, um die Ausrüstung senkrechte auf der Erde in Ordnung zu bringen (Abb 13).
- 6) Die obere Spannstange (N, Abb 13) zwischen die Sämaschine und die Drehegge anklappen und die Länge (L) regulieren, gemäss der hinteren Ackerwalze benutzt:
Ackerwalze Ø 500 - L = 650mm;
Ackerwalze Ø 600 - L = 720mm.
- 7) Ganz die Ausrüstung heben und die Stützen abziehen.
- 8) Das Hubwerk wieder absenken und die so miteinander verbundenen Maschinen in Arbeitsposition bringen. Dabei ist darauf zu achten, daß sämtliche Organe zur Aussaat über einen Schwingungsradius frei von Behinderungen verfügen; dies gilt auch für die Antriebsräder und die Egge.



Es ist ganz verboten zu fahren, mit den Stützen in der Parkenstellung eingebauen.



3.1.4 VARIANTI PER ACCOPPIAMENTO SU ERPICE ROTANTE CON RULLO POSTERIORE GOMMATO

Richiedere al proprio Concessionario il kit per l'accoppiamento della seminatrice su Erpice Rotante MASCHIO dotato di rullo posteriore gommato.

Il Kit comprende:

- Nr. 2 supporti (O, Abb. 14).
- Nr. 2 supporti (P, Abb. 14).

VORBEREITUNG DER SÄMASCHINE

- 1) Stangenposition von sät (A, Abb. 14)
- 2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (P) come indicato in Figura 14.

VORBEREITUNG DER AUSRÜSTUNG

Vor verbinden die Sämaschine an die Ausrüstung, sie für die Kupplung vorbereiten benötigt ist:

- die 2 Sämaschinehalterungen (O, Abb. 14) an den hinteren Walzenseitenwand der Drehegge aufstellen, wie gezeigt im Bild 14.
- die Sperrestifte der Ackerwalze wegnehmen (E, Abb 9) und in der Stellung (F) setzen. Mit verbundenen Ausrüstungen, die Handlung gestattet ein Gleichlauf im Sämaschine- und Ausrüstungswerk zu versichern.
- In der Korrespondenz der Unterstützungen (P, Fig. 14), Platten von Unterstützung (G) wie angezeigt in Bild 14 anbringen. Aufmerksamkeit die richtige Versammlung von der Platte Bild (G3).

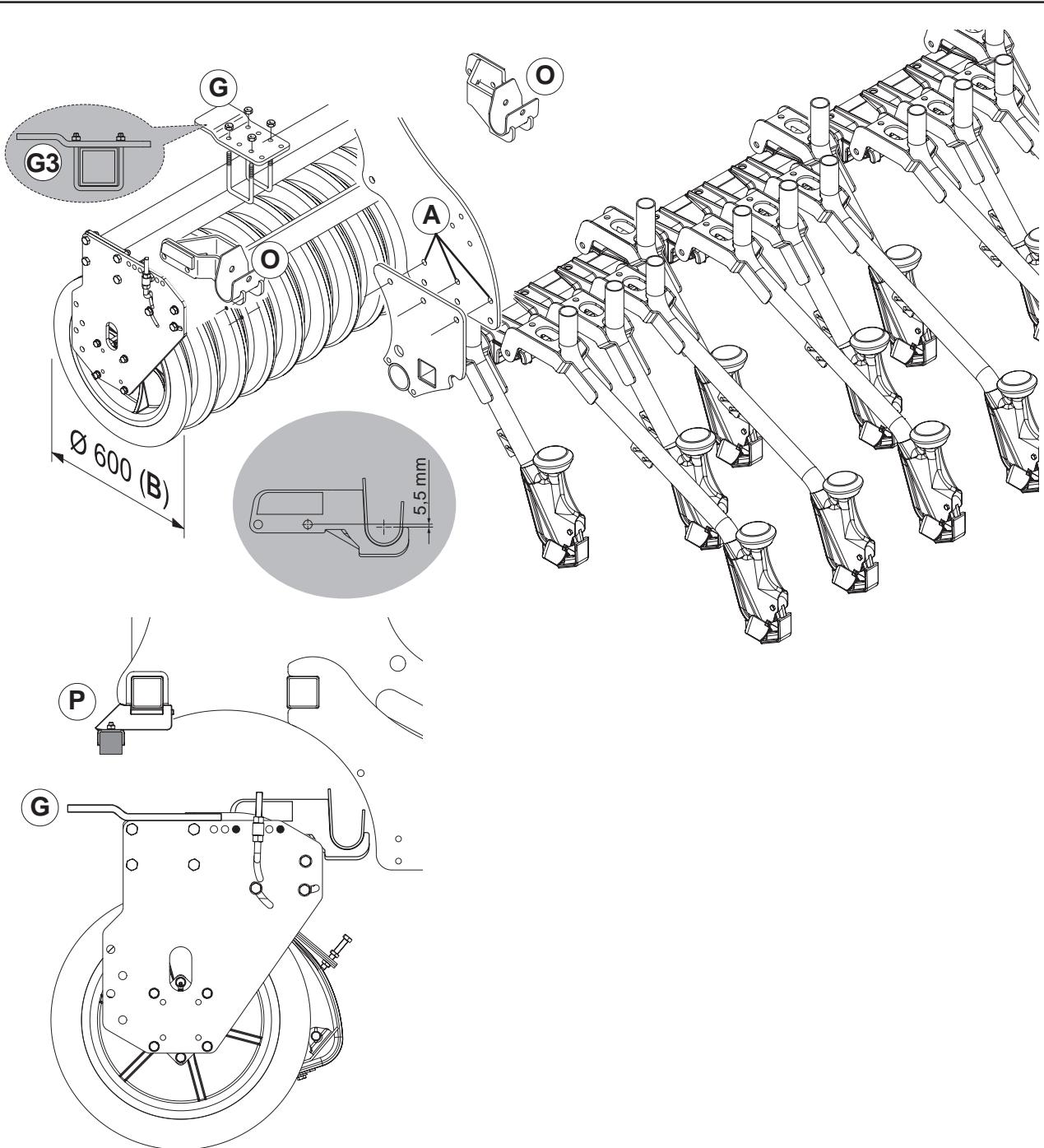


fig. 14

3.1.3 KUPPLUNG DER SÄMASCHINE AN DIE AUSRÜSTUNG



Bei der Montage der Sämaschine an die Landwirtschaftsmaschine ist mit äußerster Vorsicht vorzugehen. Bei der Ausführung dieser Arbeit sehr vorsichtig sein und die Anleitungen befolgen.

Der Anschluß hat ausschließlich auf einer horizontalen Fläche und mit auf die Stütze abgestellter Sämaschine durchgeführt zu werden.

- 1) Der Tragrahmen an den Traktor anklappen, gemäß den Indikationen der Baufirma.
- 2) Die Schnapperstifte wegnehmen und die Sperrbolzen loslösen (H1, Abb 10).
- 3) Sich mit dem Traktor an die Sämaschine nähern und, durch der Kraftheber, die Ausrüstung in die empfänglichen Punkte (I, Abb 11) anklappen. Kontrollieren, ob gibt es keinen Interferenz zwischen die Mechanischenorgane der zwei Maschinen. Im besonderen kontrollieren die Zone zwischen die hintere Ackerwalze und die Arme den Drillsharen (Abb 13).
- 4) Die Sperrbolzen mit den geeigneten Schnapperstiften wieder anklappen (H2, Abb 10).
- 5) Die Spannstangen (M, Abb 12) zwischen die Sämaschine und die Ackerwalze anklappen; sie regulieren, um die Ausrüstung senkrechte auf der Erde in Ordnung zu bringen (Abb 13).
- 6) Die obere Spannstange (N, Abb 13) zwischen die Sämaschine und die Drehegge anklappen und die Länge (L) regulieren, gemäß der hinteren Ackerwalze benutzt: Ackerwalze Ø 600 - L = 720mm.
- 7) Ganz die Ausrüstung heben und die Stützen abziehen.
- 8) Das Hubwerk wieder absenken und die so miteinander verbundenen Maschinen in Arbeitsposition bringen. Dabei ist darauf zu achten, daß sämtliche Organe zur Aussaat über einen Schwingungsradius frei von Behinderungen verfügen; dies gilt auch für die Antriebsräder und die Egge.



Es ist ganz verboten zu fahren, mit den Stützen in der Parkenstellung eingebauen.

3.2 STABILITÄT VON SÄMASCHINE-SCHLEPPER BEIM TRANSPORT

Wenn eine Sämaschine an den Schlepper angekuppelt wird, und somit gemäß Straßenverkehrsordnung zu einem Teil des Schleppers wird, kann die Stabilität der Einheit Schlepper-Sämaschine schwanken und zu Schwierigkeiten beim Fahren oder bei der Arbeit führen (Aufbäumen oder Schleudern des Schleppers). Das Gleichgewicht kann wiederhergestellt werden, indem das Vorderteil des Schleppers mit Ballast versehen wird, um das auf die beiden Achsen des Schleppers einwirkende Gewicht ausreichend gleichmäßig zu verteilen.

Für die Arbeit unter sicherer Bedingungen sind die Vorschriften der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die vorschreiben, dass mindestens 20% des alleinigen Schleppergewichtes auf der Vorderachse lasten muss und dass das auf den Armen des Hubwerks lastende Gewicht nicht über 30% des Schleppergewichts liegen darf. Diese Betrachtungen sind in den nachstehenden Formeln zusammengefasst:

$$Z \geq [M \times (s_1+s_2)] - (0.2 \times T \times i) \\ (d+i)$$

The symbols have the following meanings (please see Fig. 15 for reference):

- M** (Kg) Mass weighing on arms off hoist with full load (weight + mass, see cap. 1.4 Identification).
- T** (Kg) Mass of tractor.
- Z** (Kg) Total mass of ballast.
- i** (m) Tractor wheelbase, that is, the horizontal distance between the tractor axles.
- d** (m) Horizontal distance between the centre of gravity of the ballast and the front axle of the tractor.
- s1** (m) Horizontal distance between the inferior point of attachment of the equipment and the posterior axle of the tractor (equipment supported to the ground).
- s2** (m) Horizontal distance between the barycentre of the equipment and the inferior point of attachment of the equipment (equipment supported to the ground).

Das Ballastgewicht, das gemäß der Formel erforderlich ist, ist als Mindestballast für die Teilnahme am Straßenverkehr anzusehen. Wenn es aus Leistungsgründen des Schleppers oder zwecks besserer Trimmlage der Sämaschine bei der Arbeit erforderlich sein sollte, das Ballastgewicht zu erhöhen, ist das Schlepperhandbuch bezüglich des maximalen Ballastgewichtes zu konsultieren. Falls die Formel zur Berechnung des Ballastes zu einem negativen Ergebnis führt, ist kein zusätzliches Gewicht anzubringen. Auf jeden Fall ist es unter Beachtung der Grenzwerte des Schleppers möglich, eine geeignete Anzahl von Gewichten anzubringen, um eine bessere Stabilität beim Fahren zu gewährleisten. Sicherstellen, dass die Schlepperreifeneigenschaften für die Belastung geeignet sind.

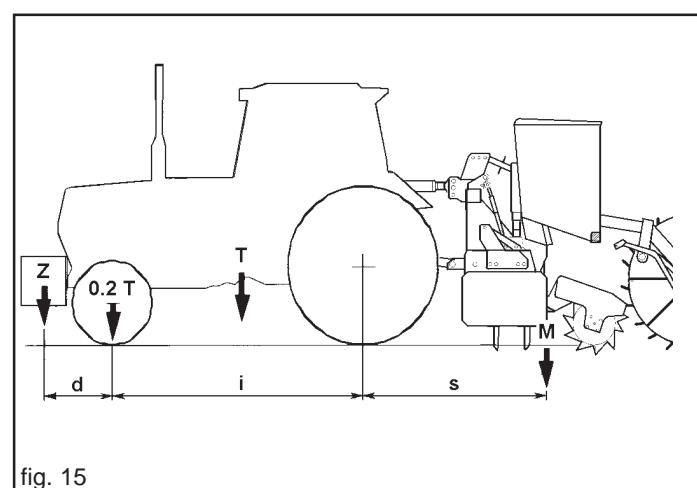


fig. 16

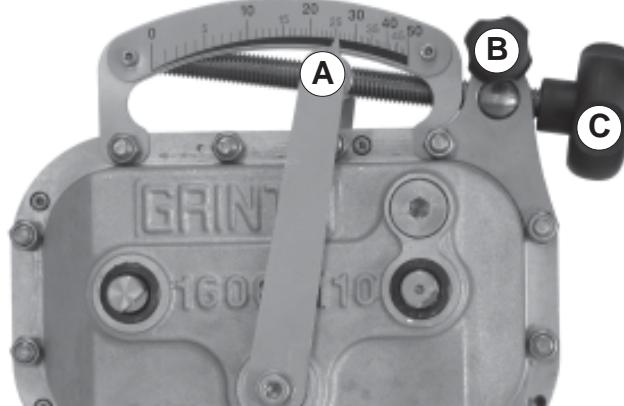
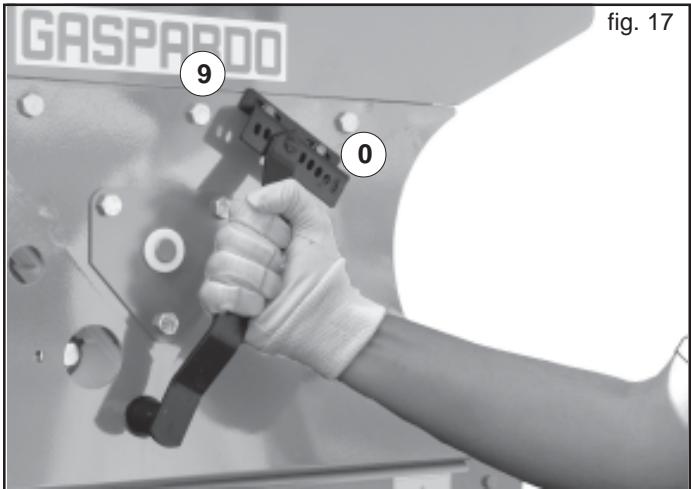


fig. 17



3.3 VORBEREITUNGEN VOR DEM SÄEN

Um einen optimalen Ertrag des Saatgutes zu erreichen (kg/ha), müssen die einzelnen Vorrichtungen zu dessen Verteilung stets exakt eingestellt und reguliert werden: Getriebe, Abtaster, Walzen und Platten. Aus der Säatabelle gehen die Richtwerte hervor (siehe Kapitel Säatest 3.3.10). Dabei sind folgende Werte zu beachten: Art des Saatguts (Weizen, Gerste, usw.), die pro Hektar zu verteilende Menge in Kg, sowie der Abstand zwischen den einzelnen Reihen.

3.3.1 WECHSELGETRIEBE

Das Getriebe ist auf der linken Seite der Säamaschine positioniert und wird von den treibrädern angetrieben. Das Getriebe kann die Geschwindigkeit der Saatgutstreuer wechseln, beim die Zeigerregelung (A), die in einer fortwährenden Skala eins zu 50 geeicht ist, (Abb 16) verändern. Der Griff (B) lockern, denn die Stellung des Zeigers im Anschluss mit dem Wert genommen ändern. Anziehen der Griff, um die Stellung zu sperren.

3.3.2 EINSTELLUNG DER TASTER

Der Einstellhebel der Taster (Abb. 17) ist auf der linken Seite der Maschine angeordnet und wirkt auf einer Stufenskala mit 0 bis 9 Stellungen. Je nach verwendetem Samentyp muß der Hebel auf der Basis der der Saatgutabelle entnommenen Zahl positioniert werden. Befinden sich die Abtaster (B Abb. 18) in der richtigen Position, so gewährleisten Sie eine kontinuierliche und konstante Verteilung des Saatguts.



ACHTUNG

Wird der Hebel über die maximale Öffnung positioniert, so hat dies ein Abladen des Saatguts aus dem Trichter zur Folge.

Für eine optimale Saatgutaussaat ist regelmäßig die Position der Abtaster (B) zu kontrollieren: der Abstand zwischen dem Taster und der Särolle (A) wird durch eine Mutter (D) bis $0,5 \div 1$ mm (Abb. 18).

3.3.3 EINSTELLUNG DER SÄROLLEN

Je nach Saatgut muß vor der Aussaat der geeignete Särolle (A Abb. 18) gewählt werden. Die Maschine ist mit Rollen für kleine, mittelgroße und große Samen ausgestattet. Die Säapparatzolle wird unter Beachtung der in der Tabelle 4 (Seite 68) aufgeführten Anleitungen ausgewählt. Zur Auswahl der Rolle mit kleinen Zähnen muß der mitgelieferte Schlüssel (Abb. 19) in das Loch auf der linken Seite der Rolle eingesetzt werden und die Schubsperrung muß nach außen gedrückt werden. Um die Rolle wieder in die Anfangsstellung zurückzubringen, entgegengesetzt vorgehen.

3.3.4 EINSTELLUNG DER BLÄTTER

Die Blätter zum Verschluß (C Fig. 18) der Samenausgangsstutzen des Trichters haben **drei Einstell-positionen** (Abb. 20).

- 1) **Position 0:** vollkommen gesenktes Blatt, das den Samenausgangsstutzen komplett verschließt und daher die Särolle ausschließt, zu der keine Samen geführt werden.
- 2) **Position 1:** durch Heben des Blattes zur ersten Einrastung wird eine halboffene Position erhalten, die laut beiliegender Tabelle für kleine Samen geeignet ist, da sich der Stutzen teilweise öffnet.
- 3) **Position 2:** größte Öffnung, für große und mittlere Samen.

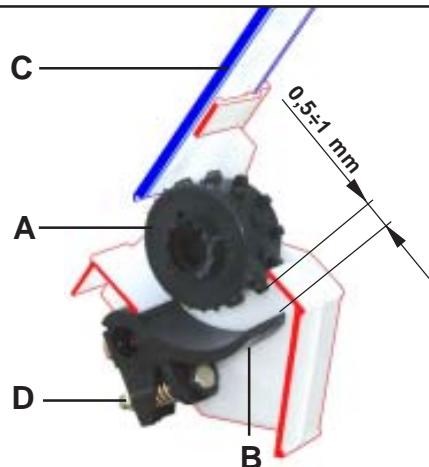


fig. 18

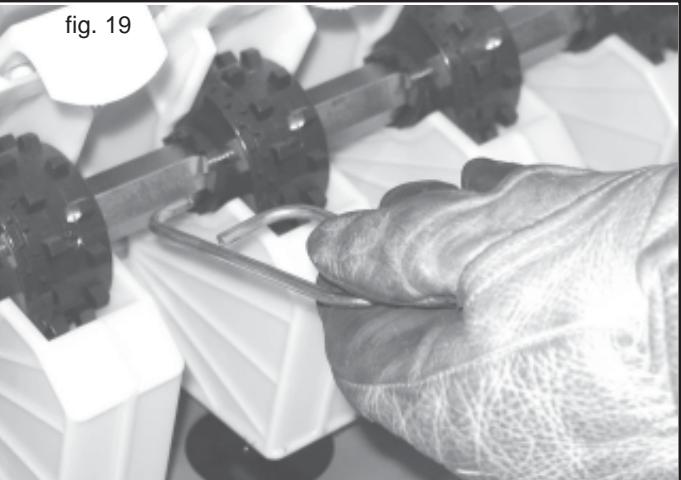


fig. 19

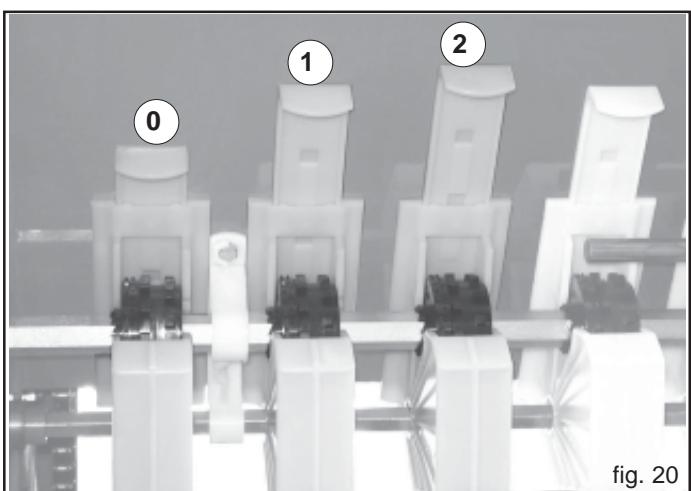


fig. 20

3.3.5 EINSTELLUNG DER AUSSAATTIEFE

Für ein korrektes Keimen des Saatgutes ist es wichtig, daß das Saatgut mit der richtigen Tiefe im Saatbeet ausgesät wird.

Schleppschar und Scheibenschar

Die Aussaattiefe wird mit einer Kurbel gleichzeitig für alle Scharren eingestellt. Beim Drehen dieser Kurbel (A, Abb. 218) im Uhrzeigersinn führen die Scharren mittels der Zugfedern einen größeren Druck auf den Boden aus und das Saatgut fällt automatisch tiefer in den Boden.

Es ist möglich der Druck einzeln weiter einstellen, beim die Stellung der Spannstange ändern (B, Abb 21).

Nur mit den Schleppscharen gibt es eine Feder (C, Abb 21), die, wenn sie ganz abgelaufen ist, das Gewicht des Federelement (D) einzeln auf Null einstellen kann. In dieser Zustand ist es möglich Oberflächensaaten zu machen.

Scheibenschar

Mit den Scheibenscharen ist es möglich eine hintere Gummiringrolle aufzustellen (E, Abb 21), die die Saattiefe zu kontrollieren gestattet. Es ist auch möglich durch eine Reihe von Löchern, die gleiche Saattiefe für alle die Scharelemente gestattet (Abb 21).

- F) Mindesttiefe: 0 - 0,5 zm
- G) Höchsttiefe: 8 zm

ACHTUNG: Wir abraten von der Benutzung der hinteren Gummiringrolle auf feuchterem Erde.

Auf Antrag kann die errichtende Maßeinheit mit hydraulischer Regelung des Drucks der Furche Öffner ausgerüstet werden. Diese Vorrichtung wird anstatt der manuellen Einstellerschrauben (Fig. 21) gepaßt und angeschlossen durch die speziellen hydraulischen Schläuche an den Traktorverteiler (doppelter Effekt). Die Vorrichtung wird bearbeitet, indem man den Hebel des Traktorverteilers verschiebt.

Während des Betriebs kann der Druck des Säscharenreißers in Bereichen erhöht werden, in denen der Boden einen höheren Eindringwiderstand aufweist.

Die Blöcke (A-B, Abb. 22) begrenzen jeweils des Höchst- und Mindestdruck der Säscharenreißer und dienen als Endanschlag des ölhdraulischen Zylinders.

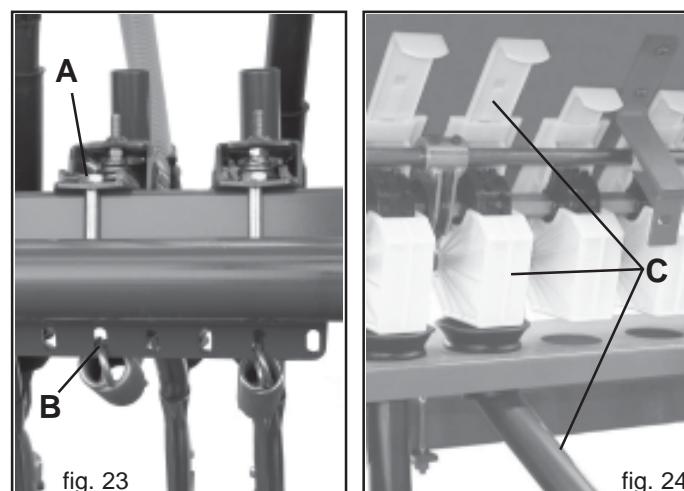
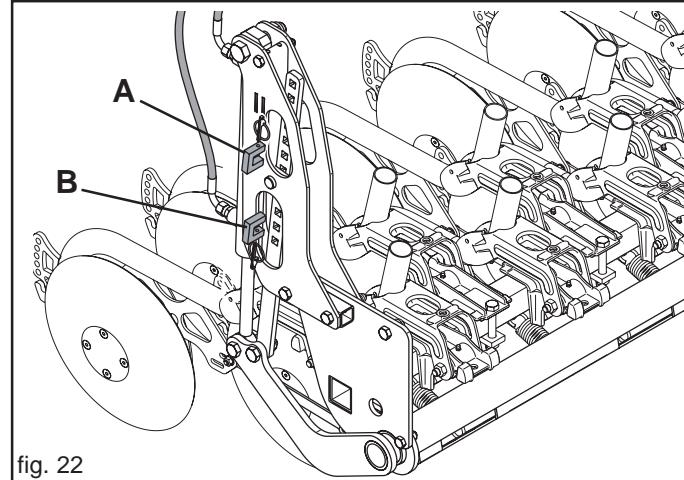
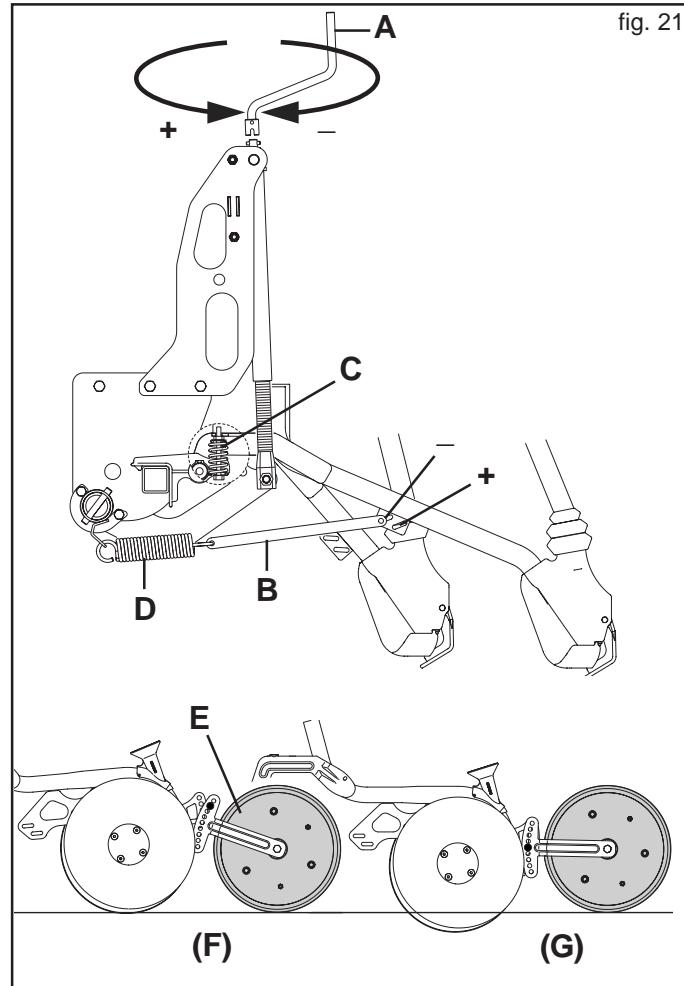
3.3.6 EINSTELLUNG DES ABSTANDES ZWISCHEN DEN REIHEN

Die Breite der Sämaschine und die Anzahl der Scharren bestimmen den Abstand zwischen den einzelnen Reihen.

Zum Ändern des Reihenabstands sind die sich auf die einzelnen Scharrentypen (Schuh, Einzelscheibe, Doppelscheibe) beziehenden Pläne im Ersatzteilhandbuch zu beachten.

Zum Erhöhen oder Reduzieren des Reihenabstands sind Scharren zu entfernen oder hinzuzufügen, indem wie nachstehend beschrieben vorgegangen wird (Abb. 23):

- die Schrauben (A) der Verbindungsschar lockern;
- die Scharelemente beifügen oder nehmen;
- hat man die Anzahl der Organe zur Furchenziehung bestimmt, so werden diese in regelmäßigen Abständen zueinander positioniert und die Schrauben wieder festgezogen.
- die Federn (B) an der geeignete Verbindung anklippen.
- Überprüfen, daß nur die Blätter der Säapparate, die das Teleskoprohr (C Abb; 24) haben, offen stehen, alle anderen müssen geschlossen sein.

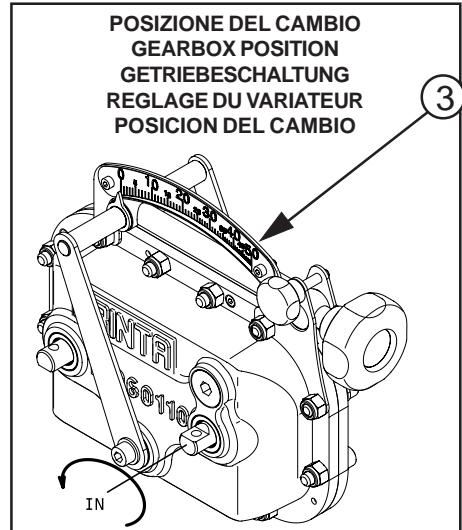


3.3.7 SAATGUTTABELLEN

Die Sätabelle gibt an, welche Schaltungsposition für das jeweilige Saatgut, den Aussaatreihenzwischenraum der Maschine (mm) und die auszusäende Saatgutmenge (kg/ha) erforderlich ist.

Es muß beachtet werden, daß die Tabellen nur als Hinweis dienen, da die verteilte Menge für den gleichen Samentyp je nach spezifischem Gewicht, Feuchtigkeit, Qualität und Sortierung des verwendeten Samens unterschiedlich sein kann, Bodenverhältnisse.

	Numero file Number rows Reihenanzahl Nombre Rangs Número Hileras	mm									
		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
VITTORIA 300	17	180 mm									
	19	160 mm									
	21	140 mm									
	23	130 mm	●								
	24	125 mm									
	25	120 mm									
	29	100 mm									



Wie man Tafel liest (Tabelle 2)

- 1) Maschine typ (Arbeitsbreite, Reihenanzahl, Rad);
- 2) Die verteilende Samenmenge (kg/ha);
- 3) Stellung des Schaltthebels (0 - 50).

Die Aussaat-Index-Tabellen geben nur einen Richtwert an, da für einen Samentyp die pro Hektar gestreut Menge Je nach des spezifischen Gewichten der Feuchtigkeit, der Qualität, veränderlich ist. Um eine genaue aussat zu haben, ist zu empfehlen eine Aussaatprüfung bei sillstehender Maschine vorzunehmen.

Tabelle 2

Frumento - Wheat - Weizen Ble - Trigo											
Pos. Cambio	Interfila - Spacing - Abstand Ecartement - Distancias Hileras mm										
	100	120	125	130	140	150	160	170	180		
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	18	15	15	14	13	12	12	11	10		
3	33	29	28	26	24	23	22	20	19		
4	50	43	41	40	36	34	33	30	29		
5	71	61	58	56	51	48	46	43	41		
6	86	74	71	68	62	59	56	52	50		
7	104	89	86	82	75	71	68	63	61		
8	120	104	95	87	83	79	73	70			
9	138	119	114	109	100	95	90	84	81		
10	157	135	130	125	114	108	103	95	92		
12	193	166	160	153	140	133	127	117	113		
14	226	195	187	179	164	155	148	137	132		
16	255	220	211	202	185	175	167	155	149		
18	283	244	234	224	205	194	185	171	166		
20	311	268	257	247	225	214	204	189	182		
22	342	295	283	271	248	235	224	208	200		
24	375	323	310	297	271	258	245	227	219		
26	406	350	336	322	294	279	266	246	238		
28	435	375	360	345	315	300	285	264	255		
30	464	400	384	368	336	319	304	282	272		
32	493	425	408	391	357	339	323	299	289		
34	523	450	432	415	379	360	343	317	306		
36	553	477	458	439	401	381	363	336	324		
38	584	503	484	463	423	402	383	355	342		
40	614	530	508	487	445	423	402	373	360		
42	642	554	532	510	465	442	421	390	377		
44	669	577	554	531	485	461	438	406	392		
46	694	598	575	551	503	478	455	421	407		
48	712	619	594	569	520	494	470	436	421		
50	740	638	612	587	536	509	485	449	434		

Quantità di seme
Quantity of seed
Aussaatmenge
Quantité de semence
Cantidad de semilla

Segala - Rye - Roggen Seigle - Centeno											
Pos. Cambio	Interfila - Spacing - Abstand Ecartement - Distancias Hileras mm										
	100	120	125	130	140	150	160	170	180		
1											
2	6	5	5	4	4	4	4	3	3		
3	18	16	15	14	13	13	12	11	11		
4	38	33	31	30	28	26	25	23	22		
5	49	42	41	39	36	34	32	30	29		
6	65	56	53	51	47	45	42	39	38		
7	80	69	66	64	58	55	53	49	47		
8	93	80	77	74	67	64	61	56	54		
9	106	92	88	84	77	73	70	65	62		
10	121	105	100	96	88	84	79	74	71		
12	151	131	125	120	110	104	99	92	89		
14	178	154	148	141	129	123	117	108	105		
16	203	175	168	161	147	140	133	123	119		
18	226	195	187	179	164	156	148	137	133		
20	251	216	207	199	181	172	164	152	147		
22	277	239	229	220	201	191	181	168	162		
24	305	263	252	242	221	210	200	185	179		
26	331	286	274	263	240	228	217	201	194		
28	356	307	295	282	258	245	233	216	209		
30	380	328	314	301	275	261	249	231	223		
32	404	348	334	320	293	278	265	245	237		
34	429	370	355	340	311	295	281	260	252		
36	455	392	376	361	329	313	298	276	267		
38	481	415	398	381	348	331	315	292	282		
40	507	437	419	402	367	349	332	308	297		
42	531	457	439	421	384	365	348	322	311		
44	554	477	458	439	401	381	363	336	325		
46	575	496	476	456	416	396	377	349	337		
48	595	513	493	472	431	410	390	361	349		
50	615	530	509	487	445	423	403	373	360		

cod. G19502211

3.3.8 KURBELDREHZAHLTABELLE FÜR AUSSAATPROBE

Diese Tabelle (Tabelle 3) versieht die Drehzahl der Kurbel um eine Saatprobe mit stehender Maschine auszuführen. Die gesagte Drehzahl hängt vom Maschinenmodell und der Arbeitsbreite ab. Bei Arbeitsbreiten, die sich von jenen der Tabelle unterscheiden, kann die Anzahl der Umdrehungen. Beispiel: Man hat eine Arbeitsbreite von 2,20 m. Als Bezug werden die Werte Anzahl der Kurbelumdrehungen der am nächsten liegenden Arbeitsbreite (siehe Tabelle) hergenommen. Diese ist in unserem Fall 2,50 m und die beiden Werte sind folgende: Anzahl der Kurbelumdrehungen = 27

$$\frac{27 \times 2,50}{2,20} = 30,7 \text{ Umdrehungen}$$

Larghezza di lavoro Working width Arbeitsbreite Largeur de Travail Ancho trabajo	Giri Manovella - Crank Turns Kurbel Umdr. - Tours Manivelle Giros Manivela	1/40 ha (250 m†) 1/100 ha (100 m†)
VITTORIA 250	68	27
VITTORIA 300	57	23

Tabelle 3

PRAKTISCHES VERFAH-REN FÜR DIE BESTIMMUNG DER KURBELDREHZAHLFÜR DIE SÄPROBE

Die in der Tabelle angegebene Kurbeldrehzahl für die statische Säprobe ist ein theoretischer Wert, da er unter optimalen Bedingungen berechnet wurde. Tatsächlich wirken verschiedene Faktoren auf den Wert ein, die auch zu bedeutenden Abweichungen der effektiv ausgesäten Menge von den in der Tabelle angegebenen Mengen führen können. Am häufigsten treten folgende Faktoren auf: Geringere Bodenhaftung der Antriebsräder aufgrund von Feuchtigkeit und/oder aufgrund der Bodenbeschaffenheit, mit dem Saatgut gemischte Beizmittel oder andere Produkte, die die Gleitfähigkeit des Saatguts beeinträchtigen, Veränderungen des spezischen Samengewichts, usw. Die tatsächliche Kurbeldrehzahl (für 1/100 ha) wird folgendermaßen berechnet:

Bei einer 3,00 m breiten Sämaschine: Die Sämaschine wie auf **Tabelle 4** angegeben einstellen und den Trichter bis auf die Hälfte der vorgesehenen Höhe füllen, wenn große Mengen pro Hektar ausgebracht werden sollen (z.B. Weizen, Gerste, Erbsen, usw.).

Eine 33,3 m lange Strecke fahren und folgende Werte zählen:

- a) Die Antriebsraddrehungen. Dieser Wert wird mit 1,6 multipliziert (Übersetzungsverhältnis Rad-Drehungspunkt der Kurbell) und man erhält die für die Ausführung der statischen Probe erforderliche Kurbeldrehzahl.

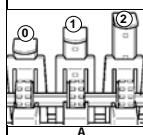
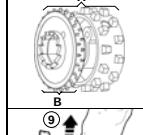
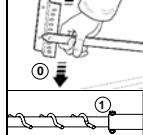
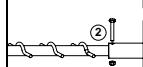
z.B. Es wurden 14 Undrehungen des Antriebsrads gezählt: $14 \times 1,6 = 22,4 \text{ Umdrehungen}$

WICHTIG: Die Länge der Probestrecke variiert je nach der Arbeitsbreite, so daß das Produkt von Breite (m) x Strecke (m) immer einer Fläche von 100 qm (1/100 Hektar) entspricht.

3.3.9 EINSTELLUNGSTABELLE FÜR DIE SÄMASCHINE**Beispiel: ERBSEN**

- Die Bodenklappen vollständig öffnen, Position "2";
- Die große Zahnrolle verwenden;
- Den Abtasterhebel auf Position "5" der graduierten Skala stellen;
- Die Rührwelle des Trichters abkuppeln.

Tabelle 4

Semente Seeds Saatgut Semence Semilla	Frumento Wheat Weizen Ble Trigo	Avena Oat Hafer Avoine Avena	Trifoglio Red Clover Rotklee Trefle Trebol	Segala Rye Roggen Seigle Centeno	Orzo Barley Gerste Orge Cebada	Loglio Darnel Weidelgras Ray grass Cizaña	Erba medica Lucern Luzerne Luzerne Alfalfa	Colza Colza Raps Colza Colza	Piselli Peas Erbsen Pois Arveja	Soia Soya Soiabohne Soya Soya	Sorgo Sorghum Hirse Sorgo Sorgo
Peso specifico Specific Weight Gewicht Poids spécifique Peso específico	0,70 kg/dm ³	0,50 kg/dm ³	0,77 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,35 kg/dm	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,73 kg/dm ³
	2	2	1	1	2	2	1	1	2	2	2
	A	A	B	A	A	A	B	B	A	A	A
	2	3	1	2	2	2	1	1	5	4	2
	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1

3.3.10 AUSSAATPROBE

Für eine präzise Aussaat wird empfohlen, eine Aussaatprobe zur Kontrolle der Menge, die ausgesät werden sollte, bei stehender Maschine durchzuführen. Beim Probesäen ist auf die sich bewegenden Maschinenorgane aufzupassen: Samenmischer, Dosierrollen, usw... Die *Einstellungstabelle* für die verschiedenen Samentypen angegebenen vorbereitenden Einstellungen in der nachstehenden Reihenfolge durchführen:

- Stellung des Schalthelbs im Verhältnis zur zu verteilenden Menge (von 0 bis 50)
- Stellung der Abtaster (von 1 bis 9)
- Wahl der Verteilerwalzen (breite oder enge Zahnung)
- Zur Öffnung der Platten (Pos. 0 - 1 - 2)
- Zahnradtyp.

Nach dem Einstellen der Maschine ist folgendermaßen vorzugehen:

- 1) Den Riegel (A, Abb.25) herausziehen und die Büchsenhalterung über die beiden Griffe in Pfeilrichtung verschieben.
- 2) Die Samenbehälter (Abb. 26) aushängen und sie unter die Samenausgangsstutzen stellen.
- 3) Den Trichter mit der Hälfte der vorgesehenen Saatgutmenge füllen.
- 4) Das Antriebsrad abziehen, beim der Sperrestift abhacken. Die Kurbel im Antriebsarm einfügen (Bild 27) und sie im Uhrzeigersinn drehen.
- 5) Vor Beginn des Probelaufes ist die Kurbel mehrmals zu drehen, um die Saatgutausbringer zu laden; dann werden die Saatgutsammelbehälter entleert.
- 6) Mit der Kurbel die in der Tabelle 3 für den jeweiligen Sämaschinentyp und die jeweilige Bereifung angegebenen Getriebeumdrehungen durchführen.
- 7) Die in den Sammelbehältern gesammelte Saatgutmenge wiegen und unter Bezug auf die durchgeföhrten Drehungen mit 100 oder 40 multiplizieren. Das Ergebnis ist die in Kilogramm pro Hektar ausgestreute Saatgutmenge.



WICHTIG

Für das Aussäen großer Samen (Erbsen, Soja, usw.) wird empfohlen, die Rührwelle vom Getriebe abzukuppeln (Abb. 28), um zu vermeiden, daß das Saatgut beschädigt wird.



VORSICHT

- Die Form, Ausmasse und das Material der Spannhülsen der Antriebswellen wurden als Sicherheitsmaßnahme aus gewählt.
- Der Gebrauch von nicht Original- oder widerstands fähigeren Spannhülsen kann schweren Schaden an der Sämaschine hervorrufen.
- Bei in Erde fahrender Maschine Kurven vermeiden, und nie im Rückwärtsgang arbeiten. Für die Richtungswechsel und Umsteuerungen die Maschine immer heben.
- Die Sägeschwindigkeit muß dem Bodentyp und der Bodenbearbeitung angepaßt werden um Bruch oder Schaden zu vermeiden.
- Die Sämaschine nicht senken, wenn der Schlepper läuft, damit die Verstopfung oder die Beschädigung der Säscharen vermieden wird, auch wenn diese mit Verstopfungsschutz ausgerüstet sind. Aus dem gleichen Grund wird vom Rückwärtsfahren bei auf dem Boden liegender Sämaschine abgeraten.
- Es ist zu beachten, daß während der Samenfüllung keine anderen Körper (Schnure, Sackpapier, usw.) eingegeben werden.



GEFAHR

Die Sämaschine kann chemische Substanzen, die mit dem Samen vermischt sind, transportieren. Der Zutritt an die Sämaschine von Personen, Kindern oder Haustieren darf nicht erlaubt werden.



ACHTUNG

Es ist absolut jedem verboten, sich dem Samentank zu nähern oder zu versuchen, ihn zu öffnen, wenn die Sämaschine in Betrieb ist oder in Betrieb genommen wird (5 Abb. 2).

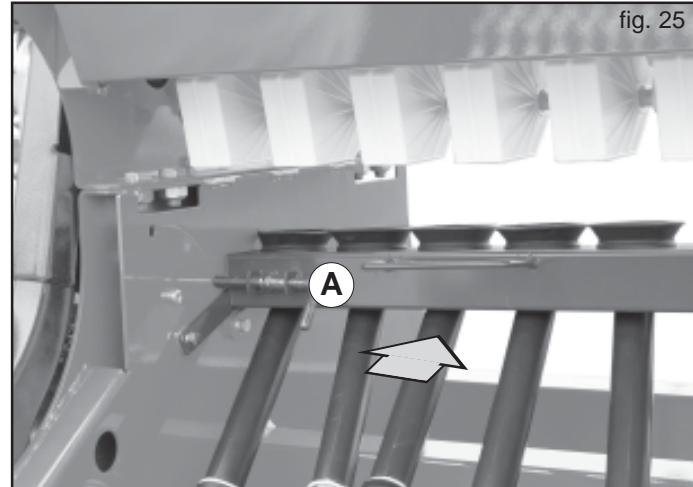


fig. 25



fig. 26

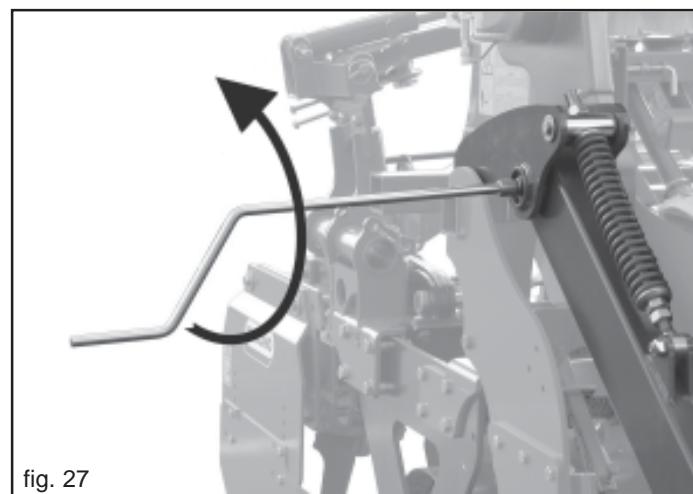


fig. 27

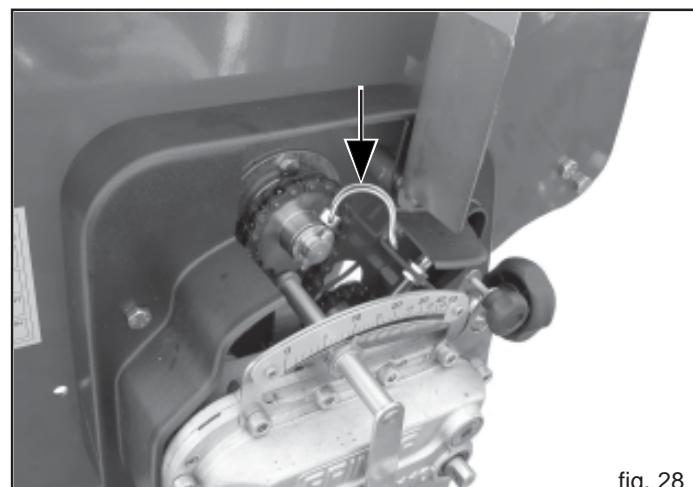


fig. 28

3.3.11 SAMENSTAND IM TRICHTER

Der Samenstand im Trichter kann vom Fahrerplatz aus leicht mittels des Anzeigers (Abb. 29) durch den Fahrer kontrolliert werden.

3.3.12 ENTLADEN DER SAMEN AUS DEM TRICHTER

Zum Entladen der Samen aus dem Trichter wie folgt vorgehen:

- Den Riegel (A, Abb.30) herausziehen und die Büchsenhalterung über die beiden Griffe in Pfeilrichtung verschieben.

- Die Samenbehälter (Abb. 31) aushangen und sie unter die Samenausgangsstützen stellen.

- Für die grosse Quantitäten ist es zugeraten, die Kurbell am Antriebsarm zu anwenden (Abb 27), um die Samenmischerachse zu drehen. In dieser Zustand kann man die Leerungsquantität an die Wännchen kontrollieren; um die kleine Quantitäten zu leeren, rücken die Heber der Dosierereinrichtung über die Stellung 9 (Abb 32).

- bei Arbeitsende die Behälter, den Buchenträger und den Dosiererhebel wieder in die Anfangsstellung bringen.

3.4 WÄHREND DES BETRIEBS

Die Sämaschine wurde derart geplant, um ein optimales Aussäen des Saatguts im Verhältnis zu den gegebenen Bodenverhältnissen zu gewährleisten. Es ist zu beachten, daß durch Veränderung der Schlepperge-schwindigkeit die pro Hektar verteilte Samenmenge nicht verändert wird. Die Arbeitsgeschwindigkeit muss immer konstant bleiben. Abrupte Geschwindigkeitsänderungen führen zu einer unregelmäßigen Ausbringung des Produktes.



VORSICHT

Die Sägeschwindigkeit muß dem Bodentyp und der Bodenbearbeitung angepaßt werden um Bruch oder Schaden zu vermeiden.

Am Anfang jedes neuen Durchlaufs fährt die Maschine ca. einem Meter, bevor das Saatgut die Säfurche über die Senkrohre erreicht. Am Ende des neuen Durchlaufs wird dagegen das gesamte noch in den obengenannten Rohren enthaltene Saatgut abgelassen. Dies ist zu beachten, um ein gutes Resultat zu erzielen. Für eine qualitativ gute Arbeit sind folgende Vorschriften zu beachten:

- den hydraulischen Heber in seiner niedrigsten Stellung halten;
- In regelmäßigen Abständen kontrollieren, ob die Organe zum Furchenziehen frei von Pflanzen- oder Erdrückständen sind und eine einwandfreie Verteilung des Saatgutes gewähren
- Den Trichter regelmäßig reinigen. Darin enthaltene Fremdkörper könnten den fehlerfreien Betrieb der Maschine beeinträchtigen.

Falls benötigt man, mit halber Maschine besäen, dann ziehen das Schutzgehäuse des Antriebsvorgelege ab, nehmen der Stift (A) oder (B) (Abb 33) um der Gang der rechten o. linken Dosiereinrichtungen auszuschliessen.

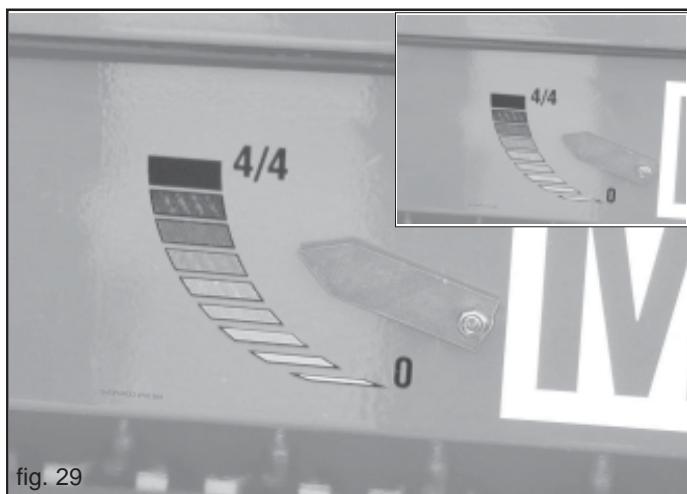


fig. 29

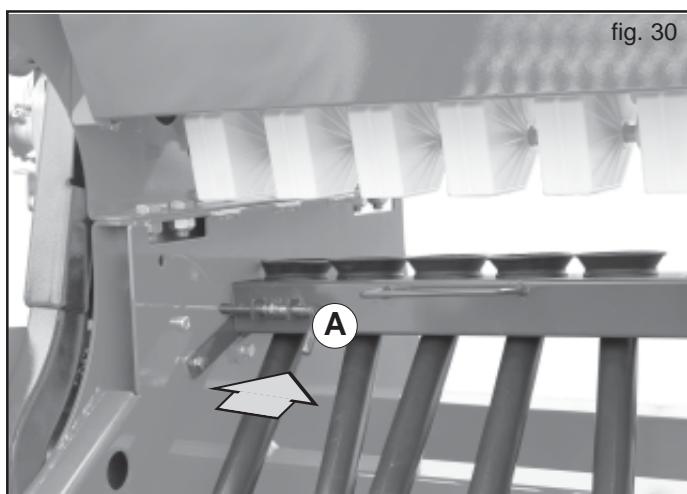


fig. 30



fig. 31

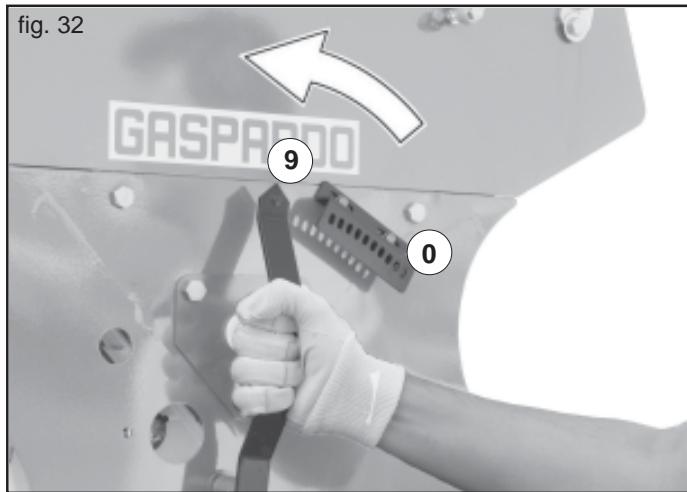


fig. 32

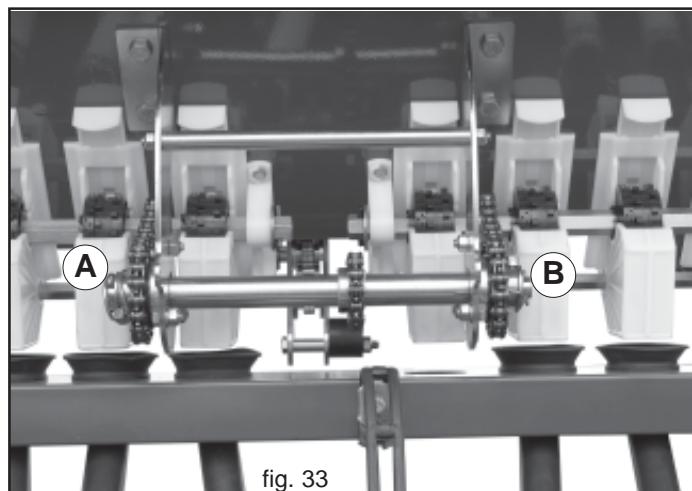


fig. 33

3.5 STRASSENVERKEHR

Um die Aussenmasse der Ausrüstung zu vermindern, für den Strassenverkehr ist es benötigt, das Antriebsrad abmontieren und sie in der geeignete Halterung einspannen, wie auf Abb. 34 illustriert.

Das hintere Leiterchen wiedefalten und es einspannen mit der geeigneten Gummispannstange.

Es ist wichtig erinnern, dass die Spurreissenarme in den inneren Aussenmasse wiederfalten müssen, wie im Punkt 4.2.1.

Es ist absolut verboten zu fahren, mit den Stützen in der Parkenposition eingebauen.

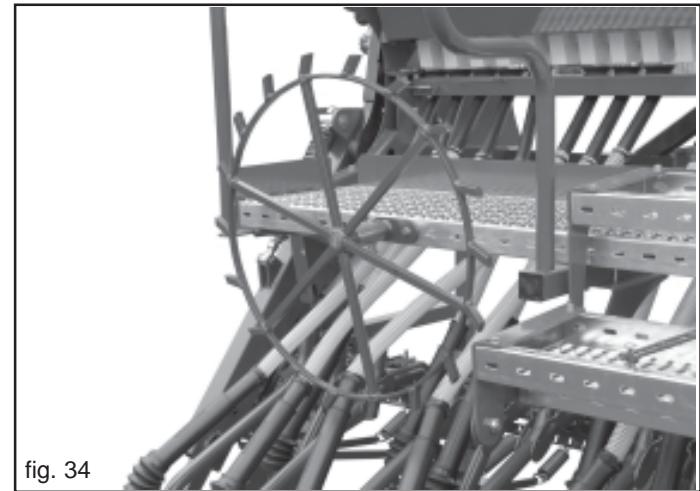


fig. 34

4.0 ZUBEHÖRE

4.1 RÜCKWÄRTIGE EGGE MIT FEDERUNG

Die normale Arbeitsposition der Egge wird auf Abb. 35 illustriert. In dieser Position ist der Verschleiß der kurzen und langen Zähne gleichförmig. Durch Einwirken auf die Einstellkurbel (A) kann die Neigung der Egge verändert werden.

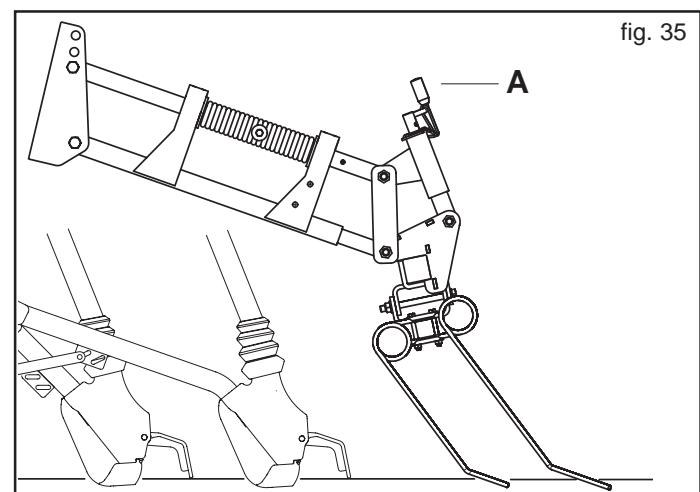


fig. 35

Der Arbeitsdruck der Federzähne der Saatgutabdeckegge kann durch Drehung der Feder (B) auf dem oberen Parallelarm verändert werden (Abb. 36).

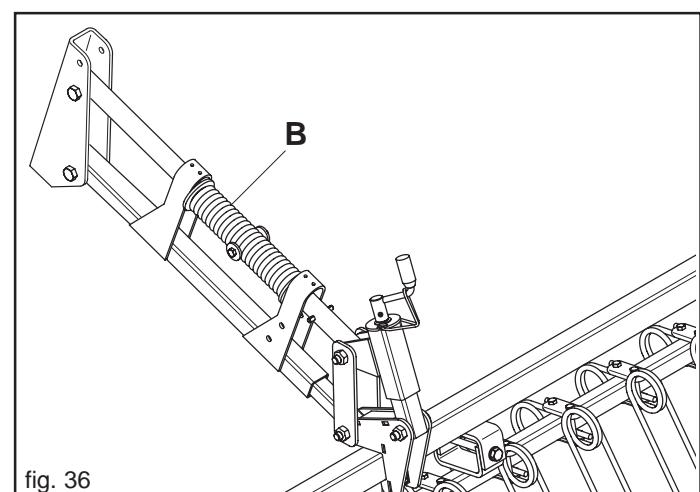


fig. 36

4.2 EINSTELLUNG DER SPURREISSLERSCHEIBEN

Der Spurreisser ist eine Vorrichtung, die eine parallel zum Schlepperlauf liegende Bezugslinie auf dem Boden zieht. Wenn der Traktor den Lauf beendet und gewendet hat, fährt man mit der Traktormitte (L, Abb. 37) auf der Richtlinie, je nach benutztem Spurreißen. Bei jedem neuen Durchlauf muß die Sämaschine eine Bezugslinie auf der entgegengesetzten Seite des vorhergehenden Durchlaufs ziehen.

Die Umstellung des Spurreisserarme unabhängig einer von anderen ist; ihren Umstellung ist durch die Steuerung der öldynamischen Dosiereinrichtungen des Traktor. **Für eine richtige Arbeitsweise, jeder Verbindungsschlauch muss an eine einfache öldynamische Dosiereinrichtung eingeschaltet sein, von der Spurreisseranlage zu dem Traktor.**

Wenn die Anlage nicht benutzt wird, muß dieser Schnellanschluß mit der speziellen Schutzkappe geschützt werden.



ACHTUNG

Before operating the hydraulic system of the row marker, apply light pressure with your hand on the row marker arm in the direction of the arrow (Fig. 38), unhook the safety devices on both the arms (A Fig. 38), and then position them as shown in Figure 38 (B). For travel on the road, lock the row marker arms in a vertical position with the safety devices (A Fig. 38).

EINREGULIERUNG DER ANLAGEN

Die Hydraulikanlage wird ohne Öl geliefert.

Daher ist vor dem Gebrauch unbedingt sicherzustellen, dass sich alle Hydraulikzylinder langsam in beide Richtungen bewegen, bis die Leitungen und die Zylinder selbst sich mit Öl gefüllt haben.

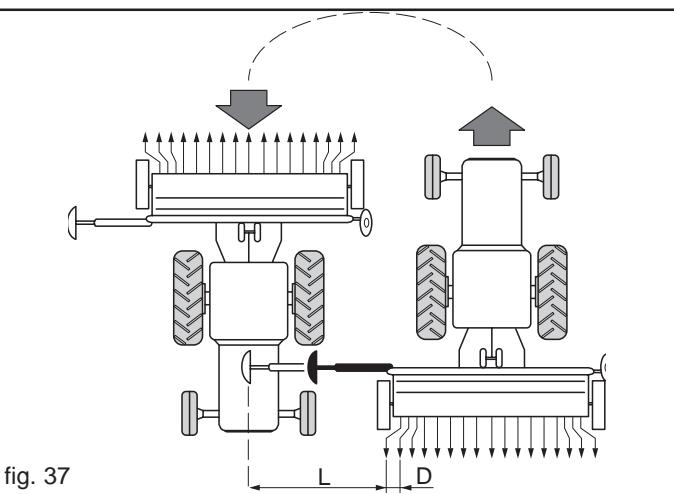


fig. 37

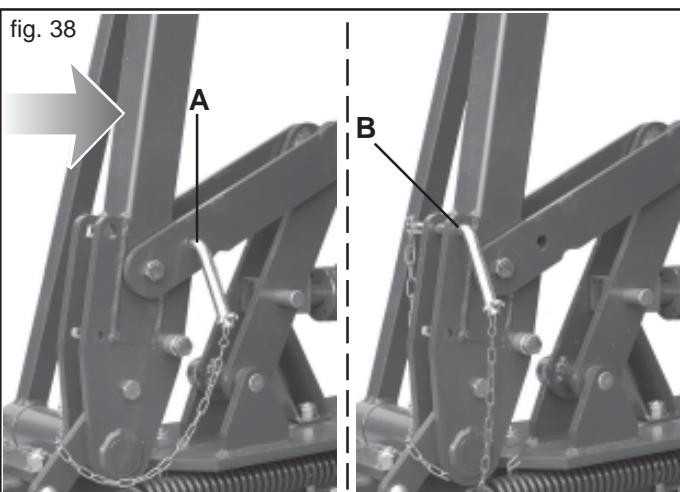


fig. 38

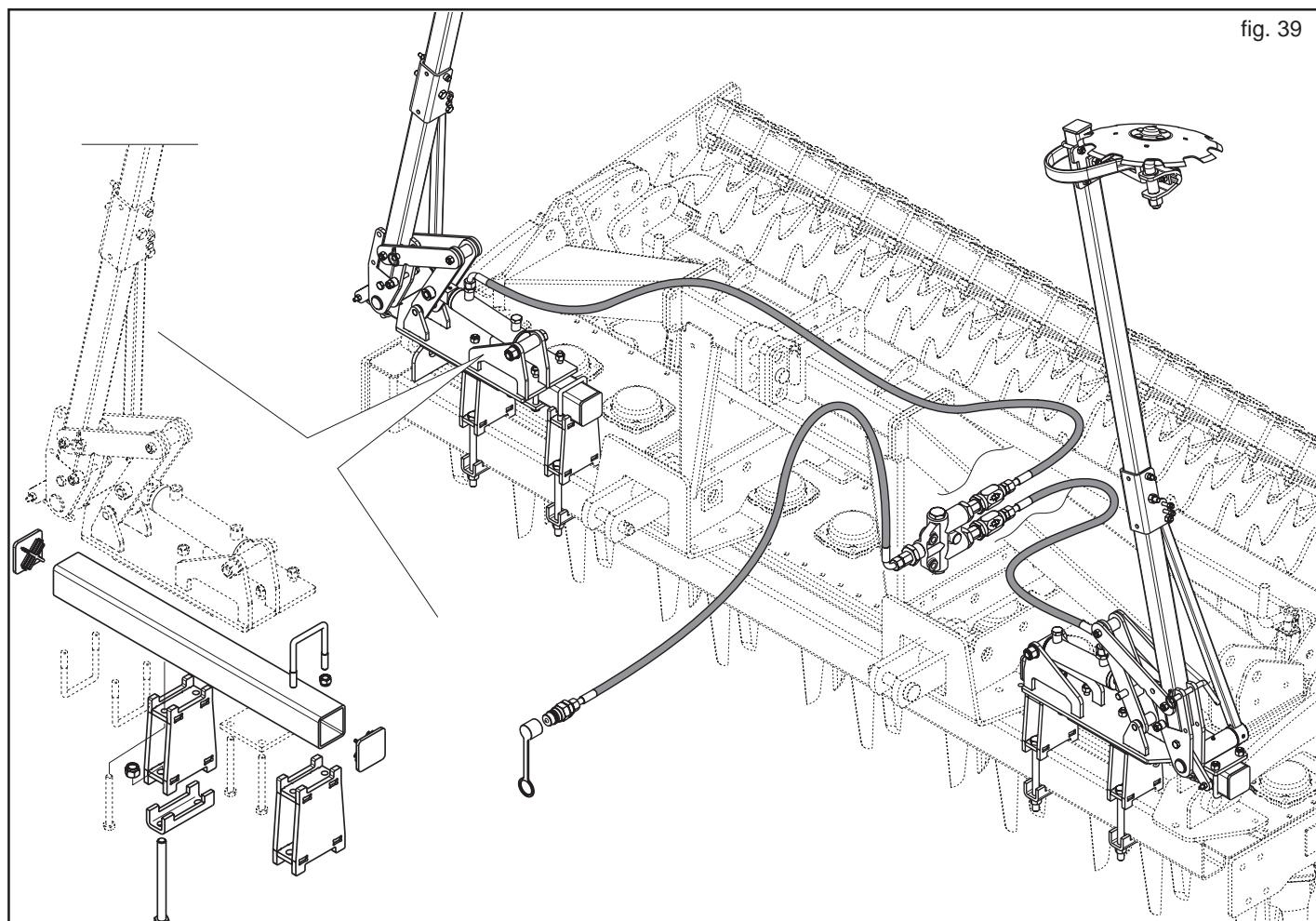


fig. 39

fig. 40

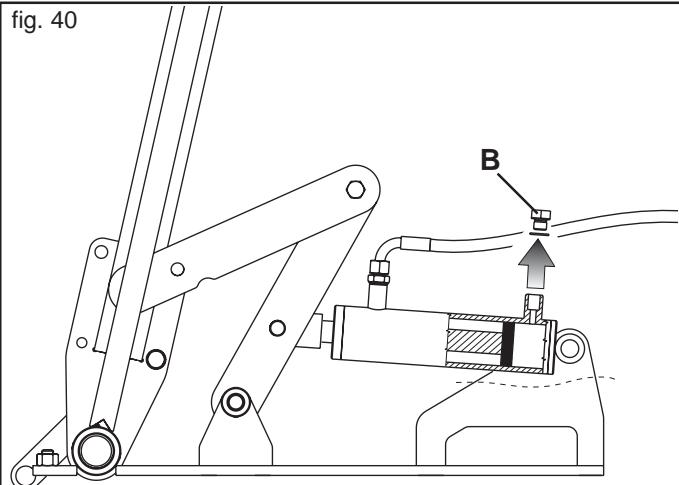
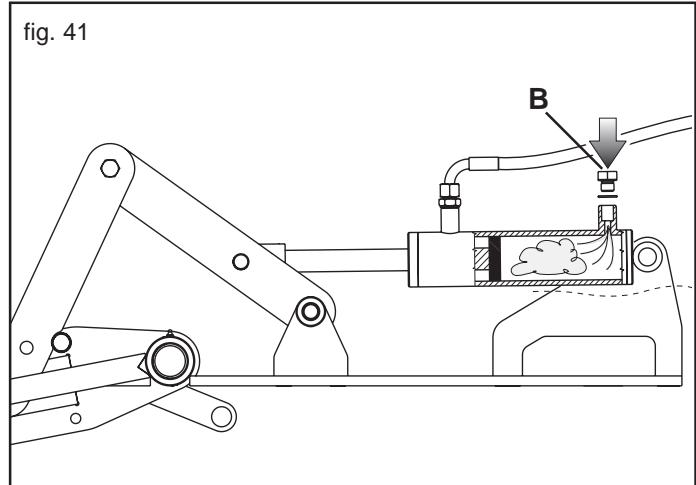


fig. 41



Beim ersten Einschalten der Anlage und am Anfang jeder Saison ist folgendermaßen vorzugehen:

- Bei geschlossenem Spurreißer (Abb. 40) den Stopfen (B) von beiden ölhdraulischen Zylindern entfernen.
- Die Sicherheitsvorrichtungen (Abb. 38) lösen und die Spurreißerarme von Hand öffnen, bis sie auf dem Boden aufliegen.
- Die Stopfen wieder an den Zylindern anbringen (B, Abb. 41) und die Spurreißerarme durch Einschalten der ölhdraulischen Anlage schließen.

Die mitgelieferten öldynamischen Anlagen sind mit Flußreglern (Abb. 42) ausgestattet, die eine Einstellung der Ölmenge beim Öffnen oder Schließen je nach Montagerichtung derselben ermöglichen:

Fluß von A nach B frei (Abb. 42);

Fluß von B nach A gedrosselt (eingestellt) (Abb. 42).

Die Feststellnutmutter (1) lockern und den Drehknopf (2) zwecks Einstellung drehen. Nach der Einstellung ist die Feststellnutmutter wieder festzuziehen.



ACHTUNG
Die Einstellung muß derart erfolgen, daß die Auf- und Abstiegsgeschwindigkeit nicht zu einer Beschädigung der Struktur führt. Der vorgeschriebene Druck der öldynamischen Anlage darf nie überschritten werden.

4.2.1 EINSTELLUNG DES SPURREISSEARM

Für die korrekte Einstellung der Armlänge muß auf Abb. 37 und auf folgende Regel Bezug genommen werden:

$$L = \frac{D(N+1)}{2}$$

WO:

L= Abstand zwischen dem letzten Außenelement und dem Spurreisser.

D= Abstand zwischen den Reihen.

N= Nummer der in Betrieb stehenden Elemente.

Beispiel: D = 13 cm; N = 23 Elemente.

$$L = 13 (23+1) = 156 \text{ cm}$$

Die Scheibe auf den korrekten Abstand einstellen, sie leicht schrägstellen und die Muttern vollständig festziehen (Abb. 43).

Die Spurreisser verfügen über einen Sicherungsbolzen (A Abb. 44) zum Schutz vor Beschädigungen der Sämaschine. Fährt die Sämaschine gegen ein Hindernis erlaubt der Bruch des Sicherungsbolzens eine Drehung der Spurreiserschenkel und das Gehäuse der Maschine wird vor Schäden geschützt.

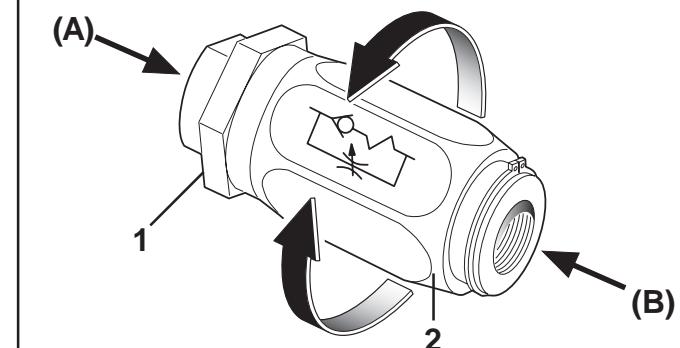


fig. 42

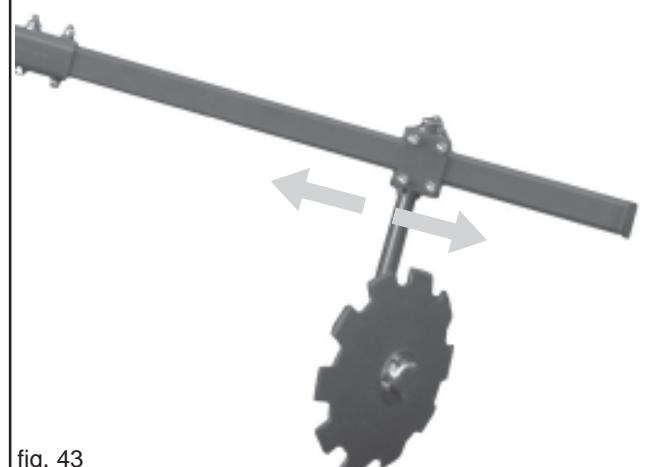


fig. 43

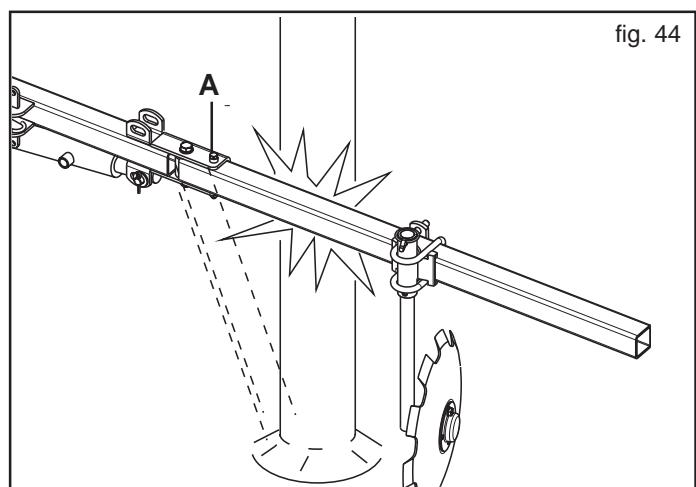


fig. 44

5.0 WARTUNG

Hier folgend sind die verschiedenen, regelmässig auszuführenden Wartungsarbeiten aufgeführt. Die geringeren Betriebskosten und die lange Lebensdauer des Geräts hängen unteranderem von der ständigen Beachtung dieser Vorschriften ab.



VORSICHT

- Die Zeitabstände, die für die Durchführung der Wartungsarbeiten angegeben sind, sind nur Richtwerte und beziehen sich auf normale Einsatzbedingungen. Sie können daher je nach Arbeitsweise, mehr oder weniger staubiger Umgebung, Jahre szeitliche Faktoren, usw. schwanken. Im Fall von schwierigeren Arbeitsbedingungen müssen die Wartungsintervalle häufiger durchgeführt werden.
- Vor Einspritzen von Fett in die Schmiernippel müssen diese sorgfältig gereinigt werden, um zu vermeiden, daß sich Schlamm, Staub oder Fremdkörper mit dem Fett mischen, wodurch die Schmierwirkung verringert oder sogar aufgehoben würde.



ACHTUNG

- Öle und Fette immer außerhalb der Reichweite von Kindern aufbewahren.
- Die auf den Fettbehältern angegebenen Hinweise und Vorsichtsmassnahmen immer aufmerksam lesen.
- Kontakt mit der Haut vermeiden.
- Nach Gebrauch die Hände sorgfältig und gründlich waschen.
- Altöl und umweltverschmutzende Flüssigkeiten laut den geltenden Umweltschutzgesetzen entsorgen.

5.1 BEI NEUER MASCHINE

- Nach den ersten acht Betriebsstunden den Anzug aller Schrauben prüfen.

5.2 ALLE 20/30 ARBEITSSTUNDEN

- Den Anzug der Mutterschrauben der Säscharenreißer überprüfen.
- Die Schraube der Mittelkurbel schmieren.

5.3 ALLE 50 ARBEITSSTUNDEN

- die Scharelemente schmieren.
- Antriebsketten schmieren.
- die Spannung der Antriebsketten kontrollieren.

5.4 RUHEPERIODEN

Am Ende der Saison oder wenn eine lange Ruhezeit vorgesehen ist, wird folgendes empfohlen:

- Das Saatgut mit Sorgfalt aus dem Trichter und allen Verteilungsorganen entfernen.
- Das Gerät mit viel Wasser waschen, besonders die Chemikalienbehälter, dann trocknen.
- Die beschädigten oder verschleierten Teile genau prüfen und eventuell wechseln.
- Alle Schrauben und Mutterschrauben gut anziehen.
- Die Antriebsketten schmieren, alle Antriebsketten ölen und alle nicht angestrichenen Teile mit Schmierstoff einstreichen.
- Das Gerät mit einer Plane schützen.
- Dann das Gerät in einem trockenen Raum fest und außerhalb der Reichweite der nicht Zuständigen lagern.

Die sorgfältige Ausführung dieser Arbeiten ist einzig zum Vorteil des Verbrauchers, da er bei Wiederaufnahme der Arbeit sein Gerät in einwandfreiem Zustand vorfinden wird.

6.0 ZERLEGEN UND ENTSORGEN DER MASCHINE

Für das Zerlegen und Entsorgen der Maschine hat der Kunde zu sorgen.

Vor dem Verschrotten der Maschine ist der Zustand der Maschine genau zu überprüfen und sicherzustellen, dass keine Gerüstteile vorhanden sind, die beim Zerlegen auseinanderbrechen oder nachgeben könnten.

Der Kunde hat die im jeweiligen Anwendungsland der Maschine geltenden Umweltschutzgesetze zu beachten.



ACHTUNG

Die Maschine darf nur von Fachmännern in ihre Einzelteile zerlegt werden. Dieses Fachpersonal muss über die erforderlichen individuellen Schutzmittel (Sicherheitsschuhe und Schutzhandschuhe), Werkzeuge und Hilfsgeräte verfügen.



ACHTUNG

Alle für das Verschrotten erforderlichen Aus- und Abbauarbeiten müssen bei stillstehender und vom Schlepper abgekoppelter Maschine vorgenommen werden.

Vor dem Zerlegen der Maschine sind alle gefährdarstellenden Teile unschädlich zu machen, d.h.:

- das Gerüst durch Fachunternehmen verschrotten lassen,
- eventuelle elektrische Geräte gemäß den geltenden Gesetzen entsorgen,
- Öl und Fett getrennt sammeln und von zugelassenen Unternehmen gemäß den im Anwendungsland der Maschine geltenden Vorschriften entsorgen lassen.

Beim Verschrotten der Maschine ist das CE-Zeichen zusammen mit dem vorliegenden Handbuch zu vernichten.

Am Ende dieser Anleitungen möchte der Hersteller daran erinnern, daß er für alle Fragen bezüglich Kundendienst und Ersatzteile immer zur Verfügung steht.

Notes

1.0 INTRODUCTION

Cette brochure décrit les normes d'utilisation, d'entretien pour le semoir. Cette brochure, qui fait partie du produit, doit être conservé dans un endroit sûr et consulté pendant toute la durée de la machine.



Le client devra informer le personnel des risques d'accident, des dispositifs prévus pour la sécurité de l'opérateur, des risques d'émission de bruit et des règles générales de prévention des accidents prévues par les directives internationales et par la législation du pays de destination des machines.

Dans tous les cas, la machine doit être exclusivement utilisée par des opérateurs qualifiés qui seront tenus à respecter scrupuleusement les instructions techniques et de prévention des accidents, contenues dans le présent manuel.

L'utilisateur doit s'assurer que la machine est actionnée uniquement dans des conditions optimales de sécurité tant pour les personnes, que pour les animaux et les biens.

1.1 GARANTIE

Au moment de la livraison de votre machine vérifiez si elle n'a pas été endommagée pendant le transport et si tous les accessoires sont en bon état.

LES RÉCLAMATIONS ÉVENTUELLES DEVONT ÊTRE PRÉSENTÉES PAR ÉCRIT DANS UN DÉLAI DE 8 JOURS À COMPTER DE LA RÉCEPTION CHEZ LE CONCESSIONNAIRE.

L'acheteur ne pourra faire valoir ses droits de garantie que s'il a respecté les conditions correspondantes, indiquées dans le contrat de fourniture.

1.1.1 EXPIRATION DE LA GARANTIE

Les conditions du contrat de garantie demeurant valables, la garantie est supprimée dans les cas suivants:

- En cas de dépassement des limites indiquées dans le tableau des données techniques.
- Si l'on n'a pas respecté soigneusement les instructions décrites dans cette brochure.
- En cas de mauvais emploi, d'entretien insuffisant et en cas d'autres erreurs effectuées par le client.
- En cas de modifications apportées sans l'autorisation écrite du constructeur et en cas d'utilisation de pièces détachées qui ne sont pas d'origine.

1.2 DESCRIPTION DE LA MACHINE

Cet équipement agricole, peut travailler uniquement au moyen d'un tracteur muni de groupe de relevage, avec n'importe quel type de semis sur sols labourés.

Le semoir est indiqué pour des emplois en combinaison avec des machines pour la préparation du terrain (herse, fraise, etc.).

Il est indiqué pour l'ensemencement de céréales: blé, orge, seigle, avoine, riz.

Pour des graines fines et fourragères: colza, trèfle, luzerne, ivraie.

Pour des grosses graines: soja, pois.

Les graines sont déposées dans le terrain à l'aide d'organes traceurs, d'une grosse faux ou d'un disque et sont distribuées de façon continue par un rouleau à dents pour chaque rangée. Les quantités à distribuer sont réglées à l'aide d'un variateur à cames (changement de vitesse), dont le mouvement est produit par les roues toutes deux motrices par adhérence. Les bras des organes traceurs, qui sont indépendants les uns des autres, disposent d'une vaste marge d'oscillation pour se conformer à la superficie du terrain.



Le semoir n'est prévu que pour l'usage indiqué.

Un emploi autre que celui qui est décrit dans ces instructions peut endommager la machine et représente un grave danger pour l'usager. Le fonctionnement régulier de l'équipement dépend de son utilisation correcte et de son entretien adéquat. Nous conseillons donc de respecter scrupuleusement les instructions pour éviter tout inconvenient qui pourrait compromettre le bon fonctionnement et la durée de l'équipement. Il est aussi important de respecter les instructions de cette brochure parce que la **Maison Constructrice décline toute responsabilité due à négligence et au non respect de ces normes.** La Maison Constructrice demeure à Votre entière disposition pour garantir une assistance technique immédiate et soignée et tout ce qui peut être nécessaire pour le meilleur fonctionnement et le rendement maximum de l'équipement.

1.3 DONNEES TECHNIQUES

	U.M.	VITTORIA 300
Largeur de travail (*)	m (feet)	3,00 (9)
N. max de rangs avec soc	nr.	29
N. max de rangs avec disque	nr.	25
Ecartement min. avec soc	cm (inch)	10 (4)
Ecartement min. avec disque	cm (inch)	12 (4,7)
Capacité de la tremie de graines	l.	600
Poids (*)	Kg (lb)	700 (1540)
Puissance demandée	HP (KW)	120÷180 (88÷132)

(*) Versione con stivaletti assolcatori - Version with suffolk coulters - Version mit Drillschar - Version à socs - Versión con rejá

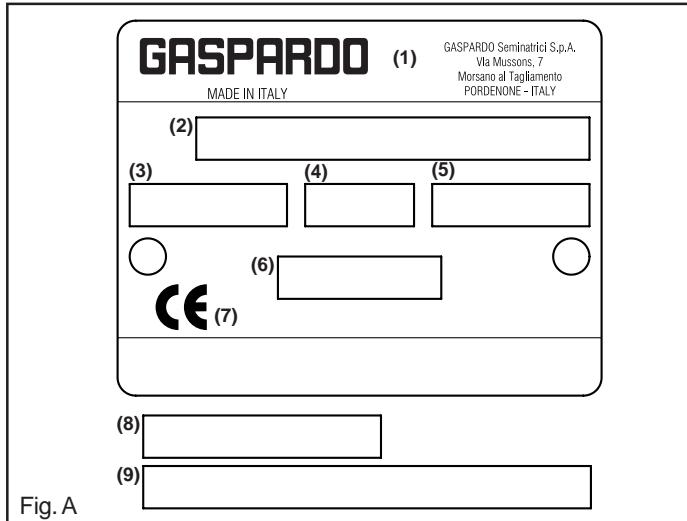
Les données techniques et les modèles indiqués ne sont pas contraignants. Nous nous réservons le droit de les modifier sans préavis.

1.4 IDENTIFICATION

Chaque herse est identifiée par une plaque (Fig. 1) sur laquelle sont indiqués:

- 1) Marque et adresse du Constructeur;
- 2) Type de machine;
- 3) Matricule de la machine;
- 4) Année de construction;
- 5) Masse (poids sec) en kilogrammes.
- 6) Masse (poids en pleine charge) en kilogrammes.
- 7) Marque CE.

Il est conseillé d'écrire vos coordonnées sur le talon représenté ci-dessous avec la date d'achat (8) et le nom du concessionnaire (9). Il faudra toujours citer ces données pour l'assistance ou les pièces détachées demandées.



1.5 MOVIMENTATION

En cas de manutention de la machine, soulever celle-ci en la fixant aux crochets spéciaux par un palan ou une grue appropriés ayant une capacité suffisante. Cette opération, qui est dangereuse, sera effectuée par un personnel expert et responsable. La masse de la machine apparaît dans la plaque d'identification (11 Figure 1).

Tendre le câble pour niveler la machine. Les points d'attelage sont identifiés par la présence du symbole graphique «crochet» (7 Fig. 2).

1.6 DESSIN GLOBAL

- 1 Trémie
- 2 Boîte de vitesses
- 3 Soc à sabot
- 4 Buttoir à disk
- 5 Passerelle

- 6 lame-herse de recouvrement
- 7 Rouleaux distribution semis
- 8 Levier de commande traceur
- 9 Pied de support
- 10 Disque traceur
- 11 Plaque d'identification

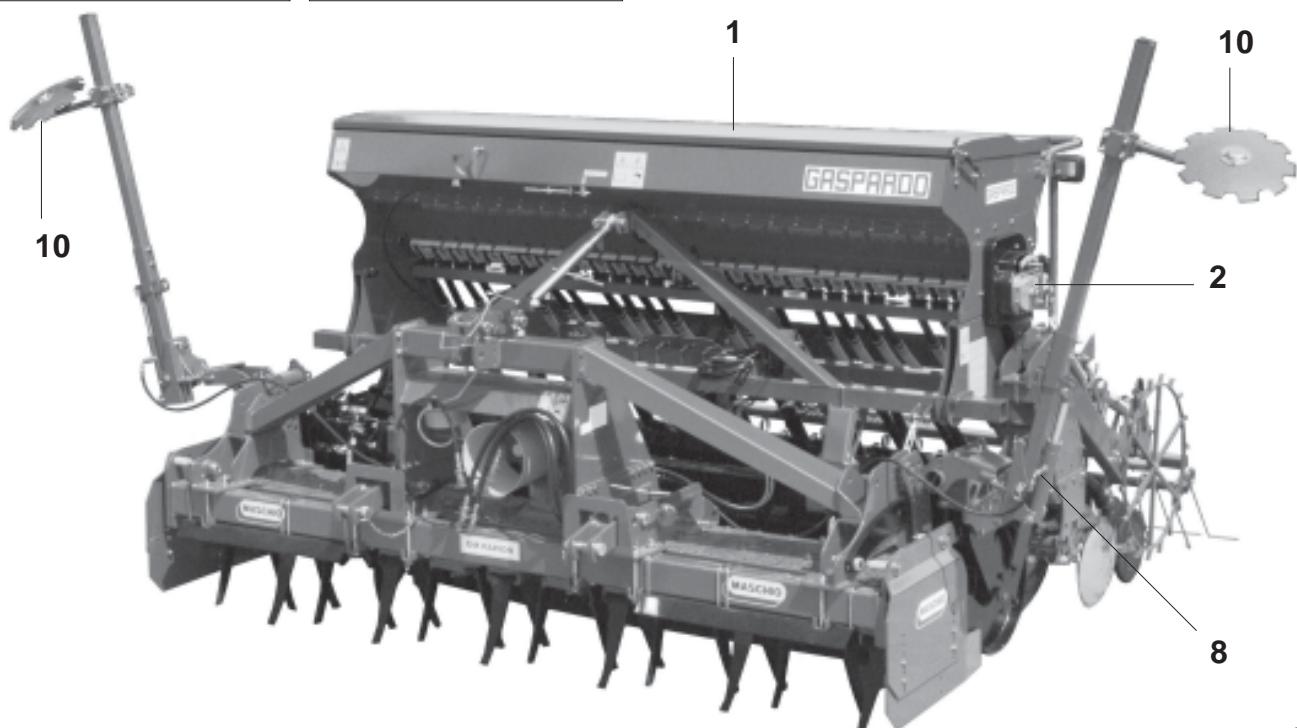
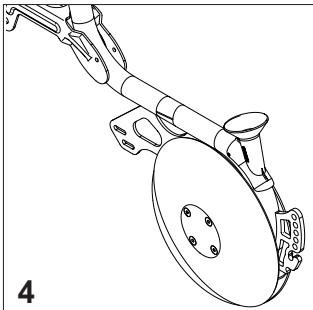
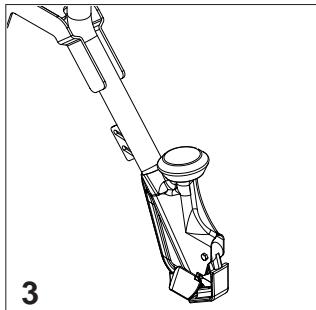
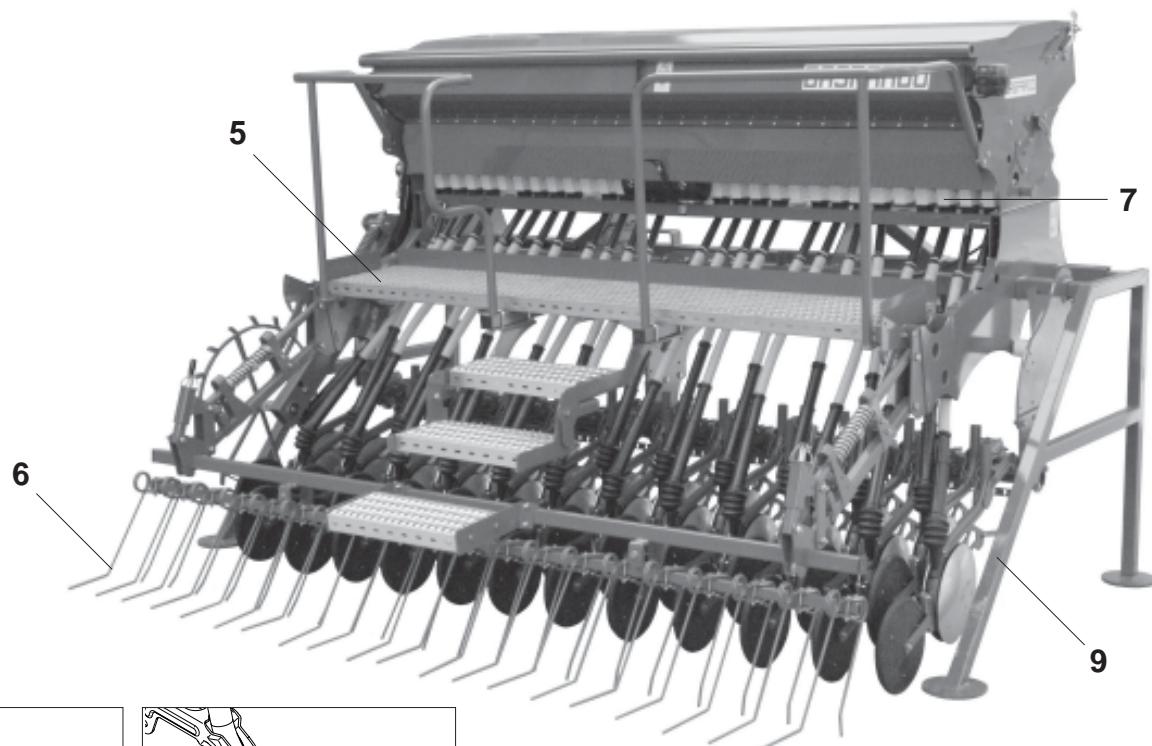


fig. 1

1.7 SIGNAUX DE SECURITE D'INDICATION

Les signaux décrits sont indiqués sur la machine (Fig. 2). Nettoyer et remplacer ces signaux s'ils sont détachés ou illisibles. Lire avec attention la description et mémoriser son sens.

- 1) Avant de commencer le travail, lire avec attention ce manuel d'instructions.
- 2) Avant toute opération d'entretien, arrêter la machine et consulter le manuel d'instructions.
- 3) Risque d'écrasement en phase d'ouverture. Maintenir une distance de sécurité de la machine.
- 4) Risque de chute. Ne pas monter sur la machine.
- 5) Ne vous approchez pas des organes en mouvement: vous risquez d'y être pris.
- 6) Risque d'écrasement. Maintenir une distance de sécurité de la machine.
- 7) Point d'attelage pour le relevage (indication de la portée maxi).
- 8) Point de graissage.

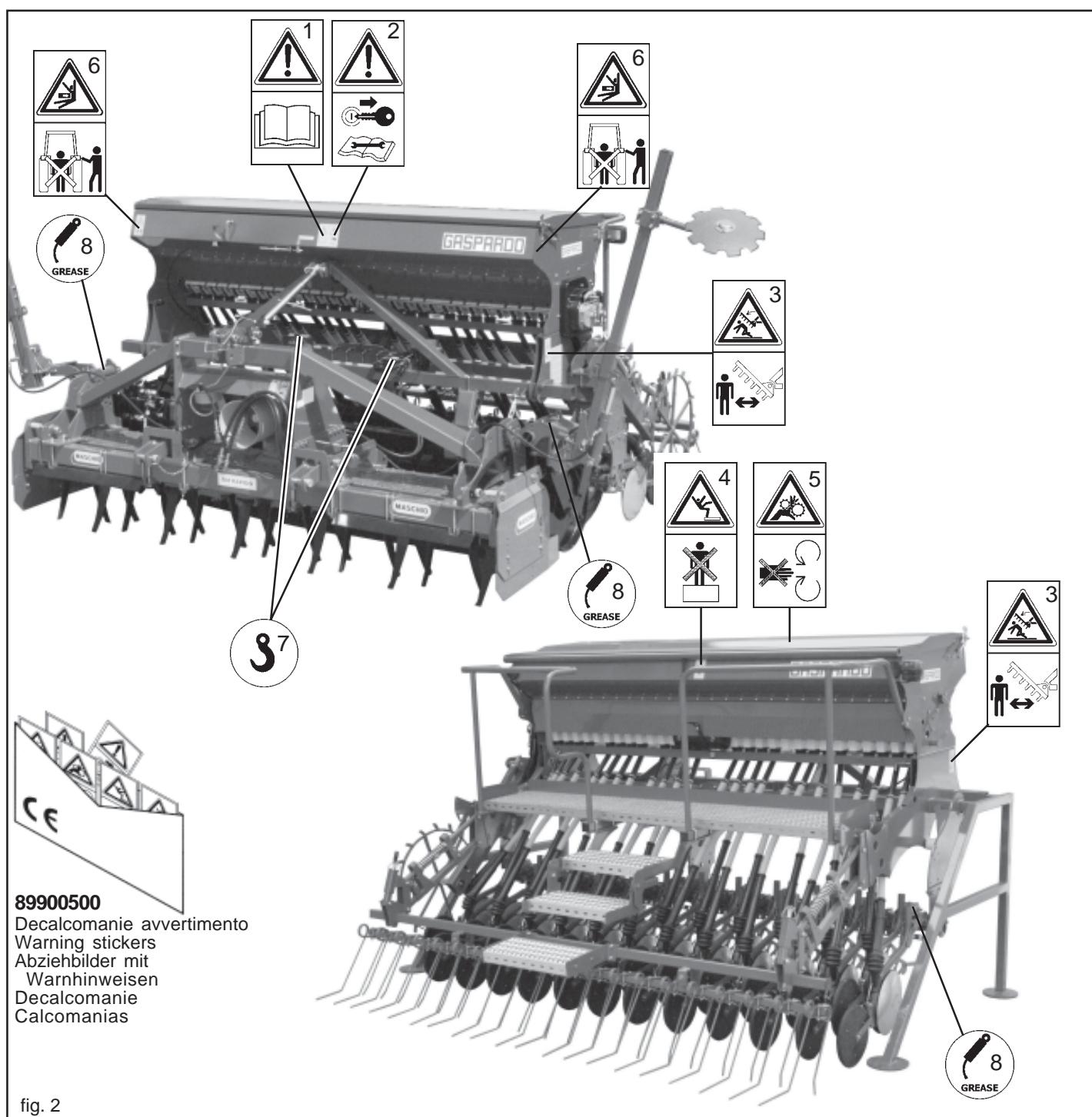


fig. 2

2.0 NORMES DE SECURITE ET DE PREVENTION DES ACCIDENTS

Faire attention au signal de danger quand il apparaît dans cette brochure.



Les signaux de danger sont de trois niveaux:

DANGER: Ce signal informe que l'exécution incorrecte des opérations décrites provoque des lésions graves, la mort ou des risques à long terme pour la santé.

ATTENTION: Ce signal informe que l'exécution incorrecte des opérations décrites peut provoquer des lésions graves, la mort ou des risques à long terme pour la santé.

IMPORTANT: Ce signal informe que l'exécution incorrecte des opérations décrites peut provoquer des dommages à la machine.

Lisez attentivement toutes les instructions avant d'utiliser la machine; en cas de doutes, contacter directement les techniciens des Concessionnaires de la Maison Constructrice, qui décline toute responsabilité en cas de non-respect des normes de sécurité et de prévention des accidents décrites ci-dessous.

Normes générales

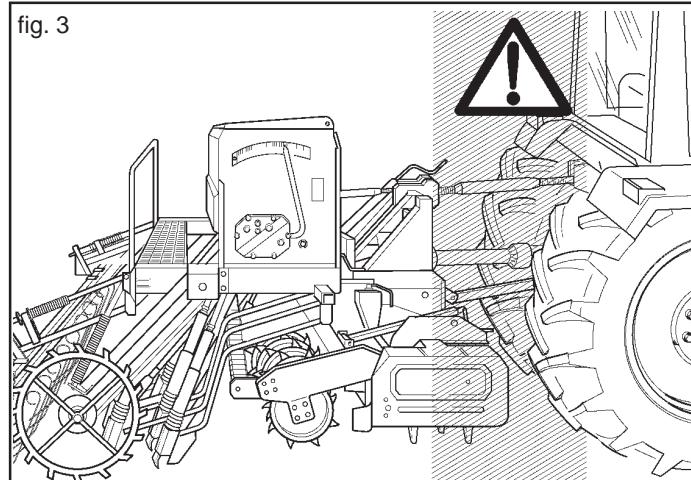
- 1) Faire attention aux symboles de danger indiqués dans ce manuel et sur la machine.
- 2) Les étiquettes avec les instructions, appliquées sur la machine, donnent les conseils utiles essentiels pour éviter les accidents.
- 3) Respecter scrupuleusement les prescriptions de sécurité et de prévention des accidents selon les instructions.
- 4) Evitez absolument de toucher les parties en mouvement.
- 5) Les opérations et les réglages concernant l'équipement doivent toujours être effectués lorsque le moteur est arrêté et le tracteur est bloqué.
- 6) Il est absolument interdit de transporter des personnes ou des animaux sur l'équipement.
- 7) Il est absolument interdit de conduire ou de faire conduire le tracteur, avec l'attelage de l'équipement, par des personnes sans permis, inexpérimentées ou ayant des problèmes de santé.
- 8) Avant la mise en marche du tracteur et de l'équipement, contrôler si tous les dispositifs de sécurité pour le transport et l'utilisation sont dans des conditions parfaites.
- 9) Avant la mise en marche de l'équipement, vérifier l'absence de personnes, notamment d'enfants et d'animaux domestiques autour de la machine. S'assurer d'avoir toujours une très bonne visibilité.
- 10) Porter toujours des vêtements appropriés. Evitez absolument des vêtements amples qui pourraient se prendre dans des parties rotatives ou en mouvement.
- 11) Avant de commencer le travail, apprendre à utiliser les dispositifs de commande et leurs fonctions.
- 12) Il ne faut commencer à travailler avec l'équipement que si tous les dispositifs de protection sont dans des conditions parfaites, installés et en position de sécurité.
- 13) Il est absolument interdit de rester dans la zone de travail de la machine et notamment près des organes de mouvement.
- 14) Il est absolument interdit d'utiliser l'équipement sans les protections et les couvercles des réservoirs.
- 15) Avant de quitter le tracteur, abaisser l'équipement attelé au groupe élévateur, arrêter le moteur, enclencher le frein de stationnement et enlever la clé d'allumage du tableau de commande. Personne ne doit s'approcher des substances chimiques.

- 16) Ne pas quitter le poste de conduite quand le tracteur est en marche.
- 17) Avant la mise en marche de l'équipement, contrôler que les pieds de support ne se trouvent pas sous la machine et vérifier l'assemblage et le réglage correct de celle-ci. Contrôler que la machine soit en parfait état et que tous les organes soumis à usure et détérioration soient performants.
- 18) Avant de décrocher l'équipement de l'attelage à trois points, mettre en position de blocage le levier de commande élévateur et abaisser les pieds de support.

Attelage au tracteur

- 19) Atteler l'équipement, selon les instructions, à un tracteur ayant une puissance et une configuration adéquates par le dispositif "ad hoc" (élévateur) conforme aux normes.
- 20) La catégorie des pivots d'attelage de l'équipement doit correspondre à celle de l'attelage de l'élévateur.
- 21) Faire attention quand on travaille dans la zone des bras de levage: c'est une zone très dangereuse.
- 22) Faire bien attention pendant les phases d'attelage et de dételage de l'équipement.
- 23) Il est absolument interdit de se mettre entre le tracteur et l'attelage pour manoeuvrer la commande de levage de l'extérieur (Fig. 3).
- 24) Il est absolument interdit de se mettre entre le tracteur et l'équipement (Fig. 3) si le moteur est en marche sans avoir actionné le frein de stationnement et bloqué les roues avec une cale aux dimensions adéquates.
- 25) L'attelage d'un équipement supplémentaire au tracteur entraîne une répartition différente des poids sur les essieux. Nous conseillons donc d'ajouter du lest spécial dans la partie antérieure du tracteur pour équilibrer les poids sur les essieux. Contrôler la compatibilité des performances du tracteur avec le poids que le semoir transmet sur l'attelage à trois points (voir chapitre 3.2). En cas de doute, contacter le Constructeur du tracteur.
- 26) Respecter le poids maximum prévu sur l'essieu, le poids mobile total, les règlements sur le transport et le code de la route.

fig. 3



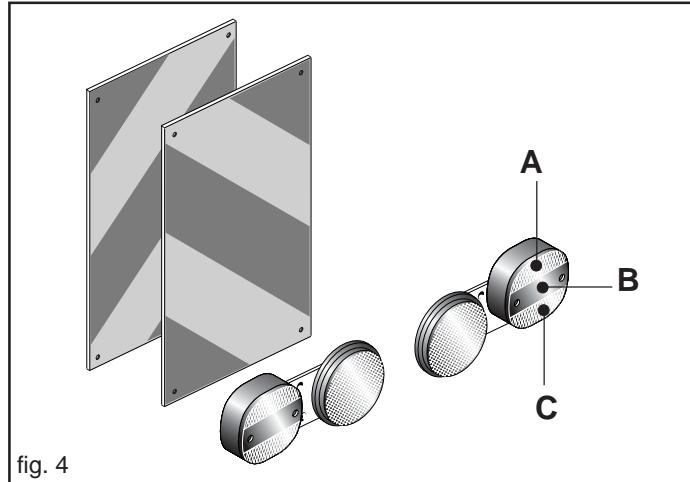
Circulation sur route

- 27) Pour la circulation routière, il faut respecter les normes du code de la route en vigueur dans le pays en question.
- 28) Tout accessoire pour le transport sera doté de signaux et de protections adéquats.
- 29) N'oubliez jamais que la tenue de route, la capacité de direction et de freinage peuvent être modifiées considérablement par des équipements trainés ou portés.
- 30) Dans les virages, faire attention à la force centrifuge exercée par la position différente du centre de gravité, avec et sans l'équipement porté.
- 31) Pour la phase de transport, régler et fixer les chaînes des bras latéraux de levage du tracteur; contrôler que les couvercles des réservoirs des semences et de l'engrais soient bien fermés; bloquer le levier de commande de l'élévateur hydraulique.
- 32) Effectuer les déplacements sur route avec tous les réservoirs vides.
- 33) Tout déplacement hors de la zone de travail sera effectué avec l'équipement en position de transport.
- 34) Sur demande, le Fabricant fournit les supports et les plaques pour la signalisation de l'encombrement.
- 35) Lorsque les encombrements constitués par des équipements conduits ou semiconduits cachent la visibilité des dispositifs de signalisation et d'éclairage du tracteur, ceux-ci doivent être reproduits de façon adéquate sur les équipements, en respectant les normes du code de la route du pays en question. S'assurer que l'installation des phares fonctionne parfaitement lors de l'utilisation. On rappelle en outre que la séquence de signalisation correcte des feux prévoit (Fig. 4):

- A- indicateur de position
 B- feu de position rouge
 C- feu de stop

Mesures de sécurité concernant la commande hydraulique

- 36) Au moment du raccordement des tubes hydrauliques à l'installation hydraulique du tracteur, s'assurer que les installations hydrauliques de la machine agricole et du tracteur ne sont pas sous pression.
- 37) En cas de raccordements fonctionnels de type hydraulique entre tracteur et machine agricole, les prises et les goupilles devraient être identifiées par des couleurs, afin d'exclure les emplois erronés. Si une inversion devait se produire, il y aurait un risque d'accident.
- 38) L'installation hydraulique se trouve sous haute pression ; en raison du danger d'accident, en cas de recherche de points de fuite, utiliser les outils auxiliaires adéquats.
- 39) Pour ne jamais effectuer les pertes de recherche avec les doigts ou les mains. Les liquides qui sortent des trous peuvent être presque non évidents.



- 40) Pendant le transport sur route, les raccordements hydrauliques entre tracteur et machine agricole doivent être déconnectés et fixés dans le support approprié.
- 41) N'utiliser en aucun cas des huiles végétales. Elles pourraient entraîner des risques d'endommagement des garnitures des cylindres.
- 42) Les pressions de service de l'installation hydraulique doivent être comprises entre 100 et 180 bars.
- 43) Ne jamais dépasser la pression prévue de l'installation hydraulique.
- 44) Dans le cas contraire, cela pourrait endommager les pièces de l'installation.
- 45) La fuite d'huile à haute pression peut provoquer des blessures cutanées entraînant de graves infections. Dans ce cas, consulter immédiatement un médecin. Si l'huile avec des moyens chirurgicaux n'est pas enlevée rapidement, peut avoir lieu des allergies et/ou des infections sérieuses. Il est donc absolument interdit d'installer des composants oléodynamiques dans la cabine du tracteur. Tous les composants faisant partie de l'installation doivent être soigneusement installés de manière à éviter tout endommagement lors de l'utilisation de l'équipement.
- 46) En cas de participation sur le circuit hydraulique, pour décharger la pression hydraulique portant tous les commandos hydrauliques en toutes les positions quelques fois pour s'être éteint ensuite le moteur.

Entretien en conditions de sécurité

- 47) Ne pas effectuer des travaux d'entretien et de nettoyage sans avoir débrayé la prise de force, arrêté le moteur, enclenché le frein de stationnement et bloqué le tracteur avec une cale ou un caillou aux dimensions adéquates sous les roues.
- 48) Contrôler périodiquement le serrage et l'étanchéité des vis et des écrous; serrer le cas échéant. Pour cette opération, il faut utiliser une clé dynamométrique et respecter la valeur de la tableau 1.
- 49) Pendant les travaux d'installation, d'entretien, de nettoyage, d'assemblage etc., avec la machine soulevée, doter l'équipement de supports adéquats par précaution.
- 50) Les pièces détachées devront répondre aux exigences définies par le Constructeur. **N'utiliser que des pièces de rechange originales.**

Tableau 1

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m								
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

2.1 MONTAGE DE LA MACHINE

Pour le transport, la roue de transmission (1), le groupe de signalisation optique arrière (2), le passerelle de chargement (3), herse couvre-graines (4), et les disques qui délimitent les rangées ne sont pas montés. Avant d'utiliser le semoir, les installer (cf. Fig. 5) selon les schémas joints à la machine.

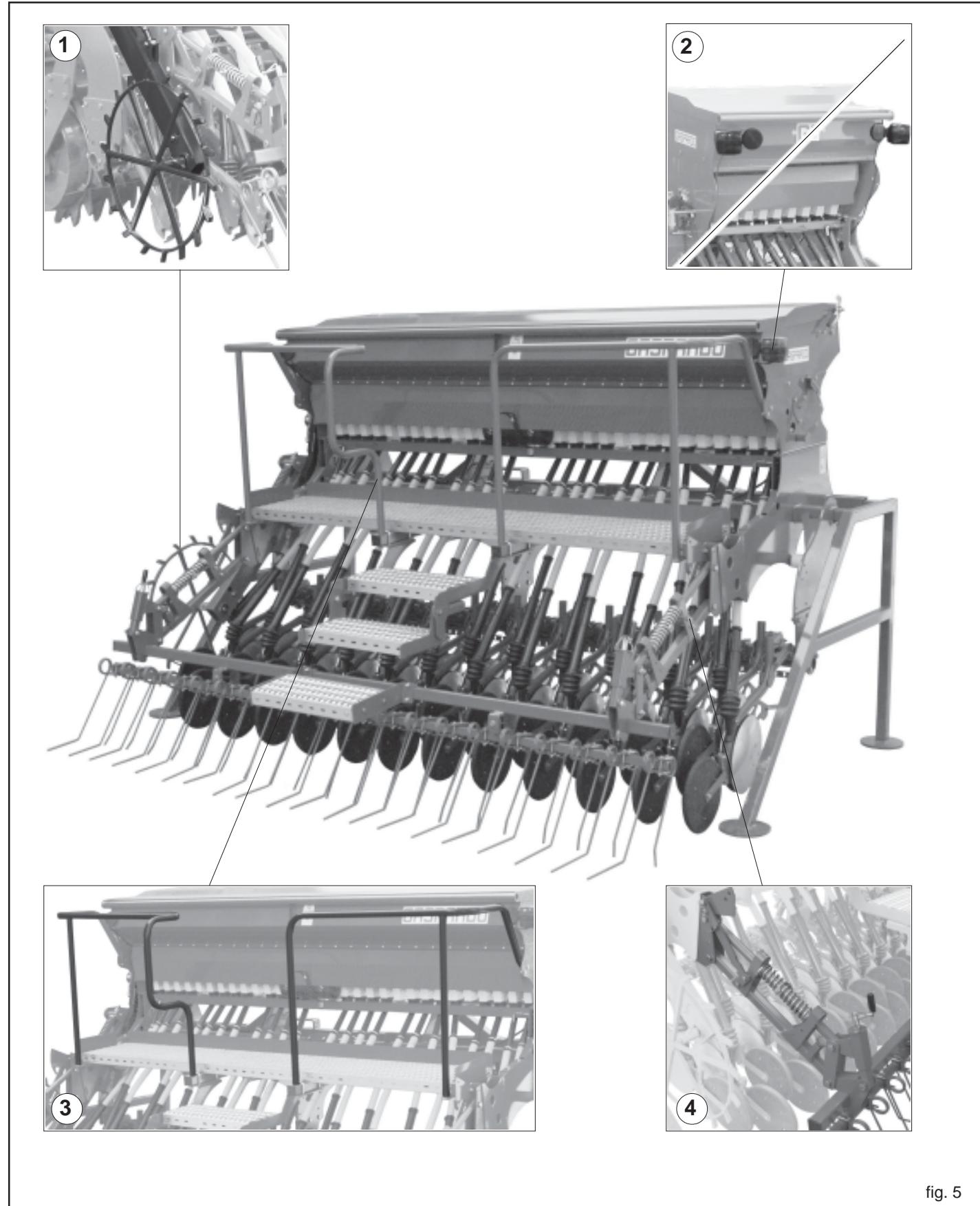
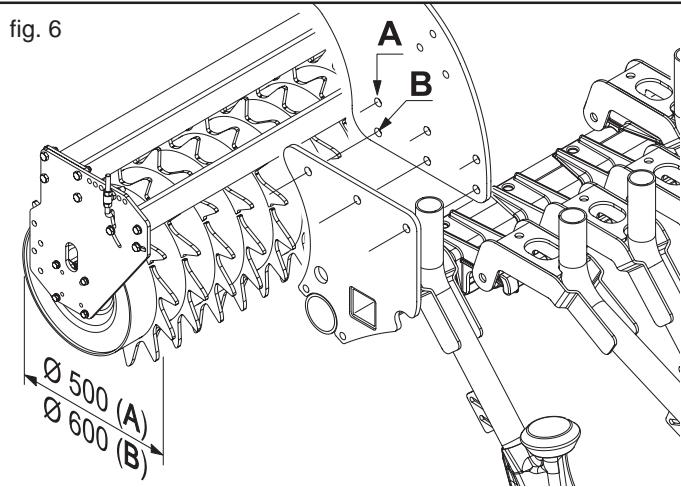


fig. 5



3.0 NORMES D'EMPLOI

Pour obtenir les meilleures performances de l'équipement, respecter soigneusement les instructions suivantes.



ATTENTION

Il faut absolument effectuer toutes les opérations suivantes d'entretien, de réglage et de préparation au travail quand le tracteur est arrêté et bloqué, après avoir enlevé la clef et avec la machine posée par terre.

3.1 ADAPTATION DU SEMOIR SUR LA HERSE

Le semoir peut être uni à herses MASCHIO DC et DM. L'union exige des interventions et des contrôles préventifs sur chaque équipement.

3.1.1 PRÉDISPOSITION DU SEMOIR

1) Position de barre de sème:

- rouleau Ø 500 = position A (Fig. 6);
- rouleau Ø 600 = position B (Fig. 6).

2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (C) come indicato in Figura 7.

3.1.2 PRÉDISPOSITION DE L'ÉQUIPEMENT

Avant d'unir le semoir à l'équipement, il faut préparer ce dernier pour l'accrochage.

- Monter les deux supports du semoir (D, fig. 8) sur le côté rouleau postérieur de la herse rotative, comme est indiqué en Fig. 8.

- Lever les broches de blocage du rouleau (E, Fig. 9), en les replaçant dans la position (F). Avec les équipements unis, cette opération permet de garantir un parallélisme de mouvement entre l'équipement et le semoir pendant les phases de travail.

- En correspondance des supports (C, de Fig. 7), monter les palques de j'appuie (G) comme indiqué en Figure 8. Faire de l'attention au correct montage de la palque:

- rouleau Ø 500 = position G1;
- rouleau Ø 600 = position G2.

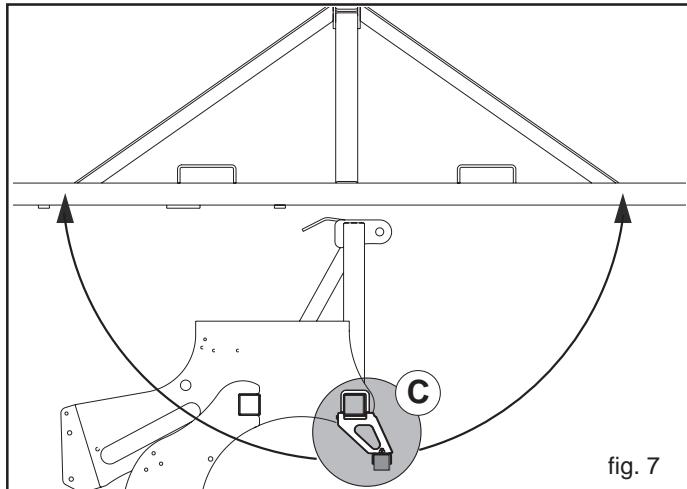


fig. 7

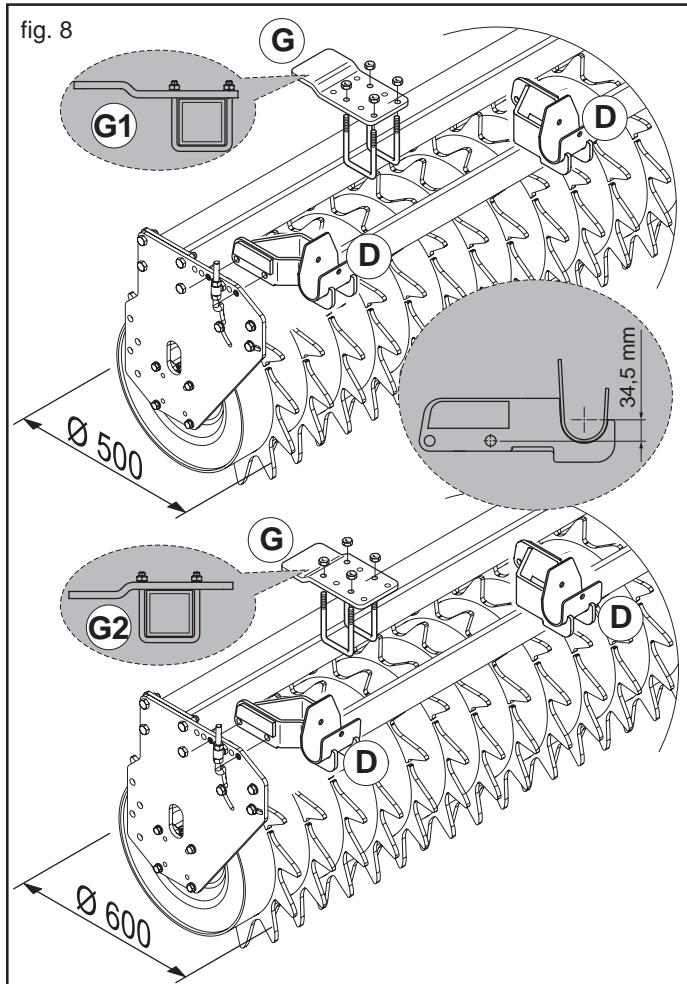
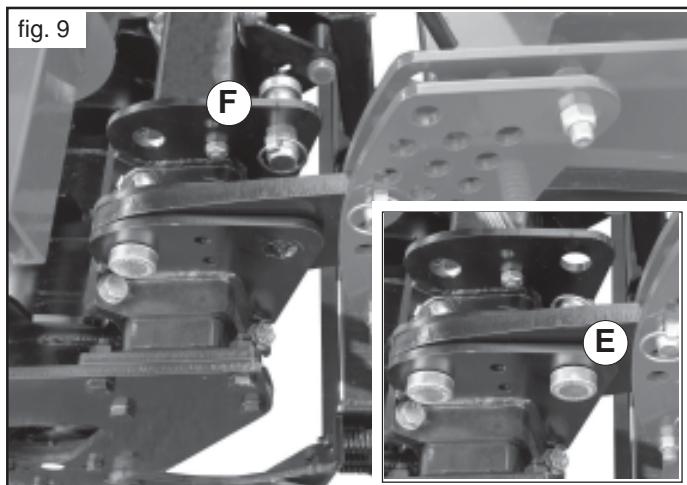


fig. 9



3.1.3 ACCROCHAGE DU SEMOIR À L'ÉQUIPEMENT



L'assemblage du semoir à la machine est une phase très dangereuse. Faire bien attention et respecter les instructions.

L'opération doit être effectuée sur un plan horizontal, avec le semoir placé sur les pieds prévus pour l'arrêt de la machine.

- 1) Accrocher la herse rotative au tracteur selon les indications de la Maison Constructive.

- 2) Lever les broches à détente et décrocher les pivots de sécurité (H1, Fig. 10).

- 3) S'approcher avec le tracteur au semoir, en jouant sur le dispositif de levage, accrocher l'équipement dans les points prédisposés (I, Fig. 11).

Vérifier qu'il ne soit aucune interférence entre les organes mécaniques des deux machines. Contrôler particulièrement la partie entre le rouleau postérieur et les bras des socs (Fig. 13).

- 4) Replacer les pivots de sécurité avec les propres broches à détente (H2, Fig. 10).

- 5) Accrocher les tringles (M, Fig. 12) entre semoir et rouleau; régler les deux pour arranger l'équipement perpendiculairement au terrain (Fig. 13).

- 6) Accrocher le tringle supérieur (N, Fig. 13) entre le semoir et la herse rotative, en réglant la longueur (L) selon le rouleau postérieur utilisé:

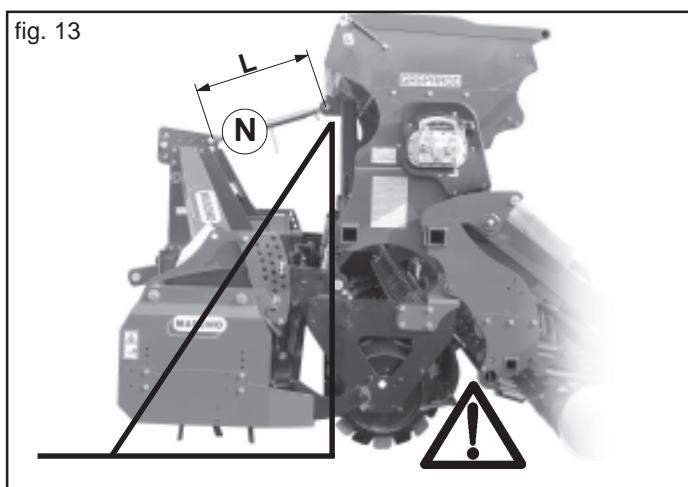
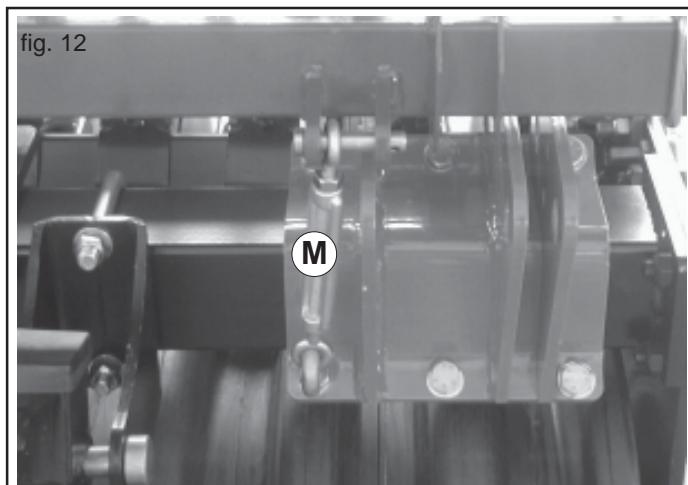
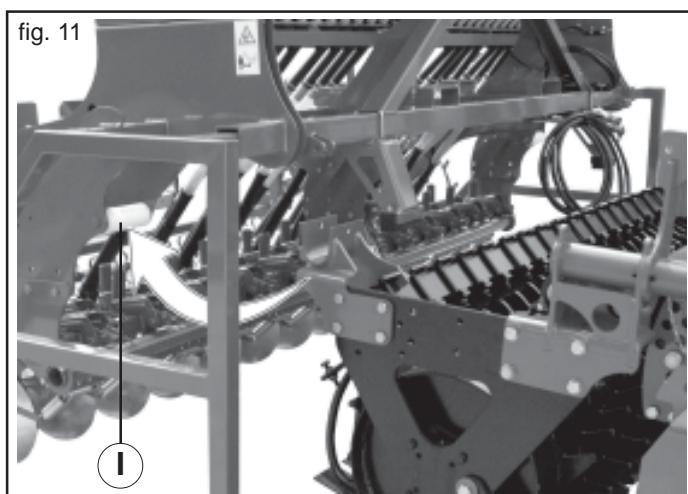
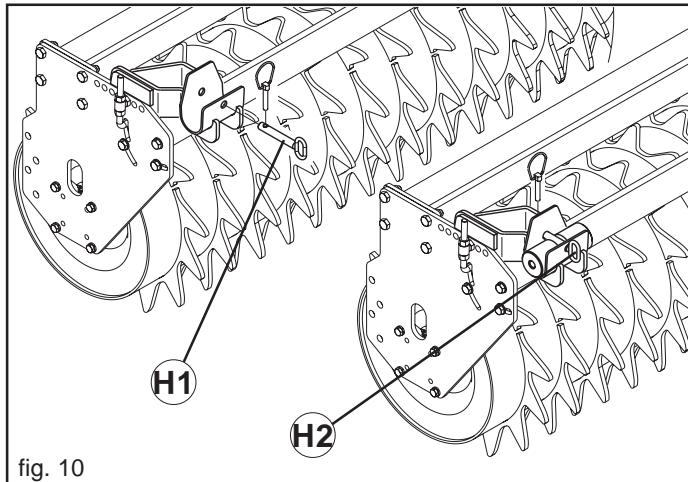
rouleau Ø 500 - L = 650 mm;
rouleau Ø 600 - L = 720 mm.

- 7) Soulever complètement l'équipement, et lever les entresillons de soutien.

- 8) Abaisser le dispositif de soulèvement en mettant les machines combinées en position de travail, contrôler que tous les organes d'ensemencement soient libres d'osciller, ainsi que les roues motrices et la herse couvre-graines.



C'est absolument interdite la circulation routière avec les entresillons de soutien appliqués en position de stationnement.



3.1.4 VARIANTI PER ACCOPPIAMENTO SU ERPICE ROTANTE CON RULLO POSTERIORE GOMMATO

Richiedere al proprio Concessionario il kit per l'accoppiamento della seminatrice su Erpice Rotante MASCHIO dotato di rullo posteriore gommato.

Il Kit comprende:

- Nr. 2 supporti (O, Fig. 14).
- Nr. 2 supporti (P, Fig. 14).

PRÉDISPOSITION DU SEMOIR

- 1) Position de barre de sème en A (Fig. 14);
- 2) Montare sul telaio anteriore della seminatrice i supporti (P) come indicato in Figura 14.

PRÉDISPOSITION DE L'ÉQUIPEMENT

Avant d'unir le semoir à l'équipement, il faut préparer ce dernier pour l'accrochage.

- Monter les deux supports du semoir (O, Fig. 14) sur le cote rouleau postérieur de la herse rotative, comme est indiqué en Fig. 14.
- Lever les broches de blocage du rouleau (E, Fig. 9), en les replaçant dans la position (F). Avec les équipements unis, cette opération permet de garantir un parallélisme de mouvement entre l'équipement et le semoir pendant le phases de travail.
- En correspondance des supports (P, Fig. 14), monter les palques de j'appuie (G) comme indiqué en Figure 14. Fare de l'attention au correct montage de la palque (G2).

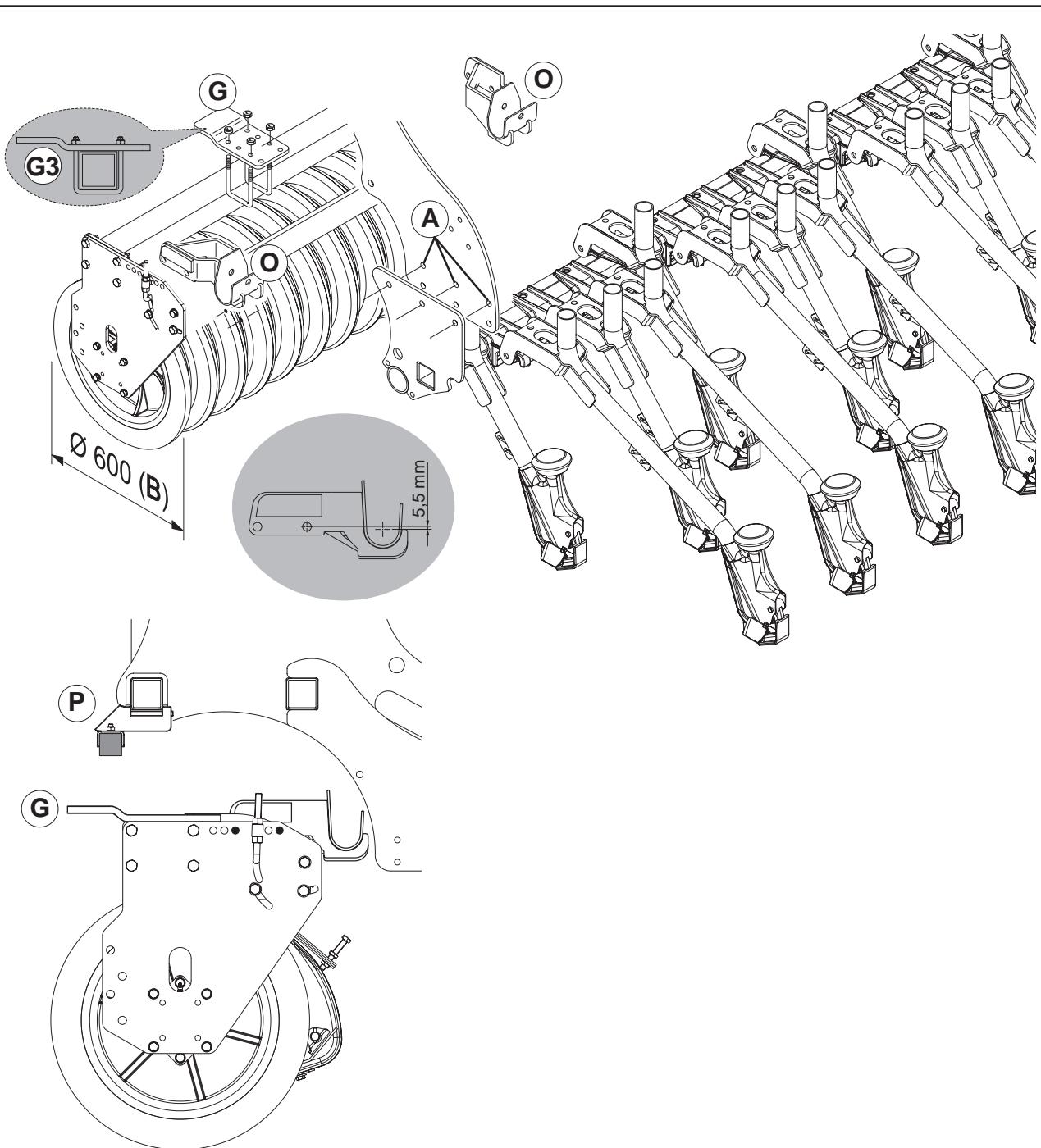


fig. 14

ACCROCHAGE DU SEMOIR À L'ÉQUIPEMENT



L'assemblage du semoir à la machine est une phase très dangereuse. Faire bien attention et respecter les instructions.

L'opération doit être effectuée sur un plan horizontal, avec le semoir placé sur les pieds prévus pour l'arrêt de la machine.

- 1) Accrocher la herse rotative au tracteur selon les indications de la Maison Constructive.
- 2) Lever les broches à détente et décrocher les pivots de sécurité (H1, Fig. 10).
- 3) S'approcher avec le tracteur au semoir, en jouant sur le dispositif de levage, accrocher l'équipement dans les points prédisposés (I, Fig. 11). Vérifier qu'il ne soit aucune interférence entre les organes mécaniques des deux machines. Contrôler particulièrement la partie entre le rouleau postérieur et les bras des socs (Fig. 13).
- 4) Replacer les pivots de sécurité avec les propres broches à détente (H2, Fig. 10).
- 5) Accrocher les tringles (M, Fig. 12) entre semoir et rouleau; régler les deux pour arranger l'équipement perpendiculairement au terrain (Fig. 13).
- 6) Accrocher le tringle supérieur (N, Fig. 13) entre le semoir et la herse rotative, en réglant la longueur (L) selon le rouleau postérieur utilisé: rouleau Ø 600 - L = 720 mm.
- 7) Soulever complètement l'équipement, et lever les entresillons de soutien.
- 8) Abaisser le dispositif de soulèvement en mettant les machines combinées en position de travail, contrôler que tous les organes d'ensemencement soient libres d'osciller, ainsi que les roues motrices et la herse couvre-graines.



C'est absolument interdite la circulation routière avec les entresillons de soutien appliqués en position de stationnement.

3.2 STABILITÉ PENDANT LE TRANSPORT SEMOIR-TRACTEUR

Lorsqu'un semoir est attelé à un tracteur, devenant pour la circulation routière partie intégrante de ce dernier, la stabilité de l'ensemble tracteur-semoir peut varier entraînant des difficultés de conduite ou de travail (cabrage ou embardée du tracteur). La condition d'équilibre peut être rétablie en mettant dans la partie antérieure du tracteur un nombre suffisant de contrepoids, afin de distribuer les poids que supportent les deux essieux du tracteur de manière suffisamment équitable.

Pour œuvrer en sécurité, il est nécessaire de respecter les indications du code de la route qui prescrit qu'au moins 20 % du poids du seul tracteur doit être supporté par l'essieu avant et que le poids supporté par les bras de levage ne doit pas être supérieur à 30 % du poids du tracteur. Ces considérations sont synthétisées dans les formules suivantes :

$$Z \geq [M \times (s1+s2)] - (0.2 \times T \times i) \\ (d+i)$$

Les symboles ont la signification suivante (pour référence voir Fig. 15):
M (Kg) Poids en pleine charge supporté par les bras de levage (poids + mass de charge, voir cap. 1.4 Identification).

T (Kg) Poids du tracteur.

Z (Kg) Poids total du contrepoids.

i (m) Empattement du traceur, à savoir la distance horizontale entre les essieux du tracteur.

d (m) Distance horizontale entre le barycentre du contrepoids et l'essieu avant du tracteur.

s1 (m) Distance horizontale entre le point d'attachement inférieur de l'équipement et l'axe postérieur du tracteur (équipement soutenu à la terre).

s2 (m) Distance horizontale entre le barycentre de l'équipement et le point d'attachement inférieur de l'équipement (équipement soutenu à la terre).

La quantité de contrepoids à appliquer selon le résultat de la formule correspond à la quantité minimale nécessaire pour la circulation routière. Si, pour des raisons de performance du tracteur ou pour améliorer l'assiette du semoir en fonctionnement, il est nécessaire d'augmenter cette valeur, consulter le livret du tracteur pour en vérifier les limites. Si la formule pour le calcul du contrepoids donne un résultat négatif, il n'est pas nécessaire d'appliquer un poids supplémentaire. Il est toutefois possible, toujours dans le respect des limites du tracteur, d'appliquer une quantité adéquate de poids, afin de garantir une plus grande stabilité pendant la marche. Vérifier que les caractéristiques des pneus du tracteur sont appropriées au chargement.

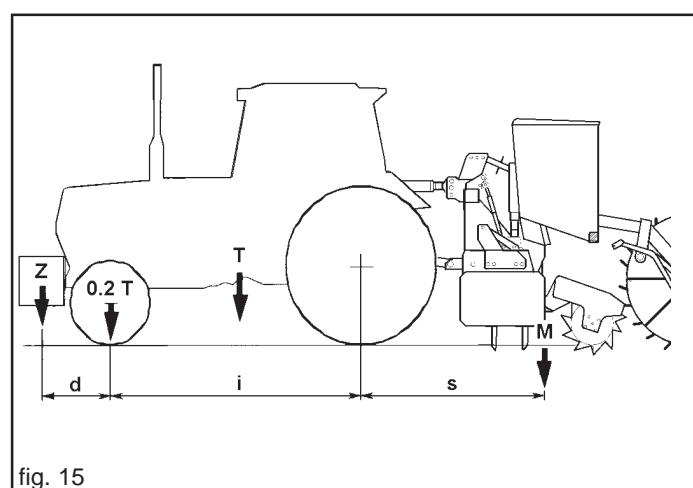


fig. 16

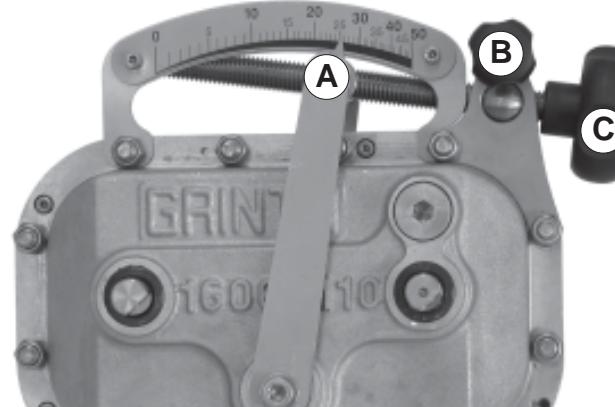
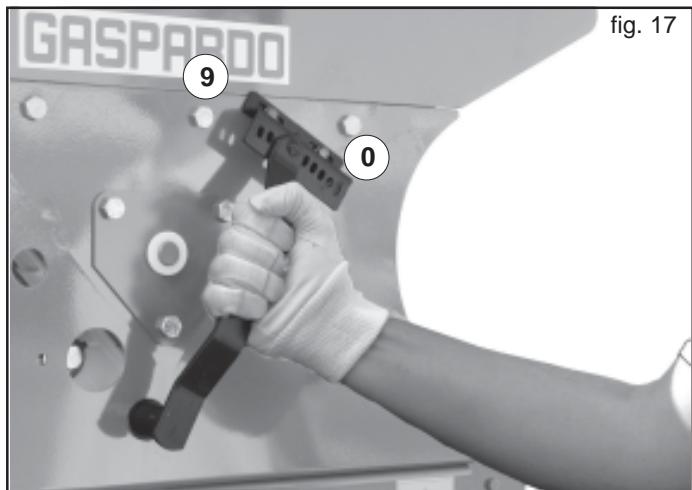


fig. 17



3.3 PREPARATION POUR L'ENSEMENCEMENT

Pour obtenir un investissement correct des graines par hectare (Kg/ ha) il faut régler convenablement les organes de distribution qui sont: le changement de vitesse, les tâteurs, les rouleaux et les lames. A partir du tableau d'ensemencement, on déduit les indications approximatives (Voir chapitre "Essai d'ensemencement" 3.3.10). Les valeurs à suivre pour procéder sont les suivantes: type de graines (blé, orge, etc.), quantité en Kg à distribuer par hectare et distance entre les rangées de graines.

3.3.1 BOITE DE VITESSE

La boîte de vitesse se trouve sur le côté gauche du semoir et reçoit le mouvement des roues motrices. Du changement de vitesse on peut changer la vitesse aux groupes distributeurs des graines en jouant sur l'indice de régulation (A), taré sur une échelle de 1 à 50 en mode continu (Fig. 16). Lâcher la poignée (B) et, en utilisant la même, (C) placer l'indice en correspondance du valeur déterminé. Serrer la poignée (B) pour bloquer la position.

3.3.2 REGLAGE DES TATEURS

Le levier de réglage des tâteurs (Fig. 17) est situé sur le côté gauche de la machine et agit sur une échelle graduée de 0 à 9 positions. Il faut positionner le levier sur la base du numéro indiqué par le tableau d'ensemencement par rapport au type de graine utilisé.

S'ils sont positionnés correctement, les tâteurs (B Fig. 18) garantissent une distribution fluide et constante des graines.



ATTENTION

En positionnant le levier au-delà de l'ouverture maximum, on provoque le déchargement des graines de la trémie.

Pour obtenir une distribution optimale des semences, vérifier périodiquement la position des tâteurs (B): régler la distance entre le tâuteur et le rouleau distributeur (A) à $0,5 \div 1$ mm (Fig. 18) par l'écrou (D).

3.3.3 REGLAGE ROULEAUX DISTRIBUTEURS

Avant le début de l'ensemencement, il faut choisir le rouleau distributeur le plus adéquat sur la base du type de semence (A Fig. 18). La machine est prédisposée avec les rouleaux pour graines petites, moyennes et grandes. Sélectionner le type de rouleau distributeur selon les indications figurant dans le Tableau 4 (page 92). Pour la sélection du rouleau à petites dents il faut insérer la clé fournie avec la machine (Fig. 19) dans le trou sur le côté gauche du rouleau et pousser à l'extérieur l'arrêt d'entraînement. Pour remettre le rouleau dans sa position initiale, appliquer la procédure contraire.

3.3.4 REGLAGE DES LAMES

Les lames pour la fermeture des goulots de sortie des graines de trémie (C Fig. 18) ont trois positions de réglage (Fig. 20):

- 1) **Position 0:** la lame complètement abaissée ferme complètement le goulot de sortie des graines et exclut donc le rouleau distributeur qui ne reçoit pas les graines.
- 2) **Position 1:** par le premier déclenchement de la lame on obtient une position d'ouverture moyenne indiquée par le tableau ci-joint pour les petites graines, parce qu'il y a une ouverture partielle du goulot.
- 3) **Position 2:** ouverture maximum indiquée pour les semences moyennes et grandes.

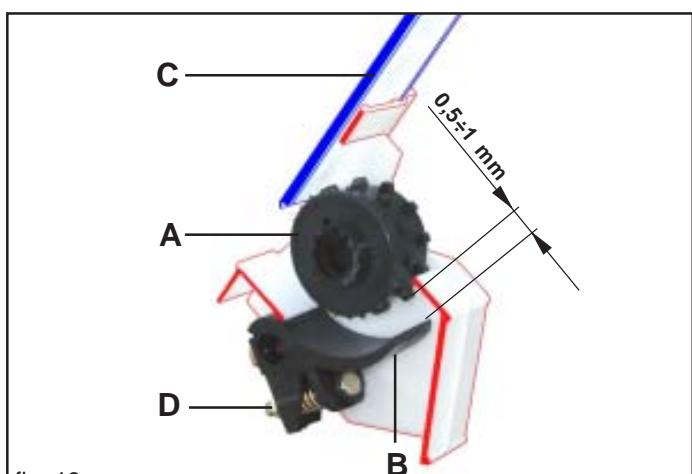


fig. 18

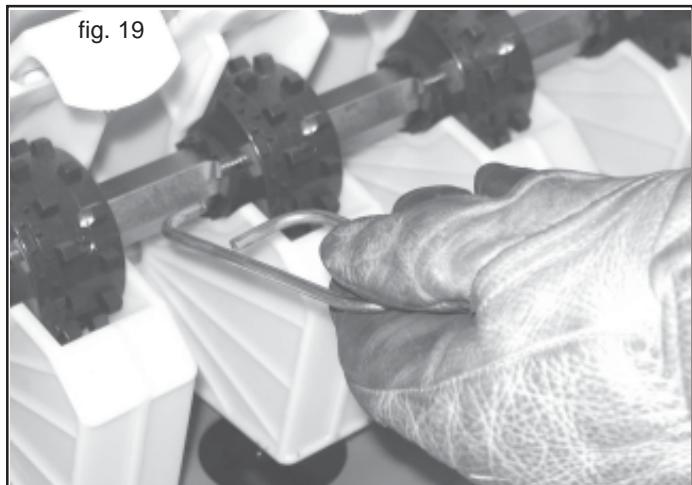


fig. 19

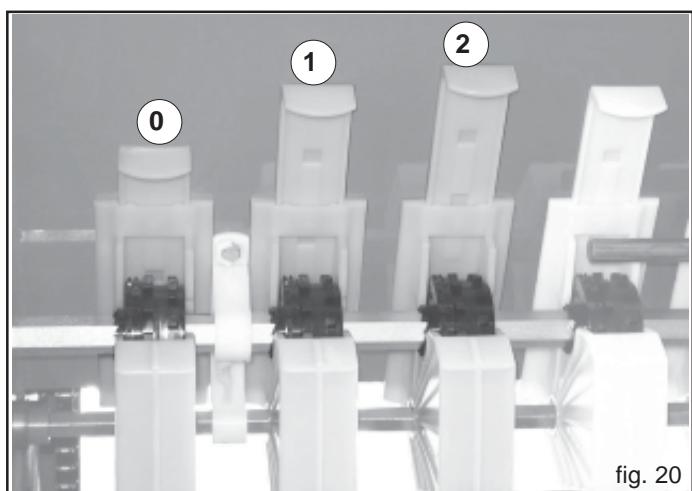


fig. 20

3.3.5 REGLAGE DE LA PROFONDEUR D'ENSEMENCEMENT

De manière à ce que les pousses dépassent suffisamment du terrain, il est important de placer la semence à la juste profondeur dans le lit d'ensemencement.

Socs à sabot, socs à disque

La profondeur d'ensemencement est réglée en même temps pour tous les rayonneurs moyennant une manivelle (A, Fig. 218) qui permet, si tournée dans le sens inverse des aiguilles d'une montre, d'exercer grâce à des ressorts de traction une pression supérieure des rayonneurs sur le terrain et de conséquence une chute plus profonde de la semence.

On peut ultérieurement régler la pression, séparément, en changeant la position de la tringle (B Fig. 21).

Seulement avec socs à sabot il y a un ressort (C, Fig. 21), que permis de mettre au zero le poids de chacun élément à ressort (D) complètement déchargé. Dans cette situation il est possible effectuer ensemencements superficiaux.

Sols à disque

Avec sols à disque il est possible monter postérieurement un rouet en chaoutchouc (E, Fig. 21), qui permis de controller la profondeur d'ensemencement. Grâce à une série de trous, il est possible régler la même profondeur d'ensemencement pour tous les éléments-socs (Fig. 21).

F) profondeur minimum: 0 ÷ 0,5 cm

G) profondeur maximum: 8 cm

IMPORTANT: On déconseille l'emploi du rouet postérieur en présence de terrains humides.

Sur demande, le semoir peut être équipé de réglage hydraulique de la pression des socs (Fig. 22). Ce dispositif est monté à la place de la vis de réglage manuel (Fig. 21) et il est raccordé moyennant les tubes hydrauliques au distributeur (double effet) du tracteur. Pour actionner ce dispositif, agir sur le levier de distribution du tracteur.

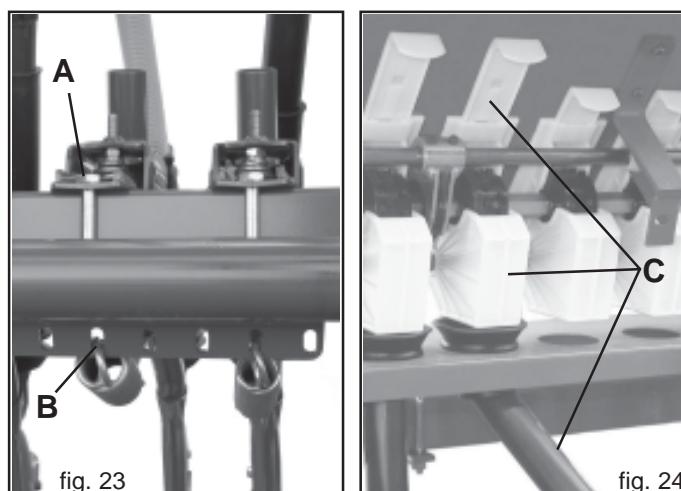
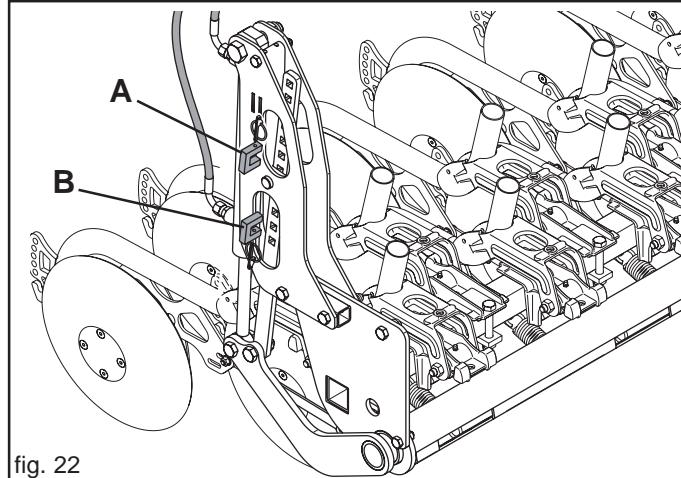
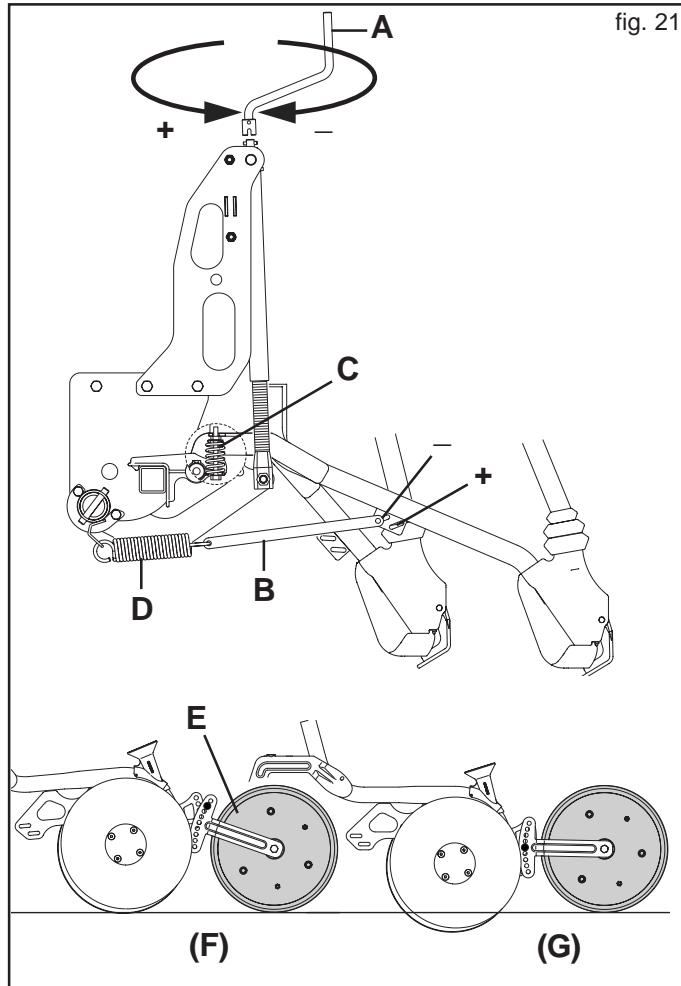
Durant le fonctionnement, il est possible d'augmenter la pression exercée sur le soc dans les zones où le sol est plus difficile à pénétrer.

Les blocs (A-B, Fig. 22) déterminent respectivement la pression maximale et minimale qu'il est possible d'exercer sur les socs servant de fin de course au cylindre oléodynamique.

3.3.6 REGLAGE DE LA DISTANCE D'ENSEMENCEMENT

La largeur du semoir et le nombre des socs déterminent la distance entre les rangs. Pour modifier l'écartement, suivre les schémas figurant dans le Livret Pièces détachées, en fonction du type de soc (à sabot, disque simple, disque double). Pour augmenter ou diminuer la distance de l'écartement de semis, retirer ou ajouter des socs, en opérant comme suit (Fig. 23):

- lâcher les vis (A) de la fixation du soc;
- ajouter ou lever éléments-socs;
- après avoir obtenu le nombre de traceurs voulu, il faut tous les porter à la même distance (mesurée aux organes traceurs), serrer à nouveau les vis;
- accrocher les ressort (B) sur les opportunes fixations;
- contrôler l'ouverture des lames des distributeurs qui ont le tube télescopique (C Fig. 24); toutes les autres lames seront fermées.



3.3.8 TABLEAU TOURS DE MANIVELLE POUR L'ENSEMENCEMENT D'ESSAI

Ce tableau (Tableau 3) pourvoit le nombre de tours de la manivelle pour effectuer une épreuve d'ensemencement à machine arrêtée. Ce nombre de tours dépend du modèle de machine et de la largeur de travail. En cas de largeurs de travail différentes de celles indiquées sur le tableau, on peut calculer le nombre de tours de la manivelle.

Exemple: si on a une largeur de travail de 2,20 m. Prendre comme référence les valeurs, nombre de tours du manivelle, de la largeur de travail la plus proche qui, dans ce cas, en regardant le tableau, est de 2,50 m, dont les valeurs sont:

n_j de tours du changement de vitesse = 207.

Le nombre de tours du manivelle par la largeur de travail de 2,20 m est de:

$$\frac{27 \times 2,50}{2,20} = 30,7 \text{ tours du manivelle;}$$

Larghezza di lavoro Working width Arbeitsbreite Largeur de Travail Ancho trabajo	Giri Manovella - Crank Turns Kurbel Umdr. - Tourns Manivelle Giros Manivela	1/40 ha (250 m [†])	1/100 ha (100 m [†])
VITTORIA 250	68	27	
VITTORIA 300	57	23	

Tableau 3

DETERMINATION DU NOMBRE DE TOURS DE LA MANIVELLE POUR ESSAI D'ENSEMENCEMENT AVEC METHODE PRATIQUE.

Le nombre de tours du manivelle à effectuer pour l'essai d'ensemencement statique (indiqué sur le tableau) est théorique étant donné qu'il a été calculé dans les conditions les meilleures. En réalité, plusieurs facteurs interviennent pouvant provoquer des écarts, parfois considérables, entre les quantités du tableau et celles réellement distribuées. Les écarts les plus fréquents sont:

- la perte d'adhérence des roues motrices causée par l'humidité et/ou par la nature du terrain;
- la désinfection ou d'autres produits mélangés avec les semences qui en réduisent la fluidité;
- les variations du poids spécifique des semences, etc.

Pour déterminer le nombre réel de tours du manivelle (pour 1/100 ha), agir de la façon suivante:

Dans le cas d'un semoir de 3,00 m. de largeur, configurer le semoir comme dans le **Tableau 4** et remplir la trémie à la demi-chARGE prévue, quand il faut distribuer de grandes quantités par hectare (ex. blé, orge, petits pois, etc.). Parcourir une distance de 33,3 m. et calculer:

- a) le nombre de tours effectués par la roue motrice et le multiplier par 1,6 (rapport de transmission roue-point de rotation de la manivelle); par ce procédé, on obtient le nombre de tours à effectuer pour l'essai statique.

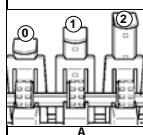
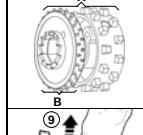
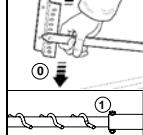
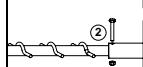
Ex.: 14 tours de la roue motrice multipliés par 1,6 = **22,4 tours du manivelle.**

3.3.9 TABLEAU DE REGLAGE POUR LE SEMOIR

Exemple: POIS

- Ouvrir complètement les petites portes coulissantes, position "2";
- Employer le grand rouleau distributeur;
- Placer le levier des tâteurs sur "5", sur l'échelle graduée;
- Décharger l'arbre agitateur de la trémie.

Tableau 4

Semente Seeds Saatgut Semence Semilla	Frumento Wheat Weizen Ble Trigo	Avena Oat Hafer Avoine Avena	Trifoglio Red Clover Rotklee Trefle Trebol	Segala Rye Roggen Seigle Centeno	Orzo Barley Gerste Orge Cebada	Loglio Darnel Weidelgras Ray grass Cizaña	Erba medica Lucern Luzerne Luzerne Alfalfa	Colza Colza Raps Colza Colza	Piselli Peas Erbesen Pois Arveja	Soia Soya Soyabohne Soya Soya	Sorgo Sorghum Hirse Sorgo Sorgo
Peso spewcifico Specific Weight Gewicht Poids spécifique Peso específico	0,70 kg/dm ³	0,50 kg/dm ³	0,77 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,35 kg/dm	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,75 kg/dm ³	0,65 kg/dm ³	0,73 kg/dm ³
	2	2	1	1	2	2	1	1	2	2	2
	A	A	B	A	A	A	B	B	A	A	A
	2	3	1	2	2	2	1	1	5	4	2
	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1

3.3.10 ENSEMENCEMENT D'ESSAI

Pour un ensemencement précis nous conseillons d'effectuer un essai avec la machine arrêtée, pour contrôler la quantité d'ensemencement voulue.

Pendant l'essai de semis, faire attention aux points avec pièces en mouvement : arbre agitateur, rouleaux doseurs, etc.

Effectuer les réglages préliminaires (décrits dans les tableaux de réglage) selon le type de semence, dans l'ordre:

- Position du levier de changement de vitesse selon la quantité à distribuer (de «0» à «50»).
- Position des tâterous (de «1» à «9»).
- Sélection des rouleaux d'ensemencement (dents grosses ou fines).
- Ouverture des lames (pos. «0» - «1» - «2»)
- Type de rouleau distributeur.

Après avoir étalonné la machine, procéder comme suit:

- 1) Extraire le verrou (cf. A Fig. 25) et par le biais des poignées, déplacer le porte-douilles en suivant le sens de la flèche.
- 2) Décrocher les cuves à semences (Fig. 26), qui seront positionnées sous les goulots de sortie des graines.
- 3) Remplir la trémie à demi-charge.
- 4) Lever la roue de transmission en décrochant la broche de blocage. Enchâsser la manivelle dans le bras de transmission (Fig. 27) et tourner en sens horaire.
- 5) Avant de commencer l'essai, tourner plusieurs fois la manivelle pour charger les distributeurs de semences, puis décharger les bacs de collecte des graines.
- 6) A l'aide de la manivelle, effectuer le nombre de tours boîte prévus par le Tableau 3 pour le type de semoir et le type de pneus en question.
- 7) Pesar la quantité de semences contenue dans les bacs et la multiplier par 100 ou par 40 (selon les tours effectués); la valeur obtenue correspond à la quantité en kilogrammes distribuée sur un hectare.



Se rappeler que pour la distribution de grosses semences (petits pois, soja, etc.), il est conseillé de décrocher l'arbre agitateur de la transmission (cf. Fig. 38) de manière à éviter que les semences soient endommagées.



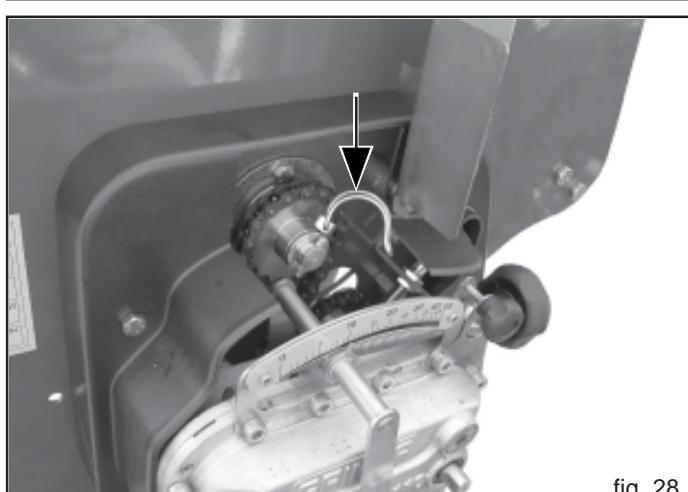
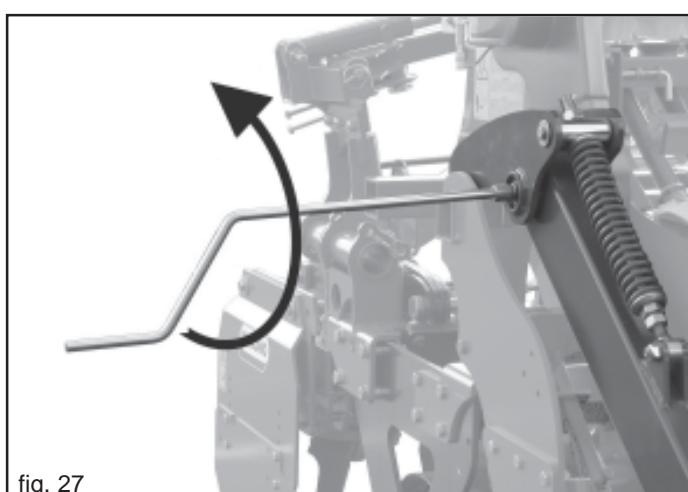
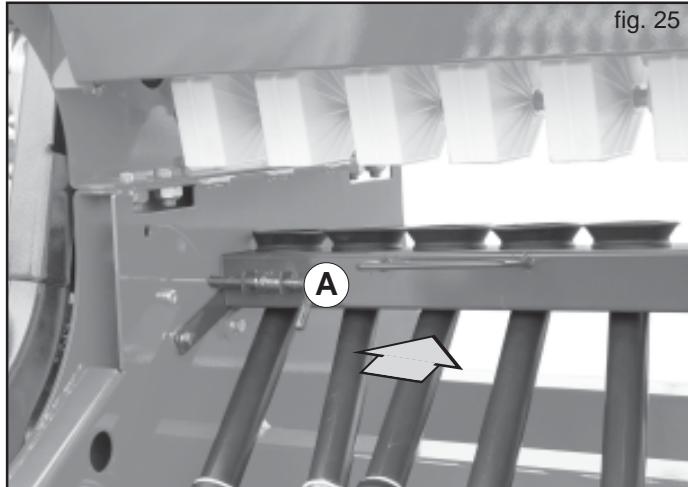
- La forme, les dimensions et le matériau des chevilles élastiques des arbres de transmission ont été choisis par prévention.
- L'utilisation de chevilles non originales ou plus résistantes peut provoquer de graves dommages à la machine.
- Eviter d'effectuer des virages si la machine est enterrée et de travailler à marche arrière. Soulever toujours la machine pour les changements de direction et pour les demi-tours.
- Maintenir une vitesse d'ensemencement compatible avec le type de travail à effectuer et avec le terrain pour éviter des ruptures ou des dommages.
- Ne pas baisser la machine quand le tracteur n'est pas en marche pour éviter tout dommage ou obstruction des hache-paille, même si ceux-ci sont dotés de protections spéciales. Pour cette raison nous déconseillons la manœuvre de marche arrière quand la machine est posée par terre.
- Eviter l'entrée de corps étrangers (ficelles, papier du sac etc.) pendant le remplissage de semences.



La machine peut transporter des substances chimiques traitées mélangées avec les semences. Il est donc interdit aux personnes, aux enfants et aux domestiques de s'approcher.



Il est interdit de se rapprocher du réservoir à semences, de l'ouvrir quand la machine est en fonction ou si elle est sur le point de fonctionner (5 Fig. 2).



3.3.11 NIVEAU DES GRAINES DANS LA TREMIE

Le niveau des graines dans la trémie peut être contrôlé facilement à partir du poste opérateur par l'indicateur (Fig. 29).

3.3.12 SORTIE DES GRAINES DE LA TREMIE

Pour la sortie des graines de la trémie, il faut:

- extraire le verrou (cf. A Fig. 30) et par le biais des poignées, déplacer le porte-douilles en suivant le sens de la flèche.
- décrocher les cuves à semences (Fig. 31), qui seront positionnées sous les goulots de sortie des graines.
- pour les grandes quantité il est conseillable utiliser la manivelle sur le bras de transmission (Fig. 27), pour tourner l'axe agitateur, en contrôlant ainsi la quantité en décharge sur les cuves; pour les petites quantité à décharger, déplacer le levier du doseur outre la position 9 (Fig. 32).
- après cette opération, remettre les cuves dans leur position originale, et remettre le porte-douille et le levier du doseur dans leur position initiale de travail.

3.4 DURANT LE TRAVAIL

Le semoir est conçu pour permettre une vitesse d'ensemencement élevée, conformément au type et à la superficie du terrain. Nous rappelons que le changement de la vitesse du tracteur ne modifie pas la quantité de graines distribuée par hectare. Travailler toujours à une vitesse constante. Les variations brusques de vitesse donnent lieu à une distribution irrégulière du produit.



Maintenir une vitesse d'ensemencement compatible avec le type de travail à effectuer et avec le terrain pour éviter des ruptures ou des dommages.

Au début de chaque nouveau passage, avant que les semences ne rejoignent le sillon de semis à travers les tuyaux de descente, la machine parcourt environ un mètre. Vice versa, à la fin de celui-ci, elle décharge toutes les semences présentes dans les tuyaux susdits. Il faut toujours en tenir compte pour obtenir un bon résultat final.

Pour un travail de qualité, il faut respecter les normes suivantes:

- maintenir l'élévateur hydraulique dans sa position la plus basse.
- contrôler de temps en temps que les traceurs ne soient pas pleins de résidus végétaux ou engorgés de terre au point de retenir les graines.
- enlever les corps étrangers des distributeurs pouvant être pénétrés accidentellement dans la trémie car ils pourraient compromettre le bon fonctionnement de la machine.

Dans l'éventualité que soit nécessaire ensemencer avec demi-machine, lever le carter de sécurité du renvoi de transmission, décrocher la bloc (A) ou (B) de Fig. 33 pour exclure le mouvement aux distributeurs des graines respectivement droits et gauches

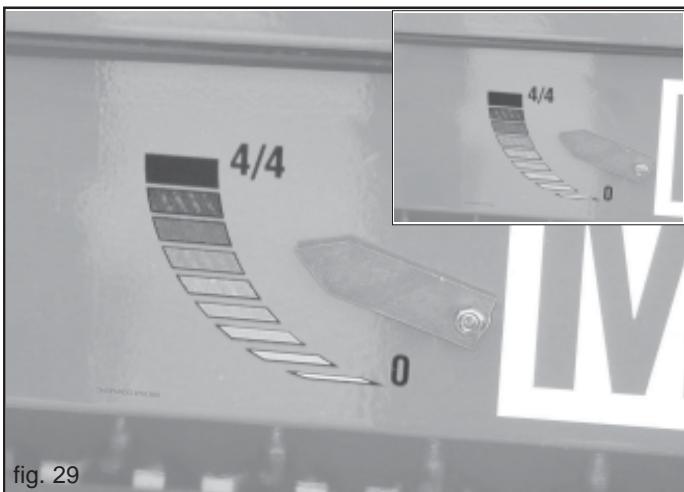


fig. 30

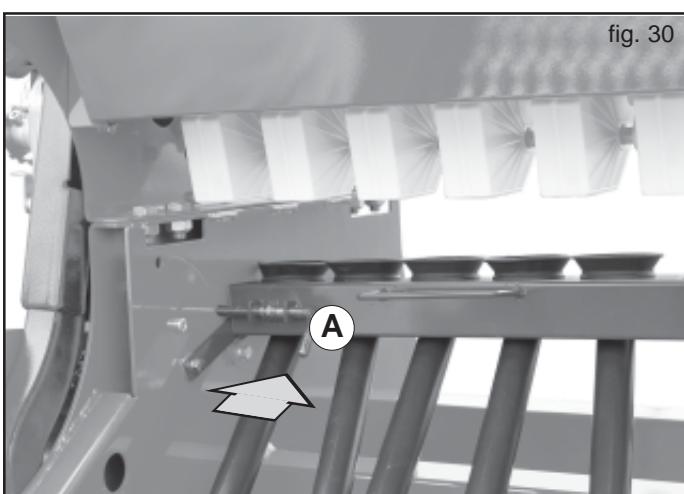
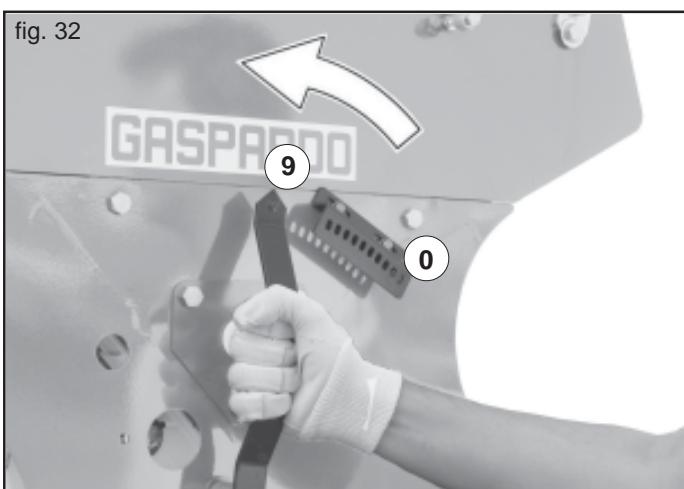
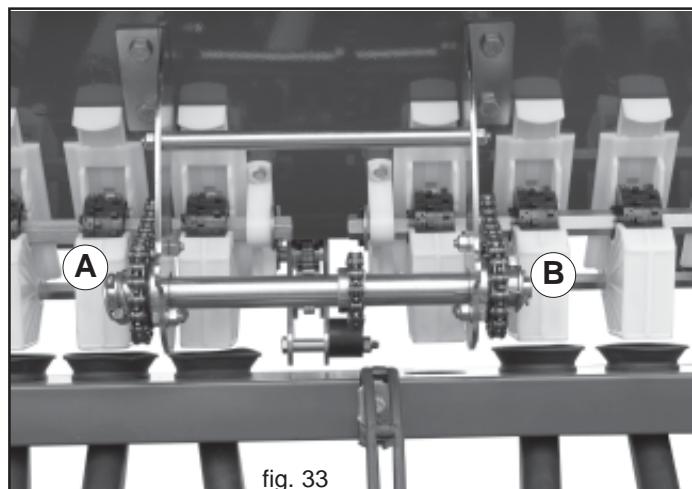


fig. 31



3.5 TRANSPORT ROUTIER

Pour le transport routier il est nécessaire démonter la roue de transmission et la fixer dans l'opportun support, ainsi indiqué en Fig. 34, pour reduire les encombrements de l'équipement. Replier et fixer la petite échelle postérieure avec l'opportune tringle en caoutchouc.

Au cas où seraient présent les bras traceurs, c'est important rappeler, que ces derniers doivent être repliés à l'intérieur de l'encombrement-machine, comme indiqué au chapitre 4.2.1.

C'est absolument interdite la circolatoin routière avec les entresillons de soutien appliqués en position de stationnement.

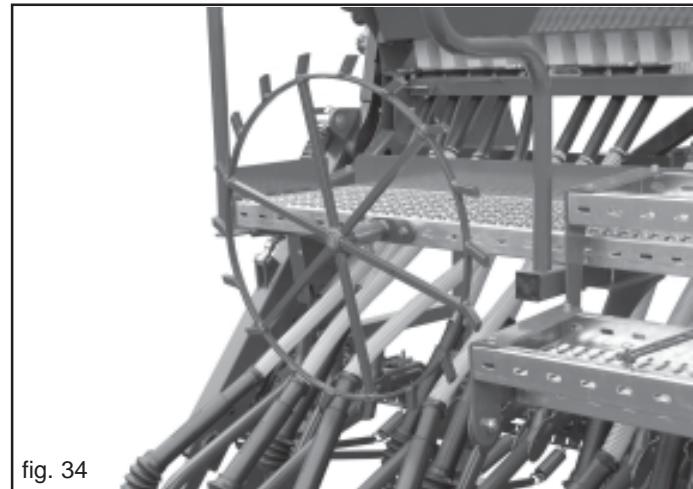


fig. 34

4.0 ACCESSORIES

4.1 HERSE ARRIERE A RESSORTS

La position de travail normale de la herse est indiquée sur la Figure 35. Dans cette position, l'usure de la dent courte et de la dent longue est identique. Grâce à la poignée de réglage (A), il est possible de modifier l'inclinaison de la herse.

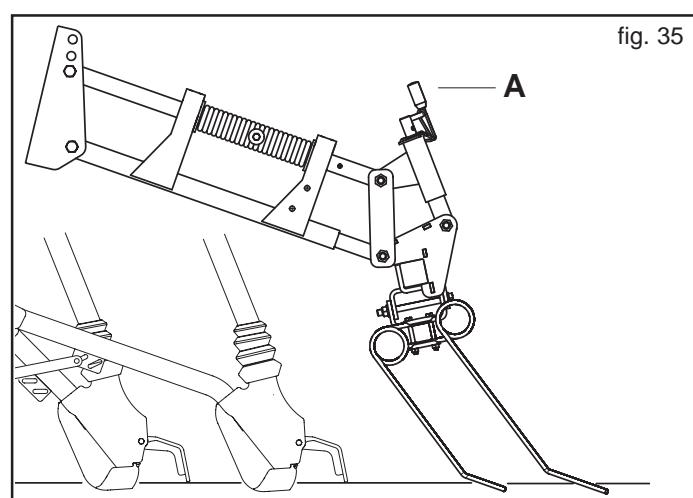


fig. 35

Pour modifier la pression de travail des dents à ressort de la herse recouvre-graines, faire tourner le ressort (B) placé sur le bras parallèle supérieur (Fig. 36).

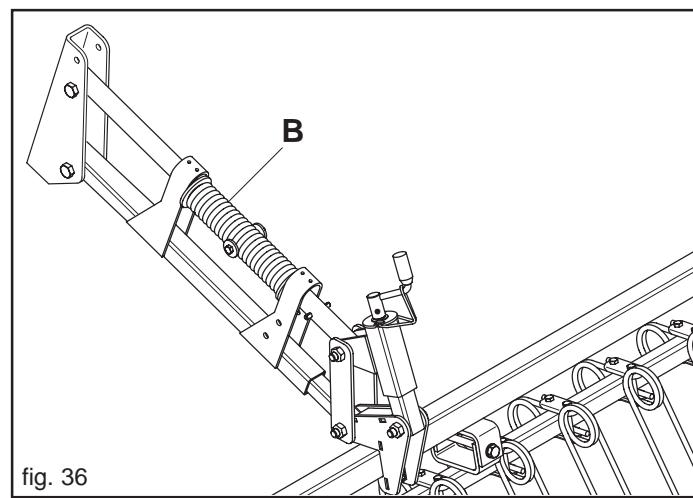


fig. 36

4.2 DISQUES A TRACER

Le disque à tracer est un dispositif qui trace une ligne de repère sur le terrain parallèlement au trajet du tracteur.

Quand le tracteur aura terminé la course et invertit la marche, on procèdera en courant sur la ligne de référence avec le centre du tracteur (L, Fig. 37) selon le traceur utilisé. A chaque nouveau passage, le semoir devra tracer une ligne de référence du côté opposé au passage précédent.

Les bras traceurs s'invertent indépendamment les uns des autres et l'inversion est actionné par le moyen du commande des distributeurs oléodynamiques du tracteur.

Pour un correct fonctionnement, chaque tube flexible de raccordement, de l'installation du traceur au tracteur, doit être greffé à un distributeur oléodynamique à simple effet.

Quand le système n'est pas utilisé, protéger le raccord rapide avec le capuchon prévu à cet effet.



ATTENTION

Avant de mettre en marche l'installation hydraulique du traceur, exercer une légère pression avec la main sur le bras traceur dans le sens de la flèche (Fig. 38). Puis, décrocher les sécurités montées sur les deux bras (A Fig. 38) et les placer comme l'indique la Figure 38 (B). Lors des déplacements routiers, bloquer les bras traceurs en position verticale, moyennant les dispositifs de sécurité prévus (A Fig. 38).

RÉGLAGE DES INSTALLATIONS

L'installation hydraulique ne contient pas d'huile au moment de la livraison.

Par conséquent, avant de l'utiliser, s'assurer que tous les cylindres hydrauliques sont activés lentement dans les deux directions jusqu'à ce que les conduites et les cylindres se remplissent d'huile.

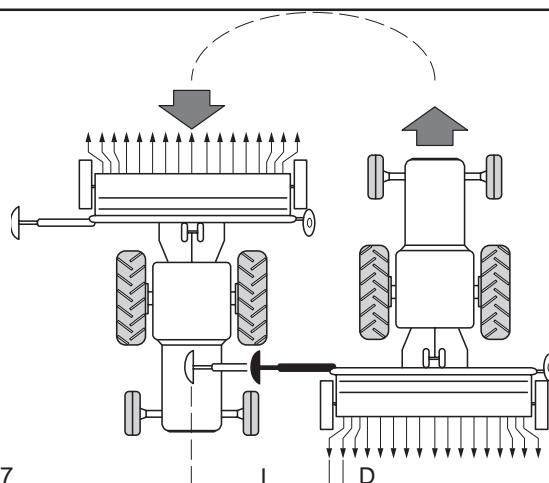


fig. 37

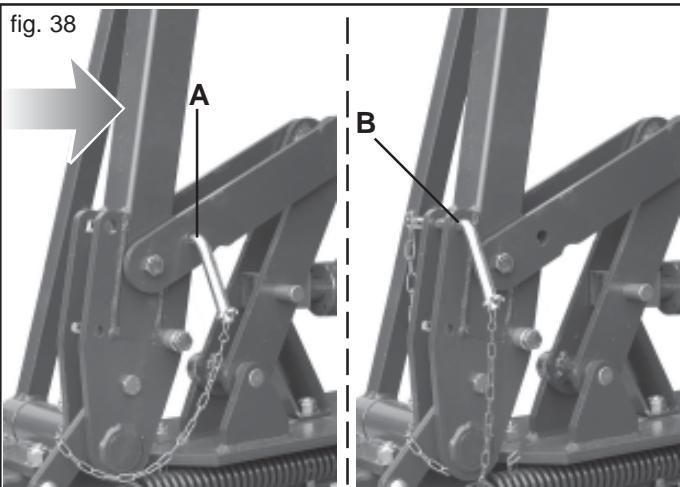


fig. 38

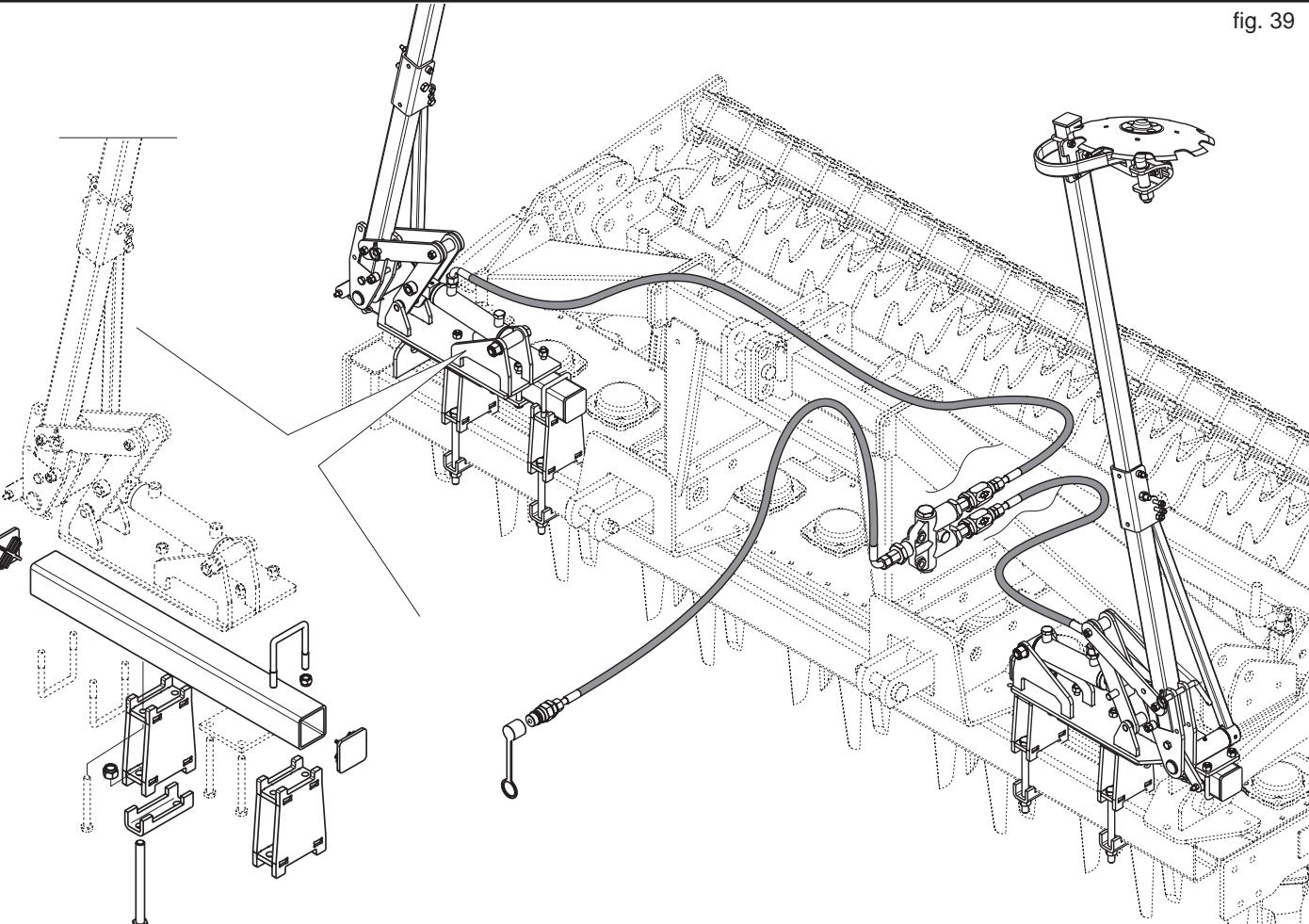


fig. 39

fig. 40

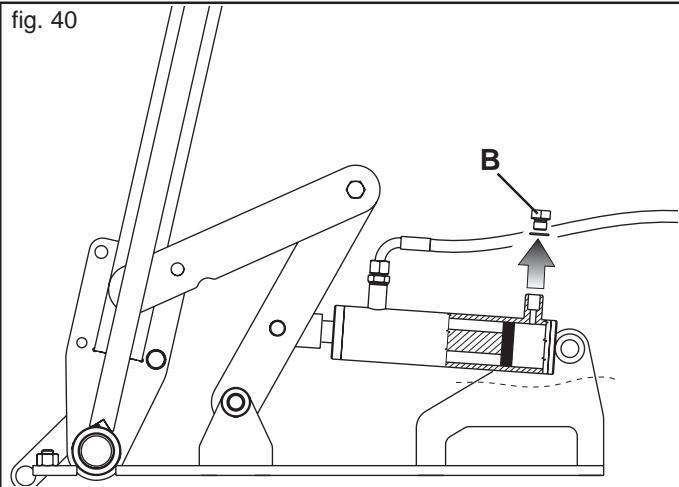
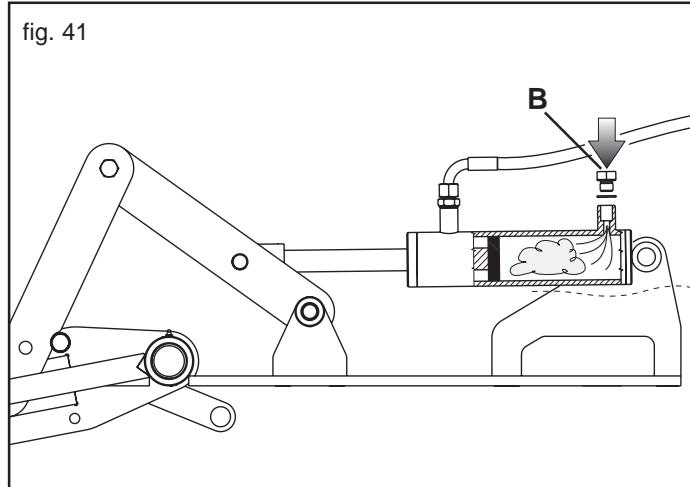


fig. 41



Au premier démarrage de l'installation et au début de chaque station, agir de la façon suivante:

- Le traceur fermé (Fig. 40), enlever le bouchon (B) des deux cylindres oléodynamiques.
 - Décrocher les sécurités (Fig. 38) et ouvrir manuellement les bras traceurs jusqu'à ce qu'ils reposent au sol.
 - Remettre les bouchons sur les cylindres (B, Fig. 41) et refermer les bras traceurs en activant l'installation oléodynamique.
- Les installations oléodynamiques en dotation sont équipées de régulateurs de flux unidirectionnels (Fig. 42) permettant de régler la quantité d'huile, en phase d'ouverture ou de fermeture selon leur sens de montage:
- Flux de A à B libre (Fig. 42);
 Flux de B à A étranglé (réglé) (Fig. 42).
- Desserrer l'écrou de blocage (1) et tourner la poignée (2) pour le réglage. Une fois le réglage terminé, resserrer l'écrou de blocage.



ATTENTION

Le réglage doit être effectué de manière à ce que la vitesse de remontée ou de descente n'endommage pas la structure. Ne jamais dépasser la pression prévue sur l'installation oléodynamique.

4.2.1 REGLAGE BRAS A TRACER

Pour un réglage correct de la longueur des bras voir Fig. 37 et la règle suivante, où:

$$L = D(N+1)$$

2

L= distance entre le dernier élément extérieur et le disque à tracer

D= distance d'ensemencement

N= nombre d'éléments en fonction

Exemple: $D = 13 \text{ cm}$; $N = 23 \text{ éléments}$.

$$L = \frac{13(23+1)}{2} = 156 \text{ cm}$$

Positionner le disque à la distance correcte, l'incliner légèrement et serrer à fond les écrous (Fig. 43).

Les bras traceurs sont équipés d'un boulon de sécurité (cf. A Fig. 44) de manière à ne pas endommager la structure du semoir. En cas de choc contre un obstacle, la rupture du boulon de sécurité permet d'obtenir la rotation du bras traceur tout en maintenant intacte la structure de l'équipement.

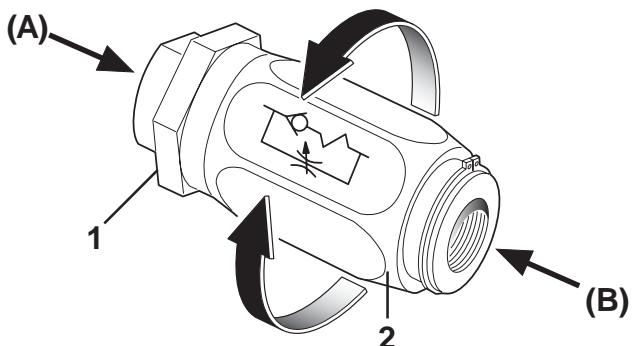


fig. 42

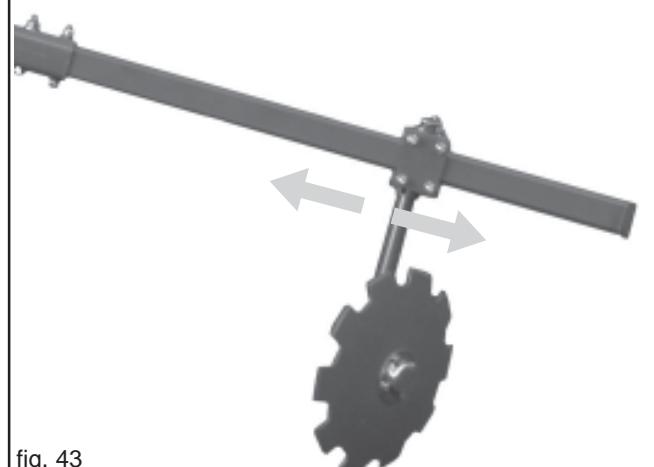


fig. 43

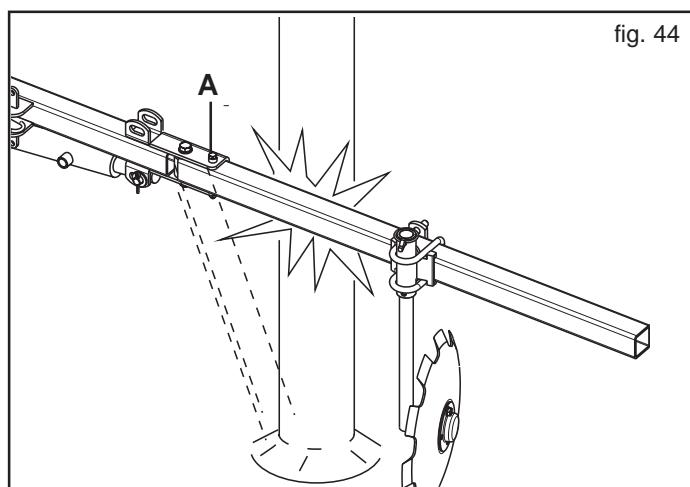


fig. 44

5.0 ENTRETIEN

Nous décrivons ci-dessous les différentes opérations d'entretien à effectuer périodiquement. Le coût d'emploi réduit et une durabilité prolongée de la machine dépendent aussi du respect méthodique et constant de ces normes.



IMPORTANT

- Les temps d'entretien indiqués dans cette brochure ne représentent que des informations et concernent des conditions normales d'emploi. Il peuvent donc subir des variations liées au type de service, à un local avec ou sans poussière, aux saisons etc. En cas de conditions de service plus difficiles, les opérations d'entretien seront naturellement plus fréquentes.
- Avant d'injecter la graisse dans les graisseurs, il faut nettoyer ces dispositifs pour éviter que la boue, la poussière ou d'autres corps étrangers se mélangent avec la graisse et compromettent l'effet de la lubrification.



ATTENTION

- Tenir toujours les huiles et les graisses hors de la portée des enfants.
- Lire toujours avec attention les notices et les précautions indiquées sur les réservoirs.
- Eviter tout contact avec la peau.
- Après l'utilisation, se laver soigneusement les mains.
- Traiter les huiles usées et les liquides polluants selon les lois en vigueur.

5.1 QUAND LA MACHINE EST NEUVE

- Après les huit premières heures de travail, contrôler le serrage de toutes les vis.

5.2 TOUTES LES 20/30 HEURES DE TRAVAIL

- Contrôler les serrage des boulons rayonneurs.
- Graisser la vis de la manivelle centrale.

5.3 TOUTES LES 50 HEURES DE TRAVAIL

- Engraisser les éléments-socs.
- Lubrifier les chaînes de transmission.
- Contrôler le tensionnement des chaînes de transmission.

5.4 REMISSION

A la fin de la saison, ou si l'on prévoit une longue période d'arrêt, nous conseillons de:

- Décharger avec soin toutes les semences de la trémie et des organes distributeurs.
- Nettoyer abondamment l'équipement avec de l'eau, surtout les réservoirs des substances chimiques; ensuite essuyer l'équipement.
- Contrôler soigneusement la machine et le cas échéant remplacer les parties endommagées ou usées.
- Serrer à fond toutes les vis et les boulons.
- Graisser les chaînes de transmission, huiler toutes les chaînes de transmission et appliquer du lubrifiant sur toutes les parties sans peinture.
- Protéger l'équipement avec une bâche.
- Placer l'équipement dans un local sec et hors de la portée de personnes inexpertes.

Si ces opérations sont réalisées correctement, l'usager trouvera son équipement en parfait état à la reprise du travail.

6.0 DEMANTELEMENT ET ELIMINATION

Opération que doit effectuer le Client.

Avant d'effectuer le démantèlement de la machine, il est recommandé de vérifier attentivement l'état physique de celle-ci, en vérifiant l'absence de parties de la structure éventuellement sujettes à de possibles déformations structurales ou ruptures en phase de démantèlement.

Le Client devra agir conformément aux lois en vigueur dans son pays en matière de respect et de défense de l'environnement.



ATTENTION

Les opérations de démantèlement de la machine ne doivent être exécutées que par un personnel qualifié, équipé de dispositifs adéquats de protection individuelle (chaussures de sécurité et gants), d'outils et de moyens auxiliaires.



ATTENTION

Toutes les opérations de démontage pour le démantèlement doivent avoir lieu avec la machine arrêtée et détachée du tracteur.

Il est recommandé, avant de détruire la machine, de neutraliser toutes les parties pouvant constituer une source de danger et donc :

- mettre à la casse la structure en faisant appel à des entreprises spécialisées ;
- retirer l'équipement électrique éventuel en respectant les lois en vigueur ;
- récupérer séparément les huiles et graisses, à éliminer au moyen des entreprises autorisées, conformément à la réglementation du Pays d'utilisation de la machine.

Lors du démantèlement de la machine, le label CE doit être détruit avec le présent manuel.

Nous rappelons pour conclure que la Maison Constructrice est toujours à Votre disposition pour toute assistance et la fourniture de pièces de rechange.

Notes

ENGLISH

CE Declaration of Conformity

We declare under our own responsibility that the machine complies with the safety and health requisites established by European Directive 98/37/CE. For machine adaptation the harmonized standard EN 1553-1999, EN 14018-2005* has been used, as well as technical specifications ISO 11684-1995.

*standard used for seed drills only

DEUTSCH

EG-Konformitätserklärung

Hiermit erklären wir unter unserer Verantwortung, dass die Maschine den Sicherheits- und Gesundheitsanforderungen der Richtlinie 98/37/EWG entspricht. Für die Anpassung der Maschine wurden die harmonisierte Norm EN 1553-1999, EN 14018-2005* sowie die technischen Spezifikationen ISO 11684-1995 angewandt.

*nur für die Sämaschinen angewandte Norm

FRANÇAIS

Déclaration de Conformité CE

Nous déclarons sous notre responsabilité que la machine est conforme aux exigences de sécurité et de santé établies par la Directive Européenne 98/37/CE. Pour l'adaptation de la machine, nous avons utilisé la norme harmonisée EN 1553-1999, EN 14018-2005* ainsi que les spécifications techniques ISO 11684-1995.

*norme utilisée seulement pour les semoirs

ITALIANO

Dichiarazione di Conformità CE

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che la macchina è conforme ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalla Direttiva Europea 98/37/CE. Per l'adeguamento della macchina è stata utilizzata la norma armonizzata: EN 1553-1999, EN 14018-2005* nonché le specifiche tecniche ISO 11684-1995.

*norma utilizzata solo per le seminatrici

ESPAÑOL

Declaración de Conformidad CE

Declaramos bajo nuestra responsabilidad que la máquina respeta los requisitos de seguridad y salud previstos por la Directiva Europea 98/37/CE. Para adecuar la máquina se ha utilizado la norma armonizada: EN 1553-1999, EN 14018-2005* así como las especificaciones técnicas ISO 11684-1995.

*norma utilizada solo para las sembradoras

PORTUGUÊS

Declaração de Conformidade CE

Declaramos sob a nossa responsabilidade que a máquina está em conformidade com os requisitos de segurança e saúde previstos pela Directiva Europeia 98/37/CE. Para a adequação da máquina foi utilizada a norma harmonizada: EN 1553-1999, EN 14018-2005* assim como as especificações técnicas ISO 11684-1995.

*norma utilizada somente para as semeadoras

NEDERLANDS

CE-Conformiteitsverklaring

Wij verklaren onder onze volledige verantwoordelijkheid dat de machine in overeenstemming is met de veiligheids- en gezondheidsvoorschriften volgens de Europese Richtlijn 98/37/EG. Voor de aanpassing van de machine werd de volgende geharmoniseerde norm gebruikt: EN 1553-1999, EN 14018-2005* alsmede de technische specificatie ISO 11684-1995.
 * norm alleen gebruikt voor zaaimachines

DANSK

EU-overensstemmelseserklæring

Vi erklærer på eget ansvar, at maskinen opfylder sikkerheds- og sundhedskravene i henhold til EU-direktiv 98/37/EF. Følgende harmoniserede standarer er anvendt ved maskinens tilpasning: EN 1553-1999, EN 14018-2005* samt de tekniske specifikationer ISO 11684-1995.
 *standard, som kun anvendes til såmaskinerne

SVENSKA

Försäkran om CE-överensstämmelse

Vi försäkrar på eget ansvar att maskinen överensstämmer med kraven för säkerhet och hälsa enligt EU-direktivet 98/37/CE. För anpassningen av maskinen har följande harmoniseringe standard tillämpats: EN 1553-1999 och EN 14018-2005* samt tekniska specifikationer ISO 11684-1995.

*standard har endast använts för såningsmaskiner

NORSK

EU overensstemmelseserklæring

Vi erklærer under eget ansvar at maskinen er i overensstemmelse med kravene for sikkerhet og helsevern i følge EU-direktivet 98/37/EC. Ved tilpasning av maskinen har følgende godkjente standarder blitt tatt i bruk: EN 1553-1999, EN 14018-2005* samt de tekniske ISO-standarder ISO 11684-1995.

*standard brukt kun for såmaskinene

SUOMI

Vakuutus EY yhdenmukaisuudesta

Vakuutamme omalla vastuullamme, että laite täyttää EY-direktiivin 98/37/EY turvallisuutta ja terveyttä koskevat vaatimukset. Laitteen yhdenmukauttamiseksi on käytetty harmonisoitua standardia: EN 1553-1999, EN 14018-2005* sekä teknistä määritystä ISO 11684-1995.

*standardi koskee ainoastaan kylvökoneita

ΕΔΔΗΝΙΚΑ

Δήλωση Συμμόρφωσης CE

Δηλώνουμε, αναλαμβάνοντας πλήρως την ευθύνη αυτής της δήλωσης, ότι το μηχάνημα πληροί τις απαιτήσεις ασφάλειας και υγιεινής που προβλέπονται από την Ευρωπαϊκή Οδηγία 98/37/EK. Για την προσαρμογή του μηχανήματος εφαρμόστηκε το εξής Εναρμονισμένο Πρότυπο: EN 1553-1999, EN 14018-2005*, καθώς και οι τεχνικές προδιαγραφές ISO 11684-1995.

*πρότυπο που χρησιμοποιείται αποκλειστικά για μηχανήματα σποράς

**USATE SEMPRE RICAMBI ORIGINALI
ALWAYS USE ORIGINAL SPARE PARTS
IMMER DIE ORIGINAL-ERSATZTEILE VERWENDEN
EMPLOYEZ TOUJOURS LES PIECES DE RECHANGE ORIGINALES
UTILIZAR SIEMPRE REPUESTOS ORIGINALES**

GASPARDO

DEALER:



GASPARDO

GASPARDO Seminatrici SpA
 Via Mussons, 7 - I - 33075
 Morsano al Tagliamento (PN) Italy
 Tel. +39 0434 695410
 Fax +39 0434 695425
 e-mail: gaspardo@gaspardo.it
<http://www.gaspardo.it>

MASCHIO DEUTSCHLAND GMBH
 Äußere Nürberger Straße 5
 D - 91177 Thalmässing
 Deutschland
 Tel. +49 (0) 9173 79000
 Fax +49 (0) 9173 790079

MASCHIO FRANCE Sarl
 1, Rue de Mérignan ZA
 F - 45240 La Ferte St. Aubin
 France
 Tel. +33 (0) 2.38.64.12.12
 Fax +33 (0) 2.38.64.66.79

MASCHIO IBERICA S.L.
 Calle Cabernet, 10
 Polígono Industrial Clot de Moja
 Olerdola - 08734 Barcelona
 Tel. +34 93.81.99.058
 Fax +34 93.81.99.059

MASCHIO MIDDLE EAST
 P.O. Box 922388
 Amman, 11192 Jordan
 Tel. 962 605511384
 Fax 962 6 5538398
 e-mail: tahaeng@nets.com.jo

MASCHIO USA
 1300, 19 Street
 Suite 120
 East Moline, IL 61244
 Ph. +1 309 7559355
 Fax +34 93.81.99.059

MASCHIO-GASPARDO ROMANIA S.R.L.
 Strada Înfrățirii, F.N.
 315100 Chisineu-Cris (Arad) - România
 Tel. +40 257 307030
 Fax +40 257 307040
 e-mail: maschio@maschio.ro